

■ TRIESTE OLIMPICA

UNA CITTA' I SUOI CAMPIONI

di FRANCO DEL CAMPO

È proprio vero che il Pil (prodotto interno lordo) di una nazione non è tutto. Ci sono altri parametri, che misurano elementi più intimi di una comunità, come la vivibilità, le buone maniere, addirittura la felicità. Poi, ogni quattro anni, arrivano i Giochi olimpici, che misurano la "sportività" delle nazioni, contando il numero delle medaglie vinte. Fino a qualche anno fa il Pil corrispondeva in modo rigoroso al numero delle medaglie vinte ai Giochi olimpici e spesso anche alla quantità di testate nucleari nascosti negli arsenali delle super potenze: Stati Uniti d'America e Unione sovietica. Adesso, dopo la caduta del muro di Berlino e la globalizzazione (le Olimpiadi sono "globali" per definizione), le cose stanno cambiando. Dopo appena due giorni dall'inizio dei Giochi di Pechino, una miracolosa Italia è al quarto posto, vicinissima agli Usa, nel conteggio del numero delle medaglie. E dentro l'Italia c'è tanta Trieste, con l'argento dell'arciere Ilario Di Buò, il bronzo nel fioretto di Margherita Granbassi e le altre ottime prestazioni nei tuffi e nella ginnastica di Neoemi Battki e di Federica Maeri.

Com'è possibile questo miracolo laico, fatto di lavoro, intelligenza e passione? Com'è possibile che un paese, come l'Italia, in crisi perpetua, si permetta il lusso di essere - almeno per il momento - una "grande potenza sportiva"? Com'è possibile che una città come Trieste, definita da decenni la "bella addormentata", riesca ad esprimere tanta energia e vitalità nello sport? Evidentemente ci sono aspetti segreti di una comunità che gli economisti, e spesso anche i politici, non riescono a vedere, mentre sono una ricchezza preziosa.

Pensiamo a Trieste. La nostra città ha una storia straordinaria, in campo economico, letterario e sportivo. E' stata un sensibile "sismografo della modernità". Adesso è o sembra in crisi. Aziende che l'hanno resa grande si sono spente o se ne sono andate (non tutte) ed è difficile che ci siano nascosti nelle pieghe dei numerosi scrittori triestini dei nuovi Svevo o Saba. Eppure continuiamo a mandare atleti ai Giochi Olimpici e vinciamo in un giorno due medaglie olimpiche che non hanno precedenti nella nostra storia. Com'è possibile questo paradosso? Forse bisognerebbe iniziare a guardare e pensare allo sport non solo come ad una passerella, ma come un modello di vita, di organizzazione e di produzione. Tutto dentro a un sistema di valori che coniuga il merito e l'eguaglianza, il senso dell'onore e il rispetto per l'altro, il piacere della vittoria e la maturazione che deriva dalla sconfitta. E' un sistema di valori che ancora esiste in Italia e anche a Trieste. Dentro lo sport c'è l'equilibrato incrociarsi delle generazioni, con gli anziani che diventano "maestri" (allenatori e dirigenti) e i giovani che si adeguano alla disciplina per migliorarsi.

● Segue a pagina 27

Il giudice: Danese, soldi pubblici buttati

Ecco l'ordinanza con i motivi dell'arresto per truffa. E il pm: connivenze negli enti

FIDUCIA
ABBIGLIAMENTO • INTIMO
MARE!
SCONTI FINO AL 50%
COSTUMI A PARTIRE DA € 19,90 IN COPPE C D E
TRIESTE PIAZZA GOLDONI 11

TRIESTE Denaro pubblico gettato dalla finestra. Questo il giudizio che emerge dall'inchiesta sui finanziamenti che il Comune di Trieste, la Provincia e la Camera di Commercio, hanno versato in svariati anni a Roberto Danese, il giornalista-manager, organizzatore di spettacoli, rinchiuso da otto giorni agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via principe di Monfort. Danese, 51 anni, è accusato di truffa aggravata e indebita percezione di finanziamenti pubblici per almeno 300 mila euro. Il sostituto procuratore Giorgio Milillo ipotizza nella sua richiesta di misure cautelari che Roberto Danese potrebbe aver avuto «connivenze con persone gravitanti nell'ambito del Comune di Trieste, ma anche in altri enti pubblici».

INDICE	
ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8
CULTURA/SPETTACOLI	10/14
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	16/21
TRIESTE AGENDA	22/24
SPORT	27/33
METEO	35

venze con persone gravitanti nell'ambito del Comune di Trieste, ma anche in altri enti pubblici».

● Claudio Ernè a pagina 16

QUATTRO MEDAGLIE AZZURRE A PECHINO: QUINTAVALLE D'ORO NEL JUDO

Giochi, Trieste sul podio con Granbassi e Di Buò

Bronzo alla fioretista, argento all'arciere. Vezzali nella storia: terza vittoria consecutiva

BUSH AMMONISCE MOSCA: VIOLENZA INACCETTABILE

Putin ordina l'occupazione della Georgia



Una anziana donna georgiana cerca aiuto fra le braccia dei soldati

di BIJAN ZARMANDILI

Il Caucaso in guerra ha già provocato tanta morte, devastazione e instabilità: potrà durare ancora per giorni, settimane. Ma la guerra russa in Georgia ha già cambiato in modo irreversibile il

volto geostrategico della regione e ha introdotto insidiosi elementi di squilibrio nelle relazioni internazionali. I fattori a monte del conflitto in corso in Georgia sono noti, a cominciare dalla pochez-

za politica del presidente georgiano Saakashvili che ha sopravvalutato l'appoggio occidentale, sottovalutando la reazione russa.

● Segue a pagina 5

PECHINO Giornata storica per gli atleti italiani, e quelli triestini in particolare: Margherita Granbassi infatti ha conquistato il bronzo nel fioretto individuale mentre l'arciere Ilario Di Buò ha vinto l'argento nella prova a squadre. Ma è stata soprattutto la giornata di Cristina Vezzali, medaglia d'oro nel fioretto per la terza olimpiade consecutiva, e di Giulia Quintavalle nel judo. Nel nuoto Federica Pellegrini manca il podio ma fa registrare il record mondiale nei 200 metri.

● Nello Sport

MAI COSÌ ALTA DAL '96
Inflazione al 4,1%
ma la spesa costa il 6,1% in più

MILANO Vola l'inflazione: l'Istat ha comunicato ieri il dato di luglio: il costo della vita è aumentato del 4,1% rispetto a luglio 2007, toccando un picco che non si vedeva dal 1996. E le cose peggiorano se si pensa alla spesa quotidiana: + 6,1%

● A pagina 3



Margherita Granbassi col bronzo olimpico di Pechino

Concerti

Domani l'evento dell'estate

Zuccherò: con il mio blues porto a Grado un pezzo d'America

di CARLO MUSCATELLO

GRADO Ritorna Zuccherò (nella foto), che avevamo visto nel dicembre scorso nella tappa triestina del Fly World Tour 2007. Gran concerto, quella volta, forse il migliore fra quelli portati in giro dal nostro bluesman da esportazione in tutti questi anni. Ora Sugar ri-



torna, con due tappe trivenete: domenica scorsa si è esibito sull'Arenile del Faro di Jesolo e domani, alle 21, allo stadio comunale di Grado (Isola della Schiusa). I concerti sono nell'ambito di «All the best world - Tour 2008», cominciato a marzo in Svizzera e proseguito in questi mesi fra Germania e Belgio, Olanda e Austria, Romania e Russia, Irlanda e Inghilterra.

torna, con due tappe trivenete: domenica scorsa si è esibito sull'Arenile del Faro di Jesolo e domani, alle 21, allo stadio comunale di Grado (Isola della Schiusa). I concerti sono nell'ambito di «All the best world - Tour 2008», cominciato a marzo in Svizzera e proseguito in questi mesi fra Germania e Belgio, Olanda e Austria, Romania e Russia, Irlanda e Inghilterra.

● Segue a pagina 10

SEQUESTRATO IL GUARDRAIL DELLA STRAGE

A4, sì di Tondo. Galan: stop ai Tir dal venerdì

Il governatore: «Non sfuggo ai doveri». Il Veneto propone Vernizzi come vice

Tornado, la Regione ha chiesto lo stato di calamità naturale

TRIESTE Il Presidente della Regione Renzo Tondo ha chiesto ieri, con una lettera al Consiglio dei Ministri, la dichiarazione dello stato di calamità naturale per le località del Friuli Venezia Giulia colpite dal tornado nella notte tra venerdì e sabato scorsi. Lo ha

reso noto ieri l'assessore regionale alla Protezione civile Lenna: «Entro domani non ci saranno più problemi di sicurezza». Intanto continua il conto dei danni, che superano secondo le prime stime i 20 milioni.

● A pagina 4



Renzo Tondo

TRIESTE Il presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo ha accettato l'incarico di commissario unico per la ristrutturazione dell'autostrada A4 Trieste-Venezia: «Non sfuggo ai doveri». Il governatore del Veneto Galan chiede lo stop ai confini dei Tir dal venerdì al lunedì mattina e propone Vernizzi come vice. Sequestrato il guardrail della strage.

● Milia a pagina 6

MATHITECH
PRODUZIONE E VENDITA BICICLETTE
MTB E STRADA, IN TITANIO, CARBONIO, ALLUMINIO
SERVIZIO RIPARAZIONE ED ASSISTENZA PROFESSIONALE
S. Dorligo della Valle (TS) - via Ressel 2/7
tel. 040 2820029 - www.mathitech.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

IN VIA COMMERCIALE

Furto notturno in villa: rubati gioielli nella cassaforte di un top manager Fincantieri

TRIESTE Nella notte tra sabato e domenica, una gang di specialisti ha svaligiato «Villa Panorama», palazzina di tre piani in via Commerciale 70, approfittando del fatto che i proprietari - il direttore generale della divisione navi mercantili di Fincantieri, Enrico Buschi (foto) e i suoi familiari - si trovavano in vacanza. Il botino dei ladri, entrati dal retro in prossimità di un'area verde, coincide con il contenuto di una cassaforte che, una volta scoperta, è stata forzata e ripulita. Vi erano custoditi gioielli e altri oggetti di famiglia per un valore stimabile in diverse migliaia di euro.



● Piero Rauber a pagina 18

GIUSTIZIA
TANGENTI SANITARIEL'ex governatore dell'Abruzzo è ritornato a Collelongo
in attesa del confronto l'8 settembre con gli accusatori

Del Turco ai domiciliari dopo un mese di carcere

Il gip: cessato il pericolo di inquinamento delle prove. Il politico inquisito: «Trattato benissimo»

PESCARA Sono le ore 13 e 10 minuti quando Ottaviano Del Turco si lascia alle spalle il portone in ferro del supercarcere di Sulmona. Poche parole rivolte ai cronisti: «Sono stato trattato benissimo, bellissimo prologo che attende il processo. Non vedo l'ora di guardare negli occhi il mio accusatore». Alla richiesta delle sue condizioni di salute, risponde: «Sono in grande forma e torno a Collelongo». Sono passati 28 giorni da quando all'alba del 14 luglio venne arrestato. Su di lui pesa l'accusa di aver intascato tangenti, sei milioni di euro, che l'imprenditore-corrotto della sanità privata, Vincenzo Angelini sostiene di avergli versato. Angelini, anch'egli sotto inchiesta, si è pentito e, dalla scorsa primavera, ha cominciato a collaborare con i magistrati della procura di Pescara guidata da Nicola Trifuoggi, raccontando la sua verità. Denunciando l'esistenza di un sistema di tangenti che ruotavano intorno alla sanità abruzzese. Tira in ballo esponenti di due governi regionali, di centrodestra prima e di centrosinistra ora. Ricostruisce l'ammontare dei pagamenti di mazzette: quattordici milioni di euro pagati.

La decisione di scarcerare Del Turco è stata presa ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Maria Michela Di Fine, dopo che venerdì la procura aveva dato il suo parere positivo agli arresti domiciliari. In precedenza, il 7 agosto, tutti gli indagati avevano però ritirato la richiesta di scarcerazione presentata al tribunale del riesame dell'Aquila. Il prossimo passaggio è previsto per l'8 settembre, un confronto tra gli indagati, Del Turco in testa, e il loro accusatore Angelini. Il motivo del passaggio dal carcere ai domiciliari lo ha riassunto così nel suo provvedimento il gip: per l'ex governatore Ottaviano Del Turco «è del tutto cessato il pericolo di inquinamento probatorio, ma non si esclude però in astratto la possibilità di reiterazione di reati della stessa specie di quelli per cui si procede». Le stesse motivazioni addotte per Del Turco sono state anche utilizzate per Lamberto Quarta, ex segretario della presidenza del giunta abruzzese, Camillo Cesarone, capogruppo del Pd e Antonio Boschetti, ex assessore alle attività produttive. Arresti domiciliari per l'ex amministratore delegato della Humangest, Gianluca Zelli, l'uomo accusato di aver trasferito all'estero, in paradisi fiscali, 20 milioni di euro.

Discorso diverso, invece, per Giancarlo Masciarelli, l'uomo della finanza pubblica abruzzese, che resta ai domiciliari. Analogamente l'ex assessore alla sanità, Bernardo Mazzocca, che rimane all'obbligo di dimora. Per entrambi il Gip sottolinea che non sono emersi elementi di ulteriore attenuazione del quadro cautelare. In altri termini l'inchiesta sulle tangenti abruzzesi, non è chiusa. Il procuratore Trifuoggi su questo è stato chiaro: «È solo un primo passo».

La vicenda		
L'INCHIESTA	I REATI CONTESTATI	OTTAVIANO DEL TURCO
È la seconda tranches delle indagini sulla cartolarizzazione di un miliardo di euro dei debiti della sanità regionale. Il 26 ottobre 2006 Masciarelli, Del Turco, Boschetti, Cesarone e Quarta avrebbero stabilito la ripartizione illecita legata alla seconda parte della cartolarizzazione	Associazione per delinquere, concussione, corruzione, riciclaggio, truffa, falso e abuso d'ufficio → 14 milioni L'entità dei movimenti di denaro generati dai reati contestati	Sono stati concessi ieri gli arresti domiciliari per l'ex presidente della Giunta regionale d'Abruzzo in carcere a Sulmona da 28 giorni e per gli altri indagati ancora in carcere. Secondo l'ordinanza del giudice del Tribunale di Pescara, «è del tutto cessato il pericolo di inquinamento probatorio»
	Le somme provento di corruzione e concussione	
	200.000 per Del Turco e Cesarone	
	5,8 mln per Del Turco, Cesarone e Quarta	
	110.000 per Cesarone e Boschetti	
	15.000 per Cesarone	
	500.000 per Domenici e Masciarelli	
	6,25 mln per Conga	
	dati in euro	

ANSA-CENTIMETRI

REAZIONI

Capezzone (Pdl):
«Finalmente una buona notizia, in Italia si esagera con il carcere»



Ottaviano Del Turco, scortato dagli agenti, varca a piedi il cancello del carcere di Sulmona

sore alla sanità, Bernardo Mazzocca, che rimane all'obbligo di dimora. Per entrambi il Gip sottolinea che non sono emersi elementi di ulteriore attenuazione del quadro cautelare. In altri termini l'inchiesta sulle tangenti abruzzesi, non è chiusa. Il procuratore Trifuoggi su questo è stato chiaro: «È solo un primo passo».

Ecco perché nei provvedimenti del Gip prevale la cautela. Tutti gli indagati lasciano il carcere, ma chi in carcere non c'era non può lasciare il proprio domicilio. Il rischio di inquinamento delle prove per la procura di Pescara sussiste ancora.

Ottaviano Del Turco è ritornato a Collelongo alla stessa ora di quando

ha lasciato il suo paese. Era il 14 luglio scorso quando tre sottufficiali della Guardia di finanza gli notificarono l'ordinanza di arresto della Procura e lo portarono al supercarcere di Sulmona. Sono da poco passate le ore 14 quando l'ex presidente della Regione Abruzzo scende dall'auto del figlio Guido per entrare

nel cortile di casa, accolto da una ventina di giornalisti e altrettanti collelonghesi, tra cui il sindaco Salucci e il vice presidente del consiglio regionale Pisegna Orlando. «Sto bene, adesso la cosa che mi interessa di più è che i giudici accelerino i tempi del processo», sono le prime parole di Del Turco. A chi gli fa domande sull'inchiesta risponde: «Le domande dopo l'8 settembre». Ancora sorride a fotografi e telecamere, poi entra in casa. Pochi minuti dopo Del Turco si affaccia dal balcone della sua camera e saluta con la mano e con un sorriso le persone ancora ferme lungo la via oramai bloccata al traffico. «E bello Collelongo. Adesso vado a farmi una doccia», saluta prima di congedarsi definitivamente.

Tra le reazioni del mondo politico c'è quella del portavoce di Forza Italia Daniele Capezzone: «Finalmente giunge una buona notizia e un atto di ragionevolezza sul caso Del Turco, con la sua scarcerazione. Al di là del merito della vicenda», ha detto Capezzone «avevo considerato preoccupante e grave la scelta di arrestare Del Turco, e addirittura, nei primi giorni, di imporgli un regime di isolamento. La mia impressione è che in Italia, troppo spesso, si esageri con la custodia cautelare in carcere, con tempi indegni di un Paese civile».

«È soltanto questione di tempo; poi giustizia sarà fatta e in tanti dovranno chiederti scusa e restituirti l'onore che hanno cercato di toglierti», è il messaggio inviato dal deputato del Partito della libertà Giuliano Cazzola a Del Turco. «Dovrà ricredersi anche quel magistrato che ha dichiarato che la custodia cautelare era stata inefficace perché avevi ricevuto troppe visite. E la prova questa che la carcerazione doveva servire solo ad affliggerli e magari a farti confessare come da copione, mentre la solidarietà degli amici e dei tuoi cari ti ha aiutato a resistere».

L'AVVOCATO CAMBIA VERSIONE

Taormina ritira fuori il dossier Masciarelli: «Ci sono nomi e fatti»

PESCARA «Un bel dossier, altro che quattro paginette...». A distanza di qualche settimana l'avvocato Carlo Taormina cambia improvvisamente versione. Dopo le prime rivelazioni stampa che parlavano di 70 pagine scritte a mano da parte dell'ex presidente della Finanziaria Regionale Giancarlo Masciarelli - e nelle quali si parlava esplicitamente di tangenti al centrodestra - l'ex legale del dirigente aveva negato decisamente l'esistenza del dossier, parlando solo di poche pagine ad uso interno per istruire l'istanza al Riesame dopo l'arresto nel novembre 2006.

Ora ecco l'inaspettata marcia indietro che nasconde altre verità e che, se confermate, potrebbero sconvolgere ancora la politica abruzzese: «Al procuratore Trifuoggi ho spiegato che nelle carte in mio possesso, che Masciarelli mi ha consegnato a più riprese nel 2007, c'è tutto - ha detto Taormina - Docup, prima e seconda cartolarizzazione, persone coinvolte, protezioni giudiziarie che Masciarelli indicava... ci sono tutti i nomi e cognomi che servono. Ma se li divulgo commetto un reato. Ho confermato l'esistenza ma non sono entrato nel merito, perché c'è un imputato che conferma dei reati: per me è segreto professionale».



L'avvocato Carlo Taormina

Niente nomi, quindi. Ma perché Taormina avrebbe confermato l'esistenza dell'«esplosivo dossier Masciarelli»? dopo averne negato l'esistenza: «Perché bisognava smentire Masciarelli, che ha detto ai Pm di Pescara che non esisteva quel dossier, mentre come difensore confermo di essere a conoscenza ed in possesso di tutto, fatti e persone. Speravo parlasse con i giudici che stanno indagando sulla sanitopolis abruzzese, invece...» - spiega l'ex legale del presidente Fira nel 2006 - Per me la vicenda è chiusa, a meno che Masciarelli non mi autorizzi o che il dossier non mi venga rubato. A parte questo, ora la divulgazione dipende solo da me...».

Qualche settimana fa quindi i tempi non erano maturi: «Volevo che Masciarelli parlasse - ripete Taormina - ma c'è la grande politica che non vuole che riveli nulla. C'è chi vuole il suo silenzio. Segnalo che in questa circostanza non mi ha nominato difensore e noto che lo stesso difensore difende quattro imputati: Del Turco, Quarta, Masciarelli e Aracu. E un dato - ha chiuso Taormina - sul quale bisognerebbe saper riflettere».

DAL PDL LA REPLICA DI GASPARRI: «ACCUSE CRIPTOCOMUNISTE»

Sicurezza, «Famiglia Cristiana» all'attacco: «Il governo smetta di giocare ai soldatini»

ROMA «Il governo smetta di giocare ai soldatini e risponda della grave situazione economica in cui versa il paese»: Famiglia Cristiana attacca il governo, e senza prenderla larga. Secondo le anticipazioni, con l'editoriale in uscita domani, la rivista dei Paolini torna a usare toni duri col governo Berlusconi, stavolta sul tema sicurezza. «Neanche fossimo in Angola» - scrive Famiglia Cristiana a proposito dei militari in strada - e prosegue: «La verità è che "il Paese da marciapiede" i segni del disagio li offre (e in abbondanza) da tempo, ma la politica li toglie dai titoli di testa, sviando l'attenzione con le immagini del "Presidente spazioso", l'inutile "gioco dei soldatini" nelle città, i finti problemi di sicurezza, la lotta al fannullone».

Il cuore della critica del settimanale cattolico è chiaro: il governo svia l'attenzione dai problemi economici in cui versa il paese inscenando un farsesco Far West urbano. «C'è il rischio di provocare una guerra fra poveri, se questa battaglia non la si riconduce ai giusti termini, con serietà e senza le "buffonate", che servono solo a riempire pagine di giornali».

E il giornale fornisce i dati, sottolineando che a una crescita delle imprese corrisponde una diffusione del disagio tra le famiglie: «Alla fine della settimana scorsa sono comparse le stime sul nostro prodotto interno lordo e, insieme, gli indici che misurano la salute delle imprese italiane. Il Pil è allo zero, ma le nostre imprese godono di salute strepitosa, mostrando profitti che non

si registravano da decenni. L'impresa cresce, l'Italia retrocede. Mentre c'è chi accumula profitti, mangiare fuori costa il 141% in più rispetto al 2001, ma i buoni mensa sono fermi da anni». Prosegue Famiglia Cristiana: «L'industria vola, ma sui precari e i contratti è refrattaria. La ricchezza c'è, ma per le famiglie è solo un miraggio. Un sondaggio sul tesoretto dei pensionati che sarà pubblicata su Club 3 dice

che gli anziani non ce la fanno più ad aiutare i figli, o lo fanno con fatica: da risorsa sono diventati un peso». Di qui la domanda dei cattolici: «E troppo chiedere al governo di fuggire il sospetto che quando governa la destra la forbice si allarga, così che i ricchi si impinguano e le famiglie si impoveriscono?».

La reazione del Governo. E Isabella Bertolini, componente del direttivo del Pdl alla Camera dei deputati a parlare: «Il colpo di calore ha fatto la propria vittima anche quest'anno. Questa volta a farne le spese Famiglia Cristiana che, con incomprensibile livore, non esita a lanciarsi in una serie di invettive contro il governo del centrodestra».

Duro anche il ministro per l'Attuazione del programma Gianfranco Ronfedi, che ha richiamato lo «stile» usato dal giornale: «usino un linguaggio cristiano, se non democristiano». E reagisce male anche Gasparri. Il presidente dei senatori del Pdl, criticato dal giornale per aver fatto il doppio gioco - chiedere un gesto forte agli atleti e al tempo stesso non prendersi alcuna vera responsabilità politica - ha dichiarato che Famiglia Cristiana è «criptocomunista»: «Il settimanale è cristiano solo di nome».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 agosto 2008 è stata di 47.800 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30/6/2003 N. 196) **SERGIO BARALDI**

Sconto del 40%
su tutte le pietanze!

RESTAURANT
Royal
Grand Casino Lipica
Casino Portorož d.d.

Ogni giorno dalle ore 12.00 alle ore 16.00

www.casino.si

CAROVITA
I DATI ISTAT

In Italia oltre 2,5 milioni di famiglie sono già adesso sotto la soglia di povertà. Il pane è salito del 12,9%

La pasta è diventata un bene prezioso: +24,7%
Latte e formaggi: +8,7%. Crollo della telefonia

La spesa giornaliera è rincarata del 6,1%

A luglio l'inflazione vola al 4,1%, la più alta dal 1996. In autunno la bolletta della luce salirà del 4%, il gas del 6%

MILANO Vola l'inflazione mentre a ottobre arriveranno nuovi rincari per luce e gas. L'Istat ha comunicato ieri il dato dell'inflazione di luglio: il costo della vita è aumentato del 4,1% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, toccando un picco che non si vedeva dal 1996. E le cose peggiorano se si pensa alla spesa quotidiana perché i prodotti che, praticamente, si comprano tutti i giorni sono invece aumentati del 6,1%. Infatti il 4,1% di aumento arriva dalla media degli aumenti di tutti i prodotti, dal biglietto del tram alle spese mediche, dal canone d'affitto al biglietto per andare allo stadio.

Invece a colpire di più è il 6,1% di crescita dei prezzi per beni alimentari. Infatti ecco il pane aumentato del 12,9% e la pasta addirittura del 24,7%. Non va meglio per carne (+4,2%), latte formaggi e uova (+8,7%), pesci (+3,8%) e ortaggi (+3,5%). A trainare l'inflazione, però, è ancora il caro-energia, arrivato a segnare un +16,6% rispetto allo scorso anno (soltanto da giugno a luglio benzina e gasolio sono rincarati del 2%).

L'Istat prova anche a scorporare gli aumenti per settori. Risulta che il piccolo maggiore (+8,6%) è registrato dal settore casa-acqua-elettricità (dove pesa il rincaro delle bollette), seguito dai trasporti (+7,1%), da alimentari e bevande (+6,3%), dagli alcolici e tabacchi (+5,1%) e dai mobili e arredamento (+3%). Spicca, in negativo, il dato sulle comunicazioni (i prezzi sono in



Prezzi alle stelle, maxiofferte nei supermercati

discesa del 3,2%) perché sono crollati (-18%) i prezzi di telefoni e telefonini. Le note più dolenti arrivano dal settore dell'energia. Si è detto di benzina verde e gasolio per autotrazione, ma a luglio sono aumentate anche le tariffe elettriche (+13%) e quelle del gas (+12,8%).

Dobbiamo ancora abituarci alle salatissime bollette (i rincari sono stati decisi a luglio dall'Authority) e già si parla delle bollette di ottobre. Secondo calcoli effettuati ieri dall'economista Alberto Clò, è in arrivo un altro salasso: la luce aumenterà del 4% e il gas del 6%.

Cifre alla mano, significa che per una bolletta del gas una famiglia media pagherà 70 euro l'anno in più mentre il rincaro dell'energia elettrica sarà di 20 euro nei dodici mesi. Ne consegue un aumento di circa 100 euro all'anno. «In Italia - ha spiegato lo stesso economista - abbiamo oltre 2,5 milioni di famiglie sotto la soglia di povertà e questi rincari aggravano i loro problemi: la politica deve dire quali meccanismi di solidarietà intende adottare per alleviare questa situazione».

Naturalmente i rincari

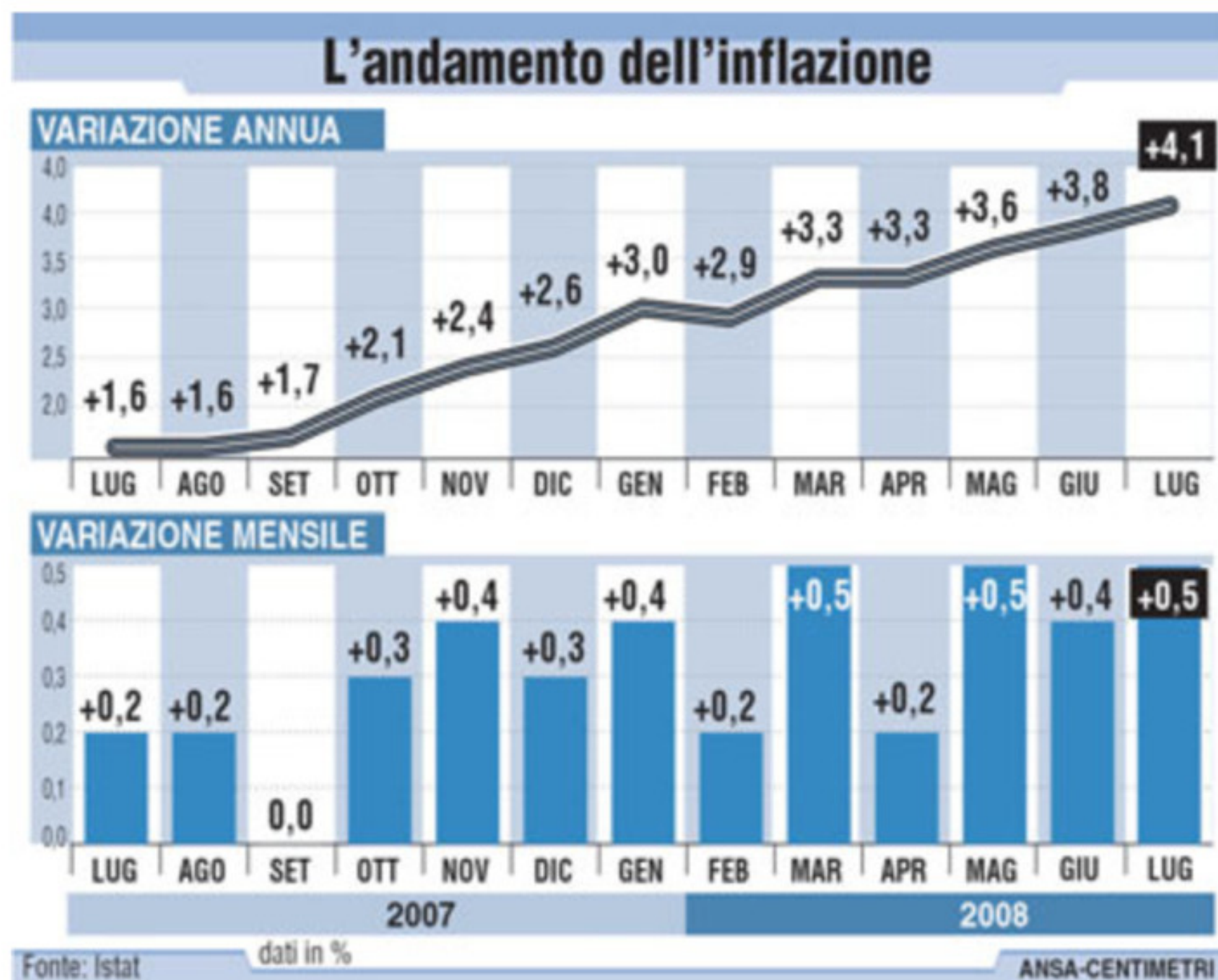
di luce e gas derivano dal prezzo del petrolio che, il mese scorso, era arrivato a superare i 140 dollari al barile, e i tre quarti dell'energia elettrica italiana è prodotta da centrali alimentate a petrolio. Il prezzo del gas, invece, è legato a quello del petrolio. Queste, insomma, sono le cifre fornite dall'Istat. Cifre che fanno discutere, se è vero che l'Istituto di statistica ha calcolato che dal 1 gennaio 2002 (da quando è entrato in vigore l'euro) l'inflazione in Italia è stata inferiore al 20%.

Un ultimo dato, sempre dell'Istat, arriva dal-

le città. E' Cagliari il capoluogo dove si sono avvertiti di più i rincari (+4,7%), seguito da Napoli, Torino e L'Aquila.

Invece l'inflazione si è sentita meno a Trieste (+3,5%) e Roma (+3,3%). Intanto c'è da sottolineare che l'Authority per l'energia ha intanto inflitto sanzioni per 129.144 euro complessivi a cinque società di vendita di gas naturale, per scorrette misurazione ai fini della fatturazione del gas consumato da piccoli clienti: le società sono Argos Energia Spa, Bergamo Energia spa, Edison Energia spa, Italco-gim Energie spa, Ressa

Le sanzioni sono l'esito di 15 istruttorie formali. In particolare, per queste società sanzionate è stata accertata l'applicazione di un coefficiente «M» con valori superiori a quelli fissati dall'Authority e quindi di costi, per i clienti finali, maggiori di quelli dovuti. Altre 10 società (Acel Service Srl, Agesp Energia Srl, ASM Reti Spa, Egea Commerciale Srl, Enercom Srl, Gas Sales Srl, Melegnano Energia Ambiente Spa, Smedigas Spa, Tidone Energie Srl, Unogas Energia Spa) hanno invece dimostrato la propria estraneità ai fatti contestati.



VILLEGGIATURA DIFFICILE

Vacanze «salate»: aerei e ombrelloni alle stelle

Andare in spiaggia costa in media l'8% in più. Per volare rincari dell'11,7%

ROMA Ombrelloni, aerei, treni e pacchetti viaggio. Nel luglio più caro da dodici anni, i rincari hanno colpito gli italiani anche in vacanza. Oltre a dover fare i conti con i carburanti alle stelle, una volta giunti a destinazione i villeggianti si sono trovati di fronte a rincari particolarmente salati per molti dei servizi e beni offerti nei luoghi di villeggiatura, senza differenza tra mare e montagna, con rialzi oltre il tasso medio di inflazione sia negli stabilimenti balneari che sugli impianti di risalita.

dei pacchetti-vacanza ha registrato un balzo del 5% rispetto allo scorso anno.

Rincari al di sotto del tasso medio di inflazione hanno invece interessato i pedaggi autostradali (+3,2%), i ristoranti e pizzerie (+3,5%) e i biglietti di ingresso ai parchi divertimento (+3,7%). In controtendenza solo i prezzi degli alberghi (-0,3%), mentre per gli altri servizi di alloggio il tasso di crescita è rimasto, nell'insieme, sui valori «relativamente moderati» (+1%, con un +0,2% per i bed & breakfast, un +2,9% per gli agriturismo e +4,1% per i campeggi).

Ma i rincari dei servizi strettamente turistici (stabilimenti balneari, agriturismo, campeggi, impianti di risalita, pacchetti vacanza, navigazione marittima) non sono stati uguali in tutta la penisola: un'analisi più disagiata - rileva l'Istat - evidenzia infatti «differenziazioni significative» tra aree territoriali e tipologie di servizio. E così, se il caro-ombrellone ha colpito in particolare le regioni della costa tirrenica (gli aumenti maggiori in Sardegna, Calabria, Toscana), l'incremento è stato più contenuto sulla costa Adriatica (con i prezzi più alti nelle Marche e i più bassi in Emilia Romagna).

Per i campeggi i rincari maggiori si sono avuti nelle località di lago, mentre le tariffe sono rimaste pressoché stabili in montagna. Il caro-pacchetti vacanza, infine, è stato particolarmente salato per alcune destinazioni del Mediterraneo, come Cipro, Grecia, Croazia e Baleari.



Il caro-spiaggia preoccupa

ALBERGHI

In controtendenza gli hotel: un calo dello 0,3%. Mentre i biglietti ferroviari salgono dell'8,3%

GETTITO

In un anno è sceso di 0,7 miliardi

ROMA Arrivano buone notizie sul fronte del debito pubblico mentre rallenta la crescita delle entrate fiscali. Nel supplemento al Bollettino statistico, la Banca d'Italia fotografa un debito in leggerissimo calo rispetto al record del mese precedente ma comunque in lieve risalita su maggio 2007: nel mese di giugno si è attestato a 1.647,2 miliardi dopo aver toccato in aprile un nuovo record a quota 1.661,4 miliardi. In valore assoluto si tratta di un calo di 14,2 miliardi nei due mesi. A maggio 2007 il debito era più basso, a quota 1.626,7 miliardi ovvero circa 20 miliardi in meno. Il debito interrompe così una serie di record registrati nei primi 4 mesi dell'anno arrivando



esattamente fino a quota 1.661.486 milioni di euro ad aprile. Si tratta, in ogni caso, di una crescita in valore assoluto, mentre ai fini del patto di stabilità europeo è il rapporto percentuale del debito rispetto al Pil ad avere valore.

Diverso il discorso per le entrate fiscali che nei

primi sei mesi dell'anno salgono del 4% ma si contraggono (di circa 700 milioni valuta la Banca d'Italia) tra giugno 2007 e giugno 2008: si passa da 47,7 a 47 miliardi. Nei sei mesi invece il risultato è positivo: secondo via Nazionale infatti le entrate tributarie si sono attestato, nella prima metà dell'

LE CIFRE DI BANKITALIA

Fisco, in frenata le entrate in giugno

Migliorano leggermente i conti del debito pubblico, ma non su base annua

anno, a 187,3 miliardi rispetto ai 179,9 dei primi 6 mesi 2007.

La contrazione delle entrate era comunque già stata scontata dal Tesoro che, pur con un sistema di calcolo diverso (il Tesoro calcola le entrate di competenza mentre Bankitalia calcola le entrate di cassa), aveva rilevato un «ammancio» per l'erario di circa 2 miliardi, più alto dei 700 milioni rilevati dalla Banca d'Italia.

All'inizio di luglio, fornendo il dato sul fabbisogno, da via XX Settembre spiegavano che sul risultato di giugno aveva influito intanto la riduzione dell'Ici, la riduzione del versamento Irpef per effetto delle norme in materia di riduzione del «cuneo fiscale». Ha

influito anche lo slittamento di versamenti per l'autoliquidazione (Ires e Irap) da parte di aziende di grandi dimensioni «per i quali - spiegava però il Tesoro - si stima un recupero nei prossimi mesi». A fronte di questi impatti «negativi», il fisco ha comunque beneficiato «dei versamenti da parte dei contribuenti che hanno aderito agli studi di settore, per i quali nel 2007 era stata disposta la proroga dei termini al 9 luglio». Positivo è stato anche l'impatto del versamento della rata di mutui da parte degli enti locali per circa 800 milioni, che nel 2007 fu incassata nel mese di luglio per ragioni di calendario.

Nei primi 6 mesi del 2008 sono state oltre 183

mila (per l'esattezza 183.242) le ristrutturazioni edilizie avviate usufruendo del bonus fiscale che prevede un rimborso erariale del 36% dei costi sostenuti. In calo rispetto allo stesso periodo 2007, che fu però un anno boom su questo fronte. Il semestre incrementa del 5,7% il totale delle richieste di detrazioni Irpef a partire dal 1998, relativo al decennio di applicazione della norma sul recupero del patrimonio edilizio.

Un decennio che ha visto scattare il bonus per 3 milioni 409 mila contribuenti. Lo rileva Fisco. Oggi, il notiziario fiscale dell'Agenzia delle entrate.

Rispetto ai primi sei mesi dell'anno scorso, si registra un calo dell'11%.

La tua vita può cambiare per una pura e semplice combinazione. Di sei numeri.

Oggi puoi vincere ben
€45.100.000

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



DOPO IL TORNADO CHE HA COLPITO LA COSTA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

La Regione chiede al governo lo stato di calamità

Grado lancia un invito ai turisti: «L'Isola è sicura». La famiglia norvegese ritorna in patria

TRIESTE Il Presidente della Regione Renzo Ton- do ha chiesto ieri, con una lettera al Consiglio dei ministri, la dichiarazione dello stato di calamità naturale per le località del Friuli Venezia Giulia colpite dal tornado nella notte tra venerdì e sabato scorsi. Lo ha reso noto ieri l'assessore regionale alla Protezione civile, Vanni Lenna, il quale ha affermato che entro oggi o domani non ci saranno più in regione problemi di sicurezza.

«Oggi - ha riferito Lenna - si sono risolte tutte le situazioni di crisi che erano sorte. Abbiamo messo in sicurezza gran parte dei campeggi e delle alberature - ha aggiunto - e dalla riunione che avremo con i sindaci dei Comuni danneggiati, ci aspettiamo una definizione più precisa dell'ambito territoriale sconvolto dal maltempo e dell'entità dei danni».

Il tornado ha colpito in particolare la costa del Friuli Venezia Giulia, causando la morte di due turisti norvegesi in vacanza a Grado, il ferimento di alcune persone e danni ingenti in varie località della costa e della pianura friulana.

Le prime valutazioni ufficiali sull'entità dei danni nelle zone colpite dal maltempo nella notte tra venerdì e sabato scorsi saranno fatte oggi nella sede regionale della Protezione civile a Palmanova nel corso di un incontro tra i sindaci dei Comuni coinvolti e l'assessore alla Protezione civile. Secondo una prima stima di massima effettuata a caldo, l'entità dei danni potrebbe aggirarsi sui 20 milioni di euro, una cifra che nei prossimi giorni sarà dettagliata comune per comune. Intanto, le previsioni meteorologiche non

sono confortanti. Sul Friuli Venezia Giulia torna infatti il maltempo. La previsione è dell'Osmer, l'Osservatorio meteorologico regionale, secondo il quale una perturbazione a carattere temporalesco, anche di forte intensità, arriverà venerdì sulla regione.

Nelle ultime 48 ore lo sforzo dei vigili del fuoco e della protezione civile ha consentito di riportare alla normalità la situazione in tutti i comuni colpiti dalla tromba d'aria. «Venite a Grado, in tutta tranquillità. L'Isola è sicura, anzi è meglio di prima». In queste poche parole è raccolto il messaggio unitario, scaturito dall'amministrazione comunale assieme alle categorie economiche e turistiche, che ieri dopo un incontro tenutosi in municipio, hanno fatto quadrato per rilanciare con forza l'offerta turistica, riscattata dal tornado. Un messaggio inequivocabile, dunque, e un invito evidente a non effettuare disdette alle prenotazioni.

Sarebbe intanto data per imminente la riapertura del camping «Al Bosco» di Pineta, ha riferito il sindaco di Grado Silvana Olivetto ieri mattina a margine di una riunione operativa nella quale sono stati convocati i titolari dei campeggi.

I ripristini sono in forte accelerazione. La revoca dell'ordinanza sindacale di chiusura, una volta ultimati i lavori, è comunque legata alla produzione di una perizia tecnica, a cura del titolare della struttura ricettiva, ai fini della certificazione dell'agibilità. Grado, dunque, mette assieme nuovi tasselli sulla via della ripresa. Vuole essere in campo a pieno regime per Ferragosto.

Oggi intanto dovrebbe lasciare Grado per far



L'assessore Vanni Lenna



Ritorno a tempo di record alla normalità nelle zone colpite dal tornado grazie al lavoro di centinaia di squadre

rientro in Norvegia la famiglia Hammer. Le salme di Nils Stale e del piccolo Ola di 3 anni, le due vittime della sciagura di sabato nel camping «Al Bosco», dovrebbero essere trasferite in patria, invece, entro una settimana.

Ieri la donna si è recata all'obitorio di Grado per vedere per l'ultima volta il marito e il figlioletto. «Sarebbe troppo facile rendersi - ha detto - invece è mio dovere andare avanti. Per i miei figli».

Intanto, nell'ambito della richiesta dello stato di calamità naturale, verranno inserite le istanze dei privati per il risarcimento dei danni. Quindi anche dei turisti che hanno subito danni alle attrezzature, dalle auto alle roulotte, camper, tende. In municipio a Grado è già disponibile un modulo per la dichiarazione dei danni, con i relativi estremi e le descrizioni tecniche.

COLTELLATA FATALE A NAPOLI

Ammazza il suocero: «Mi molestava»



Grazia Tuccillo

NAPOLI Casalunga con precedenti per ricettazione, un marito in galera per rapina e sette figli da allevare, Grazia Tuccillo (42 anni) accudiva il suocero. A Luigi Vitale, vedovo di 72 anni e in precarie condizioni fisiche, preparava i pasti e lavava i vestiti. Per lui riscuoteva anche la pensione. La donna lo ha ucciso al termine di una violenta lite scoppiata in piena notte: una sola coltellata al petto. Vitale, trasportato all'ospedale di Frattamaggiore, è morto dopo il ricovero. È accaduto a Crispiano, Comune a nord di Napoli. La donna è scappata in pigiama per spuntare, disperata, poche ore dopo davanti alla caserma dei carabinieri e confessare l'omicidio. «L'ho ucciso, ha tentato di molestarmi» ha detto in lacrime

agli investigatori. Il pm Marra l'ha interrogata per 4 ore, poi è stata arrestata e condotta nel carcere femminile di Pozzuoli.

Una tragedia consumata in un contesto dominato da disagi sociali e reati quotidiani. In un quartiere popolare, dentro una palazzina costruita per gli ex rearmati. Grazia viveva lì, da sola dopo che il marito era stato arrestato. Insieme hanno avuto sette figli. E in un contesto difficile vive anche la famiglia originaria della donna. Suo padre è schedato dalle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio e resistenza a pubblico ufficiale. La donna ha 6 fratelli e 5 sorelle: quasi tutti con problemi di tossicodipendenza e alcuni con precedenti per reati contro il patrimonio.

Uccisa durante lo scippo: fermato un uomo a Desio
È un tossicodipendente con molti precedenti e libero grazie all'indulto

MILANO I carabinieri di Desio hanno arrestato Pierluigi Russello Saccullo, di 31 anni, con l'accusa di aver ucciso la donna di 77 anni che aveva resistito a un tentativo di scippo. L'uomo è piemontese di origine ma da qualche anno vive nella cittadina del milanese dove sabato si è consumata l'aggressione costata la vita all'anziana. Era in libertà grazie all'indulto. L'arrestato, tossicodipendente, era già noto alle forze dell'ordine a causa di numerosi scippi e furti effettuati per procurarsi i soldi per la droga. Catturato dai carabinieri già nel tardo pomeriggio di ieri avrebbe reso piena confessione. L'accusa nei suoi confronti, riferiscono i carabinieri, è di omicidio colposo come conseguenza di altro reato, nello specifico furto con strappo e lesioni gravissime. A consentire la svolta nelle indagini la visione dei filmati delle riprese del vicino supermercato. L'uomo è stato rintracciato in una abitazione di Desio dove i militari hanno fatto irruzione rinvenendo anche la refurtiva sottratta alla vittima e i vestiti indossati dal presunto responsabile al momento dello scippo. La dinamica della rapina, ricostruita dagli inquirenti, ha escluso la versione diffusa in precedenza in quanto la donna non è stata colpita da una bastonatura ma è caduta a terra, sbattendo violentemente il capo sull'asfalto, nel tentativo di resistere allo scippo. La pensionata stava rinchiusando intorno alle 18 con due sacchetti della spesa. L'aggressore ha poi agito solo, e non con un complice. A Desio il fenomeno degli scippi aveva creato particolare allarme negli ultimi tempi. Negli ultimi due mesi, infatti, ne sono stati messi a segno una ventina. Dopo il tragico epilogo dell'aggressione di sabato, le indagini si erano indirizzate subito su Russello Saccullo, la cui moto di grossa cilindrata era stata più volte segnalata in episodi di aggressioni.

IL VOLO DI IERI SERA
Guasto, il Ronchi-Roma ha atterrato a Venezia

RONCHI Potranno ripartire alla volta della Capitale soltanto questa mattina, dopo una notte trascorsa in un albergo di Venezia, i 40 passeggeri del volo Alitalia decollato regolarmente ieri, alle 19.20, da Ronchi dei Legionari e diretto a Roma Fiumicino. Il velivolo, un Mc Donnell Douglas Md80, attorno alle 19.35 ha atterrato nello scalo di Venezia dopo che il comandante aveva notato una spia accendersi sul pannello comandi dello stesso. Per ovvi motivi di sicurezza ha deciso l'immediato atterraggio.

E' stato un atterraggio senza particolari procedure, quello al «Marco Polo», che non ha comportato nessuna attivazione dei soccorsi.

Dopo aver provveduto a sbarcare i passeggeri ed aver iniziato le verifiche tecniche, la direzione della compagnia di bandiera ha deciso di trasferire gli stessi passeggeri in un albergo della città lagunare, per poi permettere loro l'imbarco, questa mattina, su un altro volo per la Capitale.

Ad una prima analisi sembra che il problema sia riconducibile ad un semplice contatto elettrico. Il volo AZ 1362 da Ronchi dei Legionari a Roma era atteso a Roma dopo le 20.30. (lu. pe)

SICUREZZA

«Ispezioni a tappeto»

ROMA Carabinieri e militari anche nei cantieri, per prevenire le morti sul lavoro. Lo propone il ministro della Difesa, Ignazio La Russa.

La Russa promette «ispezioni a tappeto, ma anche a campione» nei cantieri. «Penso a un nucleo di Carabinieri - specifica - ma non solo, anche di soldati al loro fianco, finalizzato a controlli a sorpresa».

Dura la replica di Pd e Cgil: il governo prima riduce con la finanziaria le tutele nel testo unico sulla sicurezza e taglia le risorse per le ispezioni, poi manda i soldati.



«Forse i ministri dovrebbero mettersi d'accordo tra di loro - sottolinea Cesare Damiano (Pd) - altrimenti rimane solo la propaganda».

Ci vorrebbe ben altro delle «improvvisazioni e misure ad effetto» del go-

Il ministro della difesa Ignazio La Russa tra i militari schierati in piazza del Duomo a Milano

La Russa: «Militari anche nei cantieri»

Sindacati e opposizione: «Prima si tagliano i fondi e poi si mandano i soldati»

verno, accusa anche il segretario confederale della Cgil Paolo Agnello Modica. «È grave - accusa infatti - che l'esecutivo abbia con la finanziaria tolto gli indici di congruità negli appalti, abbia peggiorato le norme sugli orari di lavoro e la precarietà».

E secondo il segretario Cgil anche la riduzione del personale nei dipartimenti di prevenzione delle Asl porterà a una inevitabile riduzione della prevenzione degli incidenti.

L'impiego dell'esercito nei cantieri con il compito di vigilare sulla sicu-

rezza nel lavoro viene ipotizzato dal ministro della Difesa Ignazio La Russa che in una intervista pubblicata ieri dal quotidiano «La Sicilia» di Catania afferma che sta lavorando a un disegno di legge: «Il disegno di legge sarà pronto a settembre, ci pensavo da tempo, la sollecitazione del presidente della Repubblica mi ha dato l'ultima spinta. Spero che l'impiego dell'esercito possa essere veramente di grande aiuto nella prevenzione per ridurre gli incidenti sul lavoro».

La Russa ricorda inoltre che con queste funzio-

ni esiste già il Nucleo ispettorato lavoro dei carabinieri, e sottolinea: «In risposta all'appello del Presidente Napolitano per le morti bianche, intendo irrobustire il controllo dei cantieri da parte dei carabinieri con ispezioni a tappeto o anche a campione. Le grandi aziende di solito ci tengono a far rispettare le regole di sicurezza, sono le imprese medio-piccole che non le applicano».

In effetti in questi ultimi tempi c'è stata una vera e propria escalation delle cosiddette morti bianche. A tal punto che il Quirinale è sceso in

campo chiedendo all'esecutivo di intervenire prontamente e con efficacia affinché la strage cessi.

Del problema si è interessata anche Confindustria che con gli artigiani ha voluto monitorare la situazione per porre fine a questa emorragia non certo da paese evoluto.

Ma le resistenze alle proposte del ministro vengono da coloro che vorrebbero che fossero meglio utilizzate le strutture che già esistono ma che non vengono sfruttate sia per disorganizzazione sia per motivi meramente economici.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUOI

Cellulare LG Electronics

TELEFONO CELLULARE LG U250 BLUE ITALIA UMTS TRIBAND, CON BLUETOOTH, FOTOCAMERA E MP3.

Funzioni avanzate e complete ad un prezzo incredibile.

Caratteristiche Tecniche :

- telefono cellulare UMTS/GSM TriBand display a176 x 220 pixel e 256.000 colori, fotocamera 1.3 Megapixel con possibilità di registrazione video e utile per videocchiamate
- invio di SMS/MMS/EMS/E-mail con funzione T9, giochi, vivavoce integrato, sveglia, suonerie polifoniche, videocchiamata, Bluetooth1.2, USB, rubrica, Java2.0, lettore MP3
- memoria interna 10MB espandibile con schede di memoria microSD (non incluse)
- dimensioni 111x47x16 mm, peso 73 gr
- garanzia 24 mesi
- **UTILIZZABILE CON TUTTI GLI OPERATORI**

SIM "3"
con € 5,00
di traffico
in OMAGGIO

a soli
€ 49,90

Cellulare LG Electronics
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 49208



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

CAUCASO
IN FIAMMEAltra giornata di aspri combattimenti
Missione dell'Ue: oggi Sarkozy a MoscaDura condanna di Bush: violenza inaccettabile
Frattini: Berlusconi sta tentando una mediazione

Georgia, i russi avanzano verso Tbilisi

Il presidente Saakashvili: «Occupata gran parte del Paese. L'Occidente ci aiuti»



Immagini di dolore, distruzione e morte nel cuore della Georgia

TBILISI Intensificati gli appelli della comunità internazionale per una tregua immediata nel conflitto tra Mosca e Tbilisi nelle regioni separatiste filorusse dell'Ossezia del sud e dell'Abkhazia. Anche ieri, tuttavia, sono proseguiti bombardamenti e accuse reciproche. Per la prima volta dall'apertura delle ostilità, inoltre, i russi hanno annunciato lo sconvolgimento delle proprie truppe nella Georgia occidentale, in coincidenza con la missione di mediazione europea comunitaria a Tbilisi.

Il presidente georgiano Mikhail Saakashvili, dal canto suo, ha firmato il documento con le proposte di pace dell'Ue (ora all'esame di Mosca), ma le sue forze armate hanno ripreso a bombardare con artiglieria e aviazione la capitale sudosseta Tskhinvali. La mediazione è condotta dal ministro degli Esteri francese Bernard Kouchner e dal suo collega finlandese Alexander Stubb. Il piano prevede il rispetto dell'integrità territoriale della Georgia, la cessazione immediata delle ostilità e il ritorno alla situazione precedente l'inizio delle ostilità. Per ora la reazione al piano Ue è stata fredda da parte di Mosca, che insiste per un ritiro incondizionato delle truppe georgiane e per l'impegno di Tbilisi a non usare la forza. Ma oggi scenderà in campo, a nome dell'Ue, anche il presidente francese Nicolas Sarkozy: andrà a Mosca passando, secondo Saakashvili, da Tbilisi.

La crisi georgiana ha provocato la più grave crisi diplomatica tra Russia e Stati Uniti dalla fine della Guerra Fredda ad

oggi. Una crisi che si mantiene in ambito diplomatico, ma che si aggrava di ora in ora. Se da un lato gli Usa hanno invitato gli alleati del G7 a prendere posizione, appoggiando l'iniziativa dell'Ue portata avanti dal ministro francese Bernard Kouchner, dall'altro il presidente George W. Bush ha esplicitamente accusato la Russia di «violenza inaccettabile» e di «risposta sproporzionata» nella crisi georgiana.

Secca la replica di Vladimir Putin da Mosca: gli Usa affrontano la situazio-

ne «con una mentalità da Guerra Fredda». Il premier russo ha attaccato chi, invece di aiutare, «cerca addirittura di ostacolare», citando l'aiuto dato dagli americani al patrio in tutta fretta dall'Iraq del contingente georgiano di truppe scelte. E questo il clima diplomatico che si respira intorno alla crisi georgiana. Appena rientrato a Washington da Pechino, Bush ha fatto una dichiarazione durissima: «Sono profondamente preoccupato per la drammatica e brutale escalation» della situazio-

ne in Georgia. Quella della Russia «è una azione inaccettabile nel 21° secolo» e per questo gli Stati Uniti, in accordo con i loro alleati, chiedono «l'immediato cessate il fuoco» e il riconoscimento «dell'integrità e della sovranità della Georgia». «Questa azione - ha proseguito Bush - mette a rischio i rapporti tra Usa e Russia». Il presidente ha anche auspicato che trovi spazio la possibilità di una mediazione internazionale sulla base della piattaforma concordata dai ministri degli Esteri

del G7. Se così non fosse sarebbe grave e per questo si è detto «profondamente preoccupato».

L'ambasciata georgiana a Roma, inoltre, ha chiesto all'Italia un «appoggio più attivo ed efficace da parte del governo. Facciamo appello alle relazioni interpersonali tra Berlusconi e Putin. Noi dell'ambasciata abbiamo chiesto, attraverso il consigliere diplomatico di Palazzo Chigi, che Berlusconi chiami Saakashvili» svolgendo un ruolo di media-

tando una «moral suasion» su Putin, fortemente basata sulla fiducia personale che intercorre tra loro». Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ha pronunciato questa frase nel tardo pomeriggio. Tra i 110 connazionali rientrati ieri dalla Georgia, infine, c'erano quattro trevigiani, un padovano e sei o sette friulani.

Nella notte, secondo fonti georgiane, l'aviazione russa ha bombardato il radar dell'aeroporto internazionale, la periferia di Tbilisi, le città di Gori e Poti. In Abkhazia, inoltre, la Russia ha quadruplicato le truppe portandole a 12mila. E nel pomeriggio, dopo un ultimatum dall'Abkhazia respinto da Tbilisi, ha varcato per la prima volta i confini amministrativi della regione separatista avanzando via terra per circa 40 chilometri fino alla città di Sinaki. Ridda di accuse e smentite, invece, sullo sconvolgimento delle truppe russe dall'Ossezia del sud a Gori, città natale del dittatore sovietico Josif Stalin: secondo Tbilisi è in mano alle forze russe, ma il ministero della Difesa nega. Dopo aver parlato di 80-90 aerei russi abbattuti, Saakashvili è stato costretto a ridimensionare il numero a 18-19, comunque cinque volte superiore a quello ammesso da Mosca. E in questa guerra di cifre appare ancora più difficile fare un bilancio attendibile delle vittime: il quartier generale delle forze russe parla di oltre duemila morti e di 34mila profughi. In ogni caso è catastrofe umanitaria. I primi aiuti internazionali sono partiti ieri, mentre la commissione europea ha stanziato un milione di euro per gli interventi più urgenti.

Una miccia per nuovi conflitti

La crisi nell'area caucasica sta cambiando gli equilibri strategici mondiali



Il premier Putin sta tastando il polso agli Stati Uniti

segue dalla prima

di BIJAN ZARMANDILI

E anche per la fretta degli Stati uniti di espandere l'influenza della Nato e la propria verso le frontiere meridionali della Russia, mentre il Cremlino guidato dalla coppia Putin-Medvedev ambisce a riconsegnare a tappe forzate la Russia ai fasti di superpotenza ex sovietica.

Ciò che viene ignorato (che probabilmente gli stessi protagonisti dell'odierna tragedia caucasica ignorano) sono le ripercussioni prossime della guerra nel Caucaso sulle altre crisi regionali in cui sono coinvolte le potenze locali e mondiali.

In sintesi, la reazione violenta di Putin all'allargamento dell'influenza della Nato e degli Usa nel Caucaso non potrà non avere degli effetti per lo meno su altre tre zone strategiche per gli interessi degli americani e degli occidentali: nell'Asia centrale, la retrovia vitale per la guerra contro il terrorismo in Afghanistan; in Iran, dove d'ora in poi i dirigenti di Teheran potranno contare con maggiore sicurezza su una Russia in rotta di collisione con Washington e sfruttarla per le proprie rivendicazioni nucleari e, infine, nei Balcani, ancora in bilico tra le ambizioni contrapposte russe-americane, in particolare dopo la forzata indipendenza del Kosovo.

Le incertezze future non sono però esclusivamente di carattere politico-strategico e riguardano anche il grande gioco energetico, economico e finanziario a cui sono interessati interi continenti, senz'altro l'Asia, l'Europa e l'America. La minaccia all'oleodotto Baku-Tbilisi-Ceyhan, che sfida gli interessi russi sul greggio del Mar Caspio potrebbe essere il primo sintomo di un'altra crisi più vasta sui mercati energetici. E in quella crisi saranno trascinate, non solo la Cina e l'India, nuovi consumatori di petrolio su gigantesca scala, ma soprattutto l'Europa, che, come si è visto fin qui, risulta l'anello debole di un mondo in fibrillazione ormai cronica.

» IN BREVE

LA CORSA ALLA CASA BIANCA

Obama comunicherà via sms
chi sarà il suo vicepresidente

NEW YORK La scelta del vicepresidente degli Stati Uniti d'America «è vicina» e la campagna del candidato democratico alla Casa Bianca Barack Obama vuole che i suoi sostenitori «siano i primi a sapere». Questo è il tenore di un'e-mail inviata dal manager del senatore dell'Illinois David Plouffe a chi ha contribuito concretamente in passato allo sforzo elettorale. Il messaggio, che invita a registrarsi per ricevere «in diretta» sul BlackBerry o il telefonino l'avviso del candidato a «numero due», è un tentativo di raccogliere indirizzi di e-mail e numeri di telefono (per l'sms) per allargare la base di richiesta di fondi. «Riceverete un'e-mail o un sms nel momento in cui Barack Obama fa la sua scelta» si legge nel messaggio che contiene però anche la consueta richiesta di aprire il portafoglio.

LA RESA DEI CONTI

Pakistan, verso l'impeachment
per il presidente Musharraf

NEW DELHI Per il generale Pervez Musharraf sembra avvicinarsi l'ora della resa dei conti, ma non è detto che i suoi oppositori, fra i quali primeggia il vedovo della sua antica rivale Benazir Bhutto, riescano a costringerlo a lasciare la carica di presidente del Pakistan. Ieri il parlamento pachistano si è riunito per decidere l'avvio della procedura di impeachment nei confronti di Musharraf colpevole, secondo i partiti di maggioranza, di reati gravissimi. A dare l'avvio al procedimento è stata l'assemblea del Punjab, la provincia con capoluogo Lahore, che ha votato, con 321 voti a favore e 25 contrari, una risoluzione nella quale si chiede al Presidente di presentarsi in Parlamento per il voto di fiducia, preludio alla messa in stato di accusa. Musharraf dovrebbe essere mandato via perché si sarebbe, tra l'altro, indebitamente appropriato di una ingente parte dei finanziamenti che gli Usa hanno dato al Pakistan per la lotta al terrorismo.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI,
COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI**
Via Udine 9 - 34132 TRIESTE
Telefono 040/3775909 Fax 040/3775911
e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it - www.regione.fvg.it

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO DI SERVIZI

Denominazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, Servizio politiche comunitarie - Via Udine, 9 - 34132 Trieste.

Oggetto dell'appalto: «Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione».

Categoria dei servizi: 11

Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2010. Nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con la presente procedura potranno essere affidati con procedura negoziata, di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 30 giugno 2016.

Valore finale dell'appalto: € 1.010.350,00 - IVA esclusa dalla data di aggiudicazione del presente appalto al 31 dicembre 2010.

Tipo di procedura: aperta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Bando di gara pubblicato in GUUE 2008/S 47-065311 dd. 07.03.2008.

Numero di offerte pervenute: 3 (tre)

Data di aggiudicazione: 18.07.2008

Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Ecosfera spa con sede in viale Castrense n. 8 - 00182 Roma.

Organismo responsabile della procedura di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Data di spedizione del presente avviso: 29.07.2008

IL DIRETTORE CENTRALE dott. Giorgio Tassarolo

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

e in più le pagine
speciali dedicate a:
Libri, Cd e Dvd, Pronostici
Sport Giovani, Scuola,
Sportello lavoro, Motori
Sportello Fisco, Casamia,
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni,
Università

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189235

BANDO DI GARA PER ESTRATTO

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0192684FD9

L'intestatato Società intende indire una procedura aperta per il «Servizio di brokeraggio assicurativo a favore della S.p.A. Autovie Venete per il periodo dal 01.01.2009 al 31.12.2011, eventualmente rinnovabile per ulteriori tre anni», ai sensi di cui all'art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. in base ai criteri indicati di seguito:

1) Servizio Offerto max. 65 punti (di cui Progetto risk management max. 30 punti; Indicazione della struttura tecnica di interfaccia con la Società e delle risorse dedicate all'esecuzione del servizio sulla base della ripartizione del medesimo max. 10 punti; Disponibilità alla presenza presso gli uffici della Società, con indicazione della periodicità (settimanale, mensile etc), di proprio personale qualificato per la trattazione e la risoluzione di questioni e casi specifici max. 20 punti; Presenza di sedi operative nella Regione Friuli Venezia Giulia max. 5 punti;

2) Esperienze max. 20 punti (di cui Principali referenze nel settore autostradale con indicazione del periodo in cui si è svolta l'incarico max. 10 punti; Principali referenze con riferimento ad Enti Pubblici con indicazione del periodo in cui si è svolta l'incarico max. 10 punti);

3) Provvigioni max. 15 punti (di cui Compensi che in caso di aggiudicazione saranno posti a carico delle compagnie di assicurazione sulle polizze RCA max. 10 punti; Compensi che in caso di aggiudicazione saranno posti a carico delle compagnie di assicurazione sulle polizze RCA max. 5 punti);

I pluri contenuti nell'offerta economica ed i documenti richiesti, dovranno pervenire alla S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 24.09.2008. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 30/09/2008 alle ore 09.00 presso la S.p.A. AUTOVIE VENETE S.p.A., Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE.

Il bando di gara è stato inviato all'Unione Europea - Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 01/08/2008.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 93 dd. 11/08/2008 e sui siti internet www.serviziocentrattipubblici.it, e www.autovie.it. Le informazioni necessarie alla partecipazione alla gara potranno essere richieste per iscritto, mediante fax (040/3189313) all'intestatato Società all'indirizzo medesimo.

Il Direttore Area Operativa (ing. Enrico Razzini)

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA
AVVISO DI GARA

In esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio n. 864/ST del 31/07/2008 questa Comunità Montana ha indetto una gara a procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di ricostruzione del ponte lungo la strada Cercivento - Paluzza, ai fini del miglioramento idraulico del torrente But, nei Comuni di Cercivento e Paluzza, e delle opere di difesa spondale in destra orografica del torrente But, a protezione del costruendo ponte di collegamento tra Cercivento e Paluzza (CIG 0196464F34), per un importo complessivo a base d'asta di Euro 2.278.870,00 più Euro 62.350,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione sarà disposta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base delle condizioni stabilite negli atti di gara cui si fa rinvio. Le offerte debbono essere presentate entro le ore 12:00 del giorno 08/09/2008, secondo le modalità stabilite nel Bando e nel Disciplinare di gara.

Gli interessati possono richiedere eventuali informazioni presso la sede della Comunità Montana della Carnia in Via Carnia Libera 1944, n. 29, 33028 Tolmezzo (UD), ovvero visionare il bando e il disciplinare di gara sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.comunitamontanacarnia.it. Il Responsabile unico del Procedimento è il dott. for. Andrea Citran reperibile presso l'indirizzo sopra indicato e al numero di telefono +39 0433 487711, al numero di telefax +39 0433 487760 o all'indirizzo e-mail segreteria@cmcarnia.regione.fvg.it. Il Bando di gara è stato pubblicato sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 04/08/2008.

F.to il Responsabile Unico del Procedimento (dott. Andrea Citran)



Consorzio per l'AREA di ricerca
scientifica e tecnologica di Trieste
Servizio Legale,
Approvigionamenti
e Risorse Umane, Padriciano 99,
34012 Trieste
telefono 040/3755185,
fax 040/226698

Questa Amministrazione rende nota l'avvenuta aggiudicazione delle seguenti procedure di gara: 1) procedura negoziata per l'appalto di somministrazione di energia elettrica, per la durata di un anno, all'impresa Edison Energia S.p.A., al prezzo complessivo di € 658.309,46, IVA esclusa, avviso trasmesso alla GUCE in data 28.7.2008; 2) procedura aperta per l'appalto del servizio di telefonia fissa, per la durata di tre anni, all'impresa Wind Telecomunicazioni S.p.A., al prezzo complessivo di € 352.978,50, IVA esclusa; avviso trasmesso alla GUCE in data 29.7.2008.

Il Dirigente del Servizio Legale,
Approvigionamenti e Risorse Umane: dott.
ssa Paola Pavesi.

AVVISO DI GARA

L'Az. Osp. Universitaria S.M. Misericordia di Udine indice procedura aperta, ex art. 3, co. 37, 55, comma 5, e 91, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e smi per l'affidamento, con il criterio dell'OEPP, ex art. 83 D.Lgs. 163/2006 e smi di incarico professionale per l'esecuzione di servizi tecnici di ingegneria e architettura consistenti in prestazioni progettuali e sim., prestazioni speciali e prestazioni accessorie per la realizzazione di n. 14 interventi - importo complessivo a base di gara: **euro 2.027.851,46**.

Requisiti: articolo 66 d.P.R. n. 554/1999 nella misura stabilita dal bando di gara.

Presentazione offerte all'indirizzo: Piazzale S.Maria della Misericordia, 15 33100 UDINE - c/o Ufficio Protocollo - Termine ultimo: ore 12.00 del giorno 22/09/08. Data seduta pubblica: 29/09/08 - R.U.P. ing. Fabio SPANGHERO, tel. + 39 0432 552050 - fax + 39 0432 552079 - e-mail: spanghero.fabio@aoud-sanita.fvg.it, per informazioni dott.ssa Graziella BRAVO, tel. + 39 0432 552041 fax + 39 0432 552079 - e-mail: bravo.graziella@aoud-sanita.fvg.it - Condizioni di gara e criteri di valutazione dell'OEPP contenuta nel bando e disciplinare di gara, rinvenibili sul sito ufficiale dell'Azienda: www.ospedaleudine.it. Spedizione bando GUCE 28/07/08.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Carlo Favaletti



Oggi sarà aperto al traffico il ponte che collega Pietratagliata con la statale 13. Alla cerimonia, prevista alle 12.30, parteciperanno l'assessore alla Protezione

civile Vanni Lenna e il direttore Guglielmo Berlasso. Il manufatto sostituisce il ponte Bailey realizzato a seguito dell'alluvione che colpì Valcanale e Canal del Ferro nel 2003.



Prefetti, Regione, Caritas diocesane, sindaci dei quattro comuni capoluogo e di altri comuni e Anci si ritroveranno domani, nella

prefettura di Trieste, allo scopo di trovare una sistemazione per i 115 richiedenti asilo attualmente alloggiati ad Aviano.

SEQUESTRATO IL GUARDRAIL DELLA STRAGE

A4, Tondo accetta. Galan: stop ai Tir dal venerdì

Il governatore del Fvg commissario in pectore: «Non sfuggo ai doveri». Il veneto: «Vernizzi vice»

TRIESTE «Non mi sottraggo davanti alle responsabilità, ho già fatto il commissario della cartiera di Tolmezzo e se serve accetterò l'incarico. Prima, però, voglio capire che poteri avrò». Il presidente della Regione Renzo Tondo non si tira indietro. E pronto a portare sulle spalle un fardello pesante come quello della terza corsia dell'A4 e degli anni che separano l'autostrada dal suo potenziamento. Nel farlo non sarà solo, visto che non tardano ad arrivare né l'investitura del collega Giancarlo Galan. Né l'aiuto pratico: «Tondo farà il commissario perché è bravo e concreto – dice il presidente veneto -. E chiaro che, visti i gravosi impegni, non potrà fare da solo. Ci sarà un subcommissario». Che per il Veneto ha già un nome: «Sarà Silvano Vernizzi vista l'esperienza e la competenza dimostrata nel gestire il passante di Mestre» rivela Galan. L'accordo politico, oltre che operativo, sembra quindi esserci. A questo punto si tratta di capire quali saranno i poteri che il commissario avrà. E quali misure adotterà.

STOP AI TIR Se Tondo non si sbilancia su quello che il suo ruolo consentirà – «Attendiamo l'ordinanza da Roma, ogni altra considerazione è prematura» - Galan un'idea da mettere subito in pratica ce l'ha: «Bloccare il traffico pesante, nel periodo estivo, a partire dal venerdì». Il presidente veneto è poi disponibile a considerare misure di contingentamento dei tir «purché non si creino problemi alla circolazione delle merci e ai flussi turistici».

GLI INDUSTRIALI E mentre la politica attende di ricevere dalla capitale il testo dell'ordinanza che nominerà il commissario e renderà operativo il suo ruolo, dal mondo economico – industriali in testa - non mancano suggerimenti e idee per tamponare la ferita. Per il presidente di Confindustria Friuli Venezia Giulia, Adalberto Valduga, va considerata «sia la gestione del traffico in attesa dell'opera, sia i tempi di costruzione della terza corsia perché non è pensabile che, se per costruire una centrale termoelettrica serve un anno e mezzo, per costruire la terza corsia ci vogliano sette anni». Due a questo punto i suggerimenti: «Per rendere più fluido il traffico nei punti di maggior criticità, che si aggraveranno con l'avvio dei cantieri, si dovrebbe valutare l'utilizzo della corsia di emergenza come terza corsia. Come avvenuto in tangenziale a Mestre». Nel frattempo «bisogna rivedere le modalità degli appalti, pretendere tempi più brevi, richiedere che i cantieri siano operativi 24 ore su 24».

I PARCHEGGI Un'altra misura su cui insiste il mondo dell'impresa e che trova d'accordo tutti gli autotrasportatori (sia quelli aderenti a Confindustria che quelli aderenti a Confartigianato) è la realizzazione di parcheggi e piazzole per la sosta dei tir: «Oggi chi arriva dopo una certa ora – conferma Pierino Chiandussi (Confartigianato Trasporti) – non trova spazio negli autogrill ed è costretto a lasciare il camion dove capita con rischi per la sicurezza del mezzo e impossibilità di riposare». «Come potrà guidare un autista che non ha dormito per nulla? – rilancia Massimo Masotti, capogruppo del settore Trasporti e Logistica di Assindustria Udine -. Non credo ci vogliano sette anni per realizzare dei parcheggi, questo può essere fatto molto prima».

IL CONTAGOCCE Come molto prima, secondo Masotti e Chiandussi, si può pensare a contingentare il traffico in ingresso «salvaguardando quello locale di chi è diretto in regione e in Veneto»: «Non ha senso che i mezzi in attraversa-



I soccorritori sul luogo del devastante incidente di venerdì sull'A4 costato la vita a sette persone tra cui un bambino di 10 anni

LE PROPOSTE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA "A4"



IL VENETO

■ sospensione del traffico pesante a partire dal venerdì
■ ingressi contingentati ma non a scapito del turismo

AUTOVIE VENETE

■ ingressi scaglionati per i tir come avviene nei trafori: immissione ogni 30 secondi

I POLITICI

■ blocco della circolazione dei tir in tutto il mese di agosto (Lega Nord)
■ estensione del divieto di sorpasso su tutta l'A4 (Roberto Dipiazza)
■ utilizzo della corsia di emergenza come corsia per i telepass al Lisert (Piero Camber, Pdl)

AUTOTRASPORTATORI

■ nessuna restrizione per il traffico locale
■ aree di sosta esterne all'autostrada per il parcheggio e il riposo dei camionisti
■ permessi numerati per i camion provenienti dall'estero
■ trasferimento via mare da Trieste o dalla Slovenia delle merci
■ istituzione di un servizio marittimo da Venezia per alleggerire il traffico leggero diretto in Croazia nei mesi estivi
■ incentivi al trasporto ferroviario per le merci provenienti da fuori regione
■ contingentamento del traffico di attraversamento al confine

CONFINDUSTRIA

■ utilizzo immediato della corsia d'emergenza come terza corsia (modello Passante) nei tratti critici
■ revisione degli standard degli appalti affinché i cantieri della terza corsia siano operativi 24 ore su 24



mento che arrivano alla barriera alle 16-17 del pomeriggio e che devono fare dogana il giorno dopo, entrino subito in autostrada. Tanto vale che il loro ingresso sia diluito nelle ore serali» spiegano i tecnici del settore.

I PORTI Contingentare il traffico significa anche «consentire un numero di permessi su strada parametrato alla capacità dell'autostrada – spiega Masotti – e indurre i mezzi in eccesso, diretti a nord-ovest o al meridione, a spostarsi via mare. Questo il commissario potrebbe farlo». Per arrivare a ciò serve però un sistema logistico «che economicamente sia conveniente per le imprese – commenta Federico Pacorini -. Il progetto è quello delle autostrade del mare che non è mai decollato. E non solo per problemi strutturali: è evidente che c'è un monopolio, c'è qualcuno che ritiene troppo rivoluzionario trasferire via ma-

re il traffico che oggi viaggia su gomma». Un traffico che, secondo Masotti, dovrebbe interessare anche i passeggeri: «Se fosse attivata una linea di traghetti tra Venezia e la Croazia a luglio e agosto una buona fetta del traffico estivo sparirebbe dall'autostrada».

GLI INTERPORTI Altra forma di trasporto poco sfruttata è la ferrovia. «Le imprese che operano a est hanno poco interesse a usare la ferrovia – continua, ancora, Masotti – perché il costo del carburante e quello degli autisti è mediamente del 40 per cento inferiore al nostro. Spostarsi su ferro costa loro molto di più». Ecco allora che, secondo le categorie, andrebbero studiate forme di incentivi per i trasferimenti di lunga distanza. «Bisogna senza dubbio pensare a forme alternative – conferma Pacorini – e il ferro è una di queste. L'interporto di Cervignano è sotto utilizzato e invece

può essere strategico sia per il trasporto verso nord che verso ovest. Si tratta di trasferire non i camion su ferrovia ma i carichi che diversamente sarebbero trasportati su gomma. Come imprenditori stiamo studiando la cosa ma in questo caso interesse privato e pubblico coincidono. Entrambi siamo interessati a sistemi di trasporto più economici e che garantiscano maggiore sicurezza».

LA SICUREZZA Intanto proseguono le indagini sull'incidente di Cessalto che l'8 agosto è costato la vita a sette persone. La procura di Treviso ha disposto il sequestro del guard rail spartitraffico che si trovava nel tratto in cui il camion ha invaso la carreggiata. La magistratura vuole capire se il guard rail, per caratteristiche e condizioni, fosse in grado di garantire la sicurezza della circolazione automobilistica.

Martina Milia

LE REAZIONI

Centrosinistra perplesso: «Dove troverà il tempo?»

Il Pdl: «È la scelta migliore»
Polemica tra Pd e Gottardo sui vertici di Autovie Venete

TRIESTE Renzo Tondo commissario dell'A4 convince l'intero centrodestra: «E la soluzione migliore». Il centrosinistra, invece, non nasconde le sue perplessità: Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd, preferirebbe un tecnico, Igor Kocijancic, sinistra Arcobaleno, si preoccupa del fattore tempo: «Tondo ha cento cose da fare, come potrà gestire pure questa?». Il presidente della Regione nella veste pure di commissario per l'emergenza autostradale divide dunque la politica.

Il centrodestra non ha dubbi. Innanzitutto sul commissario unico: «Renderà quel ruolo più efficace» rileva Isidoro Gottardo, segretario di Fi. Anche sulla scelta di Tondo c'è unanimità: «Sarebbe il riconoscimento pieno del principio di sussidiarietà», sottolinea ancora Gottardo. «Soluzione auspicata e autorevole - aggiunge Daniele Galasso, capogruppo del Pdl -. Un presidente di Regione avrebbe la forza necessaria per gestire l'emergenza». Anche Angelo Compagnon, segretario regionale dell'Udc, parla di «indicazione migliore». E

spiega: «Il presidente della giunta conosce molto bene i problemi dell'autostrada, che sono connessi anche a quelli conseguenti delle attività economiche locali. Tondo, inoltre, è una persona al di sopra delle parti, svolgerebbe molto bene quell'incarico». Anche la Lega, questa volta, si allinea: «La presenza di Tondo consentirebbe di accelerare il percorso verso la terza corsia», commenta il capogruppo del Carroccio Danilo Narduzzi.

L'opposizione, invece, non ci sta. Non almeno Pd e sinistra. Moretton ironizza sul centrodestra

Renzo Tondo

«che ha cambiato idea rispetto alla volontà iniziale dei due commissari» e attacca sull'ipotesi Tondo: «Sarebbe preferibile un commissario tecnico anziché politico. Il presidente, anche per questioni di tempo, farebbe meglio a occuparsi del governo della Regione, materia su cui sta segnando il passo». Anche Kocijancic vorrebbe il presidente «senza quest'ulteriore incombenza. D'accordo che la questione A4 non è rinviabile, ma l'agenda di un governatore è già intasata». Più possibilista, al contrario, Pietro Colussi (Cittadini-Idv): «Tondo commissario è un'occasione da non lasciar perdere se serve ad affrontare al più presto l'emergenza. Avrà il tempo di farlo? Lo può dire solo lui». Gottardo e Colussi rassicurano: «I tecnici che affiancheranno il presidente saranno molto utili». E ancora Gottardo: «Ricordo che Comelli fu commissario all'epoca del terremoto. Se Tondo venisse nominato, si ritornerebbe al pieno riconoscimento della specialità». Sull'A4 non manca nemmeno il botta e risposta dopo l'incidente di venerdì. Moretton accusa Gottardo di «speculare sulla sicurezza». Il pidigliino ribatte: «Fu il centrosinistra a destinare gli utili della società a dividendi, anziché a lavori di messa in sicurezza della tratta». Mentre Narduzzi insiste: «Nel mese d'agosto si facciano circolare i tir solo di notte». (m.b.)

PROTEZIONE CIVILE COINVOLTA NELL'OPERAZIONE SICUREZZA

Nuove telecamere anticrimine

Costano 3mila euro l'una. Seganti: «I progetti a fine settembre»

TRIESTE A fine settembre i progetti sicurezza. A metà autunno le prime telecamere finanziate dalla Regione. I Comuni del Friuli Venezia Giulia verranno informati a breve attraverso una circolare su scadenze e standard tecnologici da adottare. «Quel che conta – sottolinea Federica Seganti – è che le telecamere installate sul territorio possano essere messe in rete con le sale operative delle forze dell'ordine». Strumenti ad hoc, dunque. Del costo di circa 3mila euro ciascuno. Acquisti possibili per le amministrazioni comu-

nali dopo che la Regione, nelle recenti variazioni di bilancio, ha messo loro a disposizione 12 milioni di euro all'interno di un pacchetto di 16,8 milioni: 2 saranno utilizzati per collegare le sale operative, quasi 3 a disposizione delle Province per scuole e sicurezza ambientale. Cifre che l'assessore leghista ha ricordato ieri durante la visita alla sede di Palmanova della Protezione civile regionale diretta da Guglielmo Berlasso. Occasione per sottolineare il ruolo della struttura anche in tema di sicurezza urbana e contrasto alla

criminalità. Palmanova, infatti, diventa lo snodo del sistema di interconnessione tra le sale operative delle Prefetture e delle forze dell'ordine: Polizia, Carabinieri e Polizie municipali. Progetto, ha ricordato Seganti, effetto del protocollo d'intesa Stato-Regione siglato nel 2007 da Riccardo Illy e dall'allora ministro dell'Interno Giuliano Amato.

Entro l'autunno, come anticipato già la scorsa settimana dalla Seganti in occasione dell'incontro con il Commissario di governo e prefetto di Trieste Giovanni Balsamo, l'in-

terconnessione sarà possibile con le sale operative delle forze dell'ordine nei quattro capoluoghi di provincia. Successivamente i collegamenti telematici con linee dedicate e banda larga saranno estesi a tutta la regione. Parallelamente i Comuni, chiamati a presentare entro la fine del prossimo mese i progetti sicurezza, installeranno sui loro territori le telecamere per la videosorveglianza. L'assessore ha infine sottolineato che in vista della predisposizione di un ddl su polizia locale e sicurezza urbana si sta valutando l'opportunità di coinvolgere nel controllo del territorio anche il sistema del volontariato di Protezione civile e il Corpo forestale regionale. (m.b.)

POLEMICHE SULLA PROPOSTA DEL CARROCCIO

Pd e Fiamma difendono i presidi meridionali

Moretton: «La Lega vuole dividere l'Italia». Salmè: «An e Pdl devono fermare l'alleato»

TRIESTE La Lega, con il senatore Mario Pittoni, insorge contro l'invasione dei presidi del Sud? Propone le quote per i residenti? Chiede il reclutamento regionale dei docenti? La reazione non si fa attendere, ed è durissima. Il Pd, con il capogruppo regionale Gianfranco Moretton, definisce «inaccettabili» le proposte leghiste: «Così si rischia di dividere l'Italia e rendere molto tesi i rapporti tra gli italiani». Il Pd parla di salto all'indietro, negazione del federalismo, anticostituzionalità: «La normativa scolastica è costituzionalmente dettata



Gianfranco Moretton

dal governo nazionale e deve essere uguale in ogni parte d'Italia». Non basta: «Di fatto – spiega Moretton – verrebbe a verificarsi una situazione che contraddice ogni logica nazionale ed europea, laddove si lavora per facilitare sempre più gli scambi commerciali e culturali e dove si punta a parificare e a riconoscere la formazione culturale dei singoli». Altra cosa, questa sì «condivisibile» in un futuro quadro federalista, «una gestione regionale delle strutture scolastiche».

Dà man forte la Fiamma Tricolore, con il coor-

dinatore regionale Stefano Salmè, contestando le proposte di Pittoni: «Ci riporterebbero, discriminando gli insegnanti provenienti dalle altre regioni, all'Italietta provinciale e bigotta di due secoli fa». Non manca un appello ad An e al Pdl: «Le polemiche della Lega contro gli insegnanti meridionali sono ricorrenti. Noi le abbiamo sempre combattute. Spetta ora ad An e al Pdl dimostrare di avere ancora un barlume di sensibilità nazionale e di non essere sempre al traino della Lega su temi così importanti per il futuro della Nazione».

Turisti italiani in diminuzione lungo le coste istriane: -6%

Flessione consistente nel Quarnero. In calo anche gli austriaci

FIUME L'onda lunga della crisi economica italiana si abbatte anche sulle coste orientali dell'Adriatico, provocando una minore presenza di turisti provenienti dal Belpaese. Da svariati giorni, infatti, in Istria, Dalmazia e Quarnero si sente dire che circolano meno italiani. Un fenomeno che si verifica, per giunta, proprio nel mese di agosto che, per decenni, aveva visto verificarsi un'autentica invasione in Croazia degli ospiti provenienti dalla vicina penisola.

In attesa di conoscere i risultati statistici agostani e il confronto su base annua, arrivano i dati dell'Assoturistica nazionale riguardanti i primi sette mesi dell'anno. Il quadro non è dei più confortanti: il periodo gennaio-luglio ha portato infatti in Croazia solo 479mila italiani, il 6 per cento in meno rispetto allo stesso spazio temporale dell'anno scorso. Il dato relativo a luglio, inoltre, brucia ancora di più agli operatori turistici croati, con un -18% di villeggianti giunti dall'Italia.

In quanto alle singole regioni, bisogna subito citare il caso dell'Istria dove, da gennaio a luglio, sono arrivati 235mila villeggianti italiani, per una flessione del 4%. Un risultato men che mediocre e che riguarda una penisola dove gli italiani sono considerati gli ospiti migliori. Tonfo anche



Scarsa affluenza di italiani lungo la splendida costa croata

nel Quarnero e nelle isole, dove sono stati registrati 110mila arrivi. Nei confronti dei primi sette mesi 2007, infine, si tratta di un decremento di 10 punti percentuali. Inutile aggiungere che i ristoratori quarnerini (e gli operatori turistici) sono preoccupatissimi per questa situazione che li priva della presenza di un ospite sempre molto gradito.

Ancora più accentuato, addirittura, il calo in Dalmazia con la sola eccezione della contea di Spalato, dove le 30mila presenze italiane hanno fatto registrare il 2% in meno. Pessimo il risultato nella

regione di Zara, dove i vacanzieri italiani sono tradizionalmente visti come una manna dal cielo. Da gennaio a luglio, nella città del maraschino e dintorni, sono stati infatti rilevati 34mila italiani, per un calo su base annua che risulta addirittura del 14 per cento. Ma non è andata bene nemmeno nelle contee di Sebenico (21mila arrivi, -9%) e di Ragusa (17mila, -8%), aree che per tradizione non solleticano l'interesse dei turisti connazionali.

Il rapporto dell'Assoturistica croata non ha evidenziato soltanto il flop dell'ospite italiano, ma

anche dei villeggianti provenienti da altri Paesi importanti per il comparto ricettivo nazionale. E, questo, soprattutto il caso degli austriaci (452mila presenze), diradatisi o quasi per il -4 per cento. La stessa cifra dell'anno passato. Meno 1 per cento, invece, per i tedeschi, da sempre al primo posto nella graduatoria delle presenze d'oltr confine. Nel periodo gennaio-luglio ne sono giunti dalla Germania 754mila.

Nella marea di dati negativi, anche qualche buona notizia. A scoprire, o a riscoprire, le coste croate sono stati gli olandesi (193mila, +15%), gli slovacchi (165mila, +7%) e anche i bosniaco-erzegovinesi (140mila, +7%). Discretamente bene i croati (889mila), con un +3% annuo. Non hanno deluso le aspettative nemmeno i russi con 93mila arrivi, il doppio rispetto a due o tre anni fa. I dati confermano infine una crescente attenzione verso il litorale istro-quarnerino-dalmata da parte di svedesi (93mila), giapponesi (77mila) e spagnoli (68mila).

Andrea Marsanich

Maltempo, Villa del Nevoso in ginocchio

Oggi o domani la stima dei danni. Il ministro Podobnik: «Intervenire subito»

CAPODISTRIA Saranno rese note stime oggi o, al più tardi, domani le stime definitive dei danni provocati dalla violenta ondata di maltempo che nella notte tra venerdì e sabato ha colpito buona parte della Slovenia meridionale, oltre al Friuli Venezia Giulia e alla costa occidentale istriana.

La sfuriata della tramontana, che in alcuni momenti ha soffiato fino a oltre 180 chilometri orari, ha creato disagi lungo tutta la costa, ma il Comune più colpito è stato Villa del Nevoso (Ilirska Bistrica), dove vento e grandine hanno danneggiato i tetti di oltre 400 edifici tra abitazioni e impianti industriali. Sulla costa, invece, i peggiori disagi sono stati quelli vissuti dai turisti ospitati nei campeggi. Interi alberi, sradicati dal vento, sono caduti su tende, roulotte e automobili: solo per miracolo non ci sono stati né morti né feriti. La zona più colpita è stata quella tra Strugnano e Santa Lucia.

Nella stessa Portorose, inoltre, sono rimaste danneggiate quattro automobili mentre nell'area di Capodistria sono state semidistrutte anche svariate imbarcazioni. Almeno cinque, secondo i dati della capitaneria di porto, sono state letteralmente scaraventate sulla costa. Tutto questo in meno di mezz'ora,



Tenda semidistrutta in un campeggio

intorno alle 23, quando sono stati travolti dalla furia degli elementi atmosferici anche pali della luce e del telefono. Vento e grandine hanno tartassato infine anche il Comune di Erpelle-Cosina dove sono state scoperciate 22 abitazioni e una quarantina di edifici. Allagati, invece, gli scantinati e i vani ai pianoterra delle case. I danni, secondo le prime stime, solo in questo comune ammontano a una cifra che va da 150 a 200mila euro.

Poche ore prima, inoltre, la forte tempesta aveva imperversato anche nel Comune di Ilirska Bistrica e, in particolare, negli abitati di Huje e Pregarje. Tra i 400 edifici rimasti senza tetto o le coperture fortemente danneggiate figurano anche due e scuole e l'asilo infantile. I chicchi di grandine, hanno raccontato gli abitanti del luogo, erano in qualche caso grandi addirittura come palline da tennis.

Centinaia di volontari, oltre a vigili del fuoco e squadre della protezione civile, sono impegnati ormai da due giorni per sanare le conseguenze del più grave disastro naturale degli ultimi anni. Nella zona di Ilirska Bistrica (Villa del Nevoso) si sono recati sabato anche i ministri dell'Ambiente, Janez Podobnik, della Difesa, Karl Erjavec, e degli Esteri, Dimitrij Rupel. «È fondamentale intervenire subito - ha sottolineato Podobnik - specie a Huje, dove sono stati danneggiati praticamente tutti gli edifici». Le prime misure del governo dovrebbero essere approvate nei prossimi giorni e una di esse, in attesa della stima definitiva dei danni, dovrebbe essere la copertura, da parte dello Stato, delle spese di intervento dei vigili del fuoco. All'opera, nella notte tra venerdì e sabato, erano stata 250 solo nell'area di Villa del Nevoso.

DANNI INGENTI AL BIJOU BAR

Laurana, rogo all'hotel Excelsior

ABBZIA Ingenti danni materiali gli arretramenti e alle strutture interne sono stati causati dall'incendio scoppiato domenica mattina nel «Bijou bar» dell'albergo «Excelsior» di Laurana, uno dei ritrovi notturni più noti della località situata sulla Riviera liburnica e meta di numerosi vacanzieri sia croati che stranieri.

Le fiamme sono scoppiate, poco dopo le 11, all'ingresso del locale notturno per poi propagarsi progressivamente fino al locale adibito a guardaroba. Fortunatamente, al momento dello scoppio dell'incendio il locale era ancora



L'hotel Excelsior di Laurana

chiuso e nessuno si trovava all'interno di esso. Gli esperti antincendio della Questura della Contea litoraneo-montana sono ancora all'opera per ricostruire la dinamica di quanto accaduto domenica mattina nel locale notturno del popolare e prestigioso hotel Excelsior, situato soltanto a pochi passi dal mare. I dipendenti dell'albergo raccontano di essere intervenuti tempestivamente, muniti di estintori, non appena è scattato l'allarme del sistema antincendio. Nell'arco di pochi minuti sono giunti sul posto anche i vigili del fuoco con due autobotti e le fiamme sono state prontamente domate. Ora viene valutata l'entità dei danni materiali che si preannuncia piuttosto notevole. (v.b.)

+	
Lina Minca in Ferigutti	
Se n'è andata accompagnata dall'amore dei suoi cari e dal grande affetto di tutti gli amici. Con immenso dolore lo annunciano il marito VITTORIO, il figlio MASSIMO, la nuora KATJA, i nipotini MATTIA e REBECCA, le sorelle MARIA e BRUNA, i cognati BRUNA ed ENNIO e i parenti tutti. Si ringrazia con affetto il dott. FABIO FISCHETTI, che con tutta l'equipe medica e paramedica del Dipartimento di Medicina Clinica e Neurologica dell'Ospedale di Cattinara l'ha seguita in questi anni con grande professionalità ed umanità. La cerimonia funebre si terrà mercoledì 13 agosto alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.	
Non fiori ma opere di bene	
Trieste, 12 agosto 2008	
Partecipano CLAUDIO e famiglia.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Partecipano al dolore della famiglia: - ELDA e GIUSTO	
Trieste, 12 agosto 2008	
Ciao	
Zia Lina	
SUSANNA e famiglia.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Affettuosamente vicini a VITTORIO e MASSIMO: - famiglia GUSTINCIC	
Trieste, 12 agosto 2008	
Partecipano sentitamente le famiglie TRANI, RUTA, BANIC.	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
Serenamente si è spento accanto ai suoi cari	
Mirando Benci	
Circondato dall'amore della moglie ANTONIETTA, dalle figlie LUCIA, MARINA, dai generi e dagli adorati nipoti CRISTIAN, ELISA, VALENTINA che ricordano con immensa gratitudine il loro amatissimo nonno. Lo saluteranno mercoledì 13 in via costalunga alle 9.55 seguirà una SS Messa in Borgo S. Mauro alle 10.45.	
Sistiana, 12 agosto 2008	
Partecipano al lutto Famiglie ULCIGRAI VIDALI	
Sistiana, 12 agosto 2008	
+	
È morto un uomo buono	
Piero Benci	
da Montona ex ferroviere	
Lo piangono la moglie ROSETTA, la figlia ILEANA con GIORGIO, i nipoti STEFANO e SILVIA, le sorelle IDA e LINA, il fratello SILVANO con LILIANA, la cognata FUME, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Grazie alla Sig.ra CARMELA. I funerali seguiranno giovedì 14 agosto alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.	
Non fiori ma elargizioni pro Frati di Montuzzza	
Trieste, 12 agosto 2008	
RINGRAZIAMENTO	
Roberto Persich	
Non potendo ringraziare di persona tutti coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore, abbracciamo tutti i parenti, amici, colleghi. ROBERTO vi guiderà sempre. Un ringraziamento speciale di cuore al Dottor ZELJKO LABINAC per la sua professionalità e devozione nella malattia diventando il suo più caro amico, anzi fratello: grazie, DESY.	
Moglie e figli	
Trieste, 12 agosto 2008	
Tutto l'Istituto Nautico si stringe al suo Preside in occasione del grave lutto che ha colpito la sua famiglia per la scomparsa del caro congiunto	
Gino Giannotti	
Trieste, 12 agosto 2008	

+	
Giovanni Ortolani	
marito, padre, nonno e bisnonno amatissimo. A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie BIANCA, i figli SUSANNA con ANDREA e FRANCO con PATRIZIA, i nipoti LUCA con STEFANIA, BARBARA con MAURO e JESSICA con DENNIS.	
Ciao	
Nonno Bis	
CHIARA, ELISA e MARGHERITA. Si ringrazia il medico curante dott. PAOLO PAGLIARO.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Ciao zio	
Nino	
ELISEA e BRUNO.	
Trieste, 12 agosto 2008	
La Termoidraulica Stella partecipa al dolore della collega e amica SUSANNA.	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
Ci ha lasciati	
Amalia Puzzer ved. Bigatto	
Lo annunciano con dolore i figli IDA e ROBERTO con CLAUDIO, GIOVANNA, ANDREA, TIZIANA, ALESSIA, AUGUSTO e i piccoli ALESSANDRO e ALBERTO. Si ringraziano i medici e tutto il personale della Rianimazione di Cattinara.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Amalia	
ti ricorderemo sempre: - tua sorella ANNA, ANSELMIO, MARINA e famiglia.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Vicini con grande affetto all'amico ROBERTO partecipano famiglie DIMINI e SCRIGNER.	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
Improvvisamente ci ha lasciati	
la nostra cara mamma	
Nella Apollonio ved. Marassi	
Addolorate lo annunciano le figlie ELISEA, SERENA con PINO, l'adorata nipote LAVINIA, parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 13 alle ore 11.30 da Costalunga per la Chiesa di Muggia Vecchia.	
Muggia, 12 agosto 2008	
+	
Ci ha lasciato	
Erminia Knez ved. Gruden	
La ricordano i figli ADRIANA e GIORGIO e le nipoti. I funerali seguiranno giovedì 14 agosto alle ore 11 da via Costalunga per la Chiesa di Malchina.	
Trieste, 12 agosto 2008	
XII ANNIVERSARIO	
Elio Krutej	
Con l'amore e la nostalgia di sempre sei nel ricordo di tutti noi.	
I tuoi cari	
Trieste, 12 agosto 2008	

+	
Mario Znebel	
Dopo lungo periodo di sofferenza	
Mario	
ci ha lasciati. Ne danno addolorato annuncio VIVIANA, FABIO, ALICE, CATERINA, la sorella BRUNA, la consuecra CRISTINA, BARBARA, tutti i parenti, i cari amici di Salvore e Trieste.	
Un grazie a tutto il personale sanitario dei vari reparti che lo hanno assistito nel lungo periodo di ricovero, in particolare al Reparto Hospice della Pineta del Carso.	
I funerali seguiranno giovedì 14 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Partecipa al lutto: - famiglia VITTORI	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
Il giorno 7 agosto ci ha lasciato l'anima buona e generosa di	
Iolanda Paruta ved. Zucca	
A tumulazione avvenuta la ricordano i figli MICHELA con ROBERTO e PIETRO con CATERINA, la sorella RINA.	
Si ringraziano i medici e tutto il personale della Rianimazione di Cattinara.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Nonna Iole	
""sta tenta ai busi"	
GABRIELE, GIULIA, MARTA e MATTEO.	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
È mancato all'affetto dei suoi cari	
Giovanni Minca	
Ne danno il triste annuncio la moglie PIERINA, il fratello, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 13 agosto alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga. Successivamente la Salma verrà tumulata a Capodistria.	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
È mancata all'affetto dei suoi cari	
Stefania Gissi ved. Labinaz	
Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO con LUCIANA e ETTORE con ADA nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 agosto alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
È tornato alla Casa del Padre	
Dario Voivoda	
Addolorati lo annunciano la moglie VANI, i figli ENRICO, MICHELE e ROBERTO con le famiglie. Il funerale avrà luogo giovedì 14 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.	
Trieste, 12 agosto 2008	

+	
Anna Favretto ved. Tonon	
Ne danno il triste annuncio i figli LUCIANO con DIRCE, RENATO, i nipoti ERIKA con MANFRED e ANDREA, il fratello SPIRIDIONE con MARIA.	
I funerali seguiranno giovedì 14 agosto alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Santa Maria Maggiore per la celebrazione della Santa Messa.	
Trieste, 12 agosto 2008	
I colleghi di RENATO partecipano al suo dolore.	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
Ci ha lasciati	
Riccardo Bandiera	
con profondo dolore lo annuncia il suo adorato figlio DAMIANO con la mamma, le sorelle LINDA, MARIAGRAZIA con ERMANNIO, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 14, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.	
Trieste, 12 agosto 2008	
I cugini ITALO e ANNA piangono il caro RICCARDO.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Partecipano con affetto: - VANNI con SONIA, ANTONELLA, ANDREA e famiglie.	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
Il 9 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari	
Giuseppe Marolla	
medaglia d'onore di lunga navigazione	
ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, i figli MICHELE e SILVIO, i nipoti MATTEO e FEDERICO, parenti e amici tutti. Un ringraziamento al dott. TRAMARIN e ELENA, ai medici e al personale dell'Hospice. Le esequie seguiranno giovedì 14 agosto alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.	
Trieste, 12 agosto 2008	
È mancata all'affetto dei suoi cari la nonna	
Valmira Demarchi	
la piangono il nipote DARIO con la moglie ANTONIETTA e FRANCESCO.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Si aggiungono al dolore per la scomparsa di	
Valmira Demarchi	
la famiglia DI GIROLAMO	
Trieste-Canada, 12 agosto 2008	
La Presidente MARIA TERESA BASSA POROPAT e l'Amministrazione Provinciale di Trieste partecipano al dolore del Consigliere FABIO SCOCCIMARRO per la perdita del padre	
Tommaso Scoccimarro	
Trieste, 12 agosto 2008	

+	
Mario Znebel	
Dopo lungo periodo di sofferenza	
Mario	
ci ha lasciati. Ne danno addolorato annuncio VIVIANA, FABIO, ALICE, CATERINA, la sorella BRUNA, la consuecra CRISTINA, BARBARA, tutti i parenti, i cari amici di Salvore e Trieste.	
Un grazie a tutto il personale sanitario dei vari reparti che lo hanno assistito nel lungo periodo di ricovero, in particolare al Reparto Hospice della Pineta del Carso.	
I funerali seguiranno giovedì 14 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Partecipa al lutto: - famiglia VITTORI	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
Ci ha lasciati	
Riccardo Bandiera	
con profondo dolore lo annuncia il suo adorato figlio DAMIANO con la mamma, le sorelle LINDA, MARIAGRAZIA con ERMANNIO, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 14, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.	
Trieste, 12 agosto 2008	
I cugini ITALO e ANNA piangono il caro RICCARDO.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Partecipano con affetto: - VANNI con SONIA, ANTONELLA, ANDREA e famiglie.	
Trieste, 12 agosto 2008	
+	
Il 9 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari	
Giuseppe Marolla	
medaglia d'onore di lunga navigazione	
ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, i figli MICHELE e SILVIO, i nipoti MATTEO e FEDERICO, parenti e amici tutti. Un ringraziamento al dott. TRAMARIN e ELENA, ai medici e al personale dell'Hospice. Le esequie seguiranno giovedì 14 agosto alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.	
Trieste, 12 agosto 2008	
È mancata all'affetto dei suoi cari la nonna	
Valmira Demarchi	
la piangono il nipote DARIO con la moglie ANTONIETTA e FRANCESCO.	
Trieste, 12 agosto 2008	
Si aggiungono al dolore per la scomparsa di	
Valmira Demarchi	
la famiglia DI GIROLAMO	
Trieste-Canada, 12 agosto 2008	
La Presidente MARIA TERESA BASSA POROPAT e l'Amministrazione Provinciale di Trieste partecipano al dolore del Consigliere FABIO SCOCCIMARRO per la perdita del padre	
Tommaso Scoccimarro	
Trieste, 12 agosto 2008	



IN ARRIVO

BASILUZZO M.	da Taranto a SSI	ore 6.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 8.00
ERRIA HELEN	da Ravenna ad Alder	ore 8.00
ULJANIK 472	da Pola ad Arsenale 4	ore 8.00
ULJANIK 472	ad Arsenale 4	ore 12.00
PORTOROZ	da Pirano a orm. 30	ore 14.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 14.30

IN PARTENZA

MSC GIOVANNA	da Molo VII per Venezia	ore 13.00
GRECIA	da orm. 22 per Dures	ore 13.00
PORTOROZ	da orm. 30 per Pirano	ore 18.00
ULUSOY 10	da orm. 47 per Cesme	ore 19.30
UN MARMARA	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.30
BASILUZZO M.	da SSI per Ortona	ore 23.59

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Generali, terzo assicuratore europeo, al trentesimo posto nella classifica mondiale Fortune 500 con oltre 66 miliardi di euro di fatturato nel 2007, ha resistito all'onda lunga della crisi che ha colpito i mercati finanziari nel 2008. Con attivi per oltre 340 miliardi di euro (equivalenti al 30% del Pil italiano), il gruppo triestino guidato da Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, è stato nel primo semestre l'unico fra i big assicurativi a registrare una crescita dei premi (+6,8%).

La crisi dei mercati finanziari non ha risparmiato i colossi europei delle polizze. Una combinazione di fattori negativi (la crisi dei mercati, l'aumento dei tassi, la stagnazione della raccolta premi, la corsa dell'inflazione) ha bruscamente capovolto uno scenario di forte crescita anche per quanto riguarda le assicurazioni. L'andamento dei mercati azionari e obbligazionari (che da tempo subisce i contraccolpi della crisi dei subprime e dei venti di recessione negli Stati Uniti) hanno prodotto effetti negativi sui conti profitti e perdite di diverse società.

La compagnia presieduta da Antoine Bernheim è riuscita tuttavia a contenere l'impatto della congiuntura negativa dei mercati finanziari con un calo dell'utile che risulta essere il più basso rispetto ai principali competitor (un calo del 17,9% a 1,46 miliardi di euro): «Come nelle precedenti tempeste finanziarie le Generali restano un porto sicuro per tutti gli azionisti e gli assicurati. Abbiamo mantenuto la nostra rotta, con buoni risultati tecnici, un impressionante volume nel vita e una

LE GENERALI IN CIFRE		
	2002	2007
CAPITALIZZAZIONE	25 mld €	43,5 mld €
UTILE	-754 mln €	2,9 mld €
DIVIDENDO PER AZIONE	0,28 €	0,90 €
COMBINED RATIO	107,9%	95,8%
PREMI	46,8 mld €	66,2 mld €

LE ASSICURAZIONI E LA FRENATA DEI MERCATI

Generali: più premi nonostante la crisi

Unico fra i big delle polizze a registrare nel primo semestre una crescita del 6,8%

crescita di qualità», ha detto l'ad Perissinotto. È stata decisiva - si osserva a Trieste - la politica di diversificazione geografica, di innovazione di prodotto e riorganizzazione del gruppo che ha portato una stabilità delle spese: «Tutto ciò in una situazione in cui i «mercati finanziari sono caduti oltre le aspettative della maggior parte degli analisti» e mentre «l'inflazione sta mostrando la sua faccia peggiora». Il titolo del Leone resta un investimento di lunga durata che resiste alle tempeste sui mercati: dal 30 settembre 2002 al 4 agosto 2008, le Generali in Borsa hanno guadagnato il 64%. Nello stesso periodo l'indice assicurativo DJStoxxinsurance è cresciuto del 39%.

Per mostrare la vitalità della compagnia i vertici del Leone hanno sciorinato i dati sul business assicurativo con

I MERCATI
Compagnie penalizzate da inflazione e aumento dei tassi

una nuova produzione vita in crescita del 15,5% a 617 milioni di euro, un combined ratio che migliora da 95 a 94,6% mentre nel vita l'Ape (la base premi utilizzata nel calcolo del valore della nuova produzione) è cresciuto del 21,5% a 2,65 miliardi. E il resto dell'anno? Le prospettive sono incerte - come ha osservato Bernheim - tuttavia le Generali «hanno saputo mantenere la rotta». Nel resto d'Europa si soffre. Nel Regno Unito Aviva ha registrato una perdita nel semestre di

I CONTI SEMESTRALI DEI BIG ASSICURATIVI						
	Generali	Allianz	Axa	Swiss Re	Munich Re	Aegon
Premi emessi lordi	61,8%	-7,4%	-2,90%	-20,16%	-0,38%	-12,76%
Semestre 2008	36,8 mld	49,7 mld	49,3 mld	6,2 mld	18,8 mld	11,9 mld
Risultato operativo	-12,89%	-35,69%	-	-49,41%	-23,67%	-
Semestre 2008	2543,2 mln	3960 mln	-	771 mln	2174 mln	-
Utile	-17,89%	-50,00%	-32,01%	-52,76%	-34,05%	-68,50%
Semestre 2008	1459,5	2690	2162	564	1406	429



Giovanni Perissinotto

102 milioni di euro secondo gli standard Ifrs. Negli Stati Uniti poi il colosso Aig ha annunciato di aver chiuso il secondo trimestre con un passivo di bilancio di 5,36 miliardi di dollari. Anche Axa e Allianz hanno subito i contraccolpi della crisi. Il gruppo francese ha archiviato il primo semestre con un utile netto a 2,362 miliardi di euro, in calo del 29%: una frenata su cui ha pesato la sva-

DIVIDENDO
I vertici del Leone confermano l'obiettivo di raddoppio del dividendo

lutazione di alcuni asset colpiti dalla crisi del mercato creditizio. È rimasto stabile il fatturato del gruppo transalpino guidato dal ceo de Castries (-0,4%). Allianz ha assorbito il colpo ma l'utile semestrale si è dimezzato da 5,38 a 2,69 milioni di euro. Colpa anche delle perdite di Dresdner Bank che ha registrato un rosso di pari a 566 milioni di euro. L'attuazione degli ultimi piani strategici ha consentito di conseguire utili record grazie - si osserva a Trieste - a un rinnovato focus sul core bu-

siness del gruppo e sulla sua redditività. Le Generali confermano l'ambizione di raddoppiare il dividendo nell'arco del periodo 2007-2009 come previsto dal piano industriale. Dalla data di nomina dell'attuale management, il dividendo è triplicato, passando da 0,28 euro per azione nel 2002 a 0,90 euro per azione nel 2007 senza effettuare aumenti di capitale a pagamento a differenza da quanto fatto da altri importanti rivali. L'ad Perissinotto ha ricordato che «Generali ha uno dei record più forti per i dividendi e se le circostanze ce lo consentiranno - ha aggiunto - continueremo a mantenerlo anche in futuro». Sempre nel periodo 2002-2007 la capitalizzazione di borsa è aumentata del 70%, passando da 25 miliardi di euro a oltre 40 miliardi di euro. Nello stesso periodo il combined ratio nei rami danni è sceso da 107,9% a 96,3%.

Denuncia dei consumatori: inchiesta della Procura sulla crisi di Alitalia

ROMA Nel complicato scacchiere politico-economico-istituzionale in cui sono in stallo da mesi le sorti di Alitalia entra in campo un giocatore super partes. La Procura della Repubblica di Roma apre un fascicolo sulla vicenda del dissesto della compagnia di bandiera dopo la denuncia del Codacons.

Ufficialmente da ieri a Piazzale Clodio - anche se il fascicolo è intestato «atti relativi a» e quindi per ora senza notizie di reato - c'è già un contenitore virtuale in cui potranno confluire i primi esiti di indagine prima ancora di un eventuale fallimento.

Al procuratore aggiunto Nello Rossi e al pm Stefano Pesci toccherà verificare i numerosi nodi posti all'attenzione dal Codacons e in primo luogo valutare se, durante il dissesto della compagnia di bandiera, siano stati compiuti i reati di malversazione e truffa aggravata per il conseguimento di illecite erogazioni pubbliche, come ipotizzato dall'associazione dei consumatori.

La denuncia dei consumatori è la radiografia del crack Alitalia. Uno stillicidio che, secondo l'associazione, si sta consumando da quindici anni a questa parte, fino al 2008 segnato dal fallimento della trattativa con Air France-Klm che di fatto ha congelato ai minimi il volo del titolo in borsa e che ha condotto la compagnia aerea sull'orlo del baratro.

Si comincia appunto dalla rinuncia francese e dal «conseguente prestito ponte» di 300 milioni di euro concesso dal governo il 27 maggio 2008. Secondo il Codacons i reati di truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e malversazione riguardano proprio i prestiti e i fi-

nanziamenti concessi alla compagnia di bandiera. La vicenda Alitalia secondo il Codacons non penalizza «solo il Paese e i lavoratori, ma trascina con sé migliaia di piccoli azionisti che avevano investito il proprio denaro in titoli della compagnia di bandiera». Nell'esposto si stima che in dieci anni Alitalia è costata ai consumatori circa cinque miliardi e 187 milioni di



Un aereo Alitalia

euro e si ricorda che nel 2007 la compagnia ha chiuso il suo diciannovesimo bilancio (su venti) in passivo.

Nel mirino ci sono anche i compensi erogati agli ultimi ex ad tra cui Maurizio Prato e il predecessore Giancarlo Cimoli. A detta dell'associazione i due manager avrebbero intascato compensi faraonici rispetto ai conti sempre più in rosso dell'azienda: 2.170 euro al giorno per Prato e 6.400 euro al giorno per Cimoli che «soltanto nel 2006 avrebbe percepito 1 milione 536 mila euro, con il bilancio di Alitalia che subiva perdite per 626 milioni di euro».

INDICI AI MASSIMI LIVELLI DA SEI SETTIMANE

Auto e petrolio fanno volare le Borse Ue

Piazza Affari trainata dai bancari e da Fiat

ROMA Le borse europee chiudono ai massimi da sei settimane, sostenute dai titoli dell'auto e dai petroliferi. Gli scontri tra Russia e Georgia avevano rispinto stamane il prezzo del greggio sopra i 116 dollari, sulla scia dei timori per i rifornimenti, trainando al rialzo il comparto energetico. L'indice Ftse 100 a Londra sale dello 0,96% a quota 5.541,80, il Cac 40

di Parigi avanza dello 0,80% a 4.527,80 punti e il Dax di Francoforte registra un progresso dello 0,73% a quota 6.609,63. Il Mibtel a Piazza Affari guadagna l'1,60% a 22.607 punti e lo Smi a Zurigo cresce dell'1,04% a quota 7.337,73. Rimbalzo significativo per Piazza Affari che, trainata dalla buona seduta dei bancari e dalle performance di Fiat (+3,16%) e Telecom Italia (2,91%), è la migliore

delle borse continentali. Costruzioni e auto i settori più premiati sui listini. Milano chiude la seduta con un +1,61% nell'S&p/Mib e un +1,60% nel Mibtel. Vola Seat pg (+9,83%), forti le ricoperture su Atlantia (+5,7%). In discesa Tenaris (-2,25%) e Impregilo (-1,04%).

In campo automobilistico bene anche Pirelli (+0,67% a 0,43 euro), mentre frena Pininfarina

(-4,94% a 7,79 euro), spesa anche per eccesso di ribasso, alla vigilia del consiglio di amministrazione che esaminerà i conti semestrali e affronterà il nodo delle deleghe dopo la scomparsa del presidente Andrea Pininfarina.

A parte Impregilo (-1,49% a 3,69 euro) e A2a (-0,25% a 2,21 euro) il paniere di riferimento di Piazza Affari mostra soltanto titoli in rialzo.

Italia, l'export salva le imprese

Quasi il 40% della crescita grazie ai Paesi emergenti

MILANO L'estero, a cominciare dalle economie emergenti, è la ciambella di salvataggio del manifatturiero italiano, altrimenti spinto al ribasso dal rallentamento della domanda interna.

Secondo il rapporto «Analisi dei settori industriali» di Prometeia, nei primi cinque mesi dell'anno solo per 10 settori c'è stata infatti una crescita della produzione realizzata sul territorio nazionale rispetto al corrispondente periodo del 2007, a fronte di 27 setto-

ri che hanno visto calare anche in maniera rilevante i livelli di attività. Nei mercati esteri, in particolare quelli emergenti, le imprese italiane hanno invece saputo cogliere le opportunità provenienti dal lato della domanda, facendo così fronte alla penalizzazione dovuta al cambio euro/dollaro. Secondo i dati raccolti da Prometeia, quasi il 40% della crescita registrata dal valore dalle esportazioni italiane di manufatti nel primo trimestre del 2008 è attribuibile al-

le vendite sui sette principali Paesi emergenti (Brasile, Cina, India, Indonesia, Messico, Russia e Turchia), che pesano oggi per il 9,4% sul totale delle esportazioni italiane nel settore manifatturiero, con Russia e Turchia che da sole rappresentano più della metà di questa quota.

I sette emergenti importano soprattutto prodotti del settore meccanico, anche se negli ultimi anni c'è stato un boom di richieste anche per la moda, le auto e moto, gli

elettrodomestici e i mobili. Seppure in un quadro di rallentamento rispetto al 2007, le esportazioni hanno sostenuto il fatturato manifatturiero dei primi cinque mesi del 2008, positivo anche grazie alla crescita dei prezzi. Meccanica, alimentare e metallurgia sono i settori che hanno registrato le migliori performance, mentre il rallentamento della domanda interna ha influito soprattutto sul settore dei materiali per le costruzioni e sugli intermedi chimici.

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE"			
Conto Economico 2007			
	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Contributi deservito			
a) Contributi in conto esercizio da Regione	70.612.228	72.557.385	
b) Altri contributi in conto esercizio	6.612	80.642	
2 Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN			
a) Prestazioni in regime di ricovero	110.417.661	112.620.181	
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	26.497.496	27.725.925	
c) Altre prestazioni	1.635.492	2.001.844	
3 Ricavi per altre prestazioni			
a) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	3.288.848	3.556.082	
b) Concorsi, rassegne, rimborsi per attività tipiche	3.800.893	3.872.819	
c) Altri ricavi propri operativi	4.417.535	4.480.814	
d) Altri ricavi propri non operativi	687.145	760.488	
4 Costi capitalizzati	10.583.102	11.787.964	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	231.947.010	239.444.144	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1 Acquisti di beni	(36.793.871)	(38.181.155)	
2 Acquisti di servizi			
a) Prestazioni in regime di ricovero	(1.032.896)	(227.019)	
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	(433.623)	(307.946)	
c) Farmaceutici	0	0	
d) Medicina di base	0	0	
e) Altre convenzioni	(210.433)	(237.527)	
f) servizi appaltati	(26.364.315)	(28.243.842)	
g) manutenzione	(5.219.755)	(6.536.610)	
h) Utenze	(4.269.755)	(4.101.072)	
i) Rimborsi-acconti, contributi e altri servizi	(194.706)	(367.531)	
3 Godimento di beni di terzi	(1.058.482)	(1.157.688)	
4 Costi del personale	(130.003.877)	(132.482.650)	
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	(10.501.149)	(10.839.645)	
6 Ammortamenti e svalutazioni	(11.229.314)	(12.847.826)	
7 Variazione delle rimanenze	271.154	260.866	
8 Accantonamenti per rischi	(4.081.131)	(2.751.601)	
9 Altri accantonamenti	(530.337)	(923.066)	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(231.652.490)	(238.950.312)	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	294.520	493.832	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.275)	1.423	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1 Proventi	12.958.917	1.297.046	
2 Oneri	(12.945.238)	(936.589)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	13.679	360.457	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	304.924	855.712	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(267.938)	(290.163)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	36.986	565.549	
Stato Patrimoniale 2007			
ATTIVO			
	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali	242.371	187.462	
II. Immobilizzazioni materiali	167.579.915	171.236.695	
III. Immobilizzazioni finanziarie	50.376.497	47.700.242	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	218.198.783	219.124.399	
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	3.381.751	3.642.618	
II. Crediti	64.016.836	52.511.343	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	
IV. Disponibilità liquide	13.280.328	31.456.915	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	80.678.915	87.610.876	
C) RATEI E RISCONTI	58.704	93.567	
TOTALE ATTIVO	298.936.402	306.828.642	
PASSIVO			
	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione	127.011.215	123.689.866	
II. Contributi capitale da Regione istituiti	90.362.076	98.166.188	
III. Contributi capitale da Regione vincolati	-	11.178	
IV. Altri contributi in capitale	6.792.931	7.127.684	
V. Contributi per ripian perdite	225.300	225.300	
VI. Riserva di rivalutazione	-	-	
VII. Altre riserve	1.068.522	2.718.992	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6.377.355	6.340.370	
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	36.986	565.549	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	219.119.675	226.164.387	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	20.562.076	25.966.966	
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	-	-	
D) DEBITI	59.183.703	54.556.049	
E) RATEI E RISCONTI	70.948	141.440	
TOTALE PASSIVO E NETTO	298.936.402	306.828.642	
CONTI D'ORDINE			
	12.749.783	14.733.772	
IL DIRETTORE GENERALE dott. Franco Zigrino			

MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18.260	18.520	Marengo Francese	96.130	118.790
Argento (per Kg.)	302.130	333.110	Marengo Belgia	96.130	118.790
Sterlina (v.C.)	134.260	139.410	Marengo Austriaco	96.130	118.790
Sterlina (f.C.)	134.260	139.410	20 Marchi	123.950	139.440
Annoia	1.327	1.347	20 Dollari St.Gaude	645.570	676.560
Marengo Italiano	103.290	118.790	Kruggerand	542.280	568.100
Marengo Svizzero	98.130	118.790			

1.595%

22607

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (Ind. Gen)	3327,91 -0,186	Johannesburg	24761,9 0,624	Singapore Straits T	2825,39 0,636
Bruxelles-bel 20	3103,96 -1,158	Losanna	5541,80 0,958	Stoccolma	2789,2 1,625
Dj Euro Stoxx	3252,2 1,189	Nasdaq Ibox 35	12047,7 1,200	Tokio Nikkei	13430,9 1,993
Dj Euro Stoxx 50	3442,54 0,999	Nasdaq Comp (prov.)	2454,89 2,031	Toronto (prov.)	13185,2 -1,098
Francoforte	6609,63 0,731	New (prov.)	11843,5 0,930	Vienna Atx	3638,78 0,016
Helsinki	8603,88 0,846	Oslo-topex	358,29 0,415	Zurigo Smi	3737,73 1,041

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5012	Dollaro Canadese	1,6013	Dollaro Neozeland.	2,1315
Yen Giappone	164,730	Dollaro Australiano	1,6850	Rand Sudafricano	11,5484
Sterlina inglese	0,7817	Fiorino Ungherese	236,710	Lev Bulgarico	1,9558
Corona Svedese	9,8077	Dollaro Hong Kong	71,7233	Dracma Greco	16,2000
Corona Danese	7,9975	Corona Cecca	24,1010	Corona Islandese	122,340
		Zloty Polacco	3,2660	Lira Lituana	3,4528
		Corona Estone	15,4666	Lat Lettone	0,7044

DOLLARO KUNA

Monete	€uro	Monete	€uro
Leu Rumeno	3,5735	Leu Rumeno	3,5735
Dollaro Singapore	2,1126	Dollaro Singapore	2,1126
Corona Slovacca	30,3610	Corona Slovacca	30,3610
Real Brasiliano	2,4094	Peso Messicano	15,2222

-0,411%

1,5012

7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
A2a	2.217	2.226	-0,40	B. Sard. R Nc	13.961	13.983	2,71
Acea	11.353	11.208	1,29	B.P. Etnuria E.L.	6.954	6.845	1,59
Acegas-aps	5.203	5.219	-0,31	B.P. Intra	14.714	14.812	-0,66
Ades	74,66	73,88	1,06	B.P. Milano	6.921	6.771	2,22
Acq. Potab	2.184	2.176	0,37	B.P. Spoleto	6.244	6.244	0,00
Acqm	1.431	1.416	1,06	Basimont	1.787	1.737	2,88
Activis	6.828	6.791	0,54	Bastogi	0.076	0.093	1,88
Aedes	1.137	1.170	-2,82	Bb Brodigh	56,74	55,28	2,64
Aeffe	1.394	1.390	0,23	Beghelli	0.231	0.214	1,64
Aerop. Firenze	17,421	17,920	-2,78	Benetton	7,671	7,420	3,38
Aeron	0,9474	0,9175	3,26	Bnl Stabili	0.7392	0.7227	2,28
Alerion	0,6585	0,6745	-2,37	Bioelet	0,6161	0,6097	1,05
Allitalia	0,4450	0,4450	0,00	Biesse	2,858	2,769	3,88
Alleanza	6,663	6,544	1,82	Boero	25,00	25,00	0,00
Amplifon	1,971	1,891	4,23	Boltoni	2,692	2,661	1,16
B. B. B. B.	5,644	5,644	0,00	Bon. Ferraresi	25,71	25,71	0,00
Ansaid Sts	10,205	10,073	1,31	Brambilla	7,741	7,409	0,84
Areola	0,0528	0,0517	2,13	Broschi	0,3301	0,3096	6,62
Ascopave	1,422	1,417	0,35	Bulgari	6,963	6,787	2,59
Asiad	5,194	5,072	2,41	Buonfiglio Spa	0,9144	0,8887	2,89
Autofin	18,834	18,001	4,63	Buzzi Unicem	14,856	14,591	1,82
Auto To-mi	10,917	10,760	1,46	Buzzi Unicem R Nc	10,459	10,321	1,34
Autogrill	8,996	8,776	2,39	C. Argiano	2,477	2,441	1,47
B. B. B. B.	5,644	5,644	0,00	C. Bergamo	25,71	25,71	0,00
B. B. B. B. Viz.	11,710	11,710	0,00	C. Caltanissetta	6,556	6,477	1,22
B. B. B. B.	2,477	2,428	2,02	Cad. It.	7,330	7,374	-0,60
B. B. B. B. Risp.	2,455	2,455	0,00	Caam Comm.	2,457	2,405	2,16
B. Desio	5,921	5,939	-0,30	Caltagirone	4,602	4,590	0,26
B. Desio R Nc	5,800	5,745	0,96	Caltanissetta Ed.	3,695	3,719	-0,65
B. Finnat	0,7947	0,7893	0,68	Cam-In	0,7390	0,7310	1,09
B. Generali	4,833	4,756	1,62	Campani	0,596	0,589	2,39
B. Generali H.	8,815	8,851	-0,44	Cape Line	0,44	0,44	0,00
B. Intermobiliare	4,165	4,161	0,19	Carraro	4,689	4,427	5,47
B. Italease	5,700	5,618	1,82	Cattolica Ass.	32,87	31,70	3,69
B. Popolare	13,019	12,706	2,46	Cdc	1,964	1,958	0,31
B. Popolare 10 W	0,2972	0,2900	2,48	Cel Therapeutics	0,2255	0,2276	-0,92
B. Profilo	1,160	1,113	4,22	Cembre	5,000	4,977	0,46
B. Santander	12,233	12,310	0,85	Cementir Hold	4,304	4,129	4,24

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI			AZ. AMERICA			AURO		
Abn Amro Master Az It.	16.264	0,4	Abn Amro Master Az Am	4.785	3,53	Auro Az Glob.	9.930	0,94
Abnmo Re	6.729	0,93	Allianz Az. Master L.	13.062	3,79	Bancoposta Az Int.	3.455	2,64
Allianz Az. It. L.	24.323	0,04	Allianz Az. Amer. T.	12.852	3,78	Bds Arcobaleno Crescita	5.654	-0,3
Allianz Az. It. S.	23.943	0,04	Allianz Multiamer.	4.946	1,23	Bin Az Glob.	3.910	2,04
Allianz Az. It. Al. Star	4.575	1,04	Alto Am. Az.	4.198	3,48	Bin Az Glob.	19.325	2,36
Arca Az. It.	22.384	0,05	Amira Amer.	4.490	3,86	Bipiemme Plur. Com. Az.	4.684	-0,4
Auro Az. It.	20.525	0,11	Arca Az. Amer.	15.772	3,73	Bipiemme Value	4.591	2,07
Bin Az. It.	8.051	0,4	Arca Az. Amer. T.	5.442	3,31	Bipiemme Comp. 90	4.094	2,07
Bin Az. Small Cap It.	7.921	0,78	Bipiemme Americhe	14.794	3,99	Bpvt Az. Int.	3.476	2
B. B. B. B. It.	6.027	1,01	Caam Usa Equity	4.775	-0,52	Caam Mida Az Int.	2.729	1,94
B. B. B. B. It.	20.172	0,05	Carige Az. Amer. A.	2.405	3,57	Caam Az. S. R.	3.554	2,15
B. B. B. B. It.	5.346	0,26	Carige Az. Amer. B.	-	-	Caam Global Equity	0.488	0,66
Ca-am Mida Az. It.	21.902	0,14	Carism Dynamic Mix 30	3.867	-	Capital It.	74.730	1,8
Ca-am Mida Mid Cap It.	5.213	1,03	Ducato Geo Amer. A.	4.276	3,61	Carige Az. Int. A.	6.037	1,84
Carige Az. It. A.	5.816	0,05	Ducato Geo Amer. Y.	4.307	3,61	Car. Forum Intl Az. C.A.	4.854	1,36
Carige Az. It. B.	-	-	Euronorm Az. Pmi Amer.	16.925	4,01	Car. Forum Intl Az. C.B.	4.870	1,44
Carism Dynamic Int. C.A.	3.652	0,05	Euronorm Az. Amer.	8.325	3,62	Consulinvest Global	4.218	1,35
Carism Dynamic Int. C.B.	3.701	0,11	Euronorm Az. E. F.	13.257	1,54	Ducato Geo Glob. A.	22.466	1,98
Ducato Geo It. A.	15.658	0,19	Fondelint Az. E. F.	8.055	1,9	Ducato Geo Glob. Y.	22.630	1,99
Ducato Geo It. Y.	15.782	0,2	Fondelint Az. E. F.	9.114	0,73	Fms-eq. Mkt. Gl. Ex.	3.606	0,64
Euronorm Az. 1.3000	8.415	0,16	Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8.931	4,2	Ducato Mkt. Gl. Ex. Y.	3.624	0,64
Euronorm Az. Pmi It.	5.316	0,74	Generali Amer. Value	16.022	2,61	Euronorm Az. Mondomult	3.275	0,8
Euronorm F. Az. It.	13.947	0,14	Gestelle Amer. C.A.	7.352	3,45	Euronorm F. Az. Int. Jorali	7.465	3,27
Euronorm Az. It.	22.519	0,08	Gestelle Amer. C.B.	7.370	3,45	Fideuram Az.	12.945	2,53
Fondelint It.	22.270	0,13	Gestord Az. Amer.	11.186	3,09	Fondit. Global	108.748	1,5
Fondelint P.M.I.	16.611	1,48	Int West	17.179	3,74	Generale Global	11.823	1,93
Fondit. Eq. It.	12.336	0,05	Int. West. Usa H.	5.706	2,55	Gestelle Int. C.A.	16.112	1,62
Generale Capital	53.846	0,25	Investment Amer.	5.073	4,43	Gestelle Int. C.B.	16.130	1,63
Gestelle It. C.A.	14.574	0,39	Investment Amer.	3.536	3,94	Gestord Az. Trend Set	2.768	1,1
Gestelle It. C.B.	14.607	0,38	Karism M-managamer	-	-	Grupama Eq. S&P Funds	2.441	-0,22
Gestord Az. It.	11.886	0,24	Mc G. F. Id. Amer.	5.592	0,45	Int. West. World	54.989	1,6
Int. West. It.	24.268	0,15	Mc G. F. Id. Amer.	4.458	0,45	Intra Az. Int.	5.293	2,26
Int. West. It.	6.923	0,06	Mediolum Amer. 2000	9.299	2,82	Int. West. World	54.989	1,6
Int. West. It.	9.575	0,06	Mediolum Cestlum Co	12.218	3,15	Int. West. World	54.989	1,6
Int. West. It.	9.716	0,07	Nextam Part. Az. Amer.	3.226	4,6	Int. West. World	54.989	1,6
Leonardo It. Opportunity	9.716	0,07	Optima Az. Amer.	4.045	3,72	Int. West. World	54.989	1,6
Mediolum R. 1. Cse.	18.349	0,36	Pioneer Cim Us Queneq H.	4.833	1,34	Int. West. World	54.989	1,6
Nextam Part. Az. It.	5.344	0,07	Pioneer Cim Us Queneq A.	15.161	3,37	Int. West. World	54.989	1,6
Optima Az. It.	6.373	0,02	Sai Amer.	11.424	4,14	Int. West. World	54.989	1,6
Optima Small Cap It.	6.310	0,03	Sopramo S&P 500	4.337	2,05	Int. West. World	54.989	1,6
Pioneer Az. Crescita	16.161	0,09	Symphony M. Amer.	3.857	0,94	Int. West. World	54.989	1,6
Sai It.	20.931	0,04	Systema Az. Ita	3.903	1,32	Int. West. World	54.989	1,6
Symphony Az. It.	12.475	0,4	Talentum Comp. Amer.	8.057	0,78	Int. West. World	54.989	1,6
Symphony S. Az. E. Nm	4.189	0,07	Ubi Pra. Az. Ita	3.914	3,41	Int. West. World	54.989	1,6
Systema Az. Ita	12.212	0,26	Vaggest Az. Amer. C.A.	3.658	3,36	Int. West. World	54.989	1,6
Ubi Pra. Az. It.	5.611	0,68	Vaggest Az. Amer. C.B.	3.671	3,53	Int. West. World	54.989	1,6
Ubi Pra. Small Cap	5.558	1,28	Zenit S&P 100 Plus C1	3.622	4,11	Int. West. World	54.989	1,6
Vaggest Az. It. C.A.	7.061	0,23	Zenit S&P 100 Plus C1R	3.621	4,11	Int. West. World	54.989	1,6
Vaggest Az. It. C.B.	7.061	0,23	AZ. PACIFICO			Int. West. World	54.989	1,6
Zenit Az. C1	10.937	0,05	Allianz Az. Pacif. L.	5.099	1,43	Int. West. World	54.989	1,6
Zenit Az. C1R	10.928	0,05	Allianz Az. Pacif. T.	5.016	1,42	Int. West. World	54.989	1,6
AZ. AREA EURO			Allianz Multiapac.	6.452	1,03	Int. West. World	54.989	1,6
Ba+ Eiger	4.322	0,23	Alto Pacif. Az.	4.766	1,27	Int. West. World	54.989	1,6
Alto Az.	17.186	0,44	Amira Asia	5.546	1,39	Int. West. World	54.989	1,6
Auro Az. Euro	11.437	0,4	Arca Az. Far East	5.402	1,2	Int. West. World	54.989	1,6
Banco Posta Az. Euro	4.785	0,76	Bipiemme Pacif.	4.398	1,15	Int. West. World	54.989	1,6
Bipiemme Euroland	5.180	0,5	Caam Pacif. Amer.	4.194	1,13	Int. West. World	54.989	1,6
Ca-am Mida Az. Euro	5.769	0,23	Carism Dynamic Mix 15	3.849	1,03	Int. West. World	54.989	1,6
Caam Az. Qeuro	14.505	0,51	Ducato Geo Asia Y.	5.772	0,75	Int. West. World	54.989	1,6
Ducato Geo Euro Bluec. A	6.963	0,13	Ducato Geo Gap. A.	2.781	1,42	Int. West. World	54.989	1,6
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7.014	0,14	Ducato Geo Gap. Y.	2.801	1,41	Int. West. World	54.989	1,6
Epsilon Qeuro	5.184	0,5	Euronorm Az. Nuova Ec.	8.835	1,48	Int. West. World	54.989	1,6
Euronorm Az. Euro Div	28.876	0,76	Euronorm F. Far East.	3.702	1,09	Int. West. World	54.989	1,6
Euronorm F. Az. Euro	15.873	0,44	Euronorm Tiger Far East	11.696	1,27	Int. West. World	54.989	1,6
Intra Az. F. Euro	6.177	0,21	Fms-eq. Asia Euro	7.957	1,61	Int. West. World	54.989	1,6
Leonardo Euro	6.095	0,07	Fondelint Oriente	5.715	1,55	Int. West. World	54.989	1,6
Symphony S. C. Az. Euro	6.115	1,02	Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
Systema Az. Euro	5.415	0,19	Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
Ubi Pra. Az. Etico	5.216	0,6	Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
Ubi Pra. Euro	5.865	0,95	Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
Ubi Pra. Euroset	5.938	0,33	Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int. West. World	54.989	1,6
			Mc G. F. Id. Amer.	7.090	1,11	Int.		

✓ L'attrice Sandra Milo e il direttore d'orchestra Roberto Pregadio riceveranno domani a Cortina d'Ampezzo il premio Alvisè Comaro 2008, giunto alla

quattordicesima edizione. Un premio speciale sarà consegnato alla signora Adriana Jannilli, la neo laureata più vecchia d'Italia con i suoi 92 anni d'età.

✓ «Bellissimi ma solitari. Non tutti i musei italiani sono affollati». Con questo titolo il Los Angeles Times si occupa dei luoghi

artistici del Belpaese che, secondo il quotidiano statunitense, non riscuotono sempre l'attenzione che meriterebbero.

DOMANI L'EVENTO DELL'ESTATE SULL'ISOLA DELLA SCHIUSA



ZUCCHERO A TUTTO BLUES A GRADO

«Quando andai in America capii subito che quella era la mia strada»

sul pulpito, ma quando si tratta di argomenti seri come i bambini, la povertà, l'Aids e i problemi della Terra, cerco con la mia presenza di sensibilizzare chi mi ascolta. Questi grandi appuntamenti non fanno altro che amplificare il messaggio di chi si batte quotidianamente contro i mali del mondo moderno. Emozione a mille! Sul fatto di essere stato l'unico italiano della serata, beh, io mi sento un po' cittadino del mondo, ma certo è stata una soddisfazione ed è sempre un grande onore».

Lei è ambasciatore per l'Italia dell'organizzazione contro l'Aids intitolata a Mandela: com'è nata questa iniziativa?

«Tutto è cominciato a Cape Town, nel 2003, invitato da Brian May e da Dave Stewart a partecipare al mega concerto "46664 give 1 minute of your life to Aids", organizzato da Dave Stewart con i Queen per sostenere la campagna di Nelson Mandela. Lì ho cantato per la prima volta "Everybody's got to learn sometime", accompagnato da Brian May, Roger Taylor, Sharon Corrs. Poi ho partecipato al fantastico medley dei Queen

cantando "I want it all" e "We are the champions", con Anastasia. Come si sa, da cosa nasce cosa e mi è stato poi offerto questo importante incarico. L'attività principale è continuare a sensibilizzare il mio pubblico ogni volta che mi è possibile a questo tragico problema mondiale che è l'Aids».

Che differenze trova fra il pubblico italiano e quello straniero?

«Solo il problema della lingua, visto che canto in italiano ovunque. Ma ormai in molti paesi sanno a memoria molte delle mie canzoni e quelli che non capiscono proprio tutto amano comunque la mia musica».



Il bluesman di Reggio Emilio Zuccheri Fornaciari, 52 anni

A settembre torna negli States...

«Sì, il 27 settembre sarò di nuovo al Carnegie Hall di New York e poi ancora in giro per il mondo: Australia, Sud America, Canada. E a novembre un giro lungo in Inghilterra, da Glasgow a Oxford, da Manchester a Birmingham...».

Cosa ricorda delle sue estati da ragazzo?

«Tanta nostalgia per il mio paese vicino a Reggio Emilia, ma poi mio padre con tutta la mia famiglia dovette traslocare a Carrara per trovare un lavoro migliore. Io all'inizio mi sentivo un pesce fuor d'acqua. La mia famiglia dovette fare tanti

sacrifici».

Quando ha scoperto la musica nera?

«Fin da ragazzino cercavo di ascoltare tutto quello che trovavo. Ma quando andai in America per registrare "Zuccheri & The Randy Jackson Band" capii subito che quella era la mia strada, quello che volevo e che pensavo di fare al meglio. Con me c'erano Corrado Rustici alla chitarra, Randy Jackson al basso, George Perry alla batteria e Walter Afanatieff alle tastiere. Un gran gruppo».

Il prossimo disco?

«A dicembre finisco questi quasi due anni di tour ininterrotto e me ne starò fermo tre o quattro mesi a riflettere. E cominciare a lavorare per un disco che dovrebbe "nascere" però non prima del 2010».

Arriverà finalmente anche un live?

«Sì, arriva arriva. E anche presto, ma sarà una sorpresa...».

Presto sarà un anno dalla scomparsa di Pavarotti: cosa ricorda di lui? Cosa ha imparato?

«Da Luciano ho imparato tantissimo. Mi manca tutto di lui, e i ricordi sono così tanti, la sua allegria era molto contagio-

Bus-navetta e biciclette gratuite per le migliaia di fan attesi sull'isola

GRADO Tutte le strade attorno al campo sportivo dell'Isola della Schiusa off limits, il rione con zona a traffico limitato e ormai consueto apparato d'ordine, di sicurezza e di pronto intervento con l'impiego di centinaia di persone, come quello adottato nelle estati scorse in occasione dei concerti di Vasco Rossi, di Ramazzotti e della Pausini.

Per il concerto di Zuccheri è previsto l'arrivo di svariate migliaia di spettatori (gli organizzatori preferiscono, forse per scaramanzia, non fornire ancora i numeri) anche da Slovenia e Austria. Da quanto si capisce gli spettatori potrebbero essere superiori ai 4.000 ipotizzati per il concerto-spettacolo teatrale (oltre 3.000 posti sono a sedere).

Relativamente ai parcheggi, a tutti vengono consigliati quelli molto ampi della Sacca. Da qui partiranno in successione dei bus-navetta gratuiti fino alla zona del Ponte Bianco pedonale, attraversato il quale si è praticamente giunti allo stadio. Novità di quest'anno è che dai parcheggi della Sacca gli automobilisti potranno anche salire sulle biciclette, fornite anche queste gratuitamente, che dovranno essere riconsegnate al massimo entro le ore 2 di giovedì notte. Ovviamente sono validi anche i posti macchina-parcheggio che si trovano in Città Giardino ma da qui si dovrà raggiungere lo stadio a piedi. (a.b.)

RASSEGNA. DOMANI NEL GIARDINO DI PALAZZO ATTEMMS A GORIZIA

Omaggio a Peter Handke, scrittore viaggiatore

Primo incontro, curato da Hans Kitzmüller, collegato alla mostra su Auchentaller

esistenza. Ad Auchentaller Gorizia ha già dedicato una mostra, «Un secessionista ai confini dell'impero», in corso a Palazzo Attems Petzenstein fino al 30 settembre.

Con questi cinque incontri a lui intitolati si cerca di approfondire il tema del «viaggio mitteleuropeo» dell'artista austriaco. Tema che accompagna i protagonisti del primo dei cinque appuntamenti, fissato per domani, alle 21, nel giardino di Palazzo Attems: una serata omaggio a **Peter Handke**, curata da Hans Kitzmüller, che come Auchentaller è un austriaco che vive in Friuli, con una storia familiare fortemente radicata sia in Austria che nel Goriziano.

Ma che cosa accomuna

gli artisti, gli scrittori viaggiatori? Cosa significa per loro «viaggiare»?

«Forse è la sensazione, o semplicemente il desiderio, che nonostante tutto ci possa essere ancora qualcosa da scoprire e da raccontare - spiega Kitzmüller. - La nostra percezione del mondo è straordinariamente cambiata negli ultimi decenni: in qualsiasi punto della Terra sappiamo dove siamo e possiamo comunicare con qualsiasi altro punto del globo. Non c'è più nulla da scoprire, ma ci resta la capacità di cogliere con sempre maggiore nitidezza il minimo dettaglio e la sua connessione con l'insieme. Non è poco».

Per lei che è anche biografo e traduttore di Handke, quali sono gli aspet-

ti più significativi della sua opera?

«Negli anni Settanta e Ottanta Peter Handke è stato una icona per la sua originalità, per il suo anticonformismo rispetto alle abitudini mentali del suo tempo e della sua società. Le abitudini mentali diventano spesso cattive abitudini, che limitano la nostra lettura della realtà. L'aspetto di Handke che predilige è quello della riflessione sulle possibilità e sui limiti del linguaggio, e quindi della rappresentazione. Handke non è certo uno scrittore che cerca di compiacere il lettore e di soddisfarne le attese. Il suo lavoro è sempre stato in rotta di collisione con la letteratura dominante e con il linguaggio dei media».

Anche sulla «questione jugoslava» Handke andava controcorrente: aveva fatto molto clamore, per esempio, la sua difesa di Milosevic.

«La dissoluzione della confederazione jugoslava è stata vissuta da Handke come il fallimento di un'unità multietnica, come il tradimento di un patto di fratellanza a vantaggio di contrapposizioni nazionalistiche e odi razziali. Ma il suo atteggiamento era soprattutto una severissima critica ad un'informazione unilaterale da parte dei media».

Lei come si pone rispetto a questo tema? Le tendenze separatiste di gruppi etnicamente non omogenei sono da sempre problematiche: basti pensare alla que-



Lo scrittore Hans Kitzmüller, traduttore di Peter Handke

stione kossovara o agli attuali problemi in Cina con i separatisti tibetani e uiguri.

«Sono un semplice lettore di giornali e un ascoltatore della radio. Un handkiano dovrebbe esprimersi al riguardo soltanto quando avesse avuto esperienza diretta delle situazioni. Sulla

questione kossovara mi limito a constatare che la dichiarazione formale di indipendenza non ha prodotto ancora le reazioni che si temevano. Forse così come è andata relativamente bene alla Slovenia come primo paese secessionista, andrà bene al Kosovo nel suo ruolo di ultimo paese secessio-

sa. Davvero un grande artista e una grandissima persona».

Con quale canzone comincerà il suo concerto domani a Grado?

«Con "Truben me", dall'album "Oro Incenso & Birra", uscito nell'89...».

La scaletta del concerto - suscettibile come sempre di variazioni - prosegue poi con «Occhi» (da «Fly»), «Tutti i colori della mia vita» (il nuovo singolo in vetta alle classifiche), «Bacco perbacco», «Un kilo», «Amen» (uno dei cinque inediti che stavano nel doppio «All the best»), «Cuba libre»... E ancora «Il volo», «Blue», «Diavolo», fino ai classici come «Così celeste», «Baila», «Rispetto», «Overdose», «Wonderful life», «Diavolo in me», «Per colpa di chi»... Insomma, tutto il canzoniere che ha permesso in tutti questi anni a Zuccheri - classe 1955, all'anagrafe Adelmo Fornaciari - di diventare un autentico numero uno.

Con lui, sul palco, Polo Jones al basso, Kat Dyson (già con Prince) e Mario Schilirò alle chitarre, Adriano Molinari alla batteria, David Sancious (in passato colonna portante delle band di Bruce Springsteen, Eric Clapton, Carlos Santana, Peter Gabriel...) alle tastiere, James Thompson al sax e al flauto, Massimo Greco alla tromba, Beppe Caruso al trombone.

Per Grado, si tratta di un nuovo grande appuntamento con le star della nostra musica, dopo Vasco Rossi nel 2005, Eros Ramazzotti nel 2006 e Laura Pausini lo scorso anno. Informazioni e pre-vendite sul sito di Azalea Promotion.

Dopo Grado, seconda tappa italiana del tour giovedì a Cesenatico e una breve pausa, la tournée mondiale ripartirà come detto a fine settembre da New York, poi sbarcherà in Australia, Sud America e, infine, in Inghilterra. Dopo Adelmo Fornaciari inizierà a pensare al nuovo album, che dovrebbe nascere nel 2010.

nista. Quanto alla Cina, credo che solo migliorando sempre più i rapporti con questo Paese si potranno ottenere risultati alla lunga molto più positivi di quelli raggiungibili impartendo lezioni di democrazia».

Quali sono i suoi progetti per il futuro? Ha qualche libro in cantiere?

«Sì, due lavori che hanno a che fare con Gorizia: uno uscirà in autunno per la LEG ed è la traduzione dell'unico libro su Gorizia scritto da un austriaco. Propone uno sguardo diverso su questa città e sul suo passato "austriaco". L'altro è un romanzo che parla della vita privata di una goriziana divenuta famosissima come attrice e poi completamente dimenticata: Nora Gregor, attrice a Hollywood nei primi anni Trenta, poi al Burgtheater di Vienna, e infine a Parigi, con Jean Renoir, per girare "La Règle du Jeu"».

Giulia Basso

Ippodromo Montebello di Trieste - 12 agosto 2008 inizio ore 19.20

PREMIO A.S.D. DOMIO - TRIS NAZIONALE



foto a.berzelogno

Nella serata saranno attivi il bar in fondo alla tribuna ed il servizio di ristoro con griglia (per prenotazioni 3472731890)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:**

via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto-mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercati; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ABITARE a Trieste. Vicinanze S. Giusto. Restauro 2000. Elegante arredato. Salone, cucina, due matrimoniali, bagno, cantina, box. Euro 180.000. 040371361.
ABITARE a Trieste Roiano tranquillo restaurato. Soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggio, cantina. Euro 150.000. 040371361.

Continua in 25.a pagina

ATLETI OLIMPICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



UNA STORIA PER IMMAGINI

Due straordinari volumi sugli Atleti Olimpici della nostra Regione. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre. Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dell'era moderna, dai primi Giochi del 1896 ad Atene 2004 e Torino 2006.

IN EDICOLA
IL 2° VOLUME "TOKYO 1964 - PECHINO 2008"
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Le più belle immagini degli "Azzurri" triestini, friulani, isontini e pordenonesi che hanno partecipato alle Olimpiadi, ma anche la storia, a volte dimenticata, degli Atleti Olimpici dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, grandi protagonisti dello sport italiano del Novecento.

(Il Piccolo + Libro € 9,90)

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

miss Topolini
www.misstopolini.it

BeNice model's agency
www.be-nice.it

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2008

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 28 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale. NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____

Accetto il trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE

GUARDALE E VOTALE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

Aspettando la **FINALISSIMA** di SABATO 30 AGOSTO sul tetto del Centro Commerciale Torri d'Europa dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... **GRANDE BELLEZZA**

Miss Topolini in TV
Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDBILI puntate sulle frequenze di ... TELEPORDENONE

Lunedì 25 - ore 22.10
Martedì 26 - ore 21.10
Mercoledì 27 - ore 21.10
Giovedì 28 - ore 22.10
Venerdì 29 - ore 21.10

TRIESTE 0432/4081



N° 01
AGATA
NEGRISIN

AutoScuoleBIZIAK
a Trieste e Opicina



N° 02
GIULIA
BILOTTA

FiorinPiazza
Visti da noi e conosciuti tutti i posti del mondo



N° 03
ELEONORA
CNES

Gael Farano PHOTOWORLD



N° 04
FRANCESCA
DE BIASE

CALIFORNIA PALESTRE



OSPITE D'ONORE
direttamente da ZELIG
MARCO DELLA NOCE
"SOCHMACHER"



N° 05
IRENE
FLOREAN

Q&A
nuovacasadibellezza



N° 06
GIULIA
TUNTAR

self PAUSA
ristorante



N° 07
SOLAJA
ANDREA

POSTA
nel cuore delle Dolomiti Italiane... a Forni di Sopra (UD) www.fornidisopra.org



N° 08
CHERNYSHEVA
YELYZAVETA

CHEDANCEPROJECT
socio di bellezza via SASSI 11 - Udine



N° 09
KLOPENYUK
YULIYA

INTERGRAFICA
COMMUNICATIONS - PRODUCTION - DESIGN & ART



N° 10
MICOL
STELLI

NON SOLO SOLE



N° 11
CRISTINA
SISSOT

AVIS
RENTA CAR AUTONOLEGGIO
Trieste - Direzione Marketing Tel. 040 303047



N° 12
LEDA
SOSSI

danfer



N° 13
MARIA GRAZIA
GRASSO

LARAL
SERRAMENTI IN PVC - WWW.LARAL.IT



N° 14
MARTINA
BARBOTTI

GMallestimenti



N° 15
BILJANA
IVANCIC

UtiliGraph
www.utiligraph.it



N° 16
VALENTINA
VIDAL

B4SURE

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE ASSIEME ALLA PAZZA CONDUZIONE DI MR. ROCCO...



ELEONORA
Altezza - 177 / Eta' - 18 anni / Capelli - Castani
Occhi - Castani / Taglia - 40 / Studentessa

- Segno Zodiacale: **Capricorno**
- Da grande...: **Medico**
- Ultimo libro: **Il cacciatore di aquiloni**
- Film preferito: **Moulin rouge**
- Ti definisci: **Testarda...**
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: **Nicole Kidman**
- Il viaggio che sogni: **Spagna**
- Un giorno da Diva...Chi: **Nicole Kidman**
- Cantante preferito: **Eros Ramazzotti**
- Punto debole: **Pigrizia**
- Punto di forza: **Determinazione**
- Vinci 1000 € come li spendi: **Viaggio in giro per il mondo**

Moda Mare
goldenpoint



ph. Cristina Pisani

N° 03
Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: SEPHORA
Hair Style: L'OREAL
Giulia - acconciature ORNELLA
Calzature: DEICHMANN



ph. Cristina Pisani

Partner associato
Gael Farano PHOTOWORLD

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

Carliotta Cimador Miss Topolini 2007

i partners della bellezza

BeNice model's agency

L'OREAL PARISIAN

SEPHORA PARISIAN

CORNER PARISIAN

Stroili Oro

Un omaggio di trieste alla bellezza

miss Topolini
www.misstopolini.it

RADIO VASCO
FM 90 MHz

IL PICCOLO quarta edizione 2008

Organizzazione:
BeNice model's agency
www.be-nice.it

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2008

Baroncelli
MOTO

UNO SPENDIDO SCARABEO GRIFATO MISS TOPOLINI GRAZIE A:

april

Baroncelli

HYOSUNG

Via Caboto - 20 (Z. L. Ovest) - Trieste

CASINO
VIS A VIS
...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

carnelutti
concessionarie di fiducia

COOP
COOPERATIVE OPERAIE

DEICHMANN
IL NO. 1 DELLA VENDITA DI CALZATURE IN EUROPA!

TRIESTE

■ MUSICABARET

Oggi, alle 21, alla Sagra della Sardella nel campo di Campanelle spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfr & Sandro «El Mago de Umago».

■ MUSEI DI SERA

Oggi, alle 21, nel parco di Villa Sartorio va in scena lo spettacolo «L'albero incantato» con Athos Danellis, maestro del Teatro delle ombre.

■ UMBERTO LUPI A ROIANO

Oggi alle 20.30, nel piazzale antistante la chiesa di Roiano, musica con Umberto Lupi e i cantanti Eleonora Duse, Elena Centrone e Paolo Ferrogia. È prevista la proiezione di audiovisivi.

■ CINEMA AL PARCO DI SAN GIOVANNI

Oggi alle 21, al parco San Giovanni, proiezione di «Two Sisters» di Kim Ji-woon, per la rassegna «K-Park» di cinema coreano.

■ CONCERTO IN PIAZZA UNITÀ

Oggi alle 21, in piazza Unità, musica con «The original Klezmer ensemble».

■ SOUND ARGENTINO A SISTIANA

Oggi dalle 21.30 alle 3, al Cantera social club, intrattenimento con il tango argentino.

■ CIACCHI A MUGGIA

Fino al 23 agosto nella sala Comunale d'arte di piazza della Repubblica 4 a Muggia è visibile la mostra «Fusione temporale» della pittrice Egle Ciacchi.

STASERA



LIGNANO

■ PUPPI & PINI

Oggi, alle 21.30, nel parco Hemingway di Lignano Pineta per la rassegna «Pupi & Pini» va in scena «L'orco, la Fenice, l'Elfo ovvero la città Airona e la città istri-ce», spettacolo itinerante con la compagnia Teatro Telaio.

■ TOUR MERCEDES-DISNEY A PINETA

Oggi alle 21.30, in piazza D'Oro a Pineta, il tour Mercedes-Disney per i più piccoli.

■ IL FRIULI DI HEMINGWAY

Fino al 31 dicembre prosegue al parco Hemingway di Pineta la mostra fotografica «Amore e gratitudine. Il Friuli di Hemingway».

GRADO

■ CANZONI GRADESI

Oggi alle 21.30, in piazza XXVI Maggio, le «Vie della musica» propone le più belle canzoni gradesi.

MONFALCONE

■ CINEMA A STARANZANO

Oggi alle 21, al campo da baseball di Staranzano, proiezione gratuita del film «Gomorra» per la rassegna «Sere d'estate».

UDINE

■ A FORNI DI SOPRA

Oggi alle 17.30, in piazza del Comune, Gianpaolo Carbonetto presenterà «Da Olimpia a Pechino-La storia delle Olimpiadi».

Natalie Portman regista fuori concorso a Venezia



Lauren Bacall

«Eve», esordio nella regia della giovane attrice americana, ad aprire - fuori concorso - il

primo dei tre programmi della competizione curata da Stefano Martina con la collaborazione di Giuliana La Volpe. Il film è interpretato da due icone del cinema americano come Lauren Bacall e Ben Gazzara, che hanno generosamente prestato il loro talento a una garbata commedia sulle schermaglie amorose della terza età. L'opera della Portman è però solo la prima della nutrita ed eterogenea pattuglia di produzioni americane selezionate quest'anno.



Marcello Crea

cupero giovedì in caso di maltempo) nell'ambito delle manifestazioni di «Serestate», con il

Poesie e prose di Prevert domani in piazza Hortis

TRIESTE

Lo spettacolo «C'est pas la fin du monde» con Marcello Crea e Renata Schneider, sospeso venerdì a causa della pioggia, andrà in scena domani, alle 21, sempre in Piazza Hortis a Trieste (con possibilità di ulteriore recita ed eterogenea pattuglia di produzioni americane selezionate quest'anno).

Patrocinio dell'Ambasciata di Francia in Italia.

Lo spettacolo, che ha debuttato con successo al Festival di Volterra approda a Trieste improvvisamente per l'occasione dagli interventi musicali di Livio Cecchelin. Si tratta di una composizione inedita, ispirata alle opere di Prevert, di cui, attraverso le poesie e brani di teatro, vengono riproposti i temi principali: dall'amore vibrante o disincantato ai sentimenti, dai drammi agli umori scherzosi e ironici di tante storie di vita.

AFFOLLATO CONCERTO IN PIAZZA DELL'UNITÀ

Felice tuffo nel passato col tributo ai Creedence

La cover-band ha celebrato ieri sera i fasti della musica degli anni '60-'70

TRIESTE Rivive il mito dei californiani Creedence Clearwater Revival, uno dei gruppi più influenti nella storia del rock'n'roll americano. Ieri sera, in piazza Unità, davanti a un pubblico numeroso e partecipe, la tribute-band Creedence Clearwater «Revived» ha celebrato i fasti degli anni '60 e '70, attraverso l'esecuzione di molti classici immortali della canzone popolare a stelle e strisce. Brani - perlopiù dei fratelli Fogerty - che chiunque ha ascoltato almeno una volta nella vita. Non solo rock, dunque, ma dosi massicce di west coast sound, country music, rhythm and blues, folk, gospel e soul hanno riverberato nella cornice di piazza Unità, punto nevralgico delle proposte musicali dell'estate triestina. Il concerto dei Creedence Clearwater Revived - promosso dal Comune di Trieste e organizzato dall'associazione Musica Libera di Davide Casali - è inserito nella rassegna «Serestate 2008».

A Trieste i vecchi marpioni del rock sono di casa: ultimamente ne stanno passando parecchi. E il pubblico sembra gradire. «Il bilancio dell'ultimo "Trieste Summer Rock Festival" è davvero positivo - commenta Davide Casali -. Sono molto contento della performance di Glenn Hughes, che tra l'altro è stata l'unica data italiana. Inoltre,



Il pubblico ieri sera in piazza dell'Unità

non bisogna dimenticare che abbiamo dedicato uno spazio importante anche ai più giovani, attraverso il concorso per emergenti collegato al Festival: "Opening Band Live Music".

La cover-band dei Creedence Clearwater Revival si era già esibita in città quattro anni fa, ma in quell'occasione le condizioni meteorologiche avverse avevano condizionato lo svolgimento dello spettacolo. «Era stato un successo anche sotto la pioggia - ricorda Davide

Casali - tanto che il vicesindaco Paris Lippi mi ha chiesto di richiamarli». Ieri tutto è filato liscio: un concerto impeccabile dal punto di vista dell'esecuzione tecnica dei pezzi e della scelta della scaletta. Tutto pulito e prevedibile. Un perfetto show per famiglie a ridosso di Ferragosto. Una noia mortale o una serata piacevole da ricordare: a seconda dei punti di vista. I Creedence Clearwater Revived sono nati nei primi anni Novanta, subito dopo la scomparsa di Tom Fogerty, col-



La Creedence Clearwater «Revived» ha eseguito i brani cult della musica Usa (Fotoservizio di Marino Sterle)

pito da un male incurabile. La formazione è guidata dal possente cantante Peter «The Screaming Bear» Barton (che ha militato nei Mindbenders e che oggi è anche il frontman degli Animals and Friends) e vede al suo fianco il virtuoso chitarrista Johnny Williamson (ex Titanic, autori di «Sultana», una hit strumentale degli anni '70), il batterista Wally Day (ritornato nella band dopo diversi anni dedicati a un progetto dalle tinte soul/fusion) e l'eclettico bassista Chris Allen (ex Lieutenant Pige-

on). Insomma musicisti che la sanno lunga e che sul palco si divertono ancora come ragazzini. Sembrano quattro cowboy usciti da un romanzo di Cormac McCarthy. Oppure i protagonisti di un film western di Sam Peckinpah. Viene in mente anche l'ultimo dei Coen «Non è un Paese per Vecchi». Quattro anglosassoni che giocano a fare gli americani. Perché l'America On the Road è uno stato mentale. Una Visione. Un Sogno. Le canzoni proposte durante il set rappresentano la quintes-

senza del «Born in the U.S.A.» per dirla con Springsteen.

Ruggiscono e colpiscono al cuore: «Proud Mary», «Green River», «I Put a Spell on You», «Suzy Q», «Who'll Stop the Rain», «Bad moon rising», «Cotton Fields», «Molina», «Run Through the Jungle»... Classici sempreverdi che hanno meritato gli applausi della piazza gremita. Stasera, alle 21, ancora «Serestate 2008» in piazza Unità, con The Original Klezmer Ensemble.

Ricky Russo

PUBBLICATO DALL'ETICHETTA VIDEORADIO

Primo disco del triestino ViruTrio

Undici brani della band formata da Catanese, Baldassi e Fonda

una linea alternativa che annovera importanti personaggi del panorama musicale italiano come Tullio De Piscopo, Walter Calloni, Franco Cerri, Gianni Basso, Faso e Meyer degli Elit - che ci ha già permesso di passare su importanti pubblicazioni di settore e network radiofonici nazionali e offerto una capillare distribuzione anche digitale attraverso i più importanti store di musica online del mondo. Realizzarlo «in casa», al Drum Office, ce lo ha fatto sentire ancora più nostro. Tutto questo interesse ci ha fatto capire che eravamo sulla strada giusta».

Il trio è infatti di recentissima formazione «an-

che se i nostri percorsi artistici si erano già incontrati in passato», quando Catanese e Fonda facevano parte dell'XDR Group e in seguito avevano collaborato con la Banda Berimbau di cui Baldassi è componente.

L'unione delle tre diverse anime, corrispondenti a tre modi distinti di intendere la musica dà vita a un'amalgama omogenea di stili diversi, dove il graffiante rock di Catanese è incorniciato dalle sonorità latin di Baldassi e jazz di Fonda (drummer della Trieste Ragtime jazz band). Sponsor dell'album, la Pick up makers di cui Catanese è endorser.

Gli undici brani dell'al-



Baldassi, Catanese e Fonda hanno costituito il «VirusTrio»

bum sono tutti scritti da Catanese tranne uno firmato Baldassi e Alessandro Parlante, anima della Banda Berimbau, dall'originario sapore sudamericano trasformato in chiave latin jazz. Unica cover, un pezzo di Pat Metheny radicalmente rivisto, tanto che dell'originale è rimasto solo il tema portante.

Il nome Viru Trio si deve all'intuizione di Catanese che in questa denominazione ha inteso racchiudere la descrizione di un qualcosa di piccolo (un trio) ma virulento nelle proprie manifestazioni com'è appunto un virus. Anche il titolo, «Work in progress», non è casuale e sta a indicare un divenire continuo della musica, che deriva dai concetti di rock, jazz e fusion ma li trascende, ed è un progetto in costante evoluzione. Sviluppo corale di un progetto di gruppo.

Per informazioni sulla band e il cd, www.myspace.com/virutrio.

Gianfranco Terzoli

SECONDO LA SORELLA PAOLA

La scrittrice Oriana Fallaci sarebbe morta per eutanasia

Ma il nipote smentisce le dichiarazioni della madre: «Era attaccata alla vita»

FIRENZE «Oriana è morta con l'eutanasia». Così Paola Fallaci, sorella della giornalista e scrittrice scomparsa due anni fa, in un'intervista a Sky Tg24, parole confermate ieri al quotidiano «La Stampa». «Tornò a Firenze trasportata con una barella - racconta Paola Fallaci -, era uno scheletro. A New York aveva subito terapie tremende. Soffriva molto e ha chiesto un'iniezione di morfina, sapendo benissimo che non si sarebbe più risvegliata, lo sapeva anche alla clinica».

La sorella spiega che Oriana «ci implorò: 'Fate qualcosa, aiutatemmi', e quell'aiuto fu la morfina. «Dite quello che volete - sottolinea la sorella della scrittrice - ma per me questa pratica si chiama in un solo modo: eutanasia». Le rivelazioni di Paola Fallaci sulla morte della sorella sono state smentite, però, sia dalla direzione della casa di cura Santa Chiara di Firenze, dove la scrittrice morì («La somministrazione di morfina - spiega Francesco Matera, amministratore delegato dell'istituto -, nei casi dei malati terminali è una pratica normalissima. Non si è trattato di eutanasia»), sia dal nipote

te della Fallaci, Edoardo Perazzi, figlio della sorella Paola: «Non c'è mai stata nessuna richiesta da parte di Oriana», spiega Perazzi in una dichiarazione all'Ansa, aggiungendo che «i rapporti tra le due sorelle erano interrotti da più di due anni e mia madre non può essere a conoscenza dell'ultimo periodo della vita di Oriana, perché non le è mai e in nessun modo stata vicina negli ultimi giorni».

Paola Fallaci dice la sua anche su «Un cappello pieno di ciliege», il libro postumo, uscito per Rizzoli da pochi giorni: «Non doveva essere pubblicato - ha detto: - è incompleto, manca la parte relativa al Novecento, quella alla quale lei teneva di più». E accusa il figlio Edoardo, nipote prediletto ed erede unico di Oriana Fallaci, con il quale è in rotta: «Quando i parenti di un grande artista hanno in mano il manoscritto non resistono alla tentazione di guadagnarci un sacco di soldi». Sulla vicenda Gianni Vallardi, che segue la Fallaci per la Rizzoli, ha dichiarato: «Oriana voleva che fosse pubblicato: prima di morire mi disse 'del libro fate quello che volete'».



Oriana Fallaci

IL 4 SETTEMBRE AL LIDO

«Yuppi du» alla fine si proietterà

VENEZIA «Yuppi Du», il film realizzato nel 1975 da Adriano Celentano, sarà proiettato il 4 settembre alla Mostra del Cinema di Venezia, in Sala Grande. Lo hanno confermato, in una dichiarazione congiunta, Adriano Celentano e Marco Müller, una volta risolto il problema tecnico che rischiava di far saltare la proiezione veneziana, già annunciata per quella data.

La questione, secondo quanto si è appreso, non riguardava una delle scene del film, bensì il fatto che «non era stato dato ad Adriano il tempo necessario a controllare l'adattamento

dall'italiano all'inglese per la sottotitolazione della pellicola prevista per i film presentati alla Mostra».

Nei giorni scorsi, il direttore della Mostra del Cinema Müller si è premurato di contattare Celentano offrendo la massima disponibilità a risolvere il problema che aveva portato il cantante ad annunciare l'impossibilità di proiettare il film il 4 settembre. Müller ha quindi offerto a Celentano più tempo per questa fase di lavoro, alla quale collaborerà anche Angelo D'Alessio, consulente della Mostra per il cinema digitale.

NELLA SEZIONE «ORIZZONTI»

Gli Stati Uniti senza legge di Rosi

VENEZIA «A rovinare tutto poteva essere Sean Penn, con il suo film Into the Wild, ma quando lui è arrivato a Slab City a girare alcune scene io me ne sono andato». A parlare così è Gianfranco Rosi autore di «Below Sea Level», che passerà in Orizzonti alla 65ma edizione del Festival di Venezia. Quattro anni passati da questo giovane regista italiano in questa città di emarginati, in questa terra di nessuno a 40 metri sotto il livello del mare che sorge in una base militare dismessa a 250 km a Sud Est di Los Angeles

e dove da anni vive un gruppo di persone, senza elettricità, senza acqua, senza polizia e senza governo. Un'America marginale e alternativa, animata da una sana anarchia in cui si rifugiano ex hippies, persone che hanno problemi con la giustizia o solo sul modo di gestire la loro piccola pensione. «Questo film - dichiara il regista Gianfranco Rosi - copre quattro anni della mia vita che mi ha visto fare la spola in questa città. Per girare in un posto in cui c'è molta solitudine, violenza e alcool mi sono dovuto far accettare dagli abitanti lentamente».

Rush finale della rassegna Serestate da domani in piazza dell'Unità



Il direttore d'orchestra Massimo Belli

TRIESTE Si avvia al rush finale il programma di «Serestate 2008», promosso dagli assessorati allo Sport e Turismo del Comune di Trieste che animerà le piazze Unità d'Italia e Hortis fino a ferragosto.

Domani, alle 21, in piazza dell'Unità, andrà in scena la commedia «La vera storia dei Blus Braders» che, a causa delle inaspettate ed eccezionali condizioni di maltempo, non aveva potuto andare in scena venerdì scorso. È stato quindi sospeso il concerto dei Dik Dik dedicato a Lucio Battisti in programma per la serata.

Sempre domani, alle 21, in piazza Hortis, si terrà la rappresentazione della Nuova Compagnia di Prosa «Poesia e Musica». Anche questo spetta-

colo avrebbe dovuto andare in scena venerdì, ma è stato rinviato causa le avversità meteorologiche.

Giovedì, alle 21, nel salotto cittadino andrà in scena il musical «Vaudeville», a cura dell'Associazione La Melarancia.

Venerdì, alle 21, sempre in piazza dell'Unità, sul palcoscenico di «Serestate» si esibirà la Nuova Orchestra da camera «Ferruccio Busoni», diretta da Massimo Belli, che con il suo repertorio musicale rallegherà la serata di ferragosto fino alla «partenza» del tradizionale spettacolo pirotecnico in programma alle 22.45 dal Molo Audace. Sempre venerdì, alle 21, in piazza Hortis suonerà anche il Quartetto di Sassofoni Accademia.

Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero.



La pianista Rossella Spinosa

Inedito duo marimba-pianoforte per «Nei Suoni dei Luoghi»

PORDENONE Grande pathos promettono di regalare le atmosfere delle percussioni e del pianoforte domani, alle 21, nel Chiostro di San Francesco a Pordenone. L'appuntamento, che rientra nel ricco cartellone del Festival musicale internazionale «Nei Suoni dei Luoghi», lascerà ampio spazio al talento dei giovani musicisti, Dario Savron alla marimba e vibrafono e Rossella Spinosa al pianoforte.

Oltre a composizioni degli stessi Savron e Spinosa, il programma propone brani in versione originale o arrangiati per marimba e vibrafono in un suggestivo abbinamento con il pianoforte. S'inizia con il Preludio II di Gershwin, per proseguire con musiche del neozelandese John Psathas, il quale deve la propria popolarità al sodalizio con la percussionista scozzese Evelyn Glennie. In programma anche «Reverie» e due «Children's songs» (n. 4 e 6) del pianista e tastierista statunitense Chick Corea, il brano «My Lady White» di David Maslanka, brani dell'argentino Luis Bacalov, del compositore e musicologo inglese Michael Nman, del musicista estone Arvo Part e, in chiusura, «Amelie», composta dal polistrumentista minimalista francese Yann Tiersen per la toccante colonna sonora del film «Il favoloso mondo di Amelie» di Jean-Pierre Jeunet.

Prossimo appuntamento giovedì con Giacomo Fuga nella Chiesa di Santa Maria Assunta a Monrupino.

ARCHIVIATA CON SUCCESSO L'EDIZIONE 2008

Amarcord Grado nel 2009 a Lagunamovies

«Fra memoria e futuro» sarà il tema del prossimo festival cinematografico

GRADO Con la prima nazionale del film documentario di Chiara Barbo e Andrea Magnani «Le ragazze di Trieste. Triestine girls negli Usa», seguito con grande partecipazione e simpatia dal pubblico presente, si è conclusa domenica sera sull'isola di Anfora la quinta edizione del festival Lagunamovies, promosso dal Comune di Grado in collaborazione con la Regione e con la Banca di Cividale.

Allestito tra terra e mare, il progetto artistico di Sergio Naitza, Daniela Volpe e Paola Sain ha incontrato i favori del pubblico vacanziero e non di Grado, che, nei giorni scorsi, ha affollato ben oltre la capienza i posti disponibili nella fasciosa ambientazione della Diga Nazario Sauro e ha fatto registrare il tutto esaurito per le due piacevoli serate lagunari. Sono stati oltre 2600 gli spettatori che hanno accolto l'invito ad incontri e proiezioni organizzati «sulla rotta di Olympia», per scandire un ideale conto alla rovescia in vista dei Giochi Olimpici di Pechino seguendo un'originale percorso cinematografico e sportivo, tra evocazione e attualità.

Nell'improvvisato cinema all'aperto allestito sulla Diga, si sono alternati personaggi dello sport, del giornalismo e dello spettacolo, come gli atleti Francesco Moser, Venanzio Ortis e Paolo Vidoz, i conduttori e autori Massimo Cirri e Gloria De Antoni e lo sportivo valtellinese Alex Bellini, intervistato in un'emozionante diretta satellitare dall'oceano Pacifico alla presenza della moglie triestina Francesca.



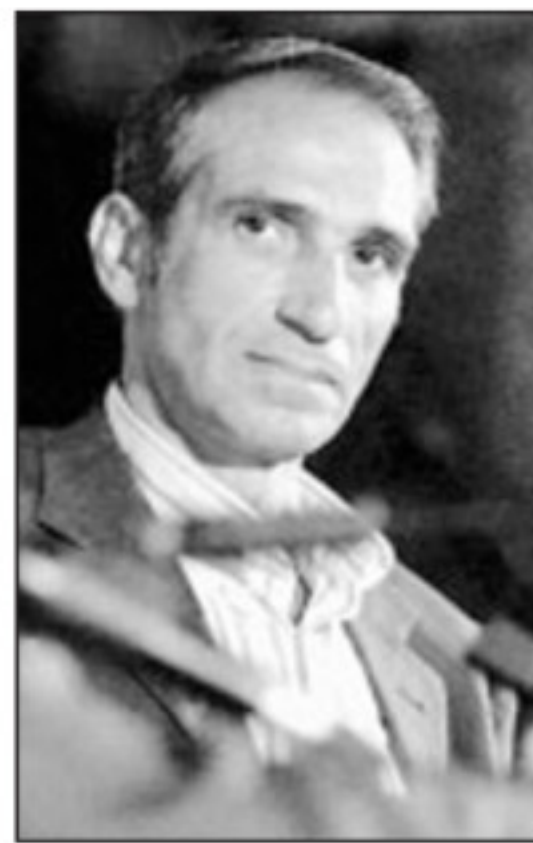
Affollate di spettatori le serate sulla Diga e sull'Isola di Anfora. A sinistra, Francesco Moser e Leni Riefenstahl. A destra, una scena di «Le ragazze di Trieste» e, in alto, il direttore di Lagunamovies, Sergio Naitza

I due eventi speciali «fuori tema», dedicati al trentennale della riforma Basaglia e alle «Ragazze di Trieste» emigrate negli Stati Uniti negli anni del Governo Militare Alleato, hanno avuto luogo, invece, nell'incantevole isola di Anfora, dove i partecipanti sono stati accolti da un benvenuto enogastronomico sullo sfondo di un suggestivo tramonto sulla Laguna.

«Il cinema già di per sé è un luogo metaforicamente di viaggio, visivo e mentale, ma, attraverso le serate «anfibi» alla

scoperta dello splendido paesaggio lagunare di Grado, abbiamo voluto renderlo anche fisico, creando un viaggio dentro al viaggio» racconta Sergio Naitza, direttore artistico del festival. Che aggiunge: «Momento clou, però, è stata la proiezione della rara copia integrale dell'«Olympia» di Leni Riefenstahl, inizialmente affollata da oltre seicento spettatori e conclusasi a notte fonda alla presenza di una quarantina di appassionati cinefili. Abbiamo voluto idealmente paragonare

due edizioni dei Giochi Olimpici molto discusse e focalizzare l'attenzione su questi eventi di portata planetaria. Nostra intenzione era anche valorizzare, assieme alla dimensione sportiva e cinematografica, soprattutto quella umana. Ne sono esempi la serata dedicata a Bellini, con il racconto vivo della sua storica impresa sportiva, o la serata che ha avuto per protagonisti un campione di ieri, Ottavio Bottecchia, affiancato a uno di avventurieri, Francesco Moser. Siamo contenti che



De Antoni. La regista cercherà di ricomporre un mosaico d'immagini che restituisca un ritratto d'epoca: «Amarcord Grado» sarà il filo conduttore di un ampio montaggio di cinemateriali girati sull'isola d'oro negli anni Sessanta e Settanta.

Il festival, in vista dell'edizione 2009, si impegnerà a raccogliere già dai prossimi mesi super8 familiari e filmati provenienti dalle teche Rai e da diverse altre fonti, attraverso un'accurata ricerca d'archivio ma soprattutto con una sorta di «sottoscrizione» pubblica (per informazioni: www.lagunamovies.com e info@lagunamovies.com). I materiali inviati, dopo un'accurata opera di selezione e restauro, assieme a quelli d'archivio, saranno montati con riprese attuali che Gloria De Antoni realizzerà prossimamente a Grado, intervistando testimonial d'eccezione che hanno frequentato, nel tempo, la spiaggia e la laguna gradese. Al progetto sarà abbinato un premio, assegnato da una giuria di registi, attori e giornalisti. Ma il tema già scelto per il 2009, «Fra memoria e futuro», incoraggerà il festival anche ad avventurarsi in esplorazioni sospese fra cinema e scienza, a indagare possibili scenari di evoluzione biologica e climatologia della laguna e del suo territorio, sempre in una formula di proiezioni e conversazioni con gli ospiti presenti, fra la terraferma e gli approdi lagunari. Lagunamovies 2009, inoltre, guarderà con particolare attenzione al centro storico di Grado, ideando nuovi percorsi fra calli e campielli, con incontri e con una nuova fascia di cine-aperitivi e videoproiezioni.

Cristina Favento

RASSEGNA. APPLAUDITO SPETTACOLO DEL FABER TEATER

I colori di Chagall illuminano «La sera del dì di festa»

TRIESTE «Ma forse pensavo - la mia arte è l'arte di un pazzo, un mercurio scintillante, un'anima blu che irrompe nei miei quadri», scriveva di sé Marc Chagall. E i suoi quadri possono magnetizzare l'estro e la maestria degli artisti di strada, com'è accaduto agli attori, cantanti e musicisti del Faber Teater, che sono ritornati al festival internazionale di musica e teatro «La sera del dì di festa» per concludere la sua ventiesima edizione.

Al giardino di via San Michele hanno incarnato quell'alchimia di musica e allegria, di stralunati incanti e magie, di ritualità sospesa sul filo dell'immaginario, che trasu-



Una scena dello spettacolo «FaberEst», che ha chiuso il festival «La sera del dì di festa» nel giardino di via San Michele

da dalle opere del pittore russo. «FaberEst» è il titolo della rappresentazione, il cui sottotitolo viene cantato nel finale: «it was a dream red and blu», era un sogno rosso e blu. Mescolando parole reali e d'invenzione per trasmettere la sonorità linguistica e musicale di un'Europa dell'Est densa di feste, di matrimoni e di funerali, usando l'esperanto per la ricetta del gulash, e soprattutto indossando costumi e cromatismi che sembrano trafugati da un campo nomade o dal pennello di Chagall, i ragazzi del Faber Teater mimano la parabola del sogno di un poeta, fra amori, spose, omicidi e rinascite che irrompono al ritmo di banda,

in bilico fra violino e fisarmonica, su uno spartito di risonanze klezmeriane.

Nato nel 1995 da un laboratorio teatrale del Liceo classico-scientifico «I. Newton» di Chiavasso, il Faber Teater è diventato nel 2001 una compagnia teatrale professionistica. I suoi attori - Francesco Micca, Lodovico Bordignon, Lucia Giordano, Marco Andorno, Paola Bordignon, Sebastiano Amadio - hanno l'animo e lo spirito di un teatro vissuto con carismatica gioia e con passione profonda per il suo valore artistico. Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone hanno curato la regia e la drammaturgia dello spettacolo, che il 29 agosto sa-

rà a Fiume Veneto nel Giardino della Casa dello Studente, alle ore 21, nell'ambito del meeting internazionale per l'arte dell'attore «L'Arlecchino errante».

La locazione un po' decentrata del giardino di via San Michele a Trieste non ha purtroppo incoraggiato l'afflusso di spettatori, ma chi c'era ha applaudito ed esternato il desiderio di rivedere il festival con questo teatro «diverso». Rinascere forse tramite altri progetti. «Speriamo vivamente di riuscire a convincere gli sponsor che ci aiutavano in passato a sostenerci ancora», dice l'organizzatrice Rossana Poletti - «confidiamo nel futuro».

Maria Cristina Vilardo

CINEMA

TRIESTE

■ **LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN**

Da giovedì all'Ambasciatori (proiezione digitale) e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CAVALIERE OSCURO 21.00 (anche alle 16.30, 19.15, 22.00 al Nazionale 1) con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

Anteprima
LUI, LEI E BABYDOG 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Malin Akerman, Brendan Hines.

OMBRE DAL PASSATO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dai produttori di «The Ring». Oggi 5,5 €.

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.00

con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. Oggi 5,5 €.

HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.30, 19.45, 22.05
proiezioni in digitale. Dal regista visionario de «Il labirinto del fauno». Oggi 5,5 €.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks. Oggi 5,5 €.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.10
Oggi 5,5 €.

Le Anteprime a Cinecity: domani X FILES: VOGLIO CREDERCI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15. Dal 14 agosto a Cinecity LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 16.10, 17.15, 18.10, 19.05, 20.15, 21.15, 22.00 secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. A Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Chiusura estiva.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon.

GOMORRA 18.00, 20.15
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3° mese.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LUI, LEI E BABYDOG 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Una divertentissima commedia. Anteprima solo oggi.

CARAVAGGIO 17.00
con Alessio Boni, Elena Sofia Ricci. La vita di uno dei geni della pittura del '600.

12 19.20, 21.45
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «La parola ai giurati» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!

■ **GIOTTO ANTEPRIME**

Oggi
LUI, LEI E BABYDOG 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Domani
X-FILES VOGLIO CREDERCI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CAVALIERE OSCURO 16.30, 19.15, 22.00
(anche alle 21.00 all'Ambasciatori) con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

CHE LA FINE ABBAIA INIZIO 16.30, 18.15, 22.15
...l'ultimo giorno di scuola, il primo incontro con la morte.

WANTED 20.15, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman.

UNDERDOG. STORIA DI UN VERO SUPEREROE 16.30
Un grande divertimento Disney per tutta la famiglia.

IL DIVO 18.15, 20.15
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo, Anna Bonaiuto.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

L'INCREDIBILE HULK 18.20

■ **SUPER**

INGENNERAMENTO MATERNO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: 18.ENNI E GIÀ TROIE.

■ **ALCIONE ESSAI**

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 21.15
con Jodie Foster.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 21.15
2 ore di continue risate con una scatenata Cameron Diaz.

GRADO

■ **CRISTALLO**

IL CACCIATORE DI AQUILONI 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

Chiuso per ferie. Il Kinemax riapre mercoledì 20 agosto con il film: LE CRONACHE DI NARNIA: IL PRINCIPE CASPIAN.

TEATRI

TRIESTE

■ **TEATRO MIELA**

Da oggi al 31 agosto, ore 17.00, 21.30: mostra fotografica AURE di Monika Bulaj. Nei microcosmi dimenticati tra Gibilterra e la Persia, genti, cammini, preghiere, sogni. Interi € 4,00, ridotti € 3,00 (gruppi, studenti, over 65).

Uno show pieno di sorprese «Carramba» della Carrà

ROMA «A 'Carramba' sono molto affezionata, è un programma che mi ha cambiata dentro e mi ha fatto vivere in diretta emozioni indescrivibili. Questo però sarà 'Carramba che fortuna!', legato alla Lotteria e quindi con più spettacolo, sorprese, distribuzione di premi. Avrò anche 40 'boys'. Ma se c'è una 'carrambata', certo non mi tiro indietro». Così Raffaella Carrà, in un'intervista a «Tv Sorrisi e Canzoni» nel numero in edicola oggi, commenta il suo grande ritorno in tv con «Carramba che fortuna», in partenza su Raiuno mercoledì 17 settembre.



La conduttrice Raffaella Carrà

Questo non è però l'unico progetto televisivo della showgirl: «In autunno - dice al settimanale - realizzerò un altro progetto come autrice, il mio sogno nel cassetto: avvicinare i bambini alla musica classica facendoli divertire. 'Il Gran

Concerto', questo il nome del programma, è firmato da me e da Sergio Japino: sarà condotto da Alessandro Greco, ogni domenica mattina su Raitre, dal 7 settembre. Ma non sono malata di video, non ne sento la mancanza. Mi piace fare televisione, ma se non trovo l'idea giusta, il progetto che mi emoziona, preferisco non lavorare e dedicare il mio tempo agli affetti».

La Carrà passa poi in rassegna alcune showgirl della tv italiana che sono state più volte indicate come sue eredi.

«Simona Ventura - osserva - è molto diversa da me e ha già una sua popolarità ben definita. Maria De Filippi nasce come autrice, quella della show-woman è una figura diversa. Michelle Hunziker l'ho indicata spesso come mia erede, ma lei, come la Ventura e la De Filippi, è assolutamente unica. Solo questa è la forza, non copiare nessuno».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 11.00
SAPER INVECCHIARE

Oggi a «Cominciamo Bene Estate» si parla di vecchiaia e di come la si affronta. In studio Mario Trabucchi, geriatra dell'Università Tor Vergata di Roma, la sociologa Cristina Mariti della La Sapienza di Roma e Bruno Contigiani, autore del libro «Vivere con lentezza».

LA7 ORE 21.10
MANODOPERA A BASSO COSTO

Un tour tra i licenziamenti degli operai negli Usa e l'utilizzo della manodopera a basso costo nei paesi sottosviluppati: è il mercato del lavoro descritto in «The Big One», il documentario di Michael Moore in onda oggi in prima visione per l'Italia.

RAITRE ORE 23.25
BLITZ DI RENZO ARBORE

È dedicata a Renzo Arbore la puntata di «La stagione dei Blitz» di Gianni Minà e Rita Tedesco, registrata nel 1982, quando Arbore non aveva ancora vissuto trionfi come «Quelli che la notte», «Bandiera Gialla» e «Indietro tutta».

RAITRE ORE 23.05
OBAMA E GLI AFRO-AMERICANI

Barack Obama tra meno di 3 mesi potrebbe essere il primo presidente nero degli Stati Uniti. Se ne parlerà questa sera a «Primo Piano». «Troppo nero» è il titolo del reportage nella comunità afro-americana del XXI secolo per capire il punto di vista dei neri.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Pechino chiama Roma; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pechino 2008; 9.00: GR 1; 9.06: Radio1 Musica; 10.00: GR 1; 10.09: Pechino chiama Roma; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Pechino chiama Roma; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.03: RadioCity, l'informazione in onda; 17.30: GR 1 Toli; Affari Borsa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Radio1 Music Club; 21.00: GR 1; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: Pechino 2008; 0.40: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Pechino chiama Roma; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Catersport Olimpiadi; 8.30: GR 2; 9.00: Il Cammello di Radio2 - Il missionario; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: Catersport Olimpiadi; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Santi imprenditori»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorn; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 22.40: Viva Sdraio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyline; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello - Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scollinamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendario; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D; Cuciniamo con Emilia; Donne del rinascimento; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programma; 13.20: Musica e richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto; Kazuo Ishiguro «Quel che resta del giorno» (5.a pt); 18.00: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programma; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Summer; 7.00: News (dalle 7.00 alle 21.00); 0.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Due a zero; 12.00: DeeJay Podcast; 14.00: Il Russo sta in città; 17.00: Pinocchio; 20.00: Radio Random; 23.00: DeeJay Podcast; 0.00: DeeJay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 08.15: Notizie; Meteo e viabilità; 08.25: Granelli di storia; 08.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Palcoscenico estivo; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.05: Chiacchierato estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 14.30: I sempreverdi del solelone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Team Azul; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria. Sera; 20.00: Classics album; 21.00: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Team Azul; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: La radio tra di voi (il meglio di); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Btp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Btp; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornamento; 8.50: Gr Oggi notizie; 9.00: La notizia; 9.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di radio; 17.00: Disco News; 17.20: Radiactività Music Box (look-around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornato; 17.00: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Oggi notizie; 19.55: Gr Notizie dal mondo; 20.00-0.00 The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteoarm; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Color latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteoarm; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Color latino; 22.00: Hit 101.

I FILM DI OGGI

BELLE MA POVERE

di Dino Risi, con Loretta De Luca e Alessandro Panaro.

GENERE: COMMEDIA (Ita, 1957)

RAITRE 21.05

Roma. Salvatore e Romolo sono fidanzati con le rispettive sorelle, Annamaria e Marisa. Ma non possono sposarsi perché troppo povere per mettere su famiglia. Per di più il ritorno di Giovanna, ex fiamma di entrambi i giovani, complica un po' le cose, tra tentazioni e gelosie.

URSUS

di Carlo Campogalliani, con Ed Fury e Luis Prendes.

GENERE: AVVENTURA (Ita, 1961)

RETE 4 16.45

L'eroico Ursus deve liberare la fidanzata Attea, rapita dal perfido Setas. Parte perciò per Zaas, isola misteriosa e brulicante di pericoli, accompagnato dalla schiava cieca Zoreide. Gradevole esempio di «peplum» nostrano.

LA NEVE IN AGOSTO

di Richard Friedenberg, con Stephen Rea.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 2001)

CANALE 5 9.20

Brooklyn, 1947. Michael, un ragazzo di 11 anni, assiste involontariamente a un crimine. Spaventato, decide di confidarsi con il rabbino Judah, con cui ha uno stretto rapporto di amicizia. La storia prenderà una piega imprevedibile.

UNO SCONOSCIUTO ALLA PORTA

di Stephen Bridgewater, con Holly Marie Combs.

GENERE: THRILLER (Usa, 2007)

RAIUNO 21.20

A seguito di un fattaccio, la restauratrice di mobili Kathy Alden, il marito Richard e il loro figlioletto si trasferiscono in un luogo più sicuro. Qui stringono amicizia con Caleb, un vicino di casa fresco di divorzio.

OMBRE DAL PASSATO

di Helmut Fombacher, con Sonsee Neu, Felix Eitner.

GENERE: DRAMMATICO (Germ, 2005)

CANALE 5 17.00

A una studentessa universitaria di teologia viene proposto di sostituire il pastore alla guida della congregazione di Lijeham. La giovane, che ha da poco scoperto il tradimento del fidanzato, accetta l'incarico.

I DUELLANTI

di Ridley Scott, con Harvey Keitel.

GENERE: DRAMMATICO (G.B., 1977)

RAIUNO 2.25

Armand e Gabriel, due ufficiali della cavalleria napoleonica, si sfidano per anni in un assurdo e incessante duello. Senza risparmiare alcun colpo o energia. L'esordio di Scott in un film singolare. Eccellenti luci e scenografia.

RAIUNO

006.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate. Con Veronica Maya.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.05 La forza dell'amore. Film Tv (drammatico '94).
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Don Matteo 4. Con Terence Hill e Nino Frassica.
16.50 Cotti e mangiati. Con Flavio Insinna.
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati. Con Flavio Insinna.
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 La botola. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.05 Olimpiadi di Pechino 2008: Finale a squadre
06.30 Olimpiadi di Pechino 2008 Uomini: Italia - Usa
08.30 Olimpiadi di Pechino 2008: Piattaforma 10 mt. sincro femminile Piattaforma 10 mt. sincro femminile
09.00 Olimpiadi di Pechino 2008: Finali slalom Finali slalom
10.00 Tg 1 Olimpico
12.25 Tg 1 Olimpico
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Olimpiadi di Pechino 2008: Finale sciabola maschile Finale sciabola maschile
15.30 Tg 1 Olimpico
15.35 Olimpiadi di Pechino 2008: Finale salto individuale Finale salto individuale
17.30 Tg 1 Olimpico
17.35 Olimpia Magazine
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Tg 2 Flash L.I.S.
20.35 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.05 Gap 40 anni di oblio: Assemblea Pirelli
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Scaramouche. Film (avventura '52). Di George Sidney.
11.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Animali e animali e.... Con Lucia Colò.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Animali e animali e.... Con Lucia Colò.
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
17.00 Arsenio Lupin. Con Georges Descrières.
17.50 Geo Magazine
18.10 M20
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Chips. Con Larry Wilcox e Erik Estrada.
07.40 Bella è la vita
08.15 T.J. Hooker. Con William Shatner e Adrian Zmed e Heather Locklear.
09.30 Miami Vice. Con Don Johnson.
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahle.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.20 Carabinieri. Con Manuela Arcuri e Ettore Bassi.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Ballo. Con Jochen Horst e Ludger Pistor.
16.00 Sentieri
16.45 Ursus. Film (avventura '60). Di Carlo Campogalliani. Con Ed Fury e Cristina Gajoni e Moira Orfei.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.
20.20 Renegade. Con Lorenzo Lamas.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Tutti amano Raymond. Con Ray Romano.
09.20 La neve in agosto. Film Tv (commedia '01). Di Richard Friedenberg. Con Stephen Rea.
11.00 Forum. Con Rita Dalia Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 Insieme appassionatamente. Con Pascale Arbillot e Bernard Yerles.
16.55 Tg5 minuti
17.00 Inga Lindström: Ombre dal passato. Film Tv (drammatico '05). Di Helmut Fombacher. Con Sonsee Neu e Horst Janson.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.

ITALIA 1

008.20 Pinocchio
08.50 C'era una volta Pollon
09.15 Doraemon
09.35 New Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.30 Buffy
11.30 Smallville. Con Tom Welling e Kristin Kreuk.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Luptin III
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz.
15.55 Summer dreams. Con Caroline Guerin.
16.50 Un genio sul divano.
17.15 Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare
17.40 Bernard
17.50 SpongeBob
18.05 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.05 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston.
20.05 Camera Café Celebrity Edition. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessingio.
20.45 La vita secondo Jim. Con James Belushi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus estate 2008. Con Francesca Barra.
08.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Amess e Fioranula Flanagan.
14.00 L'isola sul tetto del mondo. Film (avventura '74). Di Robert Stevenson.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaao Penghlis.
17.05 Jeff & Leo. Con Olivier Sitruc e Emma Colberti.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.00 I Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07). Di Tim Story.
07.40 Freedom Writers. Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese.
09.50 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06).
11.25 Più forte del pregiudizio. Film Tv (drammatico '06). Di Tom McLoughlin. Con Alia Shawkat.
12.55 I Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07). Di Tim Story. Con Ioan Gruffudd e Jessica Alba.
14.35 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal. Con Kate Beckinsale e Luke Wilson e Frank Whaley.
16.05 Una vacanza indimenticabile. Film (commedia '98). Di Andres Heinz. Con Elon Gold.
17.50 Mi sposo prima io!. Di Jeff Morris. Con Edward Kerr e Kathy Wagner.
19.25 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli e Sarah Manninen.

21.20 THRILLER



> Uno sconosciuto alla mia porta
Poliziotto indaga su delitto.

23.00 Tg 1
23.05 Porta a Porta - Estate 2008: Amori del secolo. Con Bruno Vespa.
00.15 Tg 1 - Notte
00.45 Appuntamento al cinema
00.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.20 Scrittori per un anno
01.50 SuperStar
02.25 I duellanti. Film (drammatico '77). Di Ridley Scott. Con Keith Carradine.
04.00 L'ispettore Sarti. Con Gianni Cavina.

20.35 CALCIO



> Fiorentina-Slavia Praga
Champions league.

21.30 Tg 2
22.50 Tg 2
23.05 Supernatural. Con Jared Padalecki.
00.30 Estrazioni del Lotto
00.35 Meteo 2
00.45 Scado 76 Jukebox. Con Maddalena Corvaglia.
01.15 Rai Sport
04.00 Olimpiadi di Pechino 2008: Finali Finali

21.05 FILM



> Belle ma povere
Sorelle alle prese con il matrimonio.

22.50 Tg 3
22.55 Tg Regione
23.05 Tg 3 Primo piano
23.25 La stagione dei Blitz
00.25 Tg 3
00.45 S.O.S.tenibilità
01.20 Fuori orario
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FILM



> Cuore di tuono
Un agente dell'Fbi finisce in una riserva indiana per indagare su un delitto.

23.40 Bastardo dentro. Film (commedia '04). Di Patrick Alessandrin. Con Thierry Lhermitte.
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
02.10 Spogliamoci così, senza pudor.... Film (commedia '76). Di Sergio Martino. Con Johnny Dorelli.
04.00 Frou - Frou del tabarin. Film (commedia '76). Di Gianni Grimaldi. Con Martine Brochard.
05.30 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio.

21.10 TELEFILM



> Qui dove batte il cuore
Commedia sentimentale.

23.30 Dirty Sexy Money. Con Peter Krause e Donald Sutherland e Jill Clayburgh.
00.20 Sex & Law. Con Eric Balfour e Jordan Bridges.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Veline. Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.
02.20 Mediashopping
02.35 Squadra Med - Il coraggio delle donne. Con Rossella Biscotti
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot

21.10 FILM



> Colpo grosso al drago rosso
Attentato in un'ambasciata.

23.05 Un ciclone in famiglia 2. Con Massimo Boldi.
00.10 Real CSI - La vera scena del crimine. Con Adriana Fonzi Cruciani.
01.20 Studio Sport
01.45 Tre minuti con Mediashopping
01.55 Talent 1 Player
02.20 Shopping By Night
02.35 Squadra emergenza. Con Skip Sudduth.
04.25 La cintura. Film (erotico '89). Di Giuliana Gamba. Con Eleonora Brigliadori.



Sabato rimarranno chiusi al pubblico per l'intera giornata le biblioteche comunali e i musei letterari. Porte chiuse, di conseguenza, all'emeroteca di piazza

Hortis, alla sede di via Madonna del Mare, alle biblioteche Quarantotti Gambini e Mattioni e ai i musei Sveviano, Joyce e Petrarchesco.



Scade il 20 agosto il termine per le segnalazioni per il concorso «I buoni della strada - Premio Miranda Rotteri», la

manifestazione che premia quanti si sono distinti per aver compiuto atti di bontà nei confronti degli animali abbandonati.

APERTO
DA LUNEDÌ 11 AGOSTO
A DOMENICA 17 AGOSTO
ORARIO CONTINUATO
8.30 / 20.30

TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

TRUFFA L'ORDINANZA



«È un soggetto che non esiterebbe a commettere di nuovo quei reati»

«Ha fatto dei raggiri il proprio mestiere»
Emergono anche falsificazioni di firme

Il giudice: con Danese sprecati soldi pubblici

E il pm: potrebbe aver avuto connivenze con persone gravitanti nell'ambito del Comune

di CLAUDIO ERNÈ

Denaro pubblico gettato dalla finestra. È il giudizio che emerge in modo cristallino dall'inchiesta sui finanziamenti che il Comune di Trieste, la Provincia e la Camera di Commercio, hanno versato in svariati anni a Roberto Danese, il giornalista-manager, organizzatore di spettacoli, rinchiuso da otto giorni agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Principe di Monfort. Danese, 51 anni, è accusato di truffa aggravata e indebita percezione di finanziamenti pubblici per almeno 300 mila euro.

Che tutto questo denaro proveniente dalle tasse dei cittadini sia stato per lo meno speso in malo modo, lo sostiene il giudice Massimo Tomassini che ha autorizzato il pm Giorgio Milillo ad arrestare il giornalista-manager. Nell'ordinanza in cui vengono spiegati tutti i motivi che giustificano il fermo dell'indagato, il magistrato tra l'altro scrive: «L'esito dell'inchiesta è davvero desolante e getta una luce sinistra su una cospicua serie di finanziamenti pubblici, la cui intrinseca liceità è francamente tutta da dimostrare».

Ma c'è anche dell'altro. Il sostituto procuratore Giorgio Milillo ipotizza nella sua richiesta di misure cautelari che Roberto Danese potrebbe aver avuto «connivenze con persone gravitanti nell'ambito del Comune di Trieste, ma anche in altri enti pubblici». Queste persone potrebbero essere state disponibili, secondo l'accusa, ad accettare patti delittuosi.

L'indagine, secondo il pm, va dunque approfondita anche se in più di 18 mesi di interrogatori di numerosi testimoni, di acquisizione di documenti e sequestri, nulla di questi «patti» è ancora emerso. Nè tantomeno sono stati individuati eventuali complici che avrebbero agito all'interno delle amministrazioni pubbliche.

IL MESTIERE. L'inchiesta mette a fuoco una serie di situazioni per lo meno inquietanti. Danese - spiega il giudice delle indagini preliminari - «ha fatto delle truffe più o meno organizzate il proprio mestiere e pertanto siamo davanti a un soggetto che, se messo in condizioni di farlo, sicuramente ritornerebbe a rifare quanto gli è contestato dall'accusa».

In sintesi Roberto Danese ha utilizzato, secondo l'accusa, fatture false, costruite ad arte col suo computer e le ha attribuite a società effettivamente esistenti. Poi le ha firmate o fatte firmare col nome del loro legale rappresentante. Ne sa qualcosa Fulvio Belsasso, al vertice della «Comunicazione & Sviluppo srl», che ha disconosciuto come apocrifa la propria firma e ha negato di fronte agli inquirenti di aver ricevuto da Roberto Danese qualsiasi tipo di compenso. La fattura falsa portava il numero 138/06 ed era stata emessa il 21 agosto 2006: importo annotato, seimila euro.

Belsasso aveva anche spiegato ai finanziari della Tributaria quali erano stati i suoi rapporti con Roberto Danese. «Lo avevo supportato nella predisposizione di comunicati-stampa e mantenimento dei contatti con i media locali in relazione alle manifestazioni 'Euro Bike Trieste', 'La Dolce vita' e 'Ritmo'. Queste collaborazioni le avevo effettuate a titolo di amicizia e sono cer-



Sopra Roberto Danese. A destra in alto il giudice Massimo Tomassini e sotto una manifestazione collaterale della «Dolce Vita» organizzata da Danese



► Il Gip Tomassini:

«L'esito dell'inchiesta è davvero desolante e getta una luce sinistra su una cospicua serie di finanziamenti pubblici, la cui intrinseca liceità è francamente tutta da dimostrare»

«Ha fatto delle truffe più o meno organizzate il proprio mestiere»

► Il pm Milillo:

«Danese potrebbe aver avuto connivenze con persone gravitanti nell'ambito del Comune di Trieste ma anche in altri enti pubblici»



L'INCHIESTA DANESE

Le accuse:

Ha utilizzato fatture false realizzate con il computer e attribuendole a società esistenti. Le ha firmate con il nome del legale rappresentante



Doppio finanziamento:

Per una manifestazione, «La Dolce vita» Danese dopo aver ottenuto 25mila euro dal Comune non ha dichiarato altri 6mila euro ottenuti dalla Amt



Manifestazioni finite nell'inchiesta:

Euro Bike Trieste
Ritmo
La Dolce Vita



to di non aver percepito alcun compenso. Disconosco le sigle apposte per quietanza sulle fatture. Rilevo inoltre una numerazione eccessiva rispetto al numero di fatture messe annualmente dalla srl Comunicazione & Vita, che non ha mai superato la decina, prima che la società stessa fosse messa in liquidazione».

DOPPIONI. Un altro punto che appare in questo momento sfavorevole all'indagato, è quello di aver «dimenticato» di inserire nel rendiconto di una manifestazione finanziata dal Comune con ben 25 mila euro, un secondo contributo pubblico. In sintesi nella presentazione del bilancio consuntivo del-

la manifestazione denominata «La Dolce vita», secondo l'accusa, Roberto Danese, ha ommesso di dichiarare i seimila euro ricevuti dalla «AMT spa», l'Agenzia per la mobilità territoriale, inducendo in errore il Comune stesso. Questo dettaglio apre un nuovo fronte nell'inchiesta e potrebbe - di fronte a una richiesta di rinvio a giudizio - consentire all'Amministrazione cittadina di costituirsi parte civile, chiedendo a Danese di rifondere il danno subito.

Le indagini hanno portato impietosamente alla luce anche quelle che la Procura indica come le «associazioni-schermo», attraverso le quali operava Roberto Danese. I contributi - prevede la legge- possono essere richiesti agli

enti pubblici, «solo da soggetti che operano senza fini di lucro, e privilegiando iniziative in cui il pubblico interesse sia prevalente su quello privato o di lucro».

ONLUS. Per accedere a questi consistenti fondi, dopo aver ottenuto il «via libera» da questo o quell'assessore, era necessario presentarsi come presidente di un'associazione culturale «onlus». E Danese presiedeva dal 1997 la «100 maestri» che il pm Giorgio Milillo ritiene «un mero schermo attraverso il quale il giornalista-manager operava, eludendo la normativa che riserva l'erogazione di finanziamenti delle Amministrazioni pubbliche alle sole associazioni senza fini di lucro».

Fondi comunali a un'iniziativa «fantasma»

L'altro indagato ottenne mille euro per un giro d'Italia in kayak mai partito

sportiva dilettantistica Over Nord Est di cui è presidente Silvo Pozenu. Pozenu è indagato a piede libero per truffa nella stessa inchiesta che coinvolge il giornalista manager Roberto Danese.

Gli investigatori sui dettagli di questo raid attorno alla Penisola, hanno cercato di fare chiarezza ma si sono trovati di fronte a grandissime difficoltà. Il pagaiatore indicato come novello argonauta nella richiesta di finanziamento inoltra-

ta al Comune, ha negato di avervi preso parte.

«Sono troppo vecchio e stanco per una simile impresa. Il mio nome è stato usato indebitamente. Non ne sapevo nulla». Ha anche disconosciuto la firma apposta su alcune cartoline spedite a suo nome dalla Toscana a Trieste. E caduto dalle nuvole anche quando i finanziari gli hanno esibito le fotocopie di alcuni fax arrivati in città da località rivierasche del nostro Paese, indicate co-

me sedi di tappa del raid nautico.

In sintesi l'associazione Over Nord Est, secondo l'ipotesi del pm Giorgio Milillo, ha percepito mille euro di contributo comunale per sostenere la circumnavigazione della penisola a colpi di pagaia: ma il raid non si è mai concretizzato. In sintesi un viaggio «fantasma», di cui non si trova traccia, ma che aveva suscitato l'entusiasmo di qualche amministratore cittadino, pronto ad apri-

re una linea di finanziamento per l'associazione Over Nord Est.

Com'è facile capire, le indagini ora circoscritte a un piccolo numero di associazioni «onlus» in stretti rapporti con le amministrazioni pubbliche, a breve scadenza coinvolgeranno anche altre realtà collegate al mondo del «non profit».

C'è il sospetto che molte associazioni siano fittizie, basate sul nulla, senza soci, prive di attività, se non quella di supporta-



re la richiesta di contribuzioni pubbliche presentate in base al Decreto del presidente della Regione del 9 settembre 2003 e all'articolo 12 del Regolamento del Comune di Trieste. In altri termini i pochissimi soci indicati sui libri dell'associazione «100 Maestri», quando sono stati interrogati dalla polizia tributaria, hanno dichiarato di non aver mai partecipato ad assemblee, di non conoscere alcun dettaglio dell'attività, di non sapere se fossero stati assunti dipendenti. «Non ho mai versato nemmeno alcuna quota associativa» ha detto uno degli interrogati. «Tutto era deciso e fatto da Roberto Danese».



Il pm Giorgio Milillo

era infatti avviata con l'ipotesi di indebita percezione di contributi pubblici, un reato che non prevede l'incarcerazione nella fase istruttoria. E così era continuata fino allo scorso giugno, quando la Procura ha cambiato idea ed è emersa la truffa.

Il Tribunale del riesame sarà presieduto dal giudice Luigi Dainotti e vi faranno parte i colleghi Angela Giannelli e Giorgio Nicoli, col ruolo di «relatore». Il pm Giorgio Milillo ha annunciato ieri che invierà una memoria scritta mentre una iniziativa speculare è stata messa a punto dall'avvocato Alessandro Cuccagna.

Roberto Danese, presenzierà all'udienza e potrà raggiungere l'aula senza scorta, percorrendo a piedi i due chilometri e mezzo di strada che separano la sua abitazione dal palazzo di Giustizia.

L'inchiesta che la Procura ha affidato alla Guardia di Finanza e in dettaglio alla Tributaria, ha preso per il momento in esame quanto è accaduto attorno all'attività della «100 maestri» tra il 2006 e il 2007. Ora però le indagini dovrebbero esaminare anche i rapporti intercorsi tra l'associazione di Roberto Danese e gli enti pubblici cittadini nel periodo antecedente all'indulto promulgato nell'estate 2006.

CONCESSIONI PER IL PORTO VECCHIO



Il terrapieno di Barcola, al centro dell'intervento progettato dalla società Skiara Miara di San Vigilio di Marebbe. A destra una veduta della località turistica altoatesina



Offerta da 10 milioni per il terrapieno a Barcola prima la bonifica, poi Acquafan con spiaggia

di SILVIO MARANZANA

Piscine, solarium, spa per massaggi, uno stabilimento balneare, addirittura un acquafan con divertimenti per i più giovani e poi ristorante, sala per rinfreschi matrimoniali, zona di alloggio per natanti, ormeggi di attracco per imbarcazioni da diporto, ampia area per parcheggio di automobili, centro di partenza per escursioni in Carso e in Friuli.

Così dovrebbe rivivere il terrapieno di Barcola, inquinato e per lungo tempo sotto sequestro, in base a una delle richieste di concessione che sono attualmente al vaglio dell'Autorità portuale e che propongono un insediamento stile villaggio turistico a servizio sia dei triestini che dei turisti.

Leggendo il nome del proponente, la società Skiara Miara che ha costruito e gestisce una cabinovia a San Vigilio di Marebbe, il pensiero è corso alla funivia proposta alcuni anni fa per collegare, soprattutto a scopo turistico, Barcola con il santuario di Monte Grisa. Non si tratta però di niente di simile.

«Mia mamma è di Pola ed è vissuta anche a Trieste dove io stesso ho frequentato l'università e ho imparato ad apprezzare le vostre zone - racconta il titolare della società altoatesina, Zeno Kastlunger - Quando un mio amico, l'ingegner Lorenzo Pipan di Sistiana, mi ha informato che c'era la possibilità di concorrere alla riqualificazione del Porto Vecchio di Trieste, ho pensato di cogliere al volo questa opportunità

accostando alla montagna il mare. Ho appreso che ci scontreremo con colossi finanziari ben più noti e potenti di noi, ma nonostante tutto qualche speranza di farcela la coltiviamo».

L'ostacolo principale è la bonifica del terrapieno di Barcola. «Chi otterrà quell'area in concessione - ha preannunciato il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli - dovrà sobbarcarsi anche le spese per l'intervento di bonifica».

Skiara Miara ha previ-

sto un investimento di 10 milioni di euro dei quali due e mezzo stanziati solamente per bonificare l'area. Cifra questa però che potrebbe anche non essere sufficiente visto il tasso di inquinamento rilevato.

Secondo la ricostruzione fatta dalla magistratura nel corso degli anni il terrapieno è stato usato come una discarica abusiva per il materiale dei cantieri cittadini. Era stato proposto anche di chiedere l'inserimento del terreno nel Sito inquina-

to d'interesse nazionale: una soluzione che avrebbe permesso di ottenere dallo Stato i fondi per la bonifica.

L'insediamento proposto dalla società di San Vigilio di Marebbe dovrebbe estendersi su tutto il terrapieno e sull'area vicina fino allo stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario: una superficie complessiva di ben 56 mila metri quadrati.

Le piscine prevederebbero anche la possibilità di copertura, verrebbe ricavato anche uno stabili-

mento balneare, dovrebbe essere creata una banchina infrastrutturata per gli ormeggi e oltre ai vari spazi attrezzati, verrebbero costruiti ex novo due edifici.

«Si tratterà di un villaggio turistico da poter raggiungere sia che in macchina che in barca tanto dai triestini, quanto dai turisti. Per attirare questi ultimi poi verrebbero organizzate anche delle escursioni guidate in Carso, sul Collio, negli angoli più suggestivi del Friuli - spiegano Zeno Kastlunger e Lorenzo Pipan

- la gestione verrebbe poi affidata a personale specializzato».

La richiesta di Skiara Miara per uno spazio in Porto Vecchio sta affrontando in questi giorni il primo vaglio, quello che riguarda la completezza della documentazione e la conformità rispetto alla variante urbanistica.

Se supererà il primo esame, la proposta della società altoatesina sarà messa a confronto con le proposte concorrenti e l'ultima parola a quel punto spetterà al Comitato portuale.

LA DIATRIBA SULL'INNALZAMENTO DEI MAGAZZINI

Evergreen, il piano contestato equivale a 3 mila metri quadrati



Il progetto per il quartiere generale di Evergreen in Porto Vecchio

i 12 metri) non costituisce tanto un problema estetico, di «ingombro» dell'edificio nell'ambito dell'intero progetto per la parte più pregiata del Porto Vecchio, ma più semplicemente una questione sostanziale.

Disporre di un piano ulteriore significa 3 mila

metri quadrati in più, con tutte le implicazioni economiche che ciò comporta. Una superficie notevole, che la Greensam, società che fa capo a Maneschi ed è titolare della concessione (per la quale nei primi cinque anni, come ha ricordato Boniciolli, pagina 296

euro l'anno), se autorizzata a realizzare l'elevazione potrebbe poi naturalmente disporne a suo piacimento.

E tra gli ipotetici affittuari potrebbe esserci il colosso armatoriale Evergreen, nel caso decidesse di collocare a Trieste la sbandierata sede

«Nessuno ci dà il via libera a fare quattro piani anziché tre, nonostante secondo la Soprintendenza le altezze dei magazzini da ristrutturare possano salire fino a 17 metri». Così si era lamentato qualche giorno fa Maurizio Salce, advisor di Pierluigi Maneschi, annunciando lo sospensione della progettazione per la sede di Evergreen in Porto Vecchio, e motivandola con una serie di mancati interventi e risposte discordanti dei vari enti. Accuse indirizzate principalmente all'Autorità portuale e al Comune, alle quali hanno fatto seguito decise repliche del presidente Boniciolli e del sindaco Dipiazza.

Quel piano in più dell'edificio principale, che Greensam insiste per realizzare e attorno al quale si è scatenata la diatriba (Dipiazza sostiene che in base al piano regolatore del Comune non si possono superare

Cultura giuliana, nasce un comitato per sostenerla

Edda Vidiz alla presidenza

Nel consiglio direttivo Lupi, Zeper e Vascotto

«La cultura giuliana non è supportata per niente dalla Regione. Serve una forza d'urto per far sapere che questa cultura esiste e per aiutare tutti coloro che intendono svilupparla». Non usa mezzi termini, Edda Vidiz, per far capire intenzioni e programmi del comitato promotore della cultura giuliana, al vertice del quale siede da qualche mese.

Gli orizzonti del comitato, che verrà presentato ufficialmente domani, non si fermano ai confini della provincia, ma guardano anche all'Isontino. «Vogliamo lavorare non solo per Trieste - spiega la Vidiz - ma per l'intera area giuliana, comprese Gorizia e Grado. Se la nostra cultura non produce qualcosa di buono rischia di essere dimenticata».

Le forme previste per sostenere la cultura giuliana sono le più diverse, e comprendono la pubblicazione di libri e dvd, spettacoli teatrali, concorsi rivolti alle scuole e alla diffusione di testi dialettali, la pubblicazione di un periodico trimestrale e una trasmissione televisiva.

A dare vita al comitato, la scorsa primavera, è stato un gruppo di personaggi dell'ambito culturale ed economico cittadino. Del consiglio direttivo, presieduto da Edda Vidiz, fanno parte Nereo Zeper (vicepresidente), Roberto Fontanot (segretario), Renzo Petracco (tesoriere), Renzo Arcon, Umberto Lupi, Marco Englaro, Mario Vascotto e Antonio Vidiz.

Quanto ai settori di attività, Roberto Fontanot, docente a contratto all'Università di Trieste, è il referente per filologia e linguistica.

Nereo Zeper, già regista della Rai e autore di libri e spettacoli in dialetto, è il responsabile del settore letterario.

Edda Vidiz, autrice di libri e spettacoli non solo in dialetto, direttore artistico di varie rassegne e festival, è la referente del comitato per il settore teatro.

Umberto Lupi, esponente della musica triestina e ideatore di manifestazioni musicali, è naturalmente il responsabile per il settore musica, mentre Renzo Arcon, cultore di storia triestina e per anni curatore dell'Archivio diplomatico della Biblioteca Civica, è referente per il settore storia.

A Mario Vascotto, noto esponente politico mugliese, già consigliere provinciale forzista e per oltre 30 anni responsabile della gestione dello studio di architettura Celli&Tognon, fa capo il settore delle tradizioni popolari.

Infine Marco Englaro, noto grafico e illustratore, è il referente del comitato per il campo delle arti visive.

INTERROGAZIONE

An: con quali criteri la Provincia si fa rappresentare da Heinechen?

Con quale criterio la Provincia ha designato lo scrittore tedesco Veit Heinechen a rappresentarla nel consiglio di amministrazione del Gal, il Gruppo d'azione locale in difesa del Carso? E il problema che viene sollevato con un'interrogazione alla presidente Bassa Poropat dal gruppo consiliare di An a palazzo Galati con Arturo Governa. La stagione teatrale non è finita - ironizza - Pensavamo che esaurita la costosa manifestazione Teatri a Teatro, la Provincia si fosse lasciata alle spalle la stagione culturale e iniziasse la sua azione amministrativa».

di GABRIELA PREDÀ

Un altro fiore all'occhiello di Trieste svanito nel nulla? Scatta la polemica dopo il recente trasferimento da Trieste a Genova dell'Accademia di formazione dell'Imo, l'agenzia dell'Onu che si occupa di sicurezza della navigazione (ndr. conosciuta a Trieste come Imo-Ima).

La Provincia e l'Autorità Portuale respingono le recenti accuse del presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, che aveva criticato tutti i protagonisti della vicenda, puntando il dito sulla mancata reazione di vari enti locali. Il tutto a causa della mala-gestione dell'ente con sede nell'ex comprensorio San Giovanni dal '89, il cui management è finito sotto inchiesta e nelle pagine di cro-

naca nera per il buco notevole nel bilancio di milioni di euro (ndr. La Corte dei Conti sta attualmente indagando sul caso). Sebbene, al livello accademico l'ente costituisce un elemento di vanto internazionale nella preparazione del personale marittimo di alto profilo nelle capitanerie di porti o nei settori delle attività marittimo-commerciali.

«Si tratta di un'altra occasione mancata per Trieste» aveva accusato Paoletti. Niente affatto, dalle carte risulta tutt'altro» risponde la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. «In realtà spiega - Il ministero aveva espresso le sue perplessità sul progetto presentato dalla Camera di Commercio per il rilancio dell'ente ed il presidente dell'en-



Claudio Boniciolli

te camerale era perfettamente al corrente».

Un concetto ripreso anche dal presidente dell'Autorità Portuale, Claudio Boniciolli: «Abbiamo fatto di tutto per portare avanti il progetto, ma la realtà dei fatti è che comunque dovevamo rispettare alcuni patti chiave,



Maria Teresa Bassa Poropat

tra i quali spiccavano proprio la separazione netta tra la vecchia gestione e quella futura. In altre parole, dovevamo fare in modo che nessuno degli enti che in qualche modo sono stati testimoni della vecchia gestione dell'Imo Ima, tra i quali anche la Camera di commercio, si



Roberto Cosolini

aggiudicasse il ruolo di capofila nel rilancio dell'ente. Questo non vuol dire che la buona fede dell'ente camerale è stata messa in discussione ma semplicemente che il ministero aveva alcune perplessità».

D'accordo anche l'ex assessore regionale all'uni-



Il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, in un duro intervento aveva lamentato la perdita dell'Imo-Ima attaccando in particolare l'Autorità portuale e la Provincia

versità, Roberto Cosolini, chiamato in causa da Paoletti. «Abbiamo fatto innanzi tutto verbali, riunioni, comitati portuali non ché lettere a sostegno dell'accademia ma comunque dovevamo fare molta attenzione poiché esistevano molti punti di domanda sulla gestione triestina

di questo ente». «A dire il vero - commenta Cosolini, attuale segretario Pd - non capisco le polemiche e mi sembra il tutto semplicemente un polverone».

«La Camera di Commercio aveva deliberato nel 2007 - ribadisce Paoletti - uno stanziamento di 50 mi-

la euro per consentire l'avvio dei corsi, chiedendo sia al ministero che alla Regione uno stanziamento finanziario per partire con l'attività ed evitare che l'accademia venisse spostata». Per Paoletti si è trattato di un colpo di scena dovuto al fatto che «l'Autorità portuale aveva presentato assieme alla Provincia e con il sostegno dell'assessorato regionale alla formazione un progetto alternativo boicottando l'iter presentato mesi prima dall'ente camerale».

In altre parole, la polemica continua ed in più, rischia di diventare uno dei «tormentoni» della politica triestina. «La perdita dell'Accademia - commenta il consigliere regionale Pdl Piero Camber - è un fatto grave se si considera che il presidente camerale aveva fatto suonare più che un campanello d'allarme».

FURTO LA SCORSA NOTTE IN VIA COMMERCIALE

Svaligiata la villa di un top manager Fincantieri

Enrico Buschi era in vacanza con la famiglia. Svuotata una cassaforte con gioielli

di PIERO RAUBER

Torna l'incubo della banda delle ville. Nel fine settimana - si presume nella notte tra sabato e domenica - una gang di specialisti ha svaligiato «Villino Panorama», palazzina di tre piani in via Commerciale 70, approfittando del fatto che i proprietari - il direttore generale della divisione navi mercantili di Fincantieri, Enrico Buschi, e i suoi familiari - si trovavano in vacanza.

Il bottino dei ladri, entrati dal retro in prossimità di un'area verde, coincide con il contenuto di una cassaforte che, una volta scoperta in una camera da letto, è stata forzata e completamente ripulita. Vi erano custoditi gioielli per migliaia di euro e oggetti di grande valore affettivo per la famiglia.

La Squadra volante, quand'è intervenuta con la Polizia scientifica per individuare ogni possibile traccia, non ha potuto quantificare l'entità del colpo proprio per l'assenza dei padroni di casa: ad accorgersi del furto, infatti, è stata la collaboratrice domestica domenica mattina. La famiglia Buschi, subito avvertita dell'accaduto e già rientrata dall'estero, ha chiesto che fosse rispettata la propria privacy e, di conseguenza, non ha reso noto l'esito dell'inventario degli oggetti mancanti.

Delle indagini si occu-

pa ora la Squadra mobile della Questura. La caccia ai responsabili del colpo, tuttavia, appare complessa soprattutto per l'assenza di testimoni: la zona, quella delle casette vista mare della parte bassa di via Commerciale - sopra via Udine, tra scala dei Lauri e via Cordaroli - è a bassa densità abitativa e molti residenti in questo periodo stanno trascorrendo le ferie estive lontano da casa. Che l'incursione sia opera di una banda alla ricerca del colpo grosso o di veri e propri professionisti itineranti com'erano quelli delle «bande delle ville» delle scorse estati, è un dubbio ancora tutta da sciogliere.

È certo, ad ogni modo, che i ladri sono entrati in azione dopo appositi sopralluoghi. Controlli che hanno permesso loro una pianificazione a tavolino, dopo aver verificato che i proprietari fossero partiti per le vacanze. Hanno studiato anche la frequenza delle presenze della collaboratrice domestica. Gli inquirenti, a questo proposito, fanno risalire il furto in un arco temporale che va dalle 13.30 di sabato alle 9.30 di domenica, cioè dal momento in cui la stessa collaboratrice è uscita dal villino fino a quando vi è rientrata il giorno successivo. Appare comunque più probabile che il colpo sia stato messo a segno nella notte, con la complicità del buio.

«Sabato scorso sono ri-

IL PRECEDENTE

Nell'agosto 2007 colpi in 2 abitazioni di «vip»



Enrico Buschi, direttore generale della divisione navi mercantili della Fincantieri

È trascorso un anno esatto - era il 9 agosto 2007 - dal giorno in cui furono scoperti due furti ai danni delle abitazioni di altrettanti triestini illustri in vacanza: Anna Illy jr - rappresentante dell'omonima dinastia industriale e sorella dell'allora governatore della Regione Riccardo Illy - e Giuseppe Perissinotto, numero uno di «Genagricola» e padre dell'amministratore delegato di Generali Giovanni Perissinotto. Sono loro le precedenti vittime-vip dei furti in villa. La mappa di quei

due colpi, peraltro, non porta fuori strada rispetto a via Commerciale, giacché entrambi furono messi a segno tra viale Miramare e strada del Friuli, in via Perarolo e in salita di Contovello. Nell'abitazione di Anna Illy furono rubati gioielli e oggetti preziosi per un valore attorno agli 80 mila euro, mentre a Giuseppe Perissinotto fu sottratto un Rolex d'oro e qualche altro pezzo pregiato, per un importo complessivo decisamente minore. I responsabili di quelle «ardite» incursioni - e ciò potrebbe valere anche per quelli che hanno svaligiato «Villino Panorama» - non vennero messi in relazione, dagli inquirenti, con la banda delle ville, quella di matrice albanese che terrorizzò il Carso nelle due estati precedenti. (pi.ra.)



La casa svaligiata dai ladri in via Commerciale (Foto Lasorte)

quella che peraltro è l'area meno visibile dalla via pubblica, hanno tentato di violare l'edificio da più varchi, danneggiando diversi infissi, finché sono riusciti ad aprire una finestra. Non appena entrati, hanno messo a soq-

quello immediatamente superiore in cerca di qualcosa da arraffare, quindi hanno preso di mira una camera da letto, rovistandola come un calzino. Ed è lì che la loro «caccia al tesoro» si è conclusa con l'individuazione della cassaforte, nei pressi di un armadio.

Motociclista investe un pedone in piazza Foraggi: è grave

L'incidente ieri sera: l'uomo era appena uscito da un bar e stava attraversando la strada quando è stato travolto

Era appena uscito dal bar San Siro e stava attraversando la strada in piazza Foraggi, in prossimità delle strisce pedonali, quando è stato investito da una moto di grossa cilindrata. Ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara.

È successo ieri sera alle 21.15 a un triestino, D.P. le sue iniziali, sulla sessantina, che è stato trasportato d'urgenza al nosocomio di Cattinara con un trauma cranico e un politrauma. L'investimento è avvenuto a ridosso delle strisce pedonali situate tra piazza Foraggi e viale D'Annunzio a pochi metri di distanza dal bar San Siro e dalla fermata dell'autobus.

A essere travolto dalla moto, che sopraggiungeva da viale D'Annunzio in direzione Fiera, è stato un cliente abituale del bar San Siro, molto noto ai dipendenti e agli altri avventori del locale, alcuni dei quali corsi subito fuori dal locale dopo



La scena dell'incidente (Sterle)

aver udito una forte frenata seguita da un tonfo.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i sanitari del 118, che hanno trasportato all'ospedale di Cattinara l'uomo, che ha riportato ferite gravi: un trauma cranico e un

politrauma. L'investito non sembrerebbe al momento in pericolo di vita, ma saranno solamente gli accertamenti dei medici di Cattinara nelle prossime ore a fornire un quadro completo e certo delle condizioni di

salute dell'uomo.

A fare i rilievi ieri sera è stata la Polizia municipale. Le dinamiche del sinistro restano ancora da accertare, ma in base alle dichiarazioni di alcuni clienti del bar San Siro presenti al momento dell'investimento, l'uomo sarebbe stato travolto da una motocicletta che probabilmente viaggiava a forte velocità. Alcuni avventori del bar hanno infatti dichiarato di aver sentito un fortissimo rumore provocato dalla frenata delle ruote del veicolo sull'asfalto, seguito da un tonfo.

Ad aggravare la situazione probabilmente anche la scarsa visibilità che caratterizza quel tratto di strada, in cui i pali della luce sono in parte coperti e oscurati dalle folte chiome degli alberi ai lati di viale D'Annunzio. L'investito, come confermato dai presenti nel locale, non era in stato di ebbrezza: si era limitato a ordinare al banco un krapfen. (e.c.)



LA MAPPA

Cantieri in città: disagi annunciati

Quello di oggi sarà quasi certamente un martedì di fuoco sulle strade del centro città. Ne è convinta la Municipale, da un paio di giorni alle prese con rallentamenti causati da lavori in alcune vie.

Via San Michele e via Venezia: per ora restano totalmente chiuse ma i lavori dovrebbero termina-

re in serata. Possibile riapertura dalle 23. Corso Saba: è transitabile in una sola corsia. Durerà per un paio di giorni. Via Oriani: delle tre corsie ne è rimasta aperta una, quella per la svolta in via Madonnina. Ma la svolta ora è interdetta alle auto, che potranno utilizzare la corsia solo verso Barriera.

La moto che ha investito l'uomo a ridosso delle strisce pedonali (Foto Sterle)

VIGILI DEL FUOCO

Il dopo tornado: altri 28 interventi

Messo in sicurezza un tetto al Molo VII lavori in Costiera

Anche quella di ieri, nonostante fossero passate 48 ore dall'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito la regione e la città, si è rivelata per i vigili del fuoco una giornata di continui interventi per la messa in sicurezza di alberi e strutture pericolanti.

Alle 6 del pomeriggio di ieri - nel momento in cui dalla centrale operativa di via D'Alviano è stato stilato un primo bilancio - si contavano infatti ben 28 operazioni dei vigili del fuoco sul territorio provinciale (su turni che in queste ore proseguono a «pieno regime» con 33 pompieri costantemente in organico) per danni riconducibili al tornado. E con questi fanno circa duecento.

L'intervento più complesso di ieri i pompieri l'hanno effettuato ancora in prossimità del mare, e ancora in Molo Settimo. Qui, dopo la «grana» della megagru spinta fuori dai binari dal movimento impazzito di una portacontainer, c'era da liberare il tetto di un capannone da alcune lamiere di copertura fissate in origine con dei chiodi che il vento aveva sradicato.

Il più grosso degli alberi spezzati dal tornado per il quale ieri in città si è reso necessario un taglio netto è stato un esemplare in viale Gessi, che da sabato mattina faceva paurosamente mostra di sé con il tronco appoggiato a quello più vicino.

È sempre ieri, nel primo pomeriggio, tecnici dell'Acegas e agenti della Polstrada hanno portato a termine un'operazione congiunta sulla Costiera, finalizzata al censimento di eventuali danni e alla verifica della copertura della rete elettrica, per poterla ripristinare. L'intervento è proceduto a «step», con brevi segmenti di strada che venivano chiusi progressivamente su una delle due carreggiate, con quella rimasta libera percorribile a senso unico alternato. La scelta, pianificata a tavolino, ha consentito di non bloccare completamente l'arteria anche se non sono comunque mancate «strozzature» di mezzi in transito, con disagi alla circolazione. (pi.ra.)

Comune assente al vertice

Il Pd: «distrazioni ricorrenti»

Il Pd, con la presidente dell'Assemblea Laura Famulari, critica il Comune, assente al vertice tra le località colpite dal tornado. «Stupisce non poco l'assenza del Comune alla riunione d'urgenza della Protezione civile con tutti i sindaci interessati convocata sabato mattina (unica città investita dalla tromba d'aria che non ha mandato un rappresentante). Non convince inoltre la giustificazione addotta perché sabato mattina non si era ancora in grado di quantificare i danni (e di parlare di danni irrilevanti come ha fatto il sindaco). Ed infatti, ad oggi, pur non essendo completato il quadro dei danni, appaiono di una certa entità. L'impressione è che si sia trattato piuttosto di una distrazione del Comune nei confronti della Regione, distrazione che di questi tempi appare ricorrente. Si pensi all'esclusione dal primo riparto per i finanziamenti ai locali storici di Trieste, anch'essa, pare, frutto di dimenticanza».

INCONTRO IN PREFETTURA

A Trieste 10 profughi da Aviano

Trieste accoglierà dieci dei 115 richiedenti asilo attualmente alloggiati nello Ial di Aviano. Lo ha riferito ieri il direttore della Caritas cittadina, Mauro Ravalico, al termine di un incontro convocato in Prefettura tra il Commissario di Governo, Giovanni Balsamo, l'assessore regionale alle autonomie locali con delega alla sicurezza, Federico Seganti, e gli altri direttori delle Caritas diocesane del Friuli Venezia Giulia.

«Si tratta di un'indicazione generale - ha sottolineato Ravalico - in quanto non abbiamo preso visione della situa-

zione di ciascun immigrato».

Le quattro Caritas diocesane della regione sarebbero pronte ad accogliere una sessantina dei 115 immigrati ora ospitati a Pordenone.

La convenzione che sarà stilata domani in prefettura, dovrà spiegare la tipologia di accoglienza per ogni profugo (ovvero quali servizi offrire e a quali condizioni economiche) e individuare la sistemazione precisa dei profughi, nel corso di un primo tavolo tecnico-istituzionale che riunirà tutti gli enti locali coinvolti, ma anche le Caritas e numerose associazioni, tra

cui una delegazione nazionale dell'Anci.

«Cerchiamo di cambiare completamente l'approccio al problema - ha commentato l'assessore Seganti - Insomma vorremmo puntare non più sui grandi numeri in un piccolo paese, ma piuttosto su tanti piccoli numeri in realtà più grandi e nelle città, per non generare preoccupazione nelle popolazioni e dunque rendere la questione più facilmente gestibile».

Seganti ha escluso inoltre che vi siano altri immigrati in arrivo in Friuli Venezia Giulia.



Mario Ravalico (Caritas)

L'arrivo del gruppo di dieci richiedenti asilo a Trieste sarà coordinato dagli operatori specializzati, già abituati a lavorare da anni con le centinaia di profughi accolti a Trieste negli ultimi anni negli alloggi del Consorzio Italiano di Solidarietà Ics oppure della Caritas (soprattutto kosovari, ma anche profughi della Turchia, Camerun o dall'Iraq).

Secondo gli enti che operano nel campo, non esistono dati precisi sul numero dei rifugiati registrati negli ultimi anni. Il sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati parla di circa 2428 posti letto nelle varie comunità d'accoglienza al livello nazionale, di cui circa 40 a Trieste. (ga.pr.)



- 50 %

TRIESTE
RIVA TOMMASO GULLI, 8
TEL. 040 305158

RILEVAZIONI SUL CAROVITA CONTESTATE

L'Istat: a Trieste inflazione tra le più basse si ribellano i consumatori: prezzi alle stelle

L'Otc: gli alimentari costano sempre di più, la gente si rivolge alle offerte

di GABRIELA PREDA

Trieste diventa la seconda città meno cara d'Italia, nonostante l'inflazione stia «lievitando a vista d'occhio» in tutto il paese. Lo riferisce l'Istat in un bilancio dal quale si apprende che la nostra città si è guadagnata il secondo posto nella classifica nazionale sui «rincari minori» con un aumento del 3,5 per cento sull'anno e lo 0,3 per cento rispetto a giugno.

Eppure, nonostante i rincari leggermente minori rispetto ad altre città, per quanto riguarda l'inflazione effettivamente percepita dai triestini, la situazione si presenta ben diversa. I primi a lanciare l'allarme sono proprio i consumatori che avvertono un'inflazione molto più elevata perché effettivamente i prezzi sono



I clienti dei supermercati: «Ormai ci siamo abituati a risparmiare su tutto, ricorrendo a saldi e a sottomarche»

da mesi in crescita costante.

«Abbiamo notato un aumento strisciante ma moderato dell'inflazione negli ultimi anni un po' in tutti i settori, in particolare modo in quello alimentare - commenta Luisa Nemež, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori Otc - A Trieste, la famiglia ha imparato a reagire molto bene e fanno la spesa in modo intelligente. Si punta per esempio sulle offerte e sui prodotti di stagione. Ma purtroppo spesso sulla verdura e sulla frutta incidono però altri

aumenti di prezzo come quello della benzina per esempio. Ma questo non dipende da noi, ma anche dal contesto nazionale ed internazionale».

In altre parole, a causa del carovita i triestini hanno imparato ad essere più oculati nelle spese, soprattutto quando si parla di generi di prima necessità. E per molti il controllo dei prezzi diventa una specie di ossessione. «Ho difficoltà ad arrivare a fine mese ma ho imparato ad arrangiarmi, per esempio compro le zucchine verdi che costano di meno (ndr. 1,98

euro) piuttosto che le bianche (3,80 euro) - commenta Ilenia Piccardi, cliente abituale di un supermercato sulle rive - Non capisco però quando gli altri si lamentano e poi scopro che magari fumano due pacchetti al giorno di sigarette o fanno le raccolte di volumi vendute in edicola. Fate i conti di quanto costano queste cose».

«Con 50 euro non riesco a riempire il carrello come una volta - aggiunge l'amica Delfina Diromano - Per esempio il latte che costava poco tempo fa 0,99 euro, adesso non lo trovi a meno di 1 euro e 10». «Eppure - aggiunge la signora Giovanna incontrata allo stesso supermercato - Vai la domenica al centro commerciale ed è sempre pieno. Mi dicono che anche nelle palestre o piscine c'è il pienone. E poi la gente si lamenta per

ché non ci sono i soldi. Ma quanta ipocrisia».

«Devo rinunciare a tutto per arrivare a fine mese - commenta Carlo, un giovane impiegato allo posto - faccio la spesa soprattutto nei discount e compro solo sottomarche e prodotti in offerta speciale». «Per arrivare a fine mese si deve rinunciare a tutto quello che non è indispensabile - Elena Ciutkovskaya, ucraina, collaboratrice domestica - per fare la spesa e metter un po' di soldi da parte non usciamo mai nei locali e non cerchiamo abiti griffati». «Si passa la vita a lavorare per avere un po' di benessere in vecchiaia - conclude Luisa Salerno - Invece devi stare attenta a tutto: un paio di ciabatte, un po' meno frutta, attenzione al pane carissimo, aspetti i saldi per comprare pochino e rinunci alla parrucchiera».

LA VARIAZIONE DEI PREZZI A TRIESTE

+3,5%

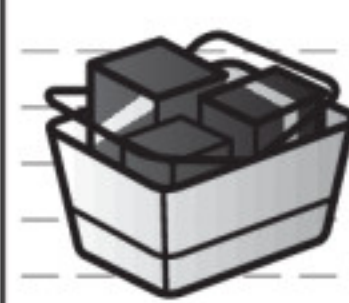
rispetto al mese di luglio dell'anno scorso

+0,3%

rispetto al mese di giugno di quest'anno

Alcuni generi alimentari

■ Crostacei e molluschi freschi	+3,4%	■ Pomodori da sugo	-10,7%
■ Pesce fresco e olio di semi	+2,3%	■ Banane	-7,5%
■ Grana padano	+2,0%	■ Insalata in confezione	-5,0%
■ Frutta fresca	+1,1%	■ Cipolle e patate	-2,5%
		■ Gelato artigianale	-1,4%



Il parere dei consumatori

Con 50 euro non riesco a riempire il carrello come una volta

Compro solo sottomarche e prodotti in offerta speciale

Le famiglie fanno la spesa in modo intelligente, puntando sulle offerte e i prodotti di stagione

DECARLI

La Trasparenza tornerà a indagare sui costi

Prezzi unici nei supermercati e nei centri commerciali di alcuni prodotti e generi di prima necessità. Una proposta che si trova già sul tavolo di lavoro del presidente della Commissione comunale per la trasparenza, Roberto Decarli, capogruppo dei Cittadini per Trieste in Consiglio Comunale. «Abbiamo ricevuto centinaia di segnalazioni da parte dei cittadini negli ultimi mesi - commenta Decarli - I triestini fanno sempre più fatica ad arrivare a fine mese perché si confrontano con prezzi sempre più alti soprattutto sui generi di prima necessità».

«Insomma, l'inflazione aumenta e l'avvertiamo facendo la spesa di tutti i giorni. Mi riferisco sia all'inflazione reale che quella percepita dalle genti - aggiunge - In questo contesto, è nostro compito segnalare il tutto alla commissione controlli prezzi del comune, che dovrebbe provvedere in seguito ad istituire magari un tavolo di lavoro con i rappresentanti dei supermercati e dei maggior centri commerciali per stabilire i tetti massimi ed unici dei prezzi di alcuni prodotti e generi di prima necessità. Siamo ottimisti, visto il precedente accordo stilato l'anno scorso su proposta del consigliere Minisin». (ga. pr.)

SPRITZ: COSTO AL BANCO

	Spriz alla triestina	Spriz Aperol
AUDACE - piazza Unità	2,50	3,50
URBANIS - piazza della Borsa	2,50	3,00
CAFEPIAZZAGRANDE - piazza Unità	2,00	3,00
DEGLI SPECCHI - piazza Unità	3,00	3,50
REX - Galleria Protti	2,50	3,00
CIRCUS - via San Lazzaro	2,00	2,50
FERRARI - via San Nicolò	2,50	3,00
PONCHIELLI - via Ponchielli	2,50	3,50
ALPINO - via San Lazzaro	1,50	2,20
PORTIZZA - piazza della Borsa	1,50	3,00
DELLE TORRI - via Torri	2,00	2,70
MALABAR - piazza San Giovanni	2,80	3,50
VITTORIA - via Locchi	1,40	2,80
HARRY'S - via Carducci	1,60	2,80

A UDINE...

ENOTECA RIALTO - via Rialto	1,50	2,5
CONTARENA - via Cavour	2,00	3,00

A GORIZIA...

CAFÉ HAUS - corso Italia	1,50	2,50
AL COMMERCIO - via Morelli	1,20	1,80

CONFRONTO TRA I LOCALI DEL CENTRO

Caro-aperitivo: 3 euro per uno spritz

Cinquanta centesimi in più con l'Aperol. A Gorizia e a Udine costa la metà

Bar che vai, prezzo dello «spritz» che trovi. Scorrendo i listini dei bar del centro città, limitandosi a quelli che si affacciano sulle vie più «in», il dissetante aperitivo triestino a base di vino bianco e acqua è possibile pagarlo, al banco, 1,50 euro ma anche la bellezza di 3.

Per la variante con l'Aperol si passa invece dai 2,20 ai 3,50. Anche spostandosi leggermente dal cuore di Trieste, non si riscontra una grossa differenza: solo una ventina di centesimi in meno.

I prezzi scendono invece nei locali del centro di Udine e di Gorizia.

Prendendo per prima in esame piazza dell'Unità d'Italia, si scopre che è possibile degustare uno spritz a 2 euro al CafePiazzagrande sotto al palazzo del Municipio, ma anche 2,50 all'Audace oppure a 3 euro al caffè degli Specchi. Se invece si

prende in considerazione lo spritz Aperol il prezzo varia dai 3 euro ai 3,50. Pochi metri di distanza, stessa cornice, importi che, se ritornassero in auge le vecchie lire, oscillerebbero tra le 4 e le 6 mila lire per lo spritz alla triestina o, se si preferisce, alla veneziana, e dalle 6 e le 7 mila lire per quello a base di Aperol. Prima dell'introduzione dell'euro, uno spritz con acqua e vino si pagava dalle mille e cinquecento alle 3 mila lire.

Spostandosi nella zona tra via San Lazzaro e via Ponchielli, altra meta costante degli amanti dell'«happy hour» troviamo proposte diverse, leggermente più basse. Al Circus lo spritz semplice si paga 2 euro, quello a base di Aperol 2,50. Dietro l'angolo, al Ponchielli rispettivamente 2,50 e 3,50 euro. Lì vicino, all'Alpino si scende persino a 1,50 e 2,20 euro.

Per valutare con obiettività

il prezzo, vanno anche considerati gli stuzzichini che ogni bar offre a corredo. Ci sono notevoli differenze anche sul modo di preparare questi aperitivi.

Lo spritz classico è fatto di un cinquanta per cento di acqua minerale frizzante e l'altro cinquanta di vino bianco secco e fermo. A richiesta una fettina di limone e due cubetti di ghiaccio. In Veneto e in certe parti della Bassa friulana viene chiamato «Spriss» o «sprissetto». Questioni di dialetto ma non di gusto anche se a Udine è più facile trovarlo con una maggior quantità di vino e, in alcuni casi, anche con la variante con il vino rosso. Indicazione sugli stessi ingredienti previsti dalla ricetta originale viene riportata anche nei libri guida dei barman.

Per gli ingredienti da utilizzare invece nello spritz Aperol, l'aperitivo più diffuso

so nei bar di tutta Italia, basta dare uno sguardo alla ricetta indicata dallo stesso produttore: 6 centilitri di prosecco (e non vino bianco come usa fare la maggior parte dei locali), 4 di Aperol, cubetti di ghiaccio, spruzzata di selz o soda e infine una fettina d'arancia.

Ma tra i giovani il nostro Spitz è ancora apprezzato? «Assolutamente sì - afferma Diego Pagan del Circus - perché è molto dissetante: è come bere una birra». Meno richiesto al caffè degli Specchi. «Da noi non va molto - sottolinea il gestore Andrea Sessa - i giovani preferiscono nettamente quello con l'aggiunta di Aperol».

E tra le segnalazioni che arrivano dai gestori c'è anche quella relativa all'utilizzo da parte di alcuni locali di liquori di sottomarca e non di Aperol vero e proprio.

Laura Tonerò

» IN BREVE

BUS

«Overnight» fermo giovedì sera

Giovedì non sarà attivo il servizio «Overnight» di collegamento con la baia di Sistiana. Lo rende noto il direttore dell'Apt Giuseppe Zampieri, che sottolinea che si tratta di un provvedimento che replica quelli già adottati negli anni precedenti. Il servizio di navetta che porta gratuitamente giovani e giovanissimi a ballare nelle serate estive nelle discoteche e nei locali della baia di Sistiana, sarà invece garantito, con gli orari usuali, nella serata di sabato 16 agosto.

DA BELLUNO

Padre Mario Sartor con i frati cappuccini

Sta per trasferirsi nel convento dei frati cappuccini Mario Sartor, l'attuale superiore e parroco di Mussoi, in provincia di Belluno. Padre Sartor, che per 25 anni ha retto la parrocchia nel bellunese, arriverà a Trieste tra qualche settimana. Si tratta di una persona molto nota e amata nella provincia del Nordest.

UNIVERSITÀ

Otto neo-dottori con 110 e lode

I laureati hanno completato tutti il corso di studi entro i sei anni



Da sinistra Davide Stolfo, Elisa Panontin, Matteo Dal Ferro, Andrea Dragos, Paola Cauz e Giorgio Mazzon (mancano nella foto Francesca Da Pozzo e Federica Turchet)

Otto neo-dottori in Medicina e Chirurgia, laureati nella stessa sessione con il massimo dei voti - 110 - e la lode, e al termine esatto dei sei anni di corso, quindi in perfetto «orario» con la loro tabella di marcia.

E successo alcuni giorni fa all'Università di Trieste, durante la prima sessione di laurea in Medicina e Chirurgia dell'anno accademico 2007-08.

Nell'aula del comprensorio di Cattinara si sono laureati 15 nuovi medici. Otto di questi neo-dottori hanno raggiunto il loro traguardo alla fine del sesto anno di corso,

alla prima occasione loro consentita, in esatto orario con la loro tabella di marcia, i primi del loro anno.

Gli otto sono Paola Cauz, Matteo Dal Ferro, Francesca Da Pozzo, Mihaela Andreea Dragos, Giorgio Mazzon, Elisa Panontin, Davide Stolfo e Federica Turchet.

Il loro merito, oltre ad aver aver raggiunto un traguardo così impegnativo nel minor tempo disponibile, sta nel voto finale: tutti hanno avuto il massimo dei voti e la lode.

Di grande interesse gli studi oggetto delle otto tesi che hanno spaziato

dalle problematiche allergologiche in ambito professionale, al controllo del dolore durante il parto.

Due tesi hanno riguardato temi di chirurgia oncologica: il tumore al seno e quello del testicolo. Uno studio di particolare interesse ha riguardato le anemie nel paziente pediatrico e tre tesi hanno avuto come oggetto argomenti di cardiologia. Tra queste ultime spicca quella di Matteo Dal Ferro che esplora la possibilità di intervenire con tecniche innovative di terapia genica nella cura di pazienti cardiopatici.

FERRAGOSTO A GRIGNANO MARE PRINCIPE DI METTERNICH RISTORANTE PIANO BAR



La settimana della scarpina, astice vivo e cozze del golfo

PRENOTA LA VEGLIA DI FERRAGOSTO APERITIVO E RISOTTO € 10,00 CON IL MUSICISTA GIGI

FERRAGOSTO VENERDÌ 15 ORE 20.30 CENA DI PESCE E MUSICA € 30,00 CON ROBERTO CERNE EX CARDINALI E ADRIANO SHOWMAN VESTITI COLORATA ED ELEGANTE DIVENTERAI LADY FERRAGOSTO 2008

E TUTTE LE SETTIMANE

GIOVEDÌ ORE 20.00 CENA E MUSICA ANNI '60 IN TERRAZZA SUL MARE CON L'INIMITABILE «GIGI» APERITIVO SPRITZ APEROL PIÙ RISOTTO € 10,00

ROSE ROSSE PER LE DONNE

VENERDÌ L'ECLATANTE ROBERTO CERNE EX CARDINALI TANGO, BACIATA, TWIST, VALZER

SABATO L'EFFERVESCENTE ADRIANO BALLO DELLA MATTONELLA

ACCOMPAGNATO AL FRITTO DEL NOSTRO GOLFO

ANCORA SABATI E DOMENICHE LIBERI PER FUTURI SPOSI (150 POSTI)

MENÙ PESCE/CARNE DA 45 €

PRENOTA IL TUO TAVOLO

PRINCIPE DI METTERNICH - RISTORANTE

Porticciolo di Grignano Mare, 2 - Trieste - Tel. 040-224189 - Fax 040-2248098

www.principedimetternich.it - info@principedimetternich.it

PROGETTO DI MICROAREA

Le storie di Melara diventeranno un film

Nasce un laboratorio permanente per video. In novembre si girerà «Voci nel buio»

Nasce a Melara un laboratorio permanente per la realizzazione di prodotti audiovisivi: un progetto ambizioso che a novembre vedrà impegnato l'intero quartiere nelle riprese del film «Voci nel buio» diretto dal regista Rodolfo Bisatti.



Il regista Rodolfo Bisatti

L'obiettivo è di partire dalla periferia per rilanciare le risorse che questa possiede al proprio interno e, al contempo, dare la possibilità di una formazione professionale a quanti desiderano lavorare nel settore cinematografico.

«L'idea - spiega Bisatti - è di creare una piattaforma dove radicare il territorio e tutte le sue risorse, dando la possibilità di far nascere e crescere una produzione audiovisiva locale. Vogliamo creare curiosità nei giovani e in quanti si sentono vicini e potenzialmente impegnati nel settore cinematografico, creando altresì una mentalità possibilista rispetto alle potenzialità di un luogo che, a ragione, deve essere inteso come un centro di interesse sociale, un paese al centro della periferia, una "periferia re-



L'immagine di una recente festa di quartiere organizzata per i residenti di Melara

suscitata».

Il laboratorio è ospitato nella sede della Microarea di Melara, tra i cui scopi fondativi ci sono appunto il coinvolgimento e la collaborazione attiva tra diversi soggetti impegnati nello sviluppo e nella crescita sociale e culturale del quartiere. Dalla prima serie di sopralluoghi e conoscenze con gli abitanti del quartiere, sono nati il documentario «Rozzol - Melara: da quadrilatero a paese», trasmesso da Rai 3 e Tele Capodistria a febbraio insieme ai concerti «Quadrison», svoltosi a luglio 2007 a Melara duran-

te il quale dei suoni campionati registrati negli spazi del quartiere sono stati rielaborati elettronicamente da giovani musicisti, e l'opera sonora scritta e diretta da Marco Sofianopolo rappresentata nella cattedrale di San Giusto lo scorso ottobre.

Dal documentario quindi si passerà alle riprese del lungometraggio che descriverà la storia di una famiglia che abita nel quadrilatero: sarà il primo di una serie di quattro film, al termine dei quali il laboratorio avrà portato a termine un primo step di formazione professionalizzan-

te, dal quale usciranno le nuove figure lavorative di settore. Insieme a Bisatti, lavoreranno anche altri impiegati del settore dell'audiovisivo locale.

«Penso - conclude Bisatti - che da Trieste potrebbe partire il nuovo cinema europeo: negli ultimi trent'anni il cinema italiano non si è adeguatamente sviluppato perché non fa ricerca, non promuove nuovi talenti né nuovi linguaggi. Trieste ha una lunga tradizione di democrazia e se tracciamo le diagonali sulla cartina, si trova giusto al centro del vecchio continente».

Linda Dorigo

ROIANO

Betoniere in via Apiari i residenti all'attacco

Polvere, smog, rumori molesti, parcheggi cancellati. E stata una giornata d'inferno ieri per i residenti della zona di Roiano vicina alla via dei Moreri e al vicolo delle Rose. Dalle otto del mattino fino alle cinque del pomeriggio, senza interruzione, cinque betoniere hanno attraversato l'area per l'avvio del cantiere di via degli Apiari.

Gli abitanti si sono resi conto fin dal primo mattino che la giornata sarebbe stata difficile: «Innanzitutto siamo stati privati di una dozzina di parcheggi per le vetture - ha detto Dario Zappalà, che vive in un appartamento dal quale ha potuto osservare con attenzione lo svolgersi delle manovre delle betoniere - ma abbiamo anche dovuto sopportare per tutto il giorno un rumore di fondo molto antipatico. Per non parlare della polvere sollevata nell'aria».

A originare ulteriore preoccupazione anche il fatto che il cartello del cantiere indica soltanto la data di avvio dei lavori, quella di ieri, e non quella della conclusione. «Non sappiamo perciò - ha ripreso - se nei prossimi giorni ci ritroveremo nella stessa situazione». I residenti hanno avanzato una protesta collettiva, per ora soltanto verbale, nei confronti del Comune che, secondo gli abitanti di Roiano, avrebbe firmato l'autorizzazione all'inizio del cantiere in un momento dell'anno non molto adeguato. «Ma non abbiamo neppure visto affissa ai segnali di divieto di sosta l'ordinanza comunale - ha concluso Zappalà - come accade di solito. Siamo nell'incertezza più totale». (u.s.)

LUNGOMARE CROCE

Pineta di Barcola, inaugurate due nuove scale per i bagnanti

Completata la riqualificazione della zona. Chiesta dai frequentatori una pulizia costante delle aiuole



L'inaugurazione del nuovo accesso al mare (Foto Silvano)

Con l'inaugurazione di ieri delle scalette per la discesa in acqua sul lungomare Benedetto Croce sono stati ultimati i lavori di riqualificazione di Barcola. Nella breve cerimonia di presentazione fatta dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli ed alla presenza di un nutrito gruppo di bagnanti si è saputo che l'intervento, con la messa a dimora delle scalette metalliche che ha richiesto il placet della capitaneria di porto e della Soprintendenza, è costato alle casse municipali 40 mila euro. Ieri è stata collocata, subito dopo la grande fontana, una sola delle due scalette, mentre l'altra, posta prima della fontana, è stata sistemata nella tarda serata. «Il ritardo - ha spiegato Bandelli - è stato dovuto alla mareggiata e al maltempo che ci hanno obbligato ad interdire l'intervento dei subacquei, troppo pericoloso in simile frangente». Alcuni cittadini hanno sollevato il problema di un servizio igienico problematico in pineta e la richiesta di più interventi da parte dell'Acegas-Aps per la pulizia delle aiuole e della pineta. L'assessore, benché quest'ultima problematica non sia di sua competenza, ha promesso un interessamento.

Sono stati riepilogati gli interventi effettuati sui nove Topolini e sul Cedas in un anno e mezzo per un costo di 1 milione e 800mila euro: «Dopo 40 anni che nessuno aveva fatto nulla abbiamo rimesso a nuovo tutta la riviera barcolana», ha ripetuto ancora una volta polemicamente l'assessore. (d.c.)

PROGETTI EDILIZI A OPICINA

Italia Nostra: «Salvate villa Ada»

«È uno scempio culturale eliminare lo storico edificio Liberty»

Una tutela storico artistica per la pregevole villa Ada di Opicina, dotata di superfici esterne decorate, capriate in legno e cancelli originali novecenteschi. Infatti, per evitare che la bella villa Liberty di via Ermada 21, costruita tra il 1910 e il 1911, venga abbattuta, Italia Nostra chiederà quanto prima alla Soprintendenza di avviare un procedimento di valutazione dell'interesse culturale dell'edificio per sottoporlo a tutela dal punto di vista storico-artistico, oltre che paesaggistico.

In questi giorni un progetto, con l'ipotesi di abbattimento per villa Ada, è stato sottoposto al vaglio della circoscrizione dell'Altipiano Est, il cui presidente Marco Milkovich ha già annunciato un pollice verso. Il progetto prevede dunque l'abbattimento della casa patrizia di elegante semplicità, nonché la costruzione di sette unità immobiliari utilizzando parte dell'area del parco: due edifici a due piani, rispettivamente con cinque e sei appartamenti, due ville bifamiliari e tre ville unifamiliari, divise da muretti di separazione.

La presidente di Italia Nostra Giulia Giacomich, che si oppone fermamente all'abbattimento, parla di scempio culturale: «Si tratta di un edificio Liberty di due piani con un grande abbinio, circondato da un parco di oltre 4 mila metri quadrati con alberi di alto fusto e piante diverse. E collocato in zona di vincolo paesaggistico catalogata come B5-periferica a bassa densità edilizia. La villa è di elegante semplicità con le superfici esterne tutte decorate, le capriate del tetto in legno lavorato e con cancellate, serramenti e lampioncini originali».

La Giacomich sottolinea come tra gli anni '50 ed '80 tante belle ville signorili, testimonianza di un'epoca di vitalità e di ricchezza della città, furono abbattute o deformate, con i loro parchi e giardini, per mancanza di sensibilità e di conoscenza. Oggi si pretenderebbe che tale trend negativo sia passato in favore della cultura e del patrimonio verde cittadino, eppure - dice la presidente - Italia Nostra ed altre associazioni sono continuamente alle prese con la necessità di salvare edifici storici, il verde urbano ed extra urbano, contro gli interessi economici speculativi. «Per questo abbiamo già fatto richiesta» aggiunge la Giacomich - di tutela per la villa di via Artemidoro di Scrocola, oggi è la volta di villa Ada di via Ermada di Opicina».

Daria Camillucci



Villa Ada, storico edificio in stile liberty a Opicina

Un monumento per Micheletti In piazzale Rosmini a 62 anni dalla strage di Vergarolla

dell'Istria in esilio. I dettagli saranno resi noti oggi alle 11, durante una conferenza in Municipio, dal presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota. Il monumento sarà inaugurato nella ricorrenza del 62esimo anniversario della strage di Vergarolla (Pola), avvenuta il 18 agosto del 1946.

Micheletti fu primario dell'ospedale Santorio di Pola. «Per tutti gli italiani di Pola - ren-

de noto l'Unione degli Istriani - l'eroica figura di Micheletti è legata all'episodio delittuoso dello scoppio di alcune cariche esplosive marine recuperate e disinnescate dagli artificieri ed accatastate sotto una pineta della spiaggia di Vergarolla, affollatissima di bagnanti». Improvvisamente, intorno alle 14 di quella domenica d'agosto, le cariche esplosero, provocando un'ottantina di morti tra i

polesani. Furono moltissimi i feriti portati all'ospedale, dove il dottor Micheletti prestò le sue cure. «Ben presto - continua - gli giunse la notizia che tra i morti nell'esplosione c'erano anche i suoi due figli Carlo, di nove anni e Renzo, di sei, assieme ad altri due familiari. Affranto dal dolore e dalla disperazione, Micheletti continuò la sua opera all'ospedale per oltre 24 ore consecutive, fino alla cessazione dell'emergenza. Soltanto dopo si recò a casa a consolare la moglie, Iolanda Nardini».

«Per questo suo encomiabile gesto - spiega l'Unione degli Istriani - il dottor Micheletti è assurdo a simbolo degli alti valori morali e dell'altissimo senso civico della gente istriana». (e.c.)

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI,
NAZIONALI E INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di cornici,
mobili, ferro battuto
e oggetti d'arte.
v. Diaz 15/b Tel. 040 301090

CAMBI VALUTE
di Piazza Ponterosso, 3
040/368080
esperienza trentennale

**acquista oro
usato e monete**

MASSIMA VALUTAZIONE

**ANTICHITÀ
e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:**

ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli
- Oro e argento
- Pietre preziose
- Perle, corallo, avorio...
- Bigiotteria
- Orologi anche guasti
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti d'epoca...

• Valutazioni gratuite

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie una lunga estate con voi

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)

Banchetti e feste per bambini
in giardino - Assaggi
Grigliate di carne e pesce
Chiuso il lunedì

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

gastronomia

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

aperto tutti i giorni
anche la domenica

tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugini)
ORARIO: 9.00 - 14.30

arredamento

ARREDAMENTI Horst

Grandi occasioni

mobili di ogni genere
sedie per la casa e le comunità
scale professionali
e per uso domestico
reti e materassi
poltrone per il benessere e relax

Via San Cilino 38 - Trieste
Tel. /fax 040-54390

uffici

la garanzia di 35 anni di esperienza
SAN GIUSTO

Pre revisioni periodiche
Servizi elevatori
Vendita pneumatici

34123 Trieste via Montebell, 2
tel./fax 040 301080 cell. 335 434026

Autopiù di Massimo Sanzin

officina autorizzata FIAT

riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita

Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

elettricità

MAIZEN ELETTRICITÀ

8.30 - 13.00 15.30 - 19.30
APERTO DOMENICA 9.00 - 13.00
V. Giulia 5 TRIESTE Tel. 040.635328

pronto intervento

CENTRO SERRATURE

PRONTO INTERVENTO 24 SU 24

348.3172233 • 040.311451

APERTURA PORTE
E AUTOMOBILI
SOSTITUZIONE SERRATURE
PORTE BLINDATE
E RIPARAZIONE SERRANDE

PROMOZIONE

PORTE BLINDATE P.I.B.
PRONTA CONSEGNA
A PARTIRE DA € 1.200

CASSEFORTI CISA, VIRO
E MOTTURA CON SCONTI
DAL 20% AL 50%

P.ZZA SANSOVINO, 5
8.30 - 12.30 16 - 19

CHIESA DUPLICATO CHIAVI
P.ZZA UNITÀ, 8 - 13 14 - 19

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO



Qui sopra i danni causati dal maltempo nella zona degli ormeggi al Villaggio del Pescatore; a destra i lavori per la messa in sicurezza di una delle due gru dei cantieri nell'area dell'ex Hotel Europa (foto Sterle)



Vigili del fuoco all'opera per porre in sicurezza alberi pericolanti (foto Sterle)

LA CONTA DEI DANNI DOPO IL «TORNADO»

Duino, 200 alberi secolari abbattuti

È l'emergenza principale: le piante pericolanti segate dai pompieri

DUINO AURISINA È tutt'altro che definitivo il bilancio relativo ai danni del «tornado» di venerdì notte a Duino Aurisina. Ieri mattina i tecnici del Comune si sono accorti, a esempio, che il grosso cipresso che ombreggiava la Scuola materna di Duino era solo apparentemente piantato a terra: è bastato un po' di vento a farlo miseramente crollare sul muretto di cinta della scuola e sul cancello, provocando altri danni.

«Il bilancio è solo provvisorio - dice infatti il sindaco Giorgio Ret, stremato da tre giornate di lavoro non stop a coordinare, assieme agli assessori Romita e Humar, le forze di

Protezione civile, vigili del fuoco, polizia e carabinieri -: ogni ora ci accorgiamo di ulteriori danneggiamenti e la popolazione, ripresasi dallo choc, solo ieri ha iniziato a inviarci segnalazioni dei danni che ha subito». Non è disponibile ancora un conteggio anche approssimativo: per avere un ordine d'idee, bisogna sommare i circa due milioni di euro di danni presunti al Castello di Duino e al parco, le centinaia di migliaia di euro necessarie per mettere in sicurezza le gru divelte sul territorio (in particolare le due dell'Hotel Europa, fortunatamente crollate su se stesse senza danneggiare la struttura) e la strage di alberi. Questa risulta al momento la vera emergenza.

Non è facile, infatti, smaltire almeno 300 piante secolari, alte qualche decina di metri e dal diametro che raggiunge e in alcuni casi supera il metro. Il Comune di Duino Aurisina ha allestito un'area ad hoc al Villaggio del Pescatore. I grandi alberi secolari - circa 200 - raccolti fino a ieri o abbattuti per mettere in sicurezza strade e case sono stati trasportati con le gru nella zona del Villaggio e poi

IL SINDACO

Il bilancio è solo provvisorio: stiamo ricevendo le segnalazioni dei privati

stiera del comune: pini marittimi, cipressi, aceri. Da Borgo San Mauro a San Giovanni in Tuba il territorio si è spogliato di fusti che hanno fatto la storia del territorio. Pianta abituate a sopportare la bora ma non l'accanimento di un «tornado» che li ha fatti schiantare su case, automobili e strade. C'è ancora una zona irraggiungibile, quanto ad alberi abbattuti. E la parte del parco del Castello di Duino verso il mare, dove un centinaio di alberi giace aggrovigliati: una «composizione» che non si può distruggere perché irraggiungibile da terra. Forse ci vorrà un pontone o una chiatta con una gru per riuscire a mettere in sicurezza la zona. «Vorrei ringraziare forze dell'ordine, vigili del fuoco, carabinieri e agenti, Protezione civile - conclude il sindaco -: tutti hanno lavorato con uno spirito di gruppo unico e tutti si sono messi a disposizione. Un esempio di grande civiltà».

Francesca Capodanno

DUINO AURISINA Oltre 130 automobili distrutte, circa 40 tra comignoli e tetti rovinati, una villa parzialmente distrutta. Questo il primissimo bilancio compilato ieri per quanto riguarda i danni subiti dai privati. Segnalazioni che pervengono al Comune di Duino Aurisina e che serviranno al sindaco Giorgio Ret per effettuare una relazione dettagliata sulla quantificazione economica dei danni del tornado, importante per trovare i fondi da distribuire poi sul territorio. Ingenti si sono rivelate le lesioni, a Duino, a Villa Alberi, una delle abitazioni più pre-

Danni a vetture e barche: non previsti risarcimenti

stigiose nei pressi del porticciolo: una gru ha centrato la struttura, appiattendone anche due vetture di grossa cilindrata. I proprietari erano in vacanza e sono rientrati solo ieri. Oltre alla vegetazione sconvolta, alle suppellettili da giardino mancanti perché portate via dal vento, sono tetti e comignoli, in particolare, ad avere subito i maggiori danni. Oggi il sindaco porterà alle autorità regionali un primo bilancio dei danni, sottolineandone la provvisorietà: quello che appare certo è che non tutte le tipologie

di danni potranno trovare un risarcimento, come quelli - anticipa Ret - ad auto e barche, che non trovano rimborso. E sul fronte barche è il Villaggio del Pescatore la zona più martoriata.

Ma in un frangente simile c'è anche occasione per sorridere: due anziani del Villaggio del Pescatore non si sono accorti che un grande albero si era abbattuto sulla loro casa. Hanno pensato infatti che qualcuno bussasse alla porta in piena notte e non si sono alzati ad aprire. Sono stati i vigili del fuoco a libe-



Un pompiere al lavoro

rarli dall'esterno perché i rami intralciavano l'ingresso. E sempre al Villaggio del Pescatore un turista ha scambiato la zona d'emergenza dove si segavano gli alberi caduti per il risultato di una gara di taglialegna. (fr. c.)

IL VINCITORE RESTA SCONOSCIUTO

Al Bar Aurisina un «5» da 39 mila euro



I titolari del Bar Aurisina (foto Lasorte)

AURISINA Con l'ennesimo «5» centrato sabato da uno sconosciuto cliente, il Bar Aurisina conferma di essere davvero un portafortuna per gli appassionati del Superenalotto della provincia. «È il terzo "5" che un giocatore realizza da noi nel giro di due anni - conferma la titolare dell'esercizio Deborah Martini -: in precedenza i due fortunati si erano portati a casa 75.000 euro ciascuno».

La vincita di sabato scorso non è di tale rilevanza ma i 38.760,92 euro racimolati dall'ignoto giocatore rappresentano comunque un buon «cordiale» per intraprendere (o

perpetuare) una bella vacanza estiva. D'altronde sembra che la fortuna sia da casa nel bar di Deborah. Solo due mesi fa un cliente aveva azzeccato un «gratta e vinci» da 20.000 euro. «Anche se diversi residenti della borgata: si trova nei pressi della strada provinciale e dunque è visitato anche da numerosi turisti di passaggio. Anche se in vacanza, non si rinuncia a tentare la giocata per cercare di acchiappare al volo

la giocata che vale una vita, magari in trasferta. E poi giocare in un esercizio lontano da casa può essere anche un rito propiziatorio: si sa che la maggior parte degli scommettitori si appoggia a ogni ipotesi e pratica superstiziosa che, in qualche modo, predisponga al meglio. «Va comunque precisato - spiega la titolare del bar - che in giro c'è davvero tanta attesa per un jackpot che vale qualcosa come 46 milioni di euro. E dunque tenta la fortuna anche chi di solito non lo fa, allettato dall'immensa cifra in palio. Spero perciò che la dea bendata insista nel frequentarci». (m.l.)

FONDI REGIONALI E COMUNALI

A Muggia si restaurano scudi e bassorilievi

Cantieri mobili: iniziati gli interventi di conservazione di stemmi storici e altri reperti

MUGGIA Sono iniziati nel centro storico di Muggia, con agosto, lavori di restauro su alcuni vecchi edifici muggesani. In particolare è cominciata l'opera di recupero di antichi stemmi araldici e familiari, cippi lapidei, bassorilievi storici che adornano strutture o vie, leoni marciali.

L'amministrazione comunale ha potuto avviare l'operazione usufruendo di un vecchio finanziamento misto Regione-Comune, stabilito già nel 2003 e sbloccato solo di recente, per un totale di 11 mila euro, ripartiti per il 70% a carico della Ente locale del Friuli Venezia Giulia e per il restante 30% a carico del Comune. «Rischiavamo - spiega l'assessore comu-



I lavori alla Chiesa del Cristo (foto Balbi)

nale alla Cultura alla promozione e agli eventi Roberta Tarlao - di perdere quel finanziamento, così con una procedura amministrativa abbiamo recuperato il tempo perso. Da parte comunale, i soldi sono stati tratti dal bilancio dell'Assessorato alla cultura».

Lo sprone per l'intervento è stata anche la pubblicazione, da parte dell'associazione Pro Loco, del libro «Araldica muggesana», di Italo Stener e Fabio Balbi, preziosa catalogazione di vestigia in pietra del passato, come quelle che adornano vecchi portoni o portali, alcune ancora da «decifrare», in rapida rovina dopo avere resistito per secoli al tempo e agli uomini. Come quella, che presenta ancora con-

torni misteriosi in calle del Ghetto.

Il primo cantiere mobile è stato attivato alla Chiesa del Cristo, in corso Puccini. La ristrutturazione, affidata a «Ricerca conservazione e restauro di opere d'arte e materiale d'archivio», interesserà molteplici zone della cittadina e tenderà, stando alla consistenza del budget, per lo più a un'opera di conservazione più che di restauro propriamente detto. Oltre che sulla chiesa, le restauratrici lavoreranno sui numerosi stemmi della facciata del Municipio e soprattutto sul grande leone che domina la Portizza. Proprio quest'ultima scultura però comporterà più sacrifici, in quanto sarà necessario costruire una struttura fissa per poter lavorare in maniera continuativa. I cantieri, dopo una breve pausa ferragostana, riprenderanno l'ultima settimana di agosto.

Cristina Polselli

FLORA DEL CARSO UTILIZZATA IN CUCINA

Sgonico, visite al Parco Carsiana alla scoperta di «Piante in pentola»

SGONICO Per tutta l'estate continua a Sgonico la stagione di visite a «Carsiana», il giardino botanico dell'amministrazione provinciale di Trieste dedicato alla flora del Carso. Nel giardino sono presenti oltre 600 specie vegetali, collocate nei rispettivi ambienti naturali e presentate tramite materiali informativi, visite guidate e varie attività, adatte anche ai bambini.

Tutte le iniziative sono curate dalla cooperativa Curiosi di natura, nell'ambito delle attività dell'Assessorato all'educazione ambientale della Provincia di Trieste; a riguardo l'assessore Dennis Visioli sottolinea come il Parco Carsiana sia «un luogo da vi-



Aglio in fiore

sitare anche più volte durante l'anno, sia per le diversità di aspetto del Carso nelle diverse stagioni, sia per la varietà di offerte ed iniziative rivolte ai visitatori».

Questo mese due gli appuntamenti speciali: venerdì e domenica, al-

le 16 e 17, visite speciali sul tema «Piante in pentola», in cui verranno illustrate le caratteristiche botaniche di alcune piante del territorio e le particolari ricette gastronomiche in cui vengono utilizzate, anche in altri Paesi. Domenica 24 agosto, alle 16 e 17, invece, visite guidate agli ambienti di «Carsiana». Inoltre, mentre nei giorni feriali proseguono le visite e i laboratori per centri estivi e comitive, per i bambini accompagnati dai genitori ogni domenica - durante tutto l'orario di apertura del giardino - sono disponibili divertenti giochi didattici a sfondo naturalistico, come «Talpa od occhio di linca», «Caccia all'albero», «Il gioco delle tracce».

GIOVANE ARTISTA TRIESTINA

Myriam scala le classifiche europee con le sue canzoni in aramaico

La sua carriera è iniziata a 14 anni, oggi si esibisce anche in giapponese e celtico

Autrice, compositrice e cantante. E tutto in lingue orientali o antiche. La giovanissima Denise Cannas, in arte Myriam, è conosciuta soprattutto all'estero grazie alle splendide interpretazioni in lingua aramaica, giapponese e celtica antica.

Nata a Trieste nel 1984, Myriam ha cominciato la sua carriera artistica a soli quattordici anni, e a Natale di quest'anno uscirà in Francia con l'ultimo disco «Imana», traduzione aramaica di Madre Nostra, nel quale si trovano inserite dodici composizioni tutte diverse tra loro, da quelle più «trascendentali» alle sonorità ritmate e coinvolgenti. «Vivo la musica come una missione - spiega - è la prima cosa alla quale penso quando mi sveglio e l'ultima prima di andare a dormire. La mia famiglia mi ha sempre incoraggiato senza pensare che la musica avrebbe potuto diventare così fondamentale nella mia vita».

La carriera è iniziata presto e quasi per caso: un amico ha inviato a una casa discografica una semplicissima demo registrata in casa, e dopo due settimane la giovane ha iniziato a partecipare a concorsi, musical e spettacoli, spostandosi ovunque in giro per l'Italia e l'Europa. Nel 2000 ha stipulato un contratto con la Stradivari Productions dove, con il nome d'arte

«Samie», ha inciso diversi brani tra cui «Eve-ryday», ampiamente diffusa via radio, classificandosi al settimo posto tra le hit della Discomania-mix 2001-2002, e Radio 105 l'ha chiamata a cantare tutti i jingles della stagione.

Nel 2004 la canzone «La Bambolina» da lei interpretata viene stampata nell'ultimo cd di Gabry Ponte e scelta dalla trasmissione «Veline» di Canale 5 come stacco musicale, e si classifica al primo posto nella hit parade della Danimarca. «La vera ispirazione - racconta Myriam - era quella di cantare qualcosa che fosse capace di toccare il cuore della gente, che non si esaurisse in un sabato sera in discoteca, che sapesse arrivare nel profondo dell'anima». E così, non appena concluso il liceo Bachelet, decide di partire per l'India, prima tappa di tutta una serie di viaggi finalizzati



alla scoperta dell'energia dei suoni, della spiritualità e delle diverse culture artistiche e musicali: «Ho scoperto lingue antiche che conservano delle potenzialità anche di tipo curativo, tra queste l'aramaico, il sanscrito e il celtico. L'aramaico l'ho imparato a Trieste, e due anni



fa mi sono iscritta alla facoltà di lingue orientali all'università di Venezia dove mi sto specializzando nello studio del giapponese».

Per anni ha frequentato la Scuola Musicale d'arte Arena di Trieste perfezionando l'uso della voce e dell'interpretazione.

Due immagini di Myriam, a sinistra impegnata in un'interpretazione in lingua giapponese e

Dal 1997 ha iniziato a studiare pianoforte con la professoressa Kostoris del vecchio conservatorio Verdi di Trieste, e ha poi continuato con il maestro Morpurgo approfondendo il repertorio blues. Nonostante la giovane età, di strada ne ha fatta diventando autrice e interprete delle musiche e dei canti in cinese del cd che accompagna il libro «La Légende de Soleil Levant», e delle musiche e dei canti in aramaico del cd «Nafsha» prodotto sempre dalla Unisson Production francese con la quale tuttora lavora. Ha cantato nella tournée europea dei seminari dell'autore internazionale Daniel Merouis Givaudan, e ha partecipato a diversi musical per la regia di Stefano Genovese.

Una ragazza carica di interessi e di curiosità, sensibile, tenace e particolarmente matura per la sua giovane età: «A quindici anni mi svegliavo

molto presto, prendevo il treno e me ne andavo a Milano a Radio 105 a lavorare, un paio di anni dopo, a studi conclusi, lavoravo tre mesi e coi soldi guadagnati facendo la barista partivo per i miei viaggi». Due viaggi in India, da nord a sud fino in Tibet viaggiando per i monasteri dove ha anche adottato un bambino, in Perù, in America dove è entrata in una riserva, in Giappone e l'Europa visitata in lungo e in largo: continuamente in giro per il mondo, Myriam si tiene comunque ben ancorata a Trieste, dove vive con il fidanzato giapponese. «Un paradiso che non voglio lasciare. I triestini amano davvero la propria città, siamo fieri di poter godere di questa meravigliosa natura che ci circonda, della tranquillità e dell'unione delle diverse culture che qui trovano spazio. In una parola soltanto, qui si vive col cuore».

Dopo aver collaborato con diversi artisti di fama mondiale e partecipato ai Congressi internazionali per la pace, partirà nuovamente alla volta del Giappone per dei nuovi contratti grazie ai quali continuerà a cantare la sua musica che, al bel Paese purtroppo non trova particolare risonanza a causa di una cultura ancorata ai generi commerciali, poco propensi alla contaminazione artistica e culturale.

Linda Dorigo

NEL LIBRO

Dibattiti, mostre e rassegne di film

Nelle quasi quattrocento pagine del volume pubblicato a cura dell'Associazione Culturale «Amici del Caffè Gambri-nus» si snoda il vivace ed intenso percorso di vita del sodalizio nato a Trieste diciassette anni fa su impulso di un gruppo di amici dai natali prevalentemente meridionali, per diffondere ma anche fondere, la cultura partenopea con quella triestina.

Come scrive nella prefazione il presidente uscente Giovanni Esposito, la peculiarità che sin dalla nascita nel 1990 connota la variegata e prolifica attività sociale del Gambri-nus sta «nell'eterogenea mescolanza a metà strada tra il golfo di Napoli e quello di Trieste, il Vesuvio e il Castello di San Giusto». «Solo nell'incontro tra culture diverse - scrive Esposito - si trova la risposta più adeguata alla complessità dell'essere umano. La persona come essere sociale si crea nella relazione con gli altri. Si è, pertanto, cercato sempre il coinvolgimento degli associati, dei simpatizzanti e del pubblico».



Il regista Patroni Griffi

Conferenze, convegni, mostre, retrospettive cinematografiche, libri pubblicati, dibattiti e molto altro ancora, equamente distribuiti tra l'inventario culturale napo-

Il «Gambrinus», ponte tra Trieste e Napoli

L'associazione racconta i suoi diciassette anni di dialogo culturale tra le due città

letano e quello triestino: gli appuntamenti dedicati alla crème della grande cultura partenopea con Benedetto Croce, Luigi Einaudi, Aldo Masullo, Edoardo de Filippo, Giuseppe Patroni Griffi e Domenico Rea, intercalati dagli incontri con i protagonisti di ieri e di oggi dell'intelligenza triestina, come Umberto Saba, Fulvio Tomizza, Michele Faraguna, Francesco Maccedonio, Giorgio Pressburger, Lidia Kozlovich, Fabio Amodeo, Paolo Budinich e Arduino Agnelli.

Un ponte culturale, dunque, quello tra Trieste e Napoli dove in un'

unica anima si fondono l'orgoglio delle proprie origini e l'amore per il bello di due città con la passione per la cultura e le tradizioni.

Il sodalizio dedicato al sapere e all'arricchimento reciproco che nasce dalla diversità, ha scelto il nome dello storico caffè Gambri-nus di Napoli, dove si dava appuntamento l'élite intellettuale napoletana, tradizione e costume molto in voga anche tra i protagonisti della Trieste colta dell'800, che s'incontravano abitualmente negli allora numerosi caffè cittadini.

Nel volume, per non appesantire troppo la pubblicazione, sono proposti solo una parte degli oltre trecento eventi organizzati dagli Amici del Caffè Gambri-nus dal '90 ad oggi. Le rassegne più importanti e significative sono presentate in forma dettagliata con i profili dei conferenzieri, i temi trattati, i testi (alcuni in forma sintetica e alcuni in versione integrale) e, infine, completano il resoconto anche la rassegna stampa e il materiale fotografico.

Patrizia Piccione



DOMANI AL «SARTORIO»

Musica greca in esilio

Domani saranno di scena i «Compositori greci della diaspora» nel parco di Villa Sartorio, alle 21, per il quarto appuntamento con «Musei di sera». Protagonisti del concerto Stefanos Nassos al pianoforte, Jaana Ranta al flauto e Silver Ainomäe al violoncello. E una sorta di geografia della nostalgia quella tracciata da questo concerto interamente dedicato a compositori viventi che hanno lasciato la Grecia ed hanno costruito la loro identità nei nuovi luoghi di in-

sediamiento. Saranno eseguite pagine di Argyris Kounadis (1924), Dinos Konstantinidis (1929), Antonis Anisengou (1970), Giorgos Tsontakis (1951), Peteris Palkidis (1947) e Yannis Vlachopoulos (1939). Stili vari e un denominatore comune: la costante presenza di una «seconda patria» che ha informato di sé l'itinerario creativo di questi musicisti.

Fino alle 24, al Sartorio, si terranno le consuete visite guidate.



Una ballerina nel musical (foto L'Immagine)

GIOVEDÌ A «SERESTATE»

Un secolo di musical riletto da Artinscena

Giovedì «Serestate» sarà all'insegna del «Musical Vaudeville». Sul palcoscenico di piazza Unità, a partire dalle 21, andrà in scena un'affascinante rilettura dei vari decenni del '900 attraverso le musiche del periodo, grazie al corpo di ballo dell'Accademia Internazionale Artinscena, che si esibirà per iniziativa dell'Associazione «La Melarancia». Diretto e coreografato da Maria Bruna Raimondi, lo spettacolo - già rappresentato lo scorso giugno



Un'altra immagine di «Musical Vaudeville»

con successo sul palco del Rossetti - è una libera rivisitazione dello stile vaudeville, antesigna-

brani celebri come «Pippo non lo sa», «Maramao perché sei morto», «Un bacio a mezzanotte», e si

snoda fino ai più recenti, firmati da Beach Boys, Spice Girls e Abba, toccando infine le arie delle colonne sonore di spettacoli più moderni, come il musical «Hairspray».

Le coreografie sono curate da Maria Bruna Raimondi. Coro, di una trentina di elementi, diretto da Lisa Savio e Leonardo Zannier. Quattro i vocalisti a sostegno: Massimiliano Liessi, Elisa Bombacigno, Elisa Ritosu e Nicole Pellicani, quest'ultima corista di

Elisa. Lo spettacolo è arricchito dalle musiche dal vivo di una band diretta da Massimiliano Cernecca e formata da Francesco Cainero, Marco Vattovani e Marco Steffè. Le scenografie sono di Giulia Zuccheri, i costumi di Rosanna Bonifacio. Ospite d'eccezione Matteo Carvone, figlio dell'Accademia, ora ballerino professionista in importanti compagnie. La serata sarà presentata da Silvia Stern e Francesco Cardella.

12

AGOSTO

● IL SANTO

B. Innocenzo XI

● IL GIORNO

è il 225 giorno dell'anno, ne restano ancora 141

● IL SOLE

Sorge alle 6.02 e tramonta alle 20.17

● LA LUNA

Si leva alle 17.56 e tramonta alle 1.03

● IL PROVERBIO

Agosto matura il grano e il mosto

50 ANNI FA

IL PICCOLO

12 agosto 1958 di R. Gruden

con la conseguente inattività nel reparto, i cui addetti sono stati spostati ad altri servizi.

● Confermata l'assegnazione ai nostri Cantieri di una prima unità di guerra. Riprendono così le costruzioni militari del nostro San Marco, interrotte in questo dopoguerra per la particolare situazione politica.

● Gli inquilini di via Conti angolo Porta si lamentano del fatto che, da quattro anni, continuano, nell'attiguo cortile di via Leo ove ha sede il III settore della Nettezza Urbana, lo scarico e il trasporto e delle immondizie dai tremendi odori.

FARMACIE

■ DALL'11 al 14 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Mazzini 43 tel. 631785

via Fabio Severo 122 tel. 571088

via Flavia di Aquilina 39/c - Aquilina tel. 232253

Fernetti tel. 212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Mazzini 43

via Fabio Severo 122

via Combi 17

via Flavia di Aquilina 39/c - Aquilina

Fernetti tel. 212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Combi 17 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 53,7

Via Carpineto µg/m³ 45,5

Via Svevo µg/m³ 48,8

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 9

Via Carpineto µg/m³ 14

Via Svevo µg/m³ 10

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 82

Monte San Pantaleone µg/m³ 91

TRAGHETTI

■ TRIESTE-COSTA ISTRIANA

Martedì e venerdì			
TRIESTE	partenza	8.00	
	arrivo	8.35	
PIRANO	partenza	9.00	
	arrivo	9.50	
PARENZO	partenza	10.10	
	arrivo	10.40	
ROVIGNO	partenza	11.10	
	arrivo	12.40	
TRIESTE	partenza	14.10	16.10
	arrivo	15.40	17.40
ROVIGNO	partenza	16.10	18.10
	arrivo	16.40	18.40
PARENZO	partenza	17.00	19.00
	arrivo	17.50	19.50
PIRANO	partenza	18.15	20.15
	arrivo	18.50	20.50
TRIESTE	partenza	19.20	
	arrivo	20.50	
Mercoledì e giovedì			
ROVIGNO	partenza	8.00	
	arrivo	8.30	
PARENZO	partenza	8.50	
	arrivo	9.40	
PIRANO	partenza	10.05	
	arrivo	10.40	
TRIESTE	partenza	11.40	
	arrivo	12.15	
PIRANO	partenza	12.30	
	arrivo	13.20	
PARENZO	partenza	13.45	
	arrivo	14.15	
ROVIGNO	partenza	14.30	
	arrivo	14.55	
TRIESTE	partenza	16.00	
	arrivo	16.20	
PIRANO	partenza	16.55	
	arrivo	17.20	
PARENZO	partenza	18.20	
	arrivo	18.30	
ROVIGNO	partenza	19.00	
	arrivo	19.00	



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



I triestini Wet Tones in concerto

APRONO I WET TONES

«Wired Music Festival» da stasera a Muggia

Si apre oggi, a Muggia, il «Wired Music Festival». Fino al 18 agosto la magia della musica fluirà a piazza Caliterna. Sette giorni, sette concerti gratuiti, artisti di primo livello provenienti, da tutto il triveneto. I numeri della prima edizione del «Wired Music Festival» annunciano una rassegna ricca di spunti innovativi e di appuntamenti seducenti. A cominciare dal concerto d'esordio, affidato ai Wet Tones gruppo di artisti provenienti da Trieste, interpreti di un concerto stile Surf Music una

delle forme più popolari del rock & roll americano dell'inizio degli anni sessanta, una forma di rock strettamente associata alla cultura del surf, la cultura giovanile nata in quel periodo sulle spiagge della California meridionale. Ma ecco il calendario completo degli appuntamenti: mercoledì 13 agosto: gli «One» (da Venezia reggae music); giovedì 14: «The End» (da Sacile, ripropongono le cover dei Doors); venerdì 15: «Cindy's

Project» (cover band rock che arriva da Pordenone); sabato 16 agosto di scena i «No Candies» (cover rock band femminile da Conegliano); domenica 17, gli Heavenix, capodistriani, specializzati in cover rock; lunedì 18, 4 Pampels & Friend (cover mix da Muggia). La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo all'interno della tensostruttura. L'ingresso, come di consueto per le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco Muggia, sarà gratuito.

23 ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 12 AGOSTO 2008

IN CARSO NEL RISPETTO DI AMBIENTE E PORTAFOGLIO

Itinerari «eco» sostenibili

Valorizzare il Carso attraverso una proposta di «turismo sostenibile». E' questa l'intenzione dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori (Otc), struttura che coniuga da sempre i bisogni della gente con una cultura del rispetto per la natura. Stilando, di concerto con il Centro didattico naturalistico di Basovizza, che fa parte del Corpo forestale regionale, un programma che comprende una serie di itinerari da completare sull'altopiano carsico, l'Otc mira a «far riscoprire il territorio, in un viaggio a misura d'uomo e di ambiente».

Il progetto sarà presentato, nella sua globalità, il 29 agosto, sulla terrazza dell'Ausonia, dalla presidente dell'Otc, Luisa Nemez, che sarà affiancata dal direttore dell'Ispettorato foreste di Trieste e Gorizia, Aldo Cavani e da Diego Masiello, coordinatore del Centro didattico



Il bosco Bazzoni a Basovizza, una delle mete più gettonate

naturalistico di Basovizza. Cavani parlerà sul tema «Storia, natura e sentieri: alla scoperta del territorio», mentre Masiello tratterà il titolo «Sulle tracce del tempo: l'uomo e l'ambiente». «Nel tempo - ha

spiegato da parte sua la Nemez - si è diffusa la consapevolezza che lo sfruttamento delle specificità di un ambiente non può avvenire senza un'attenta e ponderata pianificazione di soluzioni compatibili con il medesimo».

Riferendosi poi nello specifico alle tematiche più vicine al mondo dei consumatori, la Nemez ha aggiunto che «i trend del mercato e le mutate abitudini vanno a premiare, in misura sempre più rilevante, le proposte indissolubilmente legate a un approccio rispettoso dell'habitat». Naturale conseguenza di un impianto di questo tipo, la possibilità di beneficiare delle bellezze del territorio, in particolare del Carso, con una spesa che sia accettabile dalla grande maggioranza della popolazione. «Trieste e il circondario - ha proseguito Nemez - possono costituire un bacino ad alto potenziale di turismo sostenibile, scelta consapevole per il benessere della collettività e dei consumatori stessi». Con l'aiuto del Centro didattico naturalistico di Basovizza e del Corpo forestale regionale, potranno essere valorizzati i boschi dell'altopiano, «creando - ha concluso - una finestra accessibile a tutti, che consentirà di scoprire le meraviglie e la storia del Carso». (U.S.)

MATTINO

● **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia anche nel periodo estivo. Sono attivi i servizi di parucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la «Festa d'Estate della Pro Senectute» che si terrà a Villesse mercoledì 20 agosto. Il soggiorno ad Arta Terme si terrà dal 7 al 21 settembre. Sono disponibili gli ultimi posti. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle ore 12 oppure telefonare allo 040365110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

● **LABORATORI SPURG**
Oggi dalle 18.45 alle 20.15, nel Giardino di Borgo San Sergio (via Forti), laboratori artistici a cura del Centro d'Arte Musicale; giovedì 14, dalle ore 9.30 alle 12.30, al bagno Alla Lanterna, giochi in spiaggia a cura di Linea Azzurra; sabato 16, dalle 10.30 alle 12, nel Giardino di Borgo San Sergio (via Cenati), laboratori artistici a cura del Centro d'Arte Musicale.

● **SAGRA DELA SARDELA**
Campo Sportivo di Campanelle - tutte le sere fino al 17 agosto dalle 18.30 - via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale) capolinea autobus 33 - linea serale C barrata, ampio parcheggio in campo, griglia di carne e frittute di pesce. Oggi ritornano Siora Iolanda, Gianfranco e El Mago de Umago. In apertura musica con Tullio Tromba.

● **MUSEI DI SERA**
Terzo appuntamento con «Musei di sera 2008» al Museo Sartorio in Largo Papa Giovanni XXIII, 1 oggi dalle 20 alle 24. Nel Parco di Villa Sartorio alle 21, «L'albero incantato» il teatro delle ombre di Athos Danellis. In contemporanea le varie visite guidate.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle ore 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● **ASSOCIAZIONE SPACE ONE**
L'Associazione Culturale Space One invita i propri soci e simpatizzanti oggi nella chiesetta di Pesek alla serata dedicata all'osservazione delle meteoriti Perseidi o la crime di S. Lorenzo e del pianeta Giove.

● **P.A.T. TEATRO A «SERESTATE»**
IL P.A.T. Teatro comunica che lo spettacolo dialettale musicale «La vera storia dei Blues Brader's» di Lorenzo Braidà, sospeso venerdì scorso a causa del temporale, verrà ripresentato sempre nell'ambito di «SerEstate 2008» domani alle 21 in piazza Unità.

● **ASSOCIAZIONE ARTESETTE**
L'associazione culturale «Artesette» promuove una collettiva di pittura, scultura, grafica e fotografia nella sua sala espositiva in via Rossetti 7/1 a tema libero e intitolata «Colori d'autunno». Le iscrizioni sono aperte da subito, per soci e non soci, fino al 3 settembre, e per un massimo di 40 artisti. La rassegna si svolgerà da giovedì 11 settembre al 25 settembre 2008. Per le iscrizioni e per informazioni contattare Artesette tel. 040631355 o cell. 3496803724.

● **CERCASI INSERVIENTE**
Il Comune informa che è stata indetta una selezione pubblica per soli titoli per la copertura di posti di «Esecutore socio sanitario (inserviente)» cat. A a tempo indeterminato, riservata ai dipendenti a tempo determinato del Comune. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è l'8 settembre 2008, ore 16.30. Per informazioni: Ufficio Concorsi, Largo Granatieri 2, 5.o piano, tel. 0406754757/4919/4429/4911/4675 oppure Urp di via della Procureria 2/A, tel. 0406754850. Il bando è presente in Internet: sito www.comune.trieste.

● **AQUARIO MARINO**
Venerdì 15 agosto il Civico Acquario Marino resterà aperto al pubblico per l'intera giornata, con orario: 9-19.

● **CRAL AUTORITÀ PORTUALE**
Visita alle città imperiali di Rabat, Casablanca, Marrakech, Fes Meknes e Tangeri, nonché Barcellona. Partenza da Genova. Lo propone il gruppo pesca del Cral Autorità Portuale per la Pasqua 2009. Inoltre il giorno 12 e 13 settembre, speciale gita a Maranello, Reggio Emilia e Brescello, per vedere il museo della Ferrari, assistere alla nascita del Parmigiano e il museo di Don Camillo e Peppone. Programmi dettagliati a disposizione in segreteria alla Stazione Marittima a partire da giovedì 25 agosto, lunedì e giovedì dalle 17 alle 19.

● **IL LANTERNINO DI DIOGENE**
È uscito il trimestrale di politica sanitaria e sociale «Il lanternino di Diogene», che tratta della portualità a Trieste con contributi di Querci, Volli, Borruo e Zanetti, Lacalaita e Grambassini e dell'attuale presidente Claudio Boniciolli. Il periodico, che viene inviato in omaggio a un migliaio di lettori, può venir consultato nelle emeroteche della Biblioteca statale, della Biblioteca del seminario vescovile e della Libreria Italo Svevo.

● **AIKIDO E I AIDO**
Continuano i corsi di Aikido e Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di arti marziali tradizionali giapponesi tenute al Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/a. Le lezioni di Iaido si tengono il mercoledì 18-20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e venerdì 20.15-21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite. Per info: Paolo 339/2566810.

● **PICCOLO GREGGE**
Il coordinamento diocesano Gruppi di preghiera di Padre Pio, «Piccolo gregge», indica un pellegrinaggio tra Orvieto, Roma, Cassino, Pompei, Pietralcina, San Giovanni Rotondo, Loreto, dal 26 al 31 agosto. Info: Ruggiero Spera, tel. 040/830494, 040/2339201, cell. 349/4340391. Le iscrizioni sono aperte sin d'ora.

● **ATTIVITÀ ACLI**
Per una estate in compagnia, per una estate allegra, continuano le iscrizioni al soggiorno montano con animatori ad Aprica (Valtellina 1110 metri) dal 31/8/08 al 14/9/08. Inoltre è prevista una gita in giornata il 15/8/08 in Carinzia e Slovenia con navigazione sulla Drava. Informazioni e prenotazioni al numero telefonico 040/370525 oppure al Cta-Acli di via S. Francesco 4/1 scala «A».

● **CROCIERA DI PASQUA**
Il gruppo pesca del Cral Autorità portuale, propone una crociera nel 2009, in Marocco, con visite particolari alle città imperiali di Rabat, Casablanca, Marrakech, Tangeri nonché Barcellona. Partenza da Genova e trasporto Trieste porto di partenza e ritorno in pullman. Programma in segreteria alla Stazione Marittima.

● **MUSEO DELLA FERRARI**
Il gruppo pesca del Cral Autorità portuale, in collaborazione con il Gruppo boxe, informa i soci che, per i giorni 12 e 13 settembre è stato allestito un viaggio speciale a Maranello, per visitare il museo della Ferrari, toccando anche Reggio Emilia e infine Brescello, per visitare il museo di don Camillo e Peppone. Informazioni in segreteria alla Stazione Marittima.

Cuore di Trieste



- In memoria di Monica Tommasi da Laura e Paolo Marini 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Bruno Casadio da Olga, Franca, Renata Dessardo 60 pro Agmen.
- In memoria della cara Ida Malutta (2/8/2008) da Castro, Patrizia, Giampaolo, Marco, Marisol 50 pro frati di Montuza; da Castro Ileana e Lino 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Franco Pipan per il 1° anniv. (6/8) dalla figlia Nadia 70 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria del dott. Paolo Loser nel IX anniv. (12/8) da Anna Maria, Ugo e Costanza 100 pro Biblioteca «Eleonora Loser».
- In memoria di Francesco Adamo da Pino Adamo 100 pro frati di Montuza.
- In memoria di Bianca Bassa dall'amica Gina Krauseneck 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Raffaele Belli da Raffaello Camerini (amici dall'infanzia) 20 pro Comunità ebraica di Trieste.
- In memoria di Vittoria Berni dalla sorella Nerina 15 pro Airc, 15 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di Emma Catalan indimenticabile amica da Bruna Marini 50 pro frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Flavio Declich dalle famiglie Visintini 100 pro Ail.
- In memoria di Ida Demarco Malutta da Ario e Grazia Annis 100 pro Airc.
- In memoria di Nives Franceschini da Giovanna, Franco, Rita e Giorgio 50 pro Com. San Martino al Campo.
- In memoria di Iole Fuch ved. Cervino da Nivia Giraldi 30 pro Centro tumori (dott. Mustacchi).
- In memoria di Ada Germani ved. Gallicchio da Corrado Ester Oppeca Eleonora 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Grassi ved. Zaccagna dalla cognata Rita e dai nipoti Fulvio e Liviana 100 pro Agmen.
- In memoria di Ignazio Ingrao dalla moglie e dalla figlia 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Liana Kenda da Maria e Remo 50 pro Amare il rene.
- In memoria di Gianfranco Masopust dalla famiglia Ferman 25 pro Agmen.
- In memoria di Miranda Milanovich ved. Benini da Angelini Amabile e sorelle 80 pro Airc.
- In memoria di Laura Ojo dalla cugina Laura 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Cesare Parisini dai condomini di via San Martino 24, 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Eugenio Pecozzi dalla moglie e figlio 50 pro frati di Montuza.
- In memoria di Roberto Persich da Gianni e Annamaria Crociati 50 pro Associazione esposti amianto.
- In memoria di Lucio Re da Ketty 30 pro Airc.
- In memoria di Luisella Riccobon Danielli da Anna Maria Loser 50 pro Biblioteca «Eleonora Loser»; da Gianni, Adriana, Patrizia, Umberto 250 pro Airc; da Mariasilva, Marisa L., Nives 100 pro gattile Cociani.
- In memoria di Nidia Salvadori da Estella e Pippo Vinciguerra 50 pro Cri (sez. femminile).
- In memoria di Elisabetta Sai dai condomini via Dei Papaveri 3/8, 60 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

CON IL REGGIMENTO «RIGEL»

Cinque soci dell'Unione ciechi in elicottero fino al Varmost



I soci dell'Unione ciechi con amici ed elicotteristi

Nel luglio scorso, cinque non vedenti soci dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti della sezione provinciale di Trieste e i loro cinque accompagnatori dell'Unione Nazionale Volontari Pro Ciechi hanno partecipato a un trasferimento in elicottero che li ha portati dalla base militare di Casarsa Della Delizia al rifugio Varmost sull'omonimo monte. Il tutto sotto l'egida ed il patrocinio del Quinto Reggimento Elicotteri «Rigel» dell'Esercito italiano.

Il decollo, dopo un breve briefing, è avvenuto puntualmente alle 10 dalla base militare di Casarsa e dopo 30 minuti di volo gli ospiti, alloggiati su due elicotteri, hanno raggiunto il Rifugio Varmost, dove sono stati accolti calorosamente dai gestori. Successivamente è stata visitata la malga nella quale è stata offerta la degustazione di formaggi accompagnati dall'aperitivo che ha introdotto il pranzo, concluso il quale, dopo aver goduto ancora un po' dello splendido panorama sia paesaggistico che faunistico, gli elicotteri con gli ospiti ed i loro equipaggi, hanno ripreso la via del ritorno.

È stata un'esperienza indimenticabile e sotto ogni punto di vista per tutti. L'accoglienza nella base militare, la permanenza nella stessa, fino alla conclusione, è stata splendida, tutti si sono adoperati affinché gli ospiti godessero del massimo confort. Da parte dei partecipanti è stata espressa la speranza che quest'esperienza possa ripetersi anche in futuro, e che altre persone non vedenti possano viverla.

MOSTRA IN VIA LOCCHI

I gioielli del Porto Vecchio nelle immagini di Bossi

Sergio Bossi, di mestiere assicuratore e fotografo per passione, ripropone la mostra «Gioielli del Porto Vecchio», allestita allo spazio d'arte della Bossi & Viatori in via Locchi 19/A fino a settembre, visitabile con questo orario: da lunedì a giovedì 8.30-13 e 15-18, il venerdì ininterrottamente.

La rassegna permette di ammirare sia le magnifiche costruzioni, dagli imponenti magazzini agli edifici più piccoli, come la vecchia locanda, che nonostante le ingiurie del tempo e l'incuria degli uomini conservano un

fascino incredibile, sia le splendide prospettive che ne fanno un waterfront forse unico al mondo, sia interessanti e talvolta curiosi dettagli, veri e propri reperti di archeologia industriale, che spesso sfuggono anche a un occhio attento. Perché questo revival fotografico? Perché sembra che per il Porto Vecchio qualcosa si stia muovendo, con le richieste di concessione che verranno presto prese in esame e che sono il prodromo della rivalutazione dell'area e della sua restituzione all'economia, alla cultura e alla società di Trieste.

AUGURI



DANIELE Auguri per i 50 anni dalla moglie Barbara, figli Giovanni e Gianluca, parenti, e dagli amici del bar Gatteri a «radiobaba»



DARIO E ALIDA Per i trent'anni insieme auguri dalla figlia, dal genero, dal nipotino Samuel, suoceri, parenti e amici



LUCIA Con la foto ai tempi dell'asilo di Colonia, anno 1963, tanti auguri per i 50 anni dall'amica Silvana



LUISA Tanti auguri nonna per i tuoi 70 anni da Rachele, Marina e Paride e Cristiana. Buon compleanno!



BORIS Un affettuoso augurio per il bel traguardo dei 60 anni da figlio, moglie, suocera, parenti e amici tutti



ADRIANA-SERGIO Auguri per i 50 anni insieme dalla figlia Lorella, genero Antonio, nipote Francesca e amici



ALBINA Un affettuoso augurio per gli 80 anni con tutto il cuore dal marito Carlo, nipoti e parenti tutti



RENZO Tanti auguri per il traguardo del mezzo secolo dalla moglie Liviana e da Francesca e Martina



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

24

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 12 AGOSTO 2008

VIA GHIRLANDAIO

Comune efficiente

Da qualche giorno chi passa tra via Ghirlandaio e via Limitanea resta piacevolmente sorpreso per la bella isola pedonale in pietra arenaria allestita in tempo record proprio di fronte all'ingresso del teatro Orazio Bobbio, che ne riceve prestigio e piacevolezza estetica. Chiudere un cantiere in meno di due settimane, proprio prima di Ferragosto, è un bel risultato che fa piacere a tutti i cittadini, indipendentemente da come la pensino.

In un periodo in cui è opinione comune che la pubblica amministrazione sia inefficiente e rifugio di «fannulloni», vorrei esprimere il mio grande apprezzamento al Comune di Trieste e in particolare al sindaco, Roberto Dipiazza, e all'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, per avere ancora una volta dimostrato nei fatti l'impegno per il nostro Teatro e questa parte della città, non meno importante del centro storico. Grazie per aver puntualmente mantenuto l'impegno preso l'anno scorso nella bellissima cerimonia con la quale abbiamo voluto dedicare il teatro al ricordo di Orazio.

Livia Amabilino Bobbio

DISSERVIZI

Esperienza in banca

Mi farebbe piacere raccontarvi una spiacevole esperienza che ho avuto nei giorni scorsi in banca. Provengo da Napoli e vivo a Trieste da due anni. Sono ricercatore a Basovizza e posso assicurarvi che, malgrado tutti i problemi della mia città natale, non sono mai stato trattato tanto male.

Mi sono recato all'agenzia della Bnl di Via Carducci. Avevo bisogno di chiedere informazioni su un possibile mutuo e di cambiare un assegno, insomma dovevo sbrigare una piccola commissione prima di iniziare la giornata lavorativa. Al momento ho problemi a muovere il polso, indosso quindi un tutore al braccio ed ho delle difficoltà di movimento. Portavo con me anche il portatile, perché costituisce lo strumento principale del mio lavoro. Per entrare nella banca bisogna superare il metal-detector quindi, quando ho provato ad entrare con il portatile, la voce della registrazione mi ha invitato gentilmente a depositare all'esterno tutti gli oggetti metallici. Non nascondo il mio stupore nello scoprire la dotazione della banca in termini di cassette, utilizzabili dagli utenti, in cui deporre gli oggetti metallici. La banca è dotata di 6 cassette (5 chiuse senza chiave più una aperta ma senza serratura) all'interno delle quali un portatile, anche se di soli 13 pollici, non può entrare. Bene, provo ad utilizzare il citofono, ma dopo 5 minuti di vani tentativi, tra il citofono normale e quello specifico per portatori di handicap, desisto. Inizio a pensare che, avendo difficoltà di movimento, la borsa con il portatile e abbigliato con jeans e una maglietta, forse in questo paese non si ha il diritto di entrare in una banca. Non essendone però ancora certo domando ad un gentile signore in giacca e cravatta, ma senza borsa, di chiedere all'interno come potessi fare per risolvere il mio problema. Dopo altri abbondanti 5 minuti arriva finalmente un dipendente della banca (il direttore o chi per lui ne faceva le veci). Descrivo i motivi per cui avevo bisogno di entrare, sottolineando che non ci riuscivo a causa della mancanza di una cassetta funzionante in cui mettere le chiavi di casa ed anche e soprattutto la totale assenza di una cassetta in cui mettere una borsa. Il responsabile, con fare a dir poco disgustato e meravigliato del fatto che io osassi recarmi in banca con un portatile mi risponde semplicemente: «Questo è quello che la banca offre, io non posso fare di più e comunque non posso farla entrare con un portatile». Me ne vado sconfitto e rimango con l'amaro in bocca. Ma poi penso che forse non è realmente una sconfitta mia e so anche che non posso prendermela

RINNOVO SENZA SOVRAPPREZZO

Tessera Aci e bancomat, stessi costi

Rispondo molto volentieri alla gentile signora Claudia Gardelli Barin che con tatto e cortesia ha segnalato un presunto disservizio a carico dell'Automobile Club di Trieste. Devo escludere nella maniera più assoluta che per rinnovare la tessera Aci, pagando con il bancomat, sia stato richiesto il benché minimo

sovrapprezzo e se così fosse stato si sarebbe trattato di un evidente errore che saremmo pronti a sanare. Il servizio che offriamo per la riscossione delle tasse di proprietà costituisce un punto di forza dell'Automobile Club. La professionalità che ci deriva da un'esperienza pluriennale nel settore e l'attenzione che il

nostro personale ha per le casistiche particolari (ad esempio il gancio traino degli autocarri, che consente al cittadino un risparmio di minimo 25 euro annui, ecc.) ha sicuramente un costo non quantificabile a priori. Il rimborso della commissione Pos che la banca ci addebita ad operazione è stata una scelta dettata

dall'impossibilità di gestire un servizio in perdita. L'alternativa sarebbe di accettare solo pagamenti in contanti, come fanno attualmente gli altri gestori. In definitiva, accettando comunque il Bancomat, l'Automobile Club ha inteso fornire un servizio in più.

Giorgio Cappel
presidente AC Trieste

SEGNALAZIONI



ALBUM



La fascia di Miss Teenager questa sera a Porto San Rocco

Questa sera, alle 21.30, a Porto San Rocco si svolgerà la finale triveneta del 43° concorso internazionale «Teenager - Ragazze spettacolo», manifestazione che ha lanciato personaggi come Milly Carlucci, Simona Ventura, Serena Autieri, Barbara De Rossi e Claudia Gerini. Il concorso interessa candidate tra i 13 e i 20 anni che abbiano attitudini e versatilità

nella danza, teatro, musica, o aspirino a lavorare nel mondo della moda e del cinema. Le vincitrici regionali prenderanno parte alle finali nazionali di fine agosto in Umbria. La selezione di stasera, unica per la regione, è organizzata da Fulvio Marion. Info: tel. 338-6722086. Nella foto Lavorino le vincitrici per il Triveneto della passata edizione.

con la Bnl che mi risulta essere sempre attenta ai bisogni degli utenti. Magari, se qualcuno avesse fatto notare il paradosso delle cassette, la dotazione dell'agenzia sarebbe stata messa al passo con i tempi. Ed è questo che alla fine di tutto mi viene da pensare: esiste un tipo particolare di lavoratori per i quali è più importante arrivare alla fine della giornata senza aver avuto troppi «fastidi» piuttosto che cercare di fare al meglio il proprio lavoro e questo magari anche abusando del proprio potere. Ho avuto uno spiacevole incontro ravvicinato con uno di loro.

Remo Sanges

OPINIONI

Comunismo massimalista

Attendo gli articoli del professor Giampaolo Valdevit con la stessa festosa ansia che, da ragazzino, mi faceva aspettare le nuove puntate delle avventure di Tex o di Alan Ford: ero certo che, ogni volta, ne avrei viste (e lette) delle belle. E così è stato anche lunedì 4 agosto, quando sulla prima pagina del Piccolo ho potuto gustare «Il massimalismo che scompare». In

sintesi, il professor Valdevit tira un sospiro di sollievo per la sostanziale scomparsa dal panorama politico italiano del (definizione sua) «comunismo massimalista». Lungi da me (che sono di formazione liberal-socialista), difendere i nostalgici dell'Urss, ma una cosa mi sfugge: Giampaolo Valdevit, che è docente universitario di storia contemporanea all'Università di Trieste, da quale Bignami ha tratto questa definizione di «comunismo massimalista»? Da quali testi della storiografia essa è corroborata? Mi piacerebbe saperlo, visto che (da una ricerca su Google) «comunismo massimalista» ottiene solo cento risultati, molti meno dello stesso Valdevit. Ma (come nei fumetti a puntate) il meglio dell'articolo del professor Valdevit sta alla fine, in fremente attesa del prossimo episodio. Infatti, dopo aver esultato per la fine di questo «comunismo massimalista», l'opinionista svela l'identità del nuovo nemico, un altro «massimalismo molto ramificato che ha messo radici nei più diversi terreni». Di chi si tratta? Del multiculturalismo. Ma Valdevit ne accenna soltanto e non svela nulla di più. Il seguito alla prossima puntata.

Luciano Comida

CIMITERO

Le arcate di Sant'Anna

Gentili Segnalazioni, sono appena ritornato da un soggiorno a Zagabria. Non mi fermo sulla straordinaria vitalità di questa splendida città e sulla civiltà dei suoi abitanti, decisamente nordeuropei. Tra le attrazioni turistiche menzionate dalle guide vi è anche il cimitero cittadino di Mirogoj con le sue bellissime arcate ottocentesche. Invito chi di dovere a una piccola riflessione sull'abissale differenza tra queste arcate e quelle del cimitero di Sant'Anna, che versano in uno stato di completo abbandono e di vergognosa decadenza. Signor sindaco. La prego, vada a dare un'occhiata ai monumenti grigi di polvere, alla pavimentazione piena di buchi, alle volte corrose da decenni di incuria, ai colori tutti diversi, alle cancellate rugginose, alle sculture spezzate... alle immondizie accumulate negli angoli... Non ci sarebbe, nelle pieghe dei bilanci per piazze da ripavimentare, fontane da ricollocare, monumenti da spostare... anche una piccola voce per «una man de bianco» alle arcate di Sant'Anna?

Alberto d'Orlando

MERCATO COPERTO

Frutta e verdura

Dopo aver letto l'ennesimo articolo inerente i prezzi spropositati di frutta e verdura a Trieste, mi permetto di segnalare all'autore l'esistenza di un luogo di vendita di prodotti ortofrutticoli a lui probabilmente sconosciuto, il Mercato coperto; suppongo che davvero non ne sia a conoscenza perché se fosse venuto a dare un'occhiata avrebbe avuto la piacevole sorpresa di trovare prezzi nettamente inferiori a quelli citati. In qualità di operatrice del Mercato, vorrei quindi invitare qualche giornalista a venire a trovare per verificare con i propri occhi la grande offerta di prezzo e qualità presente e poter così scrivere un articolo più completo e veritiero sull'argomento. Se si vuole dare uno specchio della realtà credo sia necessario prendere in considerazione il maggior numero di punti vendita e nell'ambito della frutta e verdura un Mercato comunale non mi sembra un elemento trascurabile. Attendendo appena possibile una vostra visita porgo i miei più cordiali saluti.

Antares Fucci

APPELLO

Ciclisti trascurati

Sono una lettrice del Piccolo e vorrei sapere cosa ne pensano il sindaco Dipiazza e il presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tonzo a proposito dei progetti promessi da anni e non mantenuti riguardo alle piste ciclabili in vari punti della città. A Trieste si privilegia solo gli automobilisti e gli scooteristi, senza pensare a noi ciclisti, che oltre tutto non inquiniamo! Noi vogliamo l'aria pulita, e siamo disposti a dare il nostro contributo. Possibile che gli altri non sentano? Ne hanno fatto un'abitudine? L'aria sta diventando sempre più insopportabile per lo smog, però la gente non si priva della macchina, neanche quando deve fare soltanto pochi chilometri. Fatti a piedi o in bici sarebbero un vantaggio per tutti! Aria meno «inquinata» e qualche chilo di troppo smaltito.

Tiziana Longo

RINGRAZIAMENTI

■ La Prisma società cooperativa sociale Onlus desidera ringraziare tutti coloro che, con tanta generosità, hanno voluto ricordare Francesco Torresini, donando somme di denaro alla comunità per minori «Albatros».

Grazie alle elargizioni pervenute in nome di Francesco è stato possibile allestire nella sede della comunità, una biblioteca a lui intitolata; si è inoltre provveduto all'acquisto di particolari strumenti e materiali didattici. Nel tempo altre iniziative verranno perseguite, come la creazione di borse di studio per quegli ospiti della comunità che intenderanno proseguire nel percorso di studi.

La cifra raccolta, inoltre, ha permesso di contribuire all'acquisto di un pulmino a sette posti con il quale agevolare gli spostamenti dei ragazzi nei loro impegni e nelle loro attività quotidiane. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet www.coop-prisma.org.

Cooperativa sociale
Prisma

■ Ringrazio di cuore la persona che ha portato il borsellino che avevo smarrito allo Swim e la gentilissima Tania che mi ha avvisato. Fa piacere sapere che ci sono ancora persone così. Grazie di cuore.

G. Murphy

■ Stare male significa trovarsi nelle mani delle persone che si hanno attorno, questo è tanto più vero quando a stare male è una persona già provata da un'invalidità che lo rende totalmente non autosufficiente e impossibilitato a comunicare efficientemente con gli altri. In questo caso, l'esperienza dell'ospedalizzazione può risultare davvero traumatica. A volte però si ha la fortuna di incontrare persone che svolgono il loro lavoro non soltanto con efficienza ma anche con tanta umanità. E questo il caso del reparto di Chirurgia generale dell'ospedale di Cattinara, guidato dal prof. Nicolò de Manzini. Un reparto che sa coniugare competenza e umanità, cosa purtroppo rara ma che fa la differenza per chi si trova nella condizione di dover ricorrere alle cure ospedaliere. Grazie a tutti, di cuore!

La famiglia di
Ferruccio Pelizzon

Gialli & Misteri

CASI RIMASTI IRRISOLTI, GRANDI MISTERI ARCHEOLOGICI, APPASSIONANTI INDAGINI.

Il 6° volume svela i grandi misteri della mente umana e ne indaga le sorprendenti capacità: dai sogni premonitori ai fenomeni di telepatia, dall'esperienza del déjà vu ai contatti con l'aldilà, dalle visioni mistiche agli incontri del terzo tipo. Tutto il paranormale rivisitato secondo la "psicologia dell'insolito".



**IN EDICOLA IL 6° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**



RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

IL MARCHIO GIALLO

**PERCHÉ LA CINA FA PAURA
PROVE DI DEMOCRAZIA
WASHINGTON-PECHINO, IL MONDO A DUE?**

Il nuovo volume di Limes (4/2008)
la rivista italiana di geopolitica
è in edicola e in libreria

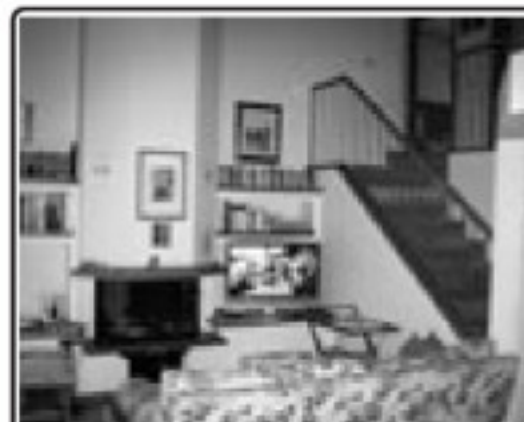
VISITA IL NUOVO SITO DI LIMES
www.limesonline.com

Continuaz. dall'11.a pagina

ABITARE a Trieste vicinanze Ospedale. Mansarda restaurata, signorile, travi a vista. Soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. Euro 125.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste zona Burlo. Da ripristinare. Soggiorno con cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Euro 85.000. 040371361.

LA Chiave 040272725 Muglia villa da rimodernare con vista mozzafiato sul golfo, lotto terreno 2000 mq ampievole di altri 586 mc. (A00)



A Cormons vendo villa a schiera di testa vista monte Quarin in zona tranquilla. Tricamere, doppi servizi, cucina, ampio salone con soppalco e caminetto, portico-autorimessa, portico abitabile, giardino piantumato di proprietà, taverna e cantina. 230.000 euro trattabili. Info e appuntamenti: 348.0385564

LA Chiave 040272725 Sistiana porzione bifamiliare 220 mq, giardino 300 mq, perfette condizioni, taverna, cantina, ampio garage solo euro 390.000. (A00)

LA Chiave 040272725 Trieste - Revoltella appartamento in quadrifamiliare con giardino, 85 mq buone condizioni, parcheggio condominiale euro 198.000. (A00)

LA Chiave 040272725 Trieste Matteotti appartamento in ottime condizioni, molto luminoso, ammobiliato e accessoriato in stabile con ascensore euro 145.000. Box 45.000. (A00)

RABINO 040368566 ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif.5908. (A00)

RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina euro 320.000 rif.6608. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ALFA 147 1.6 16v 5 porte, chilometri zero, giugno 2008, colore nero, Abs, clima, a. bag, radio cd, garanzia Alfa Romeo, finanziabile euro 15.000 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 147 1.9 Jtd 120 cv 5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150 cv Sport Wagon, anno 2007, km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 22.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Panda 1.2 4x4 Climbing, 11/2006, km 11.800, grigio met., clima, abs, a. bag, perfette condizioni, garanzia, finanziabile euro 10.600 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

Continua in 26.a pagina

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione
indispensabile

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

volume 30
Cucinare
a microonde

€ 2,90 ciascuno

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

volume 7
Malghe
e tradizioni popolari

€ 4,90 ciascuno
1° volume solo € 1,00

ogni venerdì

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una cartellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

volume 2
Tokyo 1964
Pechino 2008

ogni libro € 8,90

ogni sabato

GIALLI & MISTERI

Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini. In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

volume 6
Il sesto senso
Fenomeni paranormali

ogni libro € 6,90

disponibile

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

La collana completa
di 10 volumi

€ 6,90 ciascuno

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DA GIOVEDÌ 14 AGOSTO
L'8° VOLUME
"Sorprese di natura"

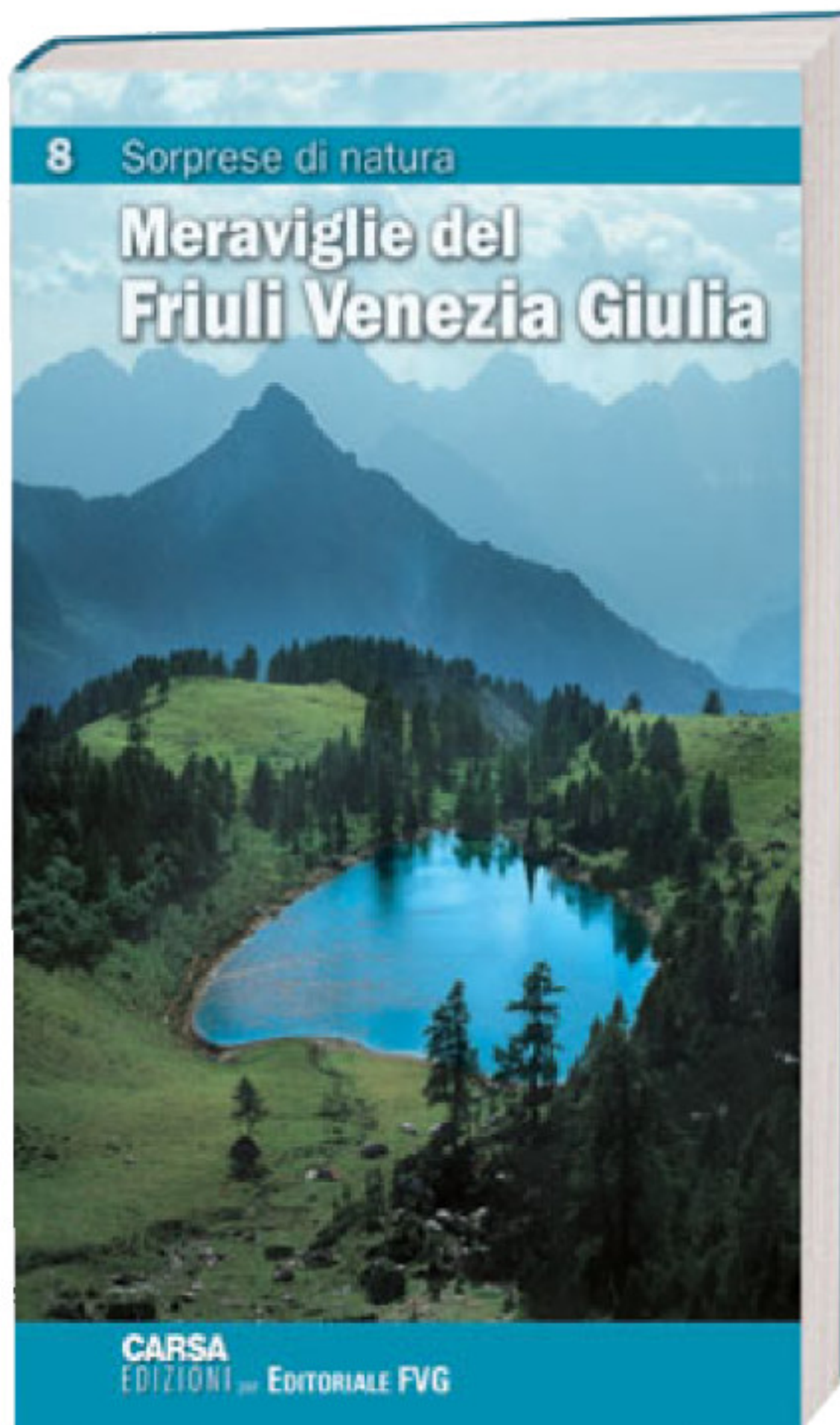
Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 5,90)



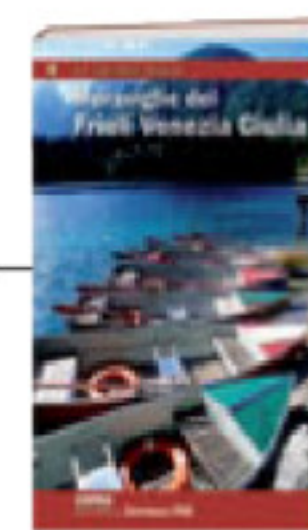
DISPONIBILE
VOLUME 1
Montagne e scogliere



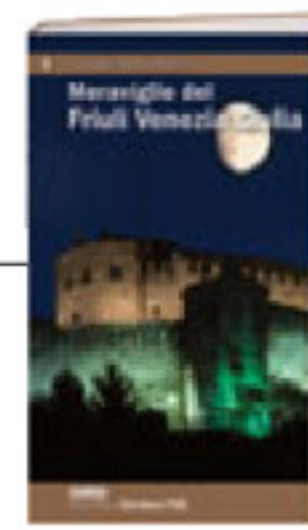
DISPONIBILE
VOLUME 2
Borghi, tradizioni, memorie



DISPONIBILE
VOLUME 3
I luoghi della fede



DISPONIBILE
VOLUME 4
Le vie dell'acqua



DISPONIBILE
VOLUME 5
I luoghi della storia



DISPONIBILE
VOLUME 6
Le forme della pietra



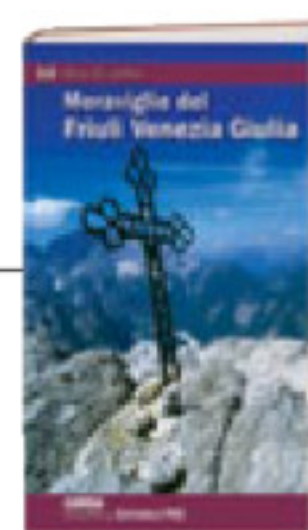
IN EDICOLA
VOLUME 7
Maligne e tradizioni popolari



GIOVEDÌ 14 AGOSTO
VOLUME 8
Sorprese di natura



GIOVEDÌ 21 AGOSTO
VOLUME 9
I luoghi della memoria



GIOVEDÌ 28 AGOSTO
VOLUME 10
Aria di vetta



GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE
VOLUME 11
I luoghi dell'arte



GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE
VOLUME 12
Saperi e sapori

in ogni volume

100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

Continuaz. dalla 25.a pagina

FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, abs, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, euro 13.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.
FIAT Seicento 1.1 Sporting, anno 1998, 76.000 km, revisionata con garanzia 12 mesi, colore giallo Piper, euro 2500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.
FORD Ka 1.3, anno 2002, grigio met., clima, abs, a. bag, servosterzo, 60.000 km, garanzia, euro 4500 tutto finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, abs, a. bag, radio cd, servosterzo, perfetta, garanzia Toyota, 39.000 Km, Euro 7500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it (C00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. STREPITOSA snella molto dolce 3202682300.
A.A.A.A.A. BELLA, tranquilla, molto disponibile ti aspetta 3493325103. (A5006)
A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce, bella giapponese per massaggio 3349551189.
A.A.A.A.A. MONFALCONE seducente solare dolce massaggiatrice 3485215100.
A.A.A.A. GORIZIA, bella signora, simpatica, aspetto ar-

monioso, dolcissima, sensuale. 3289241189. (B00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente 3317521352. (A4978)
A.A.A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fresca, fasciosa, molto intrigante 3473553553. (A4997)
A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963. (A4831)
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040. (A5000)

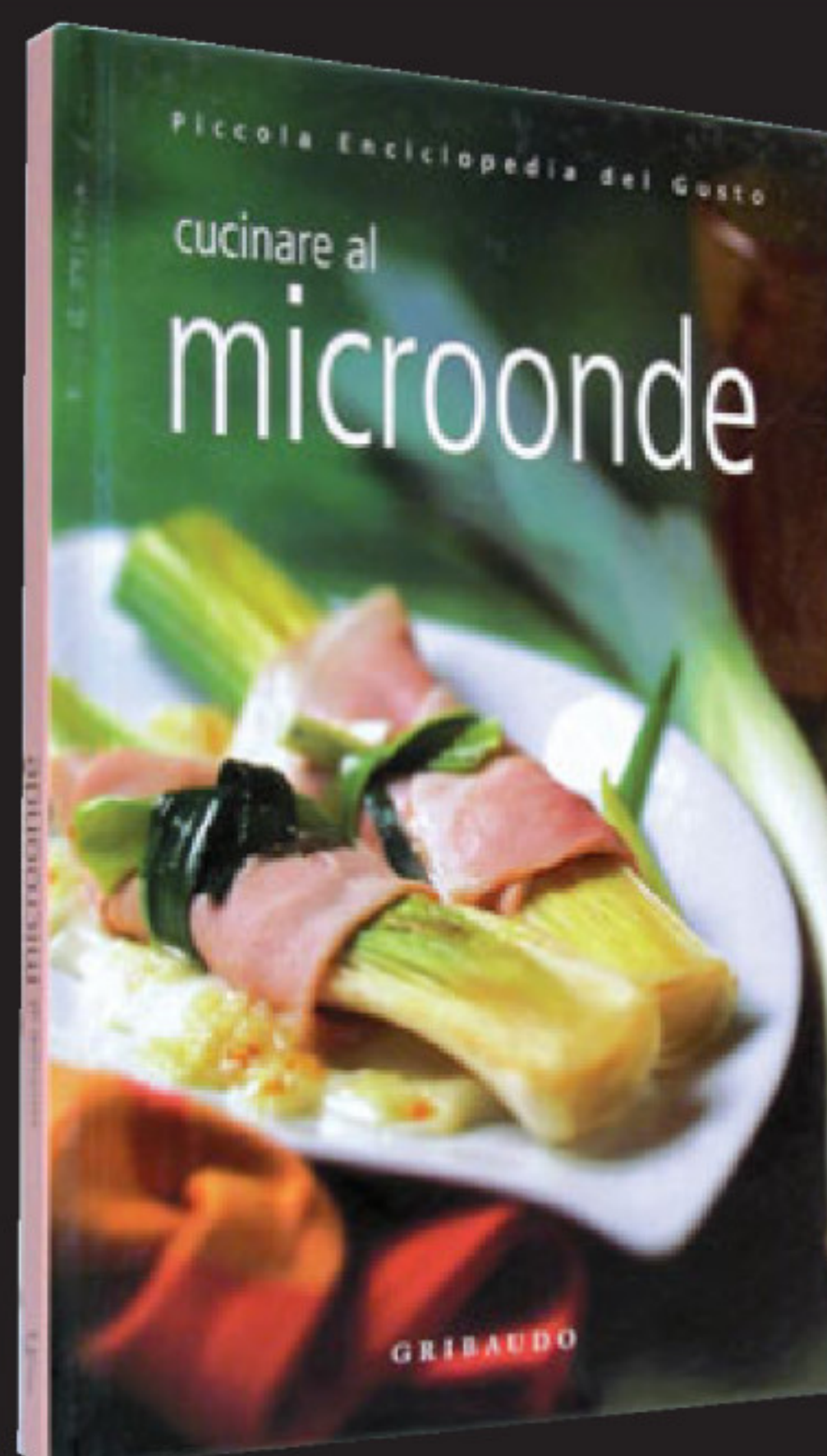
A.A. GORIZIA Alexia 25enne disponibilissima tutta per te tutti giorni chiamami. 3318450818. (B00)
A.A. GORIZIA fantasiosa dea dell'amore dolce come il miele. 3381886092. (B00)
A.A. GRADO biondina carina affascinante esperta massaggiatrice 09-24 3281484105.
CASALINGHE birichine 899004182, coinvolgenti 899005575. Mediaservice via Gobetti, Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti, vietato minorenni. (Fil 63)
MONFALCONE Elisa splendida dolcissima 1,78 volonterosa sensuale anche domenica tel. 3338826483. (C00)

MONFALCONE Gilari, sexy, coccolona, intrigante, ti farò sognare, anche domenica, 3896810752. (B00)
MONFALCONE Samara molto femminile diversa, unica, brava, snella, sono la migliore 3472821028. (C00)
MONFALCONE sexy, stupenda, coccolona, fantasiosa, indimenticabile, massaggiatrice, anche domenica tel. 3484819405. (C00)
SALONE massaggi a Nova Gorica in ambiente tranquillo 00-386-53001710, 00-386-70318380. (A4611)
TRIESTE bellissima giovane aspetto meraviglioso dolcissi-

ma divertimento assicura tutti i giochi 3494194311.
X MASSAGGIATRICE gradevole divertimento assicurato, molto vicino ex confine Gorizia. 0038641527377. (B00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **11**

DIRIGENTE 55enne altruista, concreto e con personalità cerca una compagna non pretenziosa, femminile e dinamica per relazione fissa e duratura. Felice incontro 0404528457. (A4687)



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA
IL 30° VOLUME "Cucinare al microonde"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

RICCO BOTTINO AZZURRO: QUATTRO MEDAGLIE

Le gare di oggi con gli azzurri protagonisti

■ **BEACH VOLLEY** Ore 15:
Lione-Amore vs Barsouk-
Kolodinski (Rus)
■ **BOXE**
Ore 7.30-16:
51 kg - Picardi vs Chiyanka
(Zam);
elimin. 54 kg - Parrinello vs
Petchkoom (Thai)
■ **JUDO**
Ore 6-12:
Eliminatorie/Finali uomini 81 kg
Maddaloni
■ **NUOTO**
Ore 12.30-14.45:
batterie 100 sl uomini (Galenda,
Magnini);
200 farfalla donne (Cavallino);
200 rana uomini (Bossini, Facci);
4x200 sl uomini (Belotti,
Brembilla, Cassio, Magnini,
Pellicciari, Rosolino)



Beijing 2008

■ **PALLANUOTO** maschile
Ore 6.10 Italia-Usa
■ **PALLAVOLO** maschile
Ore 6.30 Italia-Usa
■ **PESI**
Ore 9.30-11.30
Eliminatorie/Finale uomini 69 kg
(De Luca)
■ **SCHERMA**
Ore 6-13
Eliminatorie/Finale sciabola
individuale uomini
(Montano, Occhiuzzi, Tarantino)
■ **TIRO A VOLO**
Ore 6-9 Eliminatorie/Finale Double
Trap uomini (D'Aniello, Di
Spigno)
■ **VELA**
Ore 7-13 RS:X (3.a - 4.a regata:
Heiddegger, donne: Sensini);
Laser (1.a - 2.a regata: Romero);
Laser Radial (1.a - 2.a regata:
Nevierov)

► = le gare trasmesse in diretta su Rai 2



Qui sopra, Ilario Di Buò al tiro. A destra, Margherita Granbassi con il suo bronzo



Trieste sul podio con Granbassi e Di Buò

Bronzo per Margherita: perde con la Vezzali (oro). Secondo posto per l'arciere

di MAURIZIO CATTARUZZA

PECHINO Trieste due volte sul podio. La portavoce prima Ilario Di Buò con una medaglia d'argento nel tiro con l'arco a squadre e ora di pranzare arriva il bronzo di Margherita Granbassi nel fioretto. Soccombe con la Vezzali, ma si rifà con la Trillini.

Maigrado il colore, quella di Margherita non è una medaglia di cioccolata. Anzi. Un bronzo alle Olimpiadi di Pechino ha sempre un suo peso specifico, anche se l'oro di Valentina Vezzali è un'altra cosa. E' la festa del Dre-am Team del fioretto femminile alla quale non ha potuto unirsi Giovanna Trillini batuta nella finale di consolazione, che valeva però il podio, proprio dalla Granbassi (15-12). Ma è anche la festa del judo grazie all'oro di Giulia Quintavalle. Una giornata spruzzata di rosa ma non solo.



La Vezzali con il ct Magro

LE REAZIONI

La fioretista esulta e alla fine ammette: «Valentina è stata troppo superiore»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 29

JUDO

Quintavalle, vittoria storica: «Credevo nell'impresa, specie dopo la semifinale»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 31

NUOTO

È il turno di Cassio nella staffetta 4X200 maschile azzurra. Nicola: «Sono sereno»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 32

La medaglia arriva al termine di un percorso nato male e finito quasi in gloria. L'esordio negli

PECHINO La cinquecentesima medaglia olimpica nella storia italiana arriva da Ilario Di Buò, Marco Galiazzo e Mauro Nespoli. Arriva in uno sport, il tiro con l'arco, spesso snobbato ma appassionante, poco conosciuto, ma travolgente. Il lieto fine sarebbe stato un bell'oro che avrebbe saputo di storia visto che, in questa specialità, nella gara a squadre, non è mai arrivato. Ma ancora una volta, come ai Giochi di Sydney in finale, c'è di mezzo una Corea del Sud che di perdere non vuole proprio saperne.

La medaglia arriva al termine di un percorso nato male e finito quasi in gloria. L'esordio negli

Altro che medaglia di cioccolata, Margherita non stava più nella pelle. Era felice per questa prima medaglia olimpica che invece le era sfuggita ad Atene. Un traguardo sudato e meritato, dopo aver fatto fuori le quotate russe Nikichina e Lamanova (già il nome era tutto un programma).

Nonostante le frequenti apparizioni in tivù e quelle copertine sui giornali patinati, la Diva Margherita è rimasta una grande atleta. Umile, decisa, concentrata come ai tempi migliori. Si diceva anche che non fosse al top della condizione fisica ma in pedana la Granbassi ha tirato con gran-

de grinta come nei giorni migliori soccombendo solo in semifinale, anche se in maniera netta, contro un'extraterrestre del fioretto come Valentina Vezzali. Doveva essere la finale (e quindi sarebbe arrivata una medaglia d'argento) ma il destino o meglio il tabellone ha voluto diversamente. Tra Valentina e Margherita si è inserita la coreana Hyunhee come terzo incomodo. La Trillini non era riuscita a sbarrarle la strada.

La triestina Granbassi, che da grande vuole fare la giornalista, ieri a fine gara è stata onestissima: «La Vezzali era tre gradini sopra di me». Discorso chiuso, anche perché la

gara non ha avuto storia. Due anni fa, ai mondiali di Torino, era andata in tutt'altra maniera. L'emergente Margherita aveva infilato la veterana. La prima aveva sfoderato una prestazione sorprendente, del tutto sopra le righe, la seconda invece era mancata soprattutto sul piano mentale. Dalla somma di questi fattori era scaturito il trionfo della triestina. Una consacrazione che l'aveva subito catapultata sulle prime pagine di giornali. Media e il mondo dello spettacolo s'erano accorti del suo volto gentile. Gestire questa improvvisa celebrità e tutti gli impegni che ne sono derivati non deve es-

sere stato semplice. Bisogna allenarsi tanto e sottoporsi a grandi sacrifici per restare in alto altrimenti arrivano le nuove leve a mangiarsi la merenda. E poi bisogna anche fare i conti con l'invidia o l'insofferenza delle compagne. La squadra azzurra è unita ma una volta in pedana ognuno pensa a se stesso. Vezzali e Trillini non hanno mai fatto una polemica, ma sicuramente tutti quei riflettori puntati sulla Granbassi a loro non possona a volte non dare fastidio. E' umano. Ma anche ieri Margherita ha dimostrato che nessuno le regala mai nulla. In pedana non contano il fascino e l'eleganza.

TIRO CON L'ARCO. NELLA GARA A SQUADRE

Le frecce scoccate dal triestino valgono la medaglia d'argento

ottavi contro il Canada, infatti, non era stato inizialmente brillantissimo, con Nespoli che scoccava la sua prima freccia olimpica centrando un 6 e i nordamericani avanti di 3 dopo la prima volée.

Ma con le certezze Galiazzo e soprattutto Di Buò l'Italia ha rimontato, raggiungendo i quarti (219-217). L'ostacolo successivo, la Malesia, è stato superato senza troppa difficoltà ed è arrivata la

semifinale contro l'Ucraina. E stavolta Nespoli ha riscattato l'avvio incerto, rendendosi protagonista dell'accesso alla finalissima contro i mostri coreani.

La sfida sembrava possibile, ma anche stavolta la partenza è stata col piede sbagliato. E l'errore, dopo i 10 di Galiazzo e Di Buò, è arrivato ancora da Nespoli, che si è presentato con un 7 che non ha lasciato presagire nulla

di buono. E in effetti la finale è stata in salita per il trio azzurro.

Nonostante i circa 500 coreani che dagli spalti inscenavano un tifo da stadio e il pubblico cinese schierato con i campioni olimpici uscenti, Galiazzo e soci cominciavano a rimontare (tre 10 nella seconda parte della terza volée) e quando mancavano sei frecce per squadra il tabellone segnava 119 pari. L'Italia si è pre-

sentata per prima al tiro, ma dopo il 9 di Galiazzo e il 10 di Di Buò, è stato ancora Nespoli, che prima ci aveva portati in finale, a «tradire». La sua freccia ha preso la peggiore delle direzioni ed è finita sul rosso, che ha significato 7.

Bisognava a quel punto sperare solo in un errore della Corea del Sud, ma nessuno dei tre arcieri asiatici (solo un 8 in 24 round) ha ceduto alla pressione e Park ha chiuso con un 9, più che sufficiente a firmare il record olimpico (227 contro i 225 dell'Italia) che è valso l'oro. Per gli azzurri il secondo posto e un tabù da provare a infrangere la prossima volta. Ci si vede a Londra.

DALLA PRIMA

Una città i suoi campioni

E' lo stesso sistema di valori che tiene in piedi questo nostro Paese. Trieste, quando non si lamenta, è un coacervo di memorie e di volontà preziose (molte delle quali coniugate al femminile). E' capace di far dialogare e lavorare insieme giovani pieni di energia e vecchi carichi di esperienza, anche se troppo spesso i giovani per crescere devono andarsene (la Granbassi si è fermata ad Udine, ma Cassio se ne è andato da anni a Roma). Adesso facciamo il tifo per tutti, ma cerchiamo di non dimenticarli tra qualche settimana. Per render loro davvero onore non basterà regalare qualche targa ricordo: bisognerà continuare a guardarsi giorno per giorno, curarli, dare risorse ed impianti adeguati (si è già fatto molto). Ma, soprattutto, dovremmo conoscerli meglio, dar loro fiducia, perché sarebbe bello considerarli la nostra nuova classe dirigente, capace di programmare il futuro almeno con scadenza olimpica, per ottenere gli stessi risultati...



Nicola Cassio

Franco Del Campo

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù
GEMONA DEL FRIULI



Tavolino ovale
in cristallo e metallo
L. 90 x P. 50 cm.
350 €
- 34%
230 €
compreso trasporto e montaggio



Cucina completa
di elettrodomestici
in ciliegio
e rovere moro
L. 300 cm.
4.000 €
- 27%
2.900 €
compreso trasporto e montaggio



Camera matrimoniale "Paola"
tinta ciliegio
4.090 €
- 42%
2.350 €
compreso trasporto e montaggio



Libreria con porte
scorrevoli bianca
e rovere sbiancato
L. 285 x P. 35 H. 195 cm
2.400 €
- 35%
1.560 €
compreso trasporto e montaggio

MOBILI fino al **-43%**
arredamenti su tutta la mostra



Margherita Granbassi assorta in pedana



Un'immagine suggestiva della sfida Granbassi-Trillini



L'abbraccio fra le due azzurre alla fine della finale per il bronzo

IL CLAN GRANBASSI SPARSO FRA LA CASA DI FAMIGLIA E LA CINA

La mamma: «Una grande gioia»

Il fratello Manlio: «Più emozione stavolta che per il titolo iridato del 2006»

TRIESTE La sorella Giovanna non ha avuto il coraggio di seguire la diretta televisiva, mamma Fini si è emozionata a pochi metri dalla pedana olimpica, papà Franco ha cercato invece di stemperare con filosofia la tensione. Il clan Granbassi ha partecipato in vario modo all'impresa di Margherita, ognuno con risposte diverse. Curiosa la scaramanzia della sorella Giovanna, indecisa se restare inchiodata al televisore o cercare distrazioni alternative.

«Alla fine ho optato per evitare la visione, ascoltando da lontano la cronaca. Troppa tensione, sia nella semifinale con la Vezzali che nella sfida con la Trillini - ha confessato Giovanna Granbassi -. È una medaglia che premia giustamente Margherita, meritava questo applauso per il lavoro degli ultimi anni e per i sacrifici fatti, anche dopo l'infortunio. Brava anche perché ha confermato le aspettative - ha aggiunto la sorella della fioretista di bronzo -, insomma non ha deluso nessuno».

Nel clima di piena diretta, invece, la partecipazione di mamma Fini, volata con il marito a Pechino per seguire l'avven-

LA CARRIERA DI MARGHERITA GRANBASSI

Nata a Trieste il 1° settembre 1979
Muove i primi passi nella scherma con la società Gemina di Trieste, passa ben presto all'Associazione Sport Udinese sotto la guida dell'attuale ct azzurro Andrea Magro.
Attualmente gareggia per il Gruppo sportivo dei Carabinieri (specialità fioretto).
Nel 2005 è stata numero uno del ranking mondiale.

RISULTATI PRINCIPALI NELLA CATEGORIA ASSOLUTA:

- OLIMPIADI**
 - **BRONZO** individuale (Pechino 2008)
- MONDIALI**
 - **ORO** a squadre (New York 2004)
 - **ORO** individuale (Torino 2006)
 - **ARGENTO** a squadre (Torino 2006)
 - **ARGENTO** individuale (San Pietroburgo 2007)
- EUROPEI**
 - **ORO** a squadre (Coblenza 2001)
 - **ORO** a squadre (Zalaegerszeg 2005)
 - **BRONZO** a squadre (Copenaghen 2004)
 - **BRONZO** individuale (Gand 2007)
 - **BRONZO** a squadre (Gand 2007)
- COPPA DEL MONDO**
 - **vincitrice** del trofeo assoluto nel 2005

tura di Margherita: «Felicita' alle stelle - ha affermato dopo il successo nella finale per il terzo posto - anche se forse contro la Vezzali si è quasi accontentata, ritenendo cioè di non poter fare molto. Va comunque bene - ha aggiunto - è un risultato strepitoso. Credo inoltre ci sia stato più tifo per Margherita, che

per la Vezzali».

«Mi sono emozionato più questa volta che per il titolo mondiale conquistato a Torino nel 2006 - ha raccontato Manlio Granbassi, il primo dei due fratelli, lui si inchiodato davanti allo schermo -. È un terzo posto, ma che esprime un carattere eccezionale. Bellissi-

ma poi la sfida con la Trillini, una vera battaglia, apprezzabile anche da chi non comprende bene la scherma».

Da Trieste a Pechino. Il resto della famiglia Granbassi era sugli spalti dell'impianto che ha ospitato gli assalti del fioretto femminile. Se Manlio si è emozionato,



Margherita Granbassi

il resto della rappresentanza maschile si è affidata invece alla filosofia: «Durante gli assalti mio padre Franco ci esortava a stare tranquilli - ha raccontato Francesco Granbassi - e ha ricordato che si tratta di uno sport e che se le cose fossero andate male non avremmo dovuto drammatizzare,

le tragedie sono altre. Tutto è andato invece bene e si può solo festeggiare. È un bronzo che rispecchia i progressi di Margherita e il valore dell'intera scuola italiana di fioretto».

L'impresa di Margherita Granbassi e quella quasi contemporanea di Ilario Di Buò hanno fatto

scattare messaggi anche dagli ambienti istituzionali. Primo tra tutti quello del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza: «Si tratta di risultati storici che regalano orgoglio all'intera città - ha reso noto Dipiazza -. Imprese che arrivano da parte di atleti che da anni si sacrificano ad altissimi livelli. Margherita Granbassi ha anche un merito ulteriore - ha aggiunto Roberto Dipiazza nelle sue note - quello di saper unire la sua bellezza alla bravura, riuscendo a convogliare degnamente il nome di Trieste in tutto il mondo».

Orgoglioso dei suoi atleti è anche l'assessore regionale allo sport, Elio de Anna. «Ancora una volta - ha affermato - gli sport che a torto vengono definiti minori rappresentano la forza della nostra regione e motivo di orgoglio e di successo per tutta Italia, facendo volare il nostro medagliere. Brava Margherita e bravo anche a Ilario - ha aggiunto De Anna -. In bocca al lupo invece a Daniele Molmenti, in attesa che domani (oggi, ndr) scenda in acqua e ci possa dare ancora una grande gioia e soddisfazione».

Francesco Cardella

TELEFONATA DEL CAPO DELLO STATO

Napolitano emozionato: «Ti aspetto al Quirinale»

PECHINO Finale di serata con sorpresa per Valentina Vezzali. La medaglia d'oro del fioretto stava ricevendo il premio del Coni a Casa Italia, quando qualcuno le ha porto un telefonino: in linea c'era il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che le ha fatto i complimenti in diretta. La fioretista al suo terzo oro in tre Olimpiadi di consecutive era visibilmente emozionata: «Presidente la volevo ringraziare personalmente per le belle parole che ha speso per me prima di questa Olimpiade - ha detto al telefono, praticamente effettuando una dichiarazione pubblica - oggi (ieri, ndr) per me è stata davvero molto dura», ha spiegato la Vezzali a Napolitano.

E in sala, quando ha fatto capire che stava parlando con il Capo dello Stato, è scattato un grande applauso. «Mi ha detto - ha spiegato Valentina Vezzali subito dopo aver concluso la telefonata con Napolitano - che mi aspetta al Quirinale.

Mi ha fatto tanti complimenti ed io mi sono commossa. Non per questi complimenti, ma perché anche lui aveva il groppo in gola. Era commosso anche il Presidente della Repubblica e questo per me è motivo di grande soddisfazione», ha sottolineato.

Dopo il Capo dello Stato è toccato anche a quello della Polizia Antonio Manganelli, suo superiore diretto (la Vezzali gareggia per le Fiamme Oro). E a lui l'olimpionica ha chiesto senza giri di parole di esaudirle un altro sogno, quello di diventare commissario di polizia. Nel corso della lunga e cordiale conversazione Manganelli ha espresso all'atleta vivo apprezzamento per la conquista della medaglia d'oro. «Sono orgogliosa di appartenere alla Polizia di Stato» ha risposto Valentina Vezzali, sottolineando di voler proseguire la sua carriera con la stessa determinazione e sperando di poter coronare il suo sogno di diventare Commissario.



Giorgio Napolitano



La Granbassi esulta dopo la conquista del bronzo

LA FOLGORAZIONE DALLE GESTA DELLA TRILLINI A BARCELLONA '92

Da Lady Oscar a Signora Fioretto

TRIESTE Da piccola amava la saga dei cartoni animati di Lady Oscar, la bionda eroina che a colpi di spada riportava la giustizia negli intrighi di corte del Seicento.

Forse un segnale. Margherita Granbassi negli anni ha saputo adattare quella antica passione: una certa vocazione per il fioretto e persino una divisa, quella dei carabinieri. Nel suo caso non ci sono intrighi da risolvere, ma imprese sportive, obiettivi maturati con insistenza soprattutto dal 2006 (anno della conquista del titolo mondiale dopo la finalissima di Torino contro la Vezzali) sino alla recente storica medaglia di bronzo olimpica di ieri a Pechino, l'unica che ancora le mancava.

Ne ha fatta di strada la Lady Oscar di San Giusto, da quei tempi fino a oggi. E non solo perché Pechino dista da Trieste quasi 14mila chilometri: la strada percorsa dalla bionda a grandi falcate è stata quella del miglioramento tecnico, della crescita umana, la lunga marcia di trasformazione da semplice pratican-

te a campionessa universale.

Formatasi agonisticamente a Udine. E infatti in Friuli, dopo i primi passi con la società Gemina di Trieste, che Margherita Granbassi conosce la formazione tecnica e la maturità da schermatrice.

Il suo mentore, allora

I PRIMI PASSI

Inizia in città nella società Gemina, poi il passaggio a Udine

come adesso, è Andrea Magro, l'attuale ct della nazionale femminile di fioretto e di quella maschile di sciabola.

Quando Margherita decide di vivere la scherma come ragione di vita bisogna anche tenere d'occhio l'impegno nello studio. Sono allora gli anni dei viaggi, quasi quotidiani, tra Trieste e Udine, con mamma Fini alla guida dell'auto ed una giova-

nissima Margherita che all'andata studia, poi si allena e al ritorno, distesa sul sedile posteriore, completa i compiti.

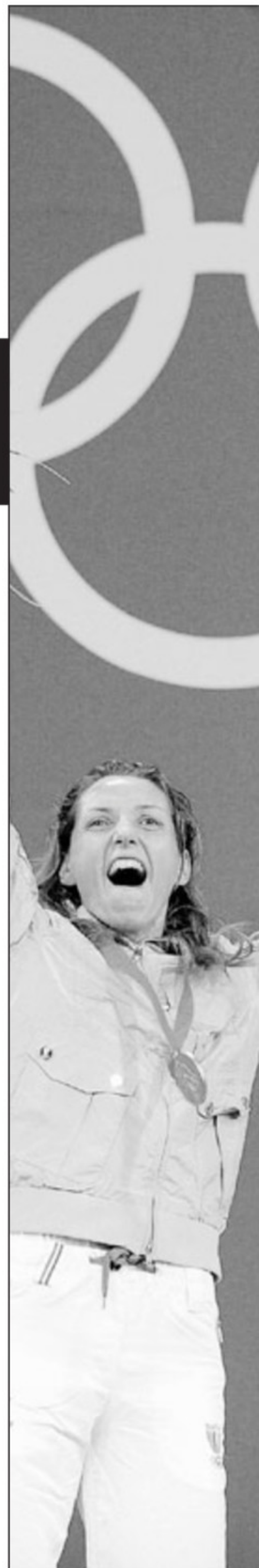
L'altro segnale del suo destino risale al 1992, l'anno delle Olimpiadi a Barcellona, teatro del trionfo di Giovanna Trillini. Le immagini degli assalti dell'azzurra sono catturate da Margherita, quasi folgorata dal carisma della stessa atleta che 16 anni dopo avrebbe diviso con lei a Pechino la finale per una medaglia. La veste di Lady Oscar perde colore e prende corpo l'idea di diventare una campionessa.

In attesa delle prime stocche agonistiche importanti, Margherita lascia il segno anche nello studio: maturità al liceo linguistico e con il massimo dei voti. A quel punto l'Università può attendere. E l'ora piuttosto dei primi successi in campo giovanile. Arrivano i titoli nazionali Under 20, un argento ai Mondiali Cadetti e un secondo posto ai Mondiali giovani. La nazionale maggiore si accorge di lei, i giornali pure e non solo quelli spor-

tivi. Entra nei carabinieri, la promessa diventa realtà, l'atleta diviene personaggio.

La svolta probabilmente nel 2004, anno delle Olimpiadi di Atene. Margherita Granbassi viene eletta tra le più belle atlete, conquistando copertine e servizi fotografici di alcune riviste patinate di moda. In pedana le cose non andranno nello stesso modo, solo decima, mentre Valentina Vezzali e il modello Giovanna Trillini rubano invece la scena sul podio. Sarà uno degli ultimi «flop». Dal 2005, nonostante le insidie di alcuni infortuni, Margherita vince, matura sul piano tecnico e umano.

Anche la sua bellezza diventa da ranking internazionale e da primi posti, ma i suoi sogni d'atleta prevalgono sempre sui miraggi dello spettacolo o di altri abbagli. Dice non alla televisione («La talpa» e «Notti sul ghiaccio») e congela la mira di diventare giornalista, altra vocazione di famiglia. Vuole conquistare un podio olimpico, ci riesce, ma non vuole fermarsi. Il cielo sopra Pechino potrebbe colorarsi ancora di azzurro nella serata del 16 agosto, in occasione della prova a squadre. Altro suo sogno. (f.c.)





Un momento del confronto tra Vezzali e Granbassi



Giovanna Trillini e Margherita Granbassi a stretto contatto

IL DOPO-GARA DELLA 29ENNE TRIESTINA

Granbassi: «Ho fatto il massimo»

«Dedico questo risultato alle mie nipotine, anche se loro preferiscono il karate»

PECHINO Ti aspetti di vederla arrabbiata per quella semifinale persa così nettamente contro Valentina Vezzali, ed invece è così felice da non trattenerle le lacrime. Margherita Granbassi bagna il suo esordio alle Olimpiadi cinesi

Proprio la jesina, che sarebbe poi volata verso il terzo titolo olimpico consecutivo. «Con la Nikichina avevo perso in Coppa del mondo a Marsiglia - ricorda Margherita - ma ho messo in pratica quanto imparato con l'esperienza, così come con la Lamanova. Non ci sto capendo niente, mi sento spaesata, sto vivendo il massimo delle emozioni. Peccato non aver eguagliato il podio tutto americano nella sciabola, anche se sia ai Mondiali di Torino che di San Pietroburgo le prime tre erano tutte azzurre». E peccato che, in questa serata così bella, la sua vittoria abbia contribuito ad aumentare la delusione di Giovanna Trillini, stoppata nella finale per il bronzo dalla triestina e in semifinale da un arbitraggio più che insufficiente.

«Giovanna ha detto che vuole ritirarsi? - chiede la quasi 29enne tessera per i carabinieri - Sono commossa ancor di più dopo aver superato una grande compagna di squadra, una campionessa.



Il podio olimpico del fioretto femminile individuale, con la coreana Hyunhee Nam e le due azzurre Valentina Vezzali e Margherita Granbassi

sa. Se è vero che vuole chiudere dopo le Olimpiadi, sta a noi tutte, con la squadra, farle un gran regalo». Con la Vezzali, con cui ha diviso la gloria nelle ultime due edizioni iridate, stavolta non c'è alcun strascico polemico: «Era tre gradini sopra, impossibile da contrastare. Non era facile, dopo una semifinale non disputata al meglio, tornare in pedana con un bronzo in palio. Spero che Valentina continui così sino al 16 agosto (data della prova di fioretto a squadra, una campionessa).

dre, ndr): è davvero in gran spolvero». In tribuna a Pechino c'erano i genitori e il fratello Francesco, a casa incollati alla tv le nipotine Matilde e Beatrice: «A loro dedico il bronzo, anche se alla scherma preferiscono il karate». Dopo i Giochi ci sarà il meritato relax, poi, chissà, il bis alla Barcolana, già vinta con l'Alfa Romeo: «Ma ad ottobre potrei essere in vacanza», sorride.

Il maestro di Granbassi e Vezzali, Giulio Tomasini ha gioito per le azzur-

re: «Un bronzo e un oro, è una giornata perfetta anche per quello che hanno dato - dice -. E il frutto di tanti sacrifici e di quattro anni di lavoro».

Definisce Margherita Granbassi «una ragazza dolce ma molto decisa» Paolo Meriziola, presidente del Circolo scherma di Terni dove si allena l'azzurra. Per lui «sarà la stella del futuro». Subito dopo la conquista del terzo posto, Meriziola ha inviato alla Granbassi un sms per complimentarsi e per ringraziarla. «Quest'anno ha svolto un grande lavoro - ha detto - e la medaglia conquistata è la dimostrazione che il sacrificio paga».

Il presidente del circolo ternano parla della Granbassi come di un'atleta «che ha tanta voglia di arrivare». «Quello ottenuto a Pechino - ha proseguito - è un grande successo anche perché in semifinale Margherita ha perso dalla Valentina Vezzali alla quale è andato l'oro. Sono certo che la Granbassi sarà la stella del futuro».

La Granbassi si allena nel circolo ternano dal 2006 e vive solitamente a Narni. «La speranza è che ora rimanga con noi anche per il prossimo quadriennio olimpico» ha concluso Meriziola.

IL MEDAGLIERE				
				TOTALE
1 Cina	9	3	2	14
2 Corea del Sud	4	4	0	8
3 Stati Uniti	3	4	5	12
4 ITALIA	3	3	2	8
5 Australia	2	0	3	5
6 Giappone	2	0	2	4
7 Gran Bretagna	2	0	1	3
8 Repubblica Ceca	2	0	0	2
9 Olanda	1	1	1	3
10 Finlandia	1	0	1	2
11 Spagna	1	0	1	2
12 Azerbaigian	1	0	0	1
13 India	1	0	0	1
14 Romania	1	0	0	1
15 Thailandia	1	0	0	1
16 Russia	0	4	2	6
17 Francia	0	3	2	5
18 Corea del Nord	0	1	3	4
19 Cuba	0	1	1	2
20 Germania	0	1	1	2
21 Austria	0	1	0	1
22 Colombia	0	1	0	1
23 Norvegia	0	1	0	1
24 Slovacchia	0	1	0	1
25 Svezia	0	1	0	1
26 Turchia	0	1	0	1
27 Ungheria	0	1	0	1
28 Vietnam	0	1	0	1
29 Zimbabwe	0	1	0	1
30 Brasile	0	0	2	2
31 Indonesia	0	0	2	2
32 Algeria	0	0	1	1
33 Argentina	0	0	1	1
34 Bielorussia	0	0	1	1
35 Croazia	0	0	1	1
36 Georgia	0	0	1	1
37 Svizzera	0	0	1	1
38 Tagikistan	0	0	1	1
39 Taiwan	0	0	1	1
40 Uzbekistan	0	0	1	1

LE ALTRE DUE FIORETTISTE ITALIANE PROTAGONISTE DELLA GARA

Vezzali: «Ora l'oro a squadre e nel 2012 portabandiera»

Trillini amareggiata per l'arbitraggio della semifinale: «Ho deciso, dopo Pechino mi ritiro»

PECHINO Un fuoriclasse non ha età. Figurarsi Valentina Vezzali, appena entrata nell'olimpo dello sport con il terzo oro individuale di seguito nel fioretto. E lei la donna da copertina dello sport italiano, l'immagine di vincente che sa coniugare talento, sacrificio, istinto del killer e dolcezza.

Valentina, a 34 anni, non la smette più di stupire e quasi minaccia quando avverte: «Se il Coni mi fa fare il portabandiera a Londra nel 2012 smetto. Altrimenti continuo». Ha appena battuto, una dopo l'altra, Margherita Granbassi e la coreana Hyunhee: con la prima ha passeggiato, con la seconda ha sofferto prima della stoccata decisiva a 4" dalla fine. E allora via con i ringraziamenti, le riflessioni, le promesse, le emozioni di una vita trascorsa in pedana ad inseguire sogni poi avverati. «Mi manca mio marito Mimmo e mio figlio Pietro, che quando mi ha visto fare le valigie per Pechino mi ha detto che mi avrebbe seguito con il fioretto di plastica. I miei due prossimi obiettivi sono la gara a squadre ed il ritorno a casa».

Ringrazia tutti, Valentina, dal ct Magro al suo maestro Tomassini sino all'ultimo dei magazzinieri perché «nella vita si lavora in team, vincere è sempre un gioco di squadra. Solo così si raggiungono traguardi impossibili, e questo terzo oro



La grinta di Valentina Vezzali



L'espressione perplessa di Giovanna Trillini

è uno di questi». Gli ori olimpici sono come figli, impossibile fare preferenze, però la poliziotta delle Fiamme Oro ammette che «stavolta è stata la finale più difficile, perché erano due o tre giorni che la sentivo. La notte scorsa non ho dormito e quando sono scesa in pe-

dana non ho pensato a niente se non a metterci quel talento che Dio mi ha dato». E così che, con la coreana che ha fatto piangere la Trillini, ha cominciato quella che definisce «una danza, perché tra te e l'avversario è come se si ballasse. Negli ultimi anni, poi, ho

sempre perso la stoccata decisiva, stavolta l'ho data a quattro secondi dalla conclusione senza nemmeno accorgermi del tempo che scorreva. Quello che poi è arrivato è stato tutto naturale».

Giovanna Trillini, oro a Barcolana nel 1992, è stata frena-

ta dalla coreana Nam Hyunhee con la complicità dell'arbitro che le ha dato due rossi per comportamento non regolamentare e per proteste. «È una vergogna - dice Trillini - se questo è un arbitraggio...». E livida di rabbia e avvilita la decana delle fioretteste azzurre. «È andata così, non so cosa fare. In questi casi dalle mie parti si dice la devi prendere in saccoccia. L'arbitro cinese mi aveva preso di mira, ma io contro la Cina non ho mai manifestato, sembrava ce l'avesse con me», racconta con le lacrime agli occhi dopo aver perso il derby azzurro nella finale per il terzo posto con la Granbassi. «In me c'è tanta delusione, preferisco lasciare», dice la jesina, che aggiunge: «Nel 2012 se mi ripresento mi spezzerebbero le gambe, meglio starsene a casa. Questa è la mia ultima Olimpiade e non ci ripenso. Faccio i complimenti a Margherita, ha vinto meritamente».

A sostenere la rabbia di Giovanna Trillini arriva anche il presidente della federscherna Giorgio Scarso. «È stato un giudice totalmente incompetente. È stata una giuria non all'altezza di un'Olimpiade. Mi assumo la responsabilità di quello che dico». Scarso è furente e oltre ai «rossi» dati alla Trillini punta il dito sui continui ricorsi alla moviola che hanno frammentato gli assalti facendo innervosire la marchigiana.

TIRO CON L'ARCO. L'ARCIERE TRIESTINO GUARDA GIÀ AVANTI

Di Buò deluso dall'oro mancato: mi rifarò nel 2012

Il presidente federale Scarzella: «Il nostro capitano è indispensabile, ne avremo bisogno anche a Londra»



L'incontro di Domenico Valentino

Boxe, vince Valentino Subito fuori Di Savino

PECHINO Italia subito a dura prova nel pugilato delle Olimpiadi, con un bilancio dopo la prima giornata in perfetta parità: una vittoria ed una sconfitta. Il romano Alessio Di Savino (57 kg) ha perso con l'americano Raynell Williams per 9-1. Prova eccellente, invece, quella del poliziotto di Marcanise Domenico Valentino (60 kg), impostosi per 15-4 sul marocchino Tahar Tamsamani. Ora Valentino si prepara per venerdì, quando disputerà un'autentica finale anticipata contro il cubano Ugas Yordenis, oro ai Mondiali del 2005 ed ai Panamericani 2007.

LA STORIA

La prima gara a soli 11 anni

TRIESTE La prima gara a 11 anni, in occasione dei Giochi della Gioventù provinciali, scagliando frecce dalla distanza di 30 metri su un bersaglio di 80 centimetri. Discreto il risultato, 11° posto, ma nulla che facesse presagire una carriera così longeva e ricca di soddisfazioni. A distanza di oltre trent'anni dal debutto agonistico Ilario Di Buò, classe 1965 e sei avventure olimpiche alle spalle, ora medita di proseguire la sua avventura con arco e frecce, guardando con un certo ottimismo anche all'edizione di Londra 2012. Merito della medaglia d'argento conquistata



la nella prova a squadre nell'umidità di Pechino, la seconda sulla ribalta olimpica dopo Sydney, ma la prima, dicono, frutto della vera maturità di atleta di livello internazionale.

Ilario Di Buò durante la gara a squadre che è valsa l'argento

TRIESTE Non c'è sei senza sette. Ilario Di Buò, che ieri con Marco Galiasso e Mauro Nespoli ha conquistato l'argento nell'arco a squadre, proprio per il piazzamento sul podio tenterà di andare alla sua settima Olimpiade, quella che si terrà a Londra. «L'avevo promesso al presidente Scarzella - ha detto nel corso di una conferenza stampa al termine della finale - se avessi preso una medaglia sarei andato a Londra; e quindi ora mi toccherà faticare altri quattro anni per cercare di raggiungere questo obiettivo». Una battuta per tentare di ingoiare il rospo. Perché dei 3 azzurri, Di Buò è quello che in realtà ha fatto più fatica a nascondere il disappunto per la finale persa: «Lascia in po' di amaro in bocca concludere una buona gara una con una sconfitta».

Una sensazione che comunque accomuna tutti e tre gli arcieri azzurri, concordi nel dire che «un argento non è certo da buttare via, ma che con un pizzico in più di concentrazione si sarebbe potuto vincere». «L'argento va bene, ma l'oro sarebbe



I tre arcieri d'argento dell'Italia: da sinistra Marco Galiasso, Mauro Nespoli e Ilario Di Buò

stato ancora meglio», dice Galiasso, che si ripromette «di fare meglio nell'individuale». D'altro canto, aggiunge Nespoli «se mi avessero detto di firmare per l'argento, avrei firmato». Secondo Mauro quello che è mancato è stata «un po' più di

concentrazione nei momenti decisivi».

Se Di Buò scherzava sulla sua partecipazione a Londra 2012, molto sul serio la prende il presidente federale, Mario Scarzella: «Voglio che Ilario faccia ancora parte di questa stupenda naziona-

le - ha esclamato commosso dopo la conquista dell'argento a squadre - Ilario Di Buò non è solo il capitano, è l'uomo che rende compatto lo spogliatoio, che sa rimboccarsi le maniche quando c'è da risolvere qualcosa nel gruppo. Uno come lui sarebbe

difficile da sostituire - ha aggiunto Mario Scarzella - ed è stato capace di dimostrare il grande valore in una splendida finale. Bravi tutti i ragazzi e bravo anche Ilario. Lui forse ragazzo adesso non è più - dice - ma dopo sei partecipazioni olimpiche e due medaglie deve restare in azzurro. Ne abbiamo ancora fortemente bisogno».

«Ilario è stato eccezionale, ma resta un pizzico di delusione, poteva essere oro, era alla portata dell'Italia». Sono state le prime parole di Laura Di Buò, la moglie dell'arciero triestino tornato ieri sul podio olimpico con la conquista dell'argento nella prova a squadre. Una piccola, quanto momentanea delusione stemperata dalla immensa gioia provata ammirando nuovamente il marito ai vertici del tiro con l'arco internazionale: «Me lo sentivo - ha confidato Laura Di Buò - qualcosa alla vigilia mi diceva che era tempo di medaglia e così è stato. Conquistare l'oro contro la Corea sarebbe stato un traguardo storico e devo dire, per come stavano andando le cose, che poteva realizzarsi». (f.c.)

Ilario, una passione nata già a scuola

Nel 1991 il trasferimento a Roma per proseguire l'attività con il Cus

Eppure dopo Atene 2004, teatro di un «flop» personale, l'arciero triestino pensava di chiudere del tutto con la Nazionale e l'attività agonistica: «Troppe rinunce e troppi sacrifici - affermava Ilario Di Buò durante l'ultimo quadriennio olimpico - Non è detto che arrivi a Pechino».

La passione e forse i corteggiamenti della nazionale, hanno indotto Di Buò a tornare sui suoi passi. Quella avventura iniziata con la società Ascat sui prati di Basovizza ai tempi delle scuole dell'obbligo andava proseguita, perfezionata.

Avventura nata per caso.

Verso i 9 anni a scuola propongono dei corsi promozionali, uno di pistola ad aria compressa e l'altro tiro con l'arco. Ilario è indeciso ma le date che riguardano l'avviamento con arco e frecce arrivano prima di quelle delle sedute in poligono. Meglio accettare subito l'opzione - avrà pensato Ilario Di Buò - afferrando l'opportunità per stare lontano dai banchi di scuola, muniti degli attrezzi di Robin Hood.

L'avventura diventa lavoro e Ilario Di Buò lascia Trieste nel 1991, trasferendosi a Roma, dove, oltre al tesseramento con il Cus, è impiegato per la sede centrale del Coni. A

Roma inoltre conosce e sposa Laura, anche lei appassionata di tiro con l'arco, da cui avrà la figlia Erica.

Il tiro con l'arco ha mantenuto negli anni la dimensione di sport nobile ma «povero», per la poca visibilità e lo scarso supporto degli sponsor. Una condizione che ha pungolato gli arcieri di rango a vincere il più possibile, soprattutto nelle gare olimpiche, la vetrina che vale più di ogni titolo mondiale. Un pensiero che ha accompagnato la carriera di Ilario Di Buò, atleta che vanta ben sei partecipazioni alle Olimpiadi, sette per alcuni annali, se considera-

mo quella in veste di riserva nel 1996 ad Atlanta. All'interno della nazionale italiana lo chiamano oramai il «senatore», per via della sua longevità ma anche di due medaglie olimpiche e di vari titoli in campo internazionale. Nella bacheca del triestino figurano infatti anche un oro a squadre agli europei nel 1996, un titolo mondiale, sempre a squadre, nello stesso anno, l'argento agli Europei del 2000 (individuali) e altri trofei. Ci vorrebbe anche un alloro olimpico individuale ma a quanto pare, se non dovesse arrivare a Pechino, il prossimo tentativo potrebbe partire da Londra 2012. (f.c.)

VOLLEY. SECONDA VITTORIA

Azzurre troppo forti per il Kazakistan

In campo Tai Aguerro Uomini: questa mattina contro gli Stati Uniti

PECHINO Seconda vittoria per l'Italvolley femminile a Pechino 2008. In 61 minuti di gioco effettivo le azzurre di Barbolini hanno regolato la pratica Kazakistan e conquistato il secondo successo della loro Olimpiade. Un 3-0 piuttosto netto e decisamente meritato da una squadra che sta dimostrando di essere arrivata a Pechino nella condizione migliore. Il ct azzurro ha mandato in campo la stessa formazione con cui aveva esordito contro la Russia, affidando la regia a Lo Bianco con Centoni in diagonale, Ortolani e Piccinini martelli, Gioli e Barazza centrali, Cardullo libero. Sul 22-14 del secondo set il ct dell'Italia ha deciso che fosse arrivato il momento di gettare nella mischia Taismary Aguerro, entrata in campo per rilevare Serena Ortolani. Un'occasione per sciogliere il ghiaccio dopo le note vicende legate alla morte di sua madre.

Nel set successivo, Ortolani è rientrata in campo, ma nella posizione di opposto. Aguerro ha giocato qualche pallone, siglando 5 punti tra cui quello che ha chiuso il match. In casa azzurra da sottolineare i progressi di Piccinini e Barazza, abbastanza in ombra con la Russia, decisamente più toniche e convincenti con il Kazakistan. Sono state loro insieme ad una precisa Lo Bianco le migliori tra le italiane.

La gara ha avuto pochissima storia. L'Italia ha fatto capire subito che non era in vena di regali imponendosi 25-19 nel primo e 25-15 nel secondo set, in cui si era trovata addirittura in svantaggio 5-1. Anche nel terzo parziale l'Italia ha guadagnato subito un buon margine e, pur regalando qualcosa nel finale, ha chiuso senza affanni 25-21. Oggi riposo, mercoledì terzo impegno contro l'Algeria: una vittoria potrebbe significare mettersi già in tasca la qualificazione per i quarti di finale.

MASCHILE L'Italia maschile torna in campo questa mattina (alle 6.30 ora italiana) per affrontare gli Stati Uniti, freschi vincitori della World League. Per il sestetto guidato dal ct Andrea Anastasi è il secondo impegno in questa Olimpiade, dopo l'esordio con vittoria in quattro set sul Giappone.

Mercator

Dove la qualità slovena è di casa

Mercator Pika Card

Richiedete la nostra tessera fedeltà: vi permette di partecipare alla raccolta punti, usufruire di vantaggiosissimi sconti e partecipare ai concorsi a premi.

COME UTILIZZARLA

Per ottenere i punti della carta è necessario presentarla alla cassa al momento del pagamento. Ad ogni utilizzo, strisciando la carta al POS della cassa, verrà visualizzato il saldo dei punti aggiornato.

REGOLAMENTO E RACCOLTA PUNTI

E' possibile raccogliere punti e usufruire dei buoni sconto derivanti dalla carta fedeltà nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa "Mercator Pika Card" e dispongono di un terminale POS. Ogni 4 € di spesa riceverete un punto. Alle casse dei punti vendita Mercator potrete conoscere il vostro saldo punti aggiornato in tempo reale. Più punti accumulate maggiore è il buono sconto da poter usufruire per i vostri acquisti. La raccolta punti dura 6 mesi: dal 1 febbraio al 31 luglio e dal 1 agosto al 31 gennaio. I punti raccolti in un semestre non possono essere trasferiti al semestre successivo. Si raccolgono punti solo con il pagamento della spesa in contanti, per il

pagamento con la carta di credito i punti non vi verranno conteggiati.

GLI ACQUISTI CHE PORTANO PUNTI...

guadagnerete punti acquistando prodotti alimentari, prodotti per l'igiene personale, cosmetici, abbigliamento, scarpe, attrezzatura sportiva, materiale tecnico, edile e di arredo nei negozi del gruppo Mercator.

COME USUFRUIRE DEI BUONI SCONTO?

Alla fine del semestre potrete recarvi presso uno dei punti vendita Mercator più vicini e acquistare prodotti per l'ammontare dei punti raccolti. Alla cassa dovrete avvertire la cassiera di voler usufruire del buono sconto per il pagamento dei prodotti scelti. Nel momento in cui riceverete il buono, i punti usati vi verranno automaticamente scalati dal saldo.

ALTRI VANTAGGI...

Oltre alla raccolta punti, i titolari della "Mercator Pika Card" potranno beneficiare di ulteriori sconti presso alcuni nostri partner.

COME OTTENERLA

La tessera viene rilasciata gratuitamente previa compilazione e sottoscrizione del modulo (a destra....). Il modulo compilato può essere consegnato presso qualsiasi punto vendita Mercator; la carta vi verrà recapitata direttamente a casa a mezzo posta raccomandata.

MODULO DI RICHIESTA PER LA "MERCATOR PIKA CARD"

1) Compilare in stampatello
2) Riportando le lettere negli appositi riquadri considerare anche gli spazi e la punteggiatura
3) La chiarezza e la leggibilità dei dati faciliterà l'emissione della card!

Nome e cognome:	
Via:	
Cap:	Località:
Data di nascita:	Esempio: 1 2 0 3 1 9 5 4
Recapito telefonico:	Es.: 0 4 0 1 2 3 4 5 6
Num. cellulare:	Es.: 3 3 3 1 2 3 4 5 6 7
Indirizzo e-mail:	
Sesso:	M ☐ F ☐

Dichiarazione del richiedente: Autorizzo la Mercator d.d. all'utilizzo dei dati personali riportati nel modulo di cui sopra per comunicazioni, informazioni commerciali, novità e offerte promosse dalla Mercator d.d. e dai partner dell'iniziativa Mercator Pika. I dati verranno trattati fino alla richiesta di rettifica o fino all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'utilizzo della carta Mercator Pika. Dichiaro di essere a conoscenza delle condizioni e del regolamento del sistema e confermo la veridicità dei dati sopra riportati.

Luoogo e data _____ firma _____

Venite a trovarci, siete i benvenuti!

Mercator Center Koper

Dolinska cesta 1 a, 6000 Koper/Capodistria (uscita autostradale Pula)
Tel.: +386 5 66 36 830
Orario:
dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 21.00
sabato: dalle 8.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Koper II

Ljubljanska cesta 5, 6000 Koper/Capodistria (uscita autostradale "Koper center")
Tel.: +386 5 66 26 906
Orario:
dal lunedì al sabato: dalle 8.00 alle 20.00
domenica: dalle 8.00 alle 13.00

Mercator Center Nova Gorica

Industrijska cesta 6, 5000 Nova Gorica (località Kromberk)
Tel.: +386 5 33 43 300
Orario:
dal lunedì al sabato: dalle 9.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00



PECHINO Una ragazza timidissima con una bella faccia. Da Tv. «Sono carina? Ma non mi vedrete mai in un reality», dice Giulia Quintavalle, primo oro al femminile nel judo azzurro, livornese, 25 anni. «Perché? Sono troppo timida». Timidezza che traspare chiara: si agita durante l'incontro con i giornalisti e rivela che le conferenze stampa per lei «sono una sofferenza». Antidiva, schiva, sensibile: «Non faccio mai trasparire le emozioni. Piangere? Non mi piace farmi vedere con le lacrime agli occhi». Ora un po' di timidezza le passerà: un oro olimpico cambia la vita. Dà sicurezza, soprattutto agonistica. E insegna a stare anche sotto i riflettori. Certo, quei suoi mancati successi avranno pesato sul suo carattere. Sempre quinta nei grandi appuntamenti, anche agli ultimi Mondiali. «Al mio allenatore, Felice Mariani, dicevo che non vincevo mai. Ho pensato di essermi cucita addosso la maledizione del cognome. Ma ora anziché Quintavalle sono Primavalle», dice scherzando.

La livornese di Rosignano Marittima si è messa l'oro al collo dopo aver battuto avversarie di livello: prima la tedesca Boenisch, campionessa olimpica ad Atene, poi una combattiva mongola, poi la francese Harel, poi l'australiana Pekli, bronzo a Sydney (con un arbitraggio apparso generoso), e l'olandese Gravenstijn in un combattimento brutto («era una tattica concordata», spiega il tecnico Mariani), segnato da una presa d'acciaio che ha girato l'avversaria facendola finire sul tatami di fianco. Il termine tecnico è «koka» e dà un piccolo vantaggio, 10 punti, sufficiente però, assieme ad un altro punticino preso per strada per chiudere 11-1.

«Battere la campionessa



SUCCESSO DELLA LIVORNESE NEI 57 KG

Quintavalle, primo storico oro al femminile

«Sono carina? Ma non mi vedrete mai in un reality. Perché sono troppo timida»

sa olimpica mi ha dato fiducia - racconta la ragazza - avevo un tabellone duro, ma credevo in questa impresa e dopo aver vinto la semifinale ho pensato all'oro perché l'olandese l'avevo già battuta ai Mondiali».

Nella pancia del palazzetto l'Italia esulta, urla di gioia abbracci con tecnici e compagni. Poi l'azzurra quel gesto alla Toni, con le mani portate alle orecchie per festeggiare mentre sale sul podio e quel «po - popopo - popopo» divenuto l'inno degli azzurri del calcio al Mondiale vittorioso di Berlino. E il calcio, per lei che è juventina, irrompe sulla sua gioia. «Ho imitato Toni perché me lo ha consigliato l'amica Antonia Cuomo, judoka come me».

La vittoria proietta questa ragazza, che per la timidezza vorrebbe scappare da telecamere e giornalisti, nella storia (prima di lei l'oro olimpico nel judo l'Italia lo aveva conquistato con Ezio



Due immagini scattate dopo la medaglia d'oro appena conquistata nel judo (57 kg) dalla livornese Giulia Quintavalle

Gamba a Mosca 1980 e Pino Maddaloni a Sydney 2000). «Che soddisfazione. Ho scritto il mio nome nella storia e questo resta», dice con orgoglio.

La prima telefonata l'ha fatta a casa dove papà Fabrizio (geometra in Comune a Rosignano), mamma Marina, il fratello gemello Michel (studente di architettura che porta quel nome in onore di Platini) e quello maggiore Manuel (futuro ingegnere con nome

spagnolo per omaggiare una nonna) avevano organizzato un gruppo di amici per stare davanti alla tv a seguire le imprese della «bimba». «Questa è la cosa più bella che mi è capitata nella vita», dice Giulia sottolineando anche di essere «finalmente un po' più ricca» per quei 140 mila euro che il Coni le consegnerà per il successo.

L'oro, che durante la semifinale è stato minato da un infortunio al braccio destro («ma ho stretto i denti»), è arrivato dopo 20 anni di tatami («ci sono salita a 5 anni assieme al mio gemello per imitare Manuel»). Ma nella sua vita sportiva non c'è stato solo il judo che ha imparato dal maestro di Cecina (Livorno) Renato Cantini: «Ho praticato nuoto, basket, atletica». Ma il destino diceva judo, categoria 63 kg. Erano troppi, non arrivavano risultati. E allora ecco l'intuizione di Mariani «scendiamo a 57». «Abbiamo provato - dice Giulia - ed è andata

bene e non è stato difficile, perché mi piace cucinare, soprattutto dolci, ma non mangiare. Perdere qualche chilo è stato agevole».

Un oro olimpico per qualche chilo in meno, beata lei diranno in molte... «L'oro era un sogno. Si è realizzato». E ora lo sport azzurro ha un'altra donna da copertina: sensibile, timida ma determinata. E che questa fosse la sua Olimpiade se lo sentiva, e lo aveva manifestato anche durante la cerimonia d'apertura sfilando con ardore con una parrucca tricolore e con una bandiera. su cui aveva scritto «questi sono schizzi», motto da caserma (lei è atleta della guardia di finanza) che indica quando un militare «scoppia a causa dei servizi da svolgere».

Lei ha fatto «scoppiare» le avversarie e il botto le ha portato il titolo olimpico. «Dormire tenendo l'oro al collo? No lo metto sul comodino e visto che dormirò poco mi fermerò spesso a guardarlo».



Qui sopra la livornese Giulia Quintavalle (seconda da sinistra) con la medaglia d'oro. Alla sua destra l'olandese Gravenstijn, medaglia d'argento. A destra le due terze. A sinistra il combattimento di finale della Quintavalle contro l'olandese.



Daniele Molmenti

Canoa-slalom Molmenti in semifinale

PECHINO TRIESTE Ieri mattina Daniele Molmenti, il canoista slalom di Cordenons numero 1 in Italia, è approdato in semifinale. Daniele Molmenti vola in semifinale con il terzo posto assoluto conquistato nelle qualificazioni di ieri del K1 slalom maschile a Pechino 2008. L'azzurro di Pordenone e portacolori del Corpo Forestale dello Stato chiude le due manche alle spalle di Kauzer e Lefevre ottendendo così il pass per la semifinale di stamane in programma dalle 9.30 del mattino. «Nella prima manche ero un po' teso e non sono riuscito a esprimermi al meglio - afferma Daniele Molmenti a fine gara - nella seconda prova invece ho liberato la mia energia, sono riuscito a prendere un bel ritmo sin da subito e al traguardo è andata davvero bene. Ora rimango concentrato perché domani (oggi, ndr) si torna in acqua».

Sul percorso di gara così si era espresso il pordenonese: «Devo dire che il canale olimpico racchiude in sé tutte le difficoltà dei migliori canali d'Europa. Gli organizzatori hanno scelto i tratti più difficili di ciascun percorso e li hanno raggruppati tutti qui. Avvincente lo è senza ombra di dubbio».

Frattanto sono stati effettuati i controlli antidoping di routine ai canoisti azzurri Erik Masoero e Daniele Molmenti. «È una prassi voluta dal comitato organizzatore alla quale ci sottoponiamo senza alcuna difficoltà - ha detto il medico azzurro al seguito della nazionale di canoa slalom, Luigi Sesana - Concentreremo gli allenamenti negli stessi orari in cui avranno luogo le gare così da poter testare al meglio lo stato di forma dei ragazzi nella medesima situazione che troveremo in gara».



Cuore Sportivo



Offerte così capitanano solo ogni 4 anni!

Alfa 147 1.6 16v 3 porte Progression SCONTO **-22%**
a partire da **14.600,00 Euro**
con polizza RCA in omaggio



VUOI FARE IL PIENO A MENO DI METÀ PREZZO?
Chiedi un preventivo gratuito per il montaggio di un impianto a GPL.

Altre offerte vincenti

- **Alfa 159** 1.9 MJT 120cv Sport Wagon Progression
NUOVA 25.400,00 Euro SCONTO **-15%**
- **Alfa GT** 1.9 MJT 150cv Progression
NUOVA 25.500,00 Euro SCONTO **-12%**
- **Alfa 159** 1.8 Sport Wagon Progression con impianto GPL
Km 0 24.800,00 Euro SCONTO **-19%**
- **Alfa 159** 1.9 MJT 150cv Sport Wagon Distinctive
Km 0 28.550,00 Euro SCONTO **-17%**
- **Alfa 159 Q4** 2.4 MJT 200cv S.W. Distinctive - Anno novembre 2007 - Km 8.500
35.100,00 Euro SCONTO **-17%**
- **Alfa 147** 1.9 MJT 120cv Progression 5 porte
Km 0 17.150,00 Euro SCONTO **-25%**
- **Alfa 147** 1.6 120cv Progression 5 porte
AZIENDALE 22.500 Km 12.900,00 Euro SCONTO **-37%**

L'immagine della vettura è indicativa del modello e non rappresenta una proposta di vendita.

Esempio: Alfa Romeo 147 1.6 16v Progression 3 porte - Prezzo di listino Euro 18.130,00 (prezzo in mano I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale in caso di rottamazione di qualsiasi veicolo Euro 14.600,00 (prezzo in mano I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - 70 rate da Euro 300,00 - Tan 7,90%, Tieg 8,54%, comprensive di copertura Credit Protetto e Polizza Incendio, Furto, Atto vandalici, Eventi Atmosferici. Salvo approvazione finanziaria. Il finanziamento dà diritto all'omaggio di una polizza RCA valida fino al 30 aprile 2009, spese di apertura pratica € 250,00 - Offerta valida fino al 31/08/08 su un numero limitato di vetture in pronta consegna Consumi Alfa Romeo 147 (litri/100 km) ciclo combinato: 6,2 (1.6 105cv) - 5,8 (1.9 JTDm 120cv) (Emissioni CO2 (g/km): 196 (1.6 105cv) - 153 (1.9 JTDm 120cv). I finanziamenti validi in caso di stato da rottamare, per i contratti stipulati entro il 30/08/2008.

LUCIOLI

CONCESSIONARIA UFFICIALE ALFA ROMEO PER TRIESTE E GORIZIA

TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

- Prezzo dell'auto nuova valido in caso di rottamazione di qualsiasi veicolo, I.P.T. esclusa
- Prezzo delle vetture aziendali/km zero escluso il passaggio di proprietà

NUOTO. IL TRIESTINO SI PREPARA A RIVITALIZZARE L'AMBIENTE

Cassio entra in scena nella staffetta 4x200

«Stranamente mi sento molto disteso. Ho in camera la bandiera di Trieste come portafortuna»



TRIESTE Non fa uso di portafortuna o di riti scaramantici ma per darsi forza ha portato con sé in Cina la bandiera di Trieste. I colori della sua città saranno per il nuotatore Nicola Cassio l'unico talismano per la sua prima partecipazione ai Giochi, per il resto solo massima concentrazione e nessun proclama, come sempre.

Oggi tocca a lui. Dopo le 13 locali, il nuotatore triestino sarà di scena nella batteria della 4x200, assieme ai compagni Filippo Magnini, Emiliano Brambilla e Massimiliano Rosolino. Una vigilia di gara tranquilla quella di Cas-

sio, persino anomala nella sua linearità: «Sono stranamente del tutto disteso - ha affermato il nuotatore triestino - pensavo infatti che un evento simile mi portasse a una altra forma di agitazione pre agonistica. Meglio così, vuol dire che mi animerò solo poco prima di entrare in vasca, l'emozione arriverà gradualmente e si farà sentire solo al momento opportuno, dandomi la carica».

Tra i compiti odierni della staffetta figura anche quello di rigenerare il clima della intera pattuglia azzurra di nuoto di scena a Pechino, uscita leggermente malcon-



Pallanuoto: donne ok Battuto il Settebello

PECHINO Il Setterosa ha battuto la Russia per 9-8, nella prima partita delle azzurre del torneo olimpico di pallanuoto femminile. Le azzurre della pallanuoto, che a Pechino sono chiamate a difendere il titolo olimpico conquistato quattro anni fa ad Atene, dopo avere chiuso in parità il primo parziale (3-3), hanno perso per 2-1 il secondo, quindi si sono aggiudicate il terzo (3-2) e il quarto per 2-1, chiudendo dunque il confronto sul 9-8.

Debutto amaro per gli uomini sconfitti dalla Croazia piuttosto nettamente 11-7 dalla nazionale allenata adesso da Ratko Rudic.

Nicola Cassio e (accanto) la staffetta azzurra

sono variabili che emergono in un contesto come le Olimpiadi. Quello che è certo è che il livello generale del nuoto sembra cresciuto per cui molte cose vanno rivalutate con attenzione».

Tra i temi che hanno tenuto banco a Pechino anche i reali vantaggi dei costumi moderni indossati dai nuotatori: «E' anche esso un fattore che fa parte della evo-

luzione del nuoto, nel bene e nel male. Possiamo inquadralo come un aspetto della tecnologia contemporanea ma io voglio poter credere che non siano veramente dei mezzi per creare dei vantaggi autentici e che l'atleta resti sempre al centro di tutto».

A supportare il debutto di Nicola Cassio sulla ribalta di Pechino sono giunti l'altro ieri da Trieste anche i genitori: «Qui le disposizioni per la sicurezza è ferrea - ha spiegato Cassio - vederli e stare con loro diventa spesso un vero problema. Spero di poterli incontrare e poter dividere almeno qualche minuto ma ripeto, con certi controlli e regole qui a Pechino è arduo poter dire quando e come. In ogni caso mi sono organizzato - ha concluso il nuotatore triestino - Non credo a forme di portafortuna ma per l'occasione mi sono portato da casa una bandiera di Trieste, appendendola al muro della mia stanza. Prima di andare a gareggiare sarà il mio ultimo riferimento, il modo per avere l'energia giusta».

NUOTO. PRIMATO MONDIALE

Pellegrini, record nei 200 sl dopo il fallimento sui 400

Federica: «Ho sbagliato ma gareggiare di mattina nelle finali ci penalizza»

PECHINO Si è mangiata la medaglia, poi nella gara che non vale il podio fa il record mondiale. Il flop clamoroso a Pechino dei 400 stile, la gara in cui appena quattro mesi fa aveva compiuto l'impresa iridata, Federica Pellegrini lo metabolizza solo qualche ora più tardi: quando nella batteria dei 200 vola sull'acqua. Record del mondo, 1'55"45, parziale riscatto: e allora il sorriso torna sul viso della campionessa, che per la terza volta nella carriera di atleta scrive il suo nome nel libro dei guinness. Ha nuotato da regina, si è applaudita, ha tirati fuori la



Federica Pellegrini esulta subito dopo il suo record mondiale

rabia, quella che però sarebbe servita per vincere una medaglia certa. E invece lì, nella sfida da oro, ha chiuso quinta, come una comprimaria, sgusciando via a testa bassa, dicendosi più «spaesata» che «delusa».

Ma non aveva pianto, non si era disperata: perché il flop «non è solo colpa mia». Sotto accusa l'inversione di orario con le finali al mattino decise per i Giochi di Pechino. «Per noi è troppo duro gareggiare di mattina, sembrerà una scusa banale, ma non abbiamo mai fatto competizioni: una cosa è allenarsi, e noi lo abbiamo fatto,

un'altra è misurarsi con gare vere. Io mi sono mangiata la medaglia, ho sbagliato la gara ma la colpa non è solo mia»: quanto basta per scatenare la polemica. Per il ct dell'Italnuoto, e suo tecnico personale, la teoria non sta in piedi: «Non cambia niente, tutto si basa sulle prestazioni. Federica ha solo sbagliato gara, andando sotto ritmo, cosa che lei non deve fare».

Poi arriva il record, il ct si commuove e la rabbia della campionessa veneta sfuma: «E il mio pregio, dopo la batosta so reagire. Comunque quello che ho fatto conferma che non ci siamo preparati per gareggiare di mattina, ed è il nostro handicap. Ma almeno così abbiamo riequilibrato la giornata. Il cambio tra il record e l'oro? Sono affezionata ai primati, ma la medaglia olimpica non ha paragoni». La star del nuoto azzurro era sicura di arrivare là dove non le era riuscito quattro anni fa: all'oro olimpico, perché nei 400 sl era lei la donna da battere. Invece è rimasta intrappolata in una gara tattica e lenta, e di fatto non è mai stata in corsa, nemmeno per il podio. Terza solo tra i 200 e i 300 metri. Poi il nulla. E alla fine lo stupore diventa rabbia, perché a toccare per prima è l'inglese Rebecca Adlington: le è bastato un 4'03"22 per strappare l'oro virtuale dal collo di Fede. Ma l'azzurra vale di più, e lo aveva dimostrando nelle qualificazioni, con un 4'02"19 - record olimpico - che l'avrebbe fatta vincere a occhi chiusi. La verità è che in finale non le è riuscito nulla di quello di cui è capace. Ha fallito tutto. Sbaglia anche l'americana Katie Hoff, arrivata a Pechino per fare la versione rosa di Phelps: si accascia quasi in lacrime sull'acqua, ma almeno vince l'argento.

» LIBRI

INIZIATIVA DEL PICCOLO
Olimpionici Fvg,
ecco due volumi

TRIESTE Una biblioteca dello sport che si rispetti non può prescindere da un'opera sui Giochi Olimpici. Alla vigilia dei Giochi di Pechino le iniziative edite in merito sono state tante, ma un'opera che esaltasse gli Atleti Olimpici della regione Friuli Venezia Giulia, le loro partecipazioni olimpiche, le loro medaglie d'oro, d'argento, di bronzo o... di legno, non si era ancora vista, nella sua completezza. Nella fortunata collana "una storia per immagini" si inserisce un'opera in due volumi, di 192 pagine ciascuno, edita dall'Editoriale FVG su tutto il territorio regionale dal titolo più che mai eloquente "Atleti Olimpici del Friuli Venezia Giulia". I due volumi sono in edicola, abbinati al "Piccolo", per la curiosità degli sportivi che vogliono riscoprire in questi giorni le leggende dello sport regionale, e di quello giuliano in particolare.

La Regione più sportiva d'Italia si propone con quest'opera, curata dal giornalista sportivo triestino Ezio Lipott, appassionato studioso di storia dello sport regionale, già capo dei servizi sportivi del nostro giornale e consigliere nazionale dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, all'attenzione non solo degli sportivi ma di tutti i lettori.

CALCIO. DOMANI TERZA PARTITA COL CAMERUN

Casiraghi: «L'Italia punterà a vincere»

Forse non giocheranno Rocchi e Marchisio. Arbitrerà l'uruguayano Vazquez

TIANJIN «Giocheremo anche stavolta per vincere, non possiamo fare calcoli, perché se giochiamo per pareggiare poi va a finire che va male. Il Camerun deve qualificarsi, e delle tre del girone è sembrata la squadra più forte e inoltre ha individualità di spicco come Song, Mbia, Ghomsi e Bekamenga. Anche loro sono propositivi, giocano all'attacco, ma sono meno organizzati della Corea». Gigi Casiraghi non molla mai, sa che è il momento della sua squadra e non cede alle lusinghe di un pareggio. «Inconsciamente potremmo pensare al pareggio, ma non dobbiamo cadere in questa trappola. Abbiamo l'abitudine a giocare queste partite e noi siamo portati a osare sem-

pre». E quando un cinese gli fa notare che questa Italia è incredibile perché passa per difensiva ed è invece la squadra che ha segnato di più, risponde argutamente: «Sì, è vero che abbiamo fatto sei gol, ma non ne abbiamo preso nemmeno uno... I nostri giocatori hanno caratteristiche d'attacco e noi le sfruttiamo al meglio». Fuori nella prima gara, in gol nella seconda, Rocchi rischia di dover saltare l'ultimo match del girone di qualificazione. «Tommaso non sta benissimo, se continuerà ad aver male non lo rischieremo. Marchisio? Ha fatto la risonanza, io lo aspetto». Marchisio deve aspettare 48 ore per sapere se avrà superato il trauma al polpaccio destro.

Con il Camerun una partita difficile che Casiraghi prova a immaginare dal punto di vista tattico. «Se ci lasciassero degli spazi, sarebbe più facile. Avete visto che contropiede ha fatto Acquafresca? - sottolinea Casiraghi che poi non si sbilancia sulla formazione - Vorrei far riposare i centrocampisti, ma prima è meglio valutare le condizioni, ma guardate che finora l'unico che non ha giocato è stato Consigli, il portiere».

Sarà l'uruguayano Martin Vazquez l'arbitro di Italia-Camerun, terza gara degli azzurri di Casiraghi al torneo olimpico, in programma domani alle 11 italiane. Espinoza e Nieves i collaboratori del direttore di gara, il francese Lannoy il quarto uomo.



Il tecnico azzurro Pierluigi Casiraghi

VELA Oggi gareggia la Nevierov in Laser

TRIESTE Sesto posto nella classifica provvisoria, dopo due prove, per il monfalconese Andrea Trani in classe 470 maschile, in coppia con il suo timoniere Gabrio Zandonà. Trani ha salvato ieri il bilancio dei velisti locali impegnati alle olimpiadi a Qingdao, dove i 14 nodi di vento della prima mattina hanno lasciato il posto a vento sempre leggero, con onda, corrente e anche le alghette tornate a colorare di verde il mare olimpico,



Trani e Zandonà in azione sul 470

Trani-Zandonà al 6.o posto in 470

Le triestine Micol e Conti attardate in 11.a posizione. La Sensini quarta

punteggiato da centinaia di imbarcazioni con volontari che a mano provano a ripulire l'acqua.

Autori di due spettacoli rimonte, Trani e Zandonà hanno ottenuto un decimo e un quarto posto e hanno chiuso sesti la giornata, mostrando come sia possibile rimediare a due partenze e due prime boline inguardabili.

In testa, nella classe 470 maschile, risultano essere i francesi Charbonnier-Bausset (6-3), seguiti a sorpresa dagli spagnoli Barreiros-Sarmiento (8-2) e dai portoghesi Marinho-Nunes (2-8). Davanti agli italiani anche gli australiani Wilmot-Page (4-7) e gli sloveni Hmeljak-Nevecny (3-11). Alle spalle invece molti tra gli altri favoriti per il podio: Rogers-Glanfield (Gbr) sono decimi, Fantella-Marencic (Cro) undicesimi, i Coster (Ned) dodicesimi, Kliger-Gal (Isr) sedicesimi.

Esordio pieno di emozione per la triestina Giovanna Micol in 470 femminile con Giulia Conti: le due azzurre si trovano in 11.a posizione, più giù di dove speravano di essere, ma l'emozione si è pagata con un 16.o posto, al quale è seguito un più ragionevole 7.o e c'è tempo per risalire con soddisfazione.

In classe Yngling migliorano nelle singole prove Chiara Calligaris e Giulia Pignolo (in tris con Francesca Scognamiglio): ieri un 8.o e un 9.o posto hanno fatto sorridere le due triestine,

anche se la classifica generale non perdona i risultati delle prime regate.

Oggi è il giorno dell'esordio di Larissa Nevierov in classe Laser Radial.

Per quanto riguarda gli altri risultati della compagine azzurra, i fratelli Sibello (49er) si confermano al 3.o posto dopo sei prove; Alessandra Sensini è 4.a nel windsurf e Poggi nel Finn è risalito al 12.o posto. Nel windsurf maschile Heidegger è 15.o.

Sistiana è troppo lontana?

Collegati sul ns. sito online www.kingoutdoorstore.com o partecipa alle nostre aste su ebay!

Sappi però che a Sistiana, da oggi
fino ad esaurimento scorte, troverai prezzi
FUORI DI TESTA!

POLTRONE
IN ALLUMINIO
EURO 14,90

OMBRELLONI
EURO 5,00

LETTINI
IN ALLUMINIO
EURO 29,90

REGISTA-RELAX
IN ALLUMINIO
EURO 9,90

...E ALTRO ANCORA...

kingoutdoorstore.com

SISTIANA, 55/B - Tel. 040 2916020



12.55 La7: Sport 7
13.00 Italia1: Studio Sport
19.30 Sky Sport 1: Sport Time
20.35 Raidue: Calcio, Ch.League



3.00 Raitv: Più: Summer Olympic Games 2008
6.30 Raidue: Volley, Italia-Usa

Florentina-Sl.Praga
20.55 Sky Sport 1: Calcio, amich.
Lazio-Pack
24.00 Sky Sport 1: Sport Time

8.30 Eurosport: Tuffi, Sincro 10 mt donne
9.30 Eurosport: Canoa Slalom. Finali



La Triestina pensa al dopo-Granoche e non vuole restare senza punte

Per la comproprietà del Diabolo il Chievo offre 1,35 milioni di euro

L'Unione insegue Joelson e Biancolino

I due attaccanti sono alternative nel caso dovessero essere ceduti Graffiedi e Eliakwu

TRIESTE La Triestina sta già pensando al dopo Granoche? Il sospetto è legittimo, a sentire le voci di mercato che circolano sul fronte attaccanti. L'ultima riguarda Raffaele

MERCATO

Il napoletano è svincolato dal Messina e promuove l'asta per l'ingaggio

Biancolino, ma è ritornato alla ribalta anche il nome del brasiliano Joelson. La società alabardata non conferma nulla, ribadisce che solo se dovessero partire sia Graffie-

di che Eliakwu si penserebbe a un altro attaccante (ma il nigeriano sembra destinato a restare).

Fra l'altro il nome di Joelson era già saltato fuori, ma solamente come contropartita offerta dalla Reggina in un eventuale affare Granoche.

E allora cosa bolle davvero in pentola? Biancolino è una prima punta, per qualche stagione ha navigato fra B e C tra Venezia e Avellino (24 reti nel



Immagini d'archivio di Biancolino che sgomitava con Pecorari. Accanto: Joelson in maglia AlbinoLefte cerca di divincolarsi da Pianu

2006-07 con gli irpini in C), prima di approdare la scorsa stagione a Messina, dove ha realizzato 11 gol. Adesso dopo il fallimento dei siciliani è svincolato, ma come sempre in questi casi è nata un'asta per lui fra le società interessate: le prime a

farsi vive con il Pitone (questo il suo soprannome) erano state Avellino, Sassuolo, Benevento, Crotone e Grosseto, che però via via si sono tirate indietro a causa delle richieste del giocatore. Il quale, dopo aver dichiarato grande amore per l'Avellino e di-

sponibilità a tornare, si sarebbe tirato indietro di fronte all'offerta di 150 mila euro all'anno della dirigenza avellinese. Segno che Biancolino, 31 anni, punta a qualcosa in più. A quel punto, oltre all'Avellino, si sono fatte avanti Pisa, Treviso e, ultima in

ordine di tempo, proprio la Triestina, che si sarebbe inserita nell'asta per il napoletano.

Segno che il ventilato passaggio di Granoche al Chievo già in gennaio è un'ipotesi concreta? O addirittura che el Diabolo possa partire subito? Le

cose saranno più chiare quando l'infinita trattativa per Pablo sarà finalmente conclusa.

A proposito: pare che la cifra che il Chievo sgancerebbe per la comproprietà sarebbe di un milione e 350mila euro.

Antonello Rodio

GRANOCHÉ GIÀ IN TESTA

Vota il giocatore preferito sul sito web del Piccolo

TRIESTE In attesa del debutto al «Rocco» di domenica prossima nel secondo turno di Coppa Italia contro Il Sorrento, i tifosi alabardati possono cominciare a esprimere le preferenze per l'alabardato che si è messo in luce in questo primo scorcio di stagione (anche se non ci sono in palio i tre punti) grazie all'iniziativa del Piccolo. Centinaia di sostenitori dell'Unione sono saliti in Carnia per seguire i primi test e si sono fatti una prima idea sul valore della squadra e dei singoli. Ed è difatti subito arrivata la prima pioggia di voti.

Basta un clic sul sito del nostro giornale (www.ilpiccolo.it) per votare il giocatore più amato. Il popolo del Rocco anche in questa occasione ha dimostrato un grande affetto nei confronti di Pablo Granoche, anche se è ancora fermo in seguito all'intervento ai legamenti del ginocchio sinistro. Dopo Granoche, ecco il capitano Riccardo Allegretti, considerato anche l'elemento più carismatico. Ma si fanno largo anche i nuovi come Rullo, Cossentino, Agazzi (un ritorno) Cia e gli altri giovani giunti alla corte di Maran.

PALLAMANO

Parla l'allenatore nel giorno del raduno

TRIESTE È stato il faro della rinascita triestina, l'uomo sulle cui spalle si è appoggiato il peso della stagione del riscatto. Così come il capitano non lascia la sua nave che affonda, allo stesso modo, dopo aver visto scivolare la sua squadra dall'Elite all'inferno della serie A2, Fredi Radojkovic non ha mollato.

Ha guidato, con grande intensità e professionalità, i suoi ragazzi alla promozione in serie A1. Da qui riparte, con la stessa voglia e le stesse motivazioni di sempre, con la curiosità di

Si è svolto a Chiarbola il primo allenamento del team di Lo Duca

vedere dove la sua squadra può arrivare. E ieri, giorno del raduno della nuova Pallamano Trieste, il clima di allegria contagiosa che aveva ca-



Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

ratterizzato i giorni della promozione, pare non essersi dissolto.

Allora Radojkovic facciamo un passo indietro. Qual è stato il segreto che vi ha consentito di vincere lo scorso campionato?

Nessun segreto, direi che due cose sono state fondamentali. L'unità del gruppo e la fiducia nel lavoro che giorno do-

po giorno abbiamo svolto in palestra con la massima professionalità.

Aspetti che saranno gli assi portanti anche di questa stagione?

Absolutamente sì. In questo senso la volontà di Mestriner di continuare con noi e la capacità di trattenere a Trieste ragazzi di sicuro talento rappresentano una garanzia.

È contento della rosa che ha a disposizione?

Parto dal presupposto che un allenatore non è mai contento, si può sempre ambire a qualcosa in più. Detto questo dobbiamo fare i conti con il budget per cui cercheremo di fare il massimo con quello che abbiamo a disposizione.

La conferma di Nadoh è stata una sua scelta precisa?

Matej è parte integrante di questo gruppo, non è un fuoriclasse ma è certamente un giocatore importante di questa squadra. È un mancino che attacca e difende cosa non facile da reperire sul mercato. Per cambiare avremmo dovuto trovare un terzino destro italiano, alla fine abbiamo deciso puntare ancora su di

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

Fredi Radojkovic il riconfermato allenatore di Trieste in serie A1

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sull'arco alpino e prealpino con precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. Sereno o poco nuvoloso altrove con locali addensamenti. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso ovunque con velature medio-alte al mattino su Toscana, Umbria e Marche. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min.19,7max.26,3

Umidità62%

Vento14 km/h da O

Pressione in diminuzione1010,8

MONFALCONE

Temperatura

min.17,4max.28,6

Umidità53%

Vento7 km/h da S-O

GORIZIA

Temperatura

min.16,2max.28,9

Umidità48%

Vento5 km/h da S

GRADO

Temperatura

min.19,3max.27,6

Umidità59%

Vento11 km/h da S-O

CERVIGNANO

Temperatura

min.16,5max.28,9

Umidità56%

Vento4 km/h da O

UDINE

Temperatura

min.16,1max.28,8

Umidità59%

Vento4 km/h da S-O

PORDENONE

Temperatura

min.17,1max.27,6

Umidità52%

Vento6 km/h da S-O

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con precipitazioni sparse, specie su Lombardia, Triveneto e Liguria, in miglioramento nella seconda parte della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Toscana con locali piogge. Parzialmente nuvoloso sulle altre zone senza fenomeni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

■ IN ITALIA		
ALGERO	17	32
ANCONA	16	27
AOSTA	12	25
BARI	19	27
BOLOGNA	19	32
BOLZANO	16	28
BRESCIA	19	31
CAGLIARI	19	30
CAMPOBASSO	18	28
CATANIA	21	29
FIRENZE	18	33
GENOVA	21	26
IMPERIA	20	26
L'AQUILA	12	28
MESSINA	24	30
MILANO	17	27
NAPOLI	21	30
PALERMO	23	28
PERUGIA	15	31
PESCARA	15	29
PISA	17	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	31
ROMA	19	29
TORINO	17	24
TREVISO	19	30
VENEZIA	18	29
VERONA	18	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, con possibile maggiore variabilità verso la pedemontana. In montagna cielo variabile con la possibilità che si sviluppi qualche isolato rovescio o temporale. Dal pomeriggio non è escluso che qualche temporale interessi anche la pedemontana. Sulla costa soffierà Scirocco a tratti moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

DOMANI. Su bassa pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso con Scirocco moderato. In pianura cielo variabile con maggiore nuvolosità di pomeriggio e sulla pedemontana dove sarà possibile qualche temporale. Sui monti cielo da variabile a nuvoloso con probabili temporali sparsi soprattutto in Carnia e sulle Prealpi.

OGGI IN EUROPA

Tempo perturbato in tutta l'Europa nord-occidentale con piogge anche intense, soprattutto in Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Germania, Svizzera, Danimarca e Francia centro-orientale. Il cielo rimarrà nuvoloso anche nel resto dell'Europa centro-settentrionale. Bel tempo invece sul Mediterraneo centro-orientale e in buona parte dell'Est Europa.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
			alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	24,7 10 nodi S-O	19.39 +38	2.37 -28
MONFALCONE	poco mosso	24,5 10 nodi S-O	19.43 +38	2.42 -28
GRADO	mosso	25,1 12 nodi S-S-O	20.03 +34	3.02 -25
PIRANO	mosso	24,9 18 nodi S-O	19.34 +38	2.32 -28

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	34	LUBIANA	16	30
AMSTERDAM	16	22	MADRID	19	37
ATENE	22	np	MALTA	23	30
BARCELLONA	24	31	MONACO	16	27
BELGRADO	14	25	MOSCA	15	np
BERLINO	16	21	NEW YORK	16	24
BONN	14	22	NIZZA	20	28
BRUXELLES	13	22	OSLO	12	13
BUCAREST	16	30	PARIGI	13	22
COPENHAGEN	15	19	PRAGA	15	26
FRANCOFORTE	13	24	SALISBURGO	15	26
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	24
HELSINKI	13	19	STOCOLMA	15	18
IL CAIRO	24	35	TUNISI	19	32
ISTANBUL	23	30	VARSAVIA	15	24
KLAGENFURT	16	28	VIENNA	13	25
LISBONA	20	28	ZAGABRIA	12	27
LONDRA	15	22	ZURIGO	13	26

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Nell'ambito professionale potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile mettervi sullo stesso piano degli altri.

TORO

21/4 - 20/5

Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri stimolanti.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Gli astri non vi faranno mancare il loro aiuto in tutto quello che farete. Ma in compenso esigono da voi serietà di impegno e costanza di interventi. Cercate di non affaticarvi troppo.

CANCRO

21/6 - 22/7

Grazie ad un inaspettato aumento di stipendio, potrete finire di assolvere i vostri impegni con un familiare e permettervi una vacanza con la persona amata. Svago.

LEONE

23/7 - 22/8

Tutti coloro che svolgono un'attività intellettuale avranno problemi di rendimento a causa di un improvviso calo di energie e di concentrazione. Passerà presto. Relax.

VERGINE

23/8 - 22/9

Sappiatevi attenere ai programmi fatti. Con l'aiuto degli astri potrete risolvere una questione familiare piuttosto spinosa e delicata. La vita di relazione sarà movimentata.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Programmate una serata piacevole con le persone che più amate. In famiglia occorre rivedere al più presto una decisione, dando maggiore spazio ai giovani. Mantenete l'allegria.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Vi sentirete molto attivi e desidererete riacciare vecchi rapporti di amicizia. In amore non potrete fare a meno di prendere una decisione. Rifletteteci lungamente. Riposo.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Accettate inviti e ricambiate, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere parte della giornata in piacevole compagnia per rilassarvi.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Incontri stimolanti sul piano intellettuale si riveleranno utili per la professione. Non abusate della fiducia e della comprensione della persona amata. Mantenete le promesse.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Un probabile cambiamento di programma nelle prime ore del mattino non vi consentirà di trascorrere la giornata nel modo previsto, ma sarà ugualmente tranquilla.

PESCI

19/2 - 20/3

Un impedimento burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto ad offrirvi tanta sicurezza.

IL CRUCIVERBA

SCARTO (5/4)

Pelandrone

Sta gettato sul letto e in verità queste son cuse di cui vergognarsi!

Fiodoro

INDOVINELLO

Pugile suonato

L'hanno messo alle corde e poi, per farlo secco, l'hanno steso.

Lo Scudo

ENIGMISTICA

100

Ogni mese

In edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI:

1 Indovinello particolarmente difficile - 7 Si offre in tazza - 9 Iniziali di una Muti - 10 La Giunone greca - 11 Il cantante Stewart - 12 Cantava Furia - 14 Munifi, provvisti - 16 Cura strade statali (sigla) - 18 Noto generale somalo - 19 Spaventati - 21 Rigoletto li chiama «vil razza dannata» - 23 Uno Stato europeo - 24 Ci sono anche quelle catastali - 26 Eruzione cutanea - 27 Sigla di Massa - 28 Opera di poca importanza - 30 Nel caso che - 31 Ha per sigla AO - 33 Metallo in lingotti - 34 Tu ed io - 35 Un quartiere dell'Urbe.

VERTICALI:

1 Italiani della capitale - 2 Un sultanato arabo - 3 Per Esempio - 4 Fa vedere rosso - 5 Sigla di Cagliari - 6 Eccesiva generosità - 7 Quantità da stabilire - 8 Li leggevano gli araldi - 11 Un tipo di pneumatico - 13 Un film di Ricky Tognazzi - 14 Guidare, indirizzare - 15 Solleticato - 17 Lo è chi accetta la sconfitta - 18 Camion - 20 Relativo al Polo Nord - 22 La nostra negazione - 23 Famosi architetti di origine renana - 24 Sfocia nell'Adriatico - 25 Premio per cineasti - 29 Lo è il film spinto - 30 Sigla di Sondrio - 32 Se lo scambiano i colleghi.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:

IL SEGNA LIBRO

Lucchetto:

PALESTRA, L'ESTRATTO = PATTO

PARTI CON LA SPACE CABIN VERSO UN NUOVO SISTEMA DI DORMIRE

Rilassamento totale ed effetto di assenza di gravità nella Space Cabin TEMPUR

Alla Casa dal Materasso è arrivata la rivoluzionaria Space Cabin TEMPUR® nella quale potrete sperimentare su materassi TEMPUR il rilassamento totale, provando l'effetto di assenza di gravità in un ambiente insonorizzato e confortevole. Toccherà poi a voi decidere se continuare a provare questa sensazione di benessere ogni notte nella vostra camera da letto. Potrete godere in tutta privacy dei benefici del Materasso, del Guanciale e del Letto Motorizzato TEMPUR nella Space Cabin del negozio di via Capodistria 33/1.

Vi invitiamo a provare i prodotti TEMPUR nella rivoluzionaria "Space Cabin"

MATERASSI E CUSCINI PER ALLEVIARE LA PRESSIONE

è un'esclusiva

casa del materasso

Trieste via Capodistria 33/1 Igo Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979

www.casadelmaterasso.trieste.it

fino al 31 agosto

www.mediaworld.it

Elettronica take away, prezzi take now.



CAPACITÀ 361 LT ➔

HYGIENE CONTROL ➔

ESTETICA ARGENTO VIVO ➔

HOTPOINT ARISTON**Frigorifero Combinato MBL 2033 CV**

Capacità totale 361 Lt: Frigorifero 245 Lt, Congelatore 116 Lt. Sistema Hygiene Control contro la formazione di batteri e muffe. Sistema di raffreddamento ventilato. Porte reversibili, ripiani in vetro, verduriera maxi con guide, maxi balconcino porta vivande. Dimensioni (HxLxP) 200x60x65,5 cm.

Detrazione
dall'imposta lorda
-20%
su questo prodotto pari a
145,8€
Aut. L. 10/10/2008

729

DVD SONY
Hostel 2 - Ghost Rider - Spiderman 3
Gabriel - Surf's Up

9'90

cad.

BLU-RAY SONY
Dragon Wars - Il patriota
Dracula - 007 Casino Royale
Black Hawk Down

19'90

cad.

Goal!


LG HB620 a partire da **0€**
con **Scegli 3 New!**

 Segui il calcio minuto per minuto
e **6 mesi di SKY sono gratis!**


LG HB620

Offerta valida fino al 31 agosto 2008, non cumulabile con altre in corso.

1) TVfonino in comodato d'uso con quota di attivazione pari a 0€ sottoscrivendo la promozione Scegli 3 New ed attivando il Piano Tariffario in Abbonamento Zero8 Top, il previsto il pagamento con Carta di Credito o RID (addebito su Conto Corrente), una durata minima contrattuale di 23 mesi ed un corrispettivo in caso di recesso anticipato. Attivando un Piano tariffario diverso, è prevista una quota di attivazione una tantum.

2) L'attivazione del 6 mesi di pacchetto SKY verrà confermata da un SMS di avvenuta attivazione ed avverrà entro 30 giorni dalla ricezione dell'SMS di benvenuto in 3.

3. Internet e TV free.

I servizi UMTS e DVB-H sono disponibili nelle rispettive aree di copertura. Prima dell'acquisto, verifica l'effettiva disponibilità del servizio DVB-H nelle zone di tuo interesse: la copertura del territorio è riferita ad aree aperte, verifica sul sito www.tre.it. Dove espressamente previsto, i videoTVfonini funzionano solo con la USIM/USIM TV di 3 o con la USIM/USIM TV abbinata. Per informazioni e condizioni economiche applicate visita www.tre.it o i negozi 3.

28'90

MICROSOFT**Webcam Lifecam VX3000**

Microsoft LifeCam VX-3000 è la Webcam che ti svela una nuova dimensione dell'istant messaging: migliore risoluzione audio e video, funzionalità tecniche di alto valore con le quali sperimentare diversi livelli di comunicazione, assicurandoti emozioni e divertimento.


Aperti tutto agosto. Per gli orari di apertura consulta www.mediaworld.it.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!